STUPINIGI: IL «BRONZEO CERVO» E' DI LEGNO?

TORINO — Buone prospettive e studi approfonditi per la Palazzina di Stupinigi, gioiello dell'architettura juvarriana cui l'Ordine Mauriziano tramite la sponsorizzazione di Fiat e CRT si prepara a restituire l'antico splendore. Ed ecco in proposito una piccola storia curiosa, raccontata da un lettore che, in qualche modo, ha dato anche lui il suo piccolo contributo all'arte ed alla storia di questo capolavoro subalpino.

Racconta Ruggero Nicola, titolare della Metalmarket: «*Ho letto che il cervo sul corpo centrale della Palazzina consisterebbe in una fusione metallica che qualcuno sostiene in rame e molti altri in bronzo ma sono pronto a giurare che non è così. In realtà, secondo me, questo bellissimo animale è una pregevole scultura in legno duro, ricoperta poi di una lamina di rame*».

Ruggero Nicola è pronto a giurarci per una ragione semplicissima. «*Circa trentacinque anni fa, o magari quindici anni, lavoravo come "boccia" presso un lattoniere-ferraiolo che prestava la sua opera all'Ordine Mauriziano. La ditta era formata da un padre di oltre settant'anni e da un figlio sui trentacinque*».

Il cervo di Stupinigi

Bisognava rimettere a nuovo proprio il cervo, e toccò proprio al piccolo Ruggero provvedere insieme al figlio del titolare. «*Allora si lavorava senza ponteggi, sostenuti da semplici cinghie di sicurezza. Fu insomma una specie di impresa indimenticabile. Su e giù per staccare i vari pezzi di lamina ormai corrosi, portarli a terra, preparare un nuovo pezzo di lamiera sui 4-5 decimi di spessore copiando quello prelevato e infine tornar su per rimetterlo a posto. Sotto il rivestimento, c'era un*

Luisella Re

(Continua a pagina 3)

DOLLARO SALE BORSA SCENDE

DOLLARO — E' stato quotato in Italia intorno alle 1233 lire contro le 1220,42 del fixing di ieri. A Tokyo la moneta Usa ha aperto a 128,20 yen e ha chiuso a 127,55.

BORSA MILANO — Apertura resistente sui prezzi del dopolistino di ieri ma poi subito prevalenza di vendite ed ulteriore arretramento del listino.

STAMPA SERA

L. 300
ANNO 120 - Numero 24

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 26 Gennaio 1988

TORINO - *Dopo tante parole, questi i fatti*

ORA ALTERNATIVA A RELIGIONE ECCO CHE ACCADE NELLE SCUOLE

TORINO — Fatti e misfatti della gestione delle cosiddette «attività alternative» all'insegnamento della religione cattolica: le proteste si rinnovano. L'ora di religione c'è, si accusa, ma non si garantisce l'«altro», di pari dignità, a meno che non sia il finire, per l'«ora di discriminazione», nei corridoi a far compagnia ai bidelli.

Il Comitato per la laicità della scuola richiama l'attenzione sugli «*abusi che, in nome della maggioranza, si attuano contro quanti, pur rafforzati nelle loro convinzioni da autorevoli sentenze, abbiano scelto di non avvalersi dell'insegnamento confessionale o altro. Denuncia la confusione della situazione creata e la fasullità dell'opzione*».

Nel corso del dibattito di ieri sera al Circolo della Stampa con genitori, presidi e noti intellettuali (il filosofo Vattimo fra gli oratori, il giurista Alessandro Galante Garrone fra il pubblico) il Comitato per la laicità della scuola ha fatto il punto sulle «discriminazioni». Un genitore, il prof. Ettore Choc, ha raccontato le disavventure dei suoi tre figli, costretti di volta in volta a presenziare all'ora di religione o a «rifugiarsi» in sgabuzzini o corridoi per l'alternativa dello studio individuale. «*Per Sabrina, la maggiore, che frequenta la prima liceo scientifico al Majorana, si è arrivati al punto che, lei e due sue compagne, sistemate in un corridoio a ridosso della palestra, con un banchino e tre sedie a disposizione, sono state accusate da un insegnante di educazione fisica di disturbare la sua lezione. L'ora di ginnastica, si sa, si svolge in silenzio e in assoluta concentrazione*».

Una coppia aveva deciso che per la figlia, una bambina iscritta alle elementari, il problema della scelta religiosa o meno avrebbe potuto porsi più consapevolmente in età adolescenziale. Per coerenza quei genitori avevano optato per un'attività alternativa. La direzione, la «Maria Mazzarello» di via Collino, a Mirafiori, aveva affidato lei — unica allieva della sua classe a «*non avvalersi*» dell'insegnamento confessionale — ad un maestro fervente cattolico che, «in alternativa», le faceva copiare il martirologio cristiano e le chiedeva in continuazione ragione della scelta dei suoi genitori di averla sottratta all'ora di religione. «*Dopo un anno di questa cura — ha riferito Choc — la bambina aveva maturato un tale senso di colpa da chiedere di essere battezzata e ricevere la prima comunione insieme ai coetanei e compagni di classe*».

Gianni Vattimo

Il ministro Galloni ha posto il problema della «pari condizione». Ecco un caso di segno esemplarmente opposto. La scheda distribuita all'atto delle preiscrizioni, nei giorni scorsi, a cura e premura della presidenza della scuola media statale «Sauro» di via Cassini, dice: «*L'insegnamento della religione sollecita nel ragazzo il risveglio degli interrogativi profondi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia ed offre all'alunno i riferimenti religiosi e culturali essenziali...*». Segue il programma dettagliato dell'insegnamento della religione cattolica.

Tre righe sono invece riservate all'informazione dei genitori degli alunni che «*avranno chiesto di non avvalersi dell'insegnamento della religione*». Dicono esattamente: «*In attesa che si completi l'iter parlamentare per la definizione delle attività didattiche e formative, il Collegio dei Docenti formulerà programmi ai sensi della Circolare Ministeriale del 28-10-1987*».

Da una parte la «promessa» di un programma formativo, dall'altra il vuoto, sottolinea il prof. Carlo Ottino, presidente del comitato. «*Dulcis in fundo è arrivata la circolare sull'insegnamento alternativo dei diritti umani — aggiunge —, inapplicabile nella sua attuale formulazione. Una trentina di presidi l'ha rigettata con una 'rimostranza' a prowedere e ministro. Attendono ancora adesso una risposta*».

Alberto Gaino

E' una macchina piccola come un pugno può sostituire anche una parte dell'organo

AZZOLINA: «HO FATTO UN CUORE ARTIFICIALE MA AL MINISTERO NON INTERESSA»

FIRENZE — Il cardiochirurgo Gaetano Azzolina ha criticato l'attività della Commissione ministeriale per la cardiochirurgia «che — ha dichiarato — a due anni dalla presentazione del suo studio per l'applicazione di un nuovo cuore artificiale non ha ancora preso in considerazione la ricerca». Azzolina ha affermato «di aver messo a punto una macchina piccola e versatile (delle dimensioni di un pugno), da inserire dentro il torace e una scatola per l'energia, destinata alla sua alimentazione, da tenere in mano o attaccata alla cintura». «La novità — ha affermato il cardiochirurgo — consiste nella possibilità offerta da questo cuore che può lavorare anche per metà». «E' possibile cioè — ha spiegato Azzolina — trapiantare solo la parte sinistra o destra del cuore, lasciando lavorare per metà quello artificiale e per metà quello naturale».

Gaetano Azzolina

La macchina artificiale, ad avviso del cardiochirurgo, serve a risolvere il problema dell'emergenza in tutti quei casi in cui un trapianto non è possibile perché manca il donatore.

Una nuova pratica in Usa

HAI DUE GEMELLI? NE ABORTISCI UNO

NEW YORK — Finalmente è mamma. Per vincere la sterilità ha fatto delle cure. Ora aspetta 6 gemelli e ne è spaventata. Un parto del genere non è facile da condurre a termine. Ha paura di perderli tutti. Così ne farà selezionare tre-pala. I migliori. Gli altri verranno distrutti nel ventre materno, entro il primo trimestre di gravidanza. Saranno identificati con ultrasuoni e poi soppressi con una iniezione al cloruro di potassio, iniettato da un ago che trapassa il minuscolo cuore dei feti da uccidere.

L'«*aborto selettivo*» non è più una novità negli Stati Uniti, ma fa impressione comunque, anche perché sembra che venga impiegato non solo per casi di emergenza, ma per operare una vera selezione, secondo il capriccio di quelle madri che, anche in caso di concepimento di soli due gemelli, decidono per loro comodità di metterne al mondo uno solo.

Ronald Wagner, un giovane medico del Jefferson Medical College ammette: «*Ho eliminato un feto da una donna che era incinta di soli due gemelli. Ritengo che si debba agire su richiesta del paziente*». Simili fredde dichiarazioni hanno mobilitato teologi, scienziati ed anche politici.

Richard Mc Cormick gesuita docente alla Notre Dame University, un centro cattolico particolarmente aggiornato sulle nuove frontiere della moralità, sostiene che «*possiamo accettare la tecnica solo nel caso in cui tutti i feti siano destinati alla morte, ma esiste invece la ragionevole speranza che uno o due possano sopravvivere. Per il resto vale la tradizionale posizione della Chiesa contro l'aborto, anche se è ovvio che ci troviamo di fronte a fatti nuovi e imprevedibili nel passato*». Secondo John Wilke, presidente del Comitato per il diritto alla vita, «*è sempre e comunque un omicidio e particolarmente atroce*».

Negli ambienti protestanti, attenti all'evoluzione tecnica della medicina, la risposta è più articolata. John Fletcher, professore di filosofia morale all'Università della Virginia e pastore episcopale, ritiene «*non del tutto negativa, in via di principio, la nuova tecnica*». I medici però sentenziano: «*O si è contrari all'aborto o si è favorevoli, la scelta è questa, sia che si passi da otto feti a due o da uno a zero*».

CURCIO «RICEVE» IL DIRETTORE DELLE CARCERI

Prigioni sempre più aperte: destinata a suscitare polemiche l'operazione-recupero di detenuti eccellenti

MENTRE TERRY VA A INAUGURARE UNA MOSTRA DI CERAMICHE

ROMA — Renato Curcio e Mario Moretti, i due capi storici delle Brigate rosse che da mesi conducono il dibattito sull'amnistia per i reati di terrorismo, si sono incontrati ieri con Nicolò Amato, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena. Il colloquio è avvenuto all'interno del carcere di Rebibbia durante una visita già programmata, ma è stato subito collegato alle recenti discussioni sulla proposta di «pacificazione». Amato si trovava nel reparto «G8» del penitenziario, quello dove sono rinchiusi i detenuti della cosiddetta «area omogenea», quando gli è stato comunicato che i due leader storici delle Br avevano chiesto di vederlo. Poco dopo c'è stato l'incontro.

Renato Curcio

Terry Broome

Un segnale di disponibilità da parte dell'amministrazione penitenziaria, la cui rilevanza può essere fondamentale per lo sviluppo della discussione in corso. Dice Nicolò Amato: «*La richiesta di dialogo è importante e non deve essere lasciata cadere. Su un argomento così delicato deve essere fatta la massima chiarezza e, soprattutto, è necessaria una buona dose di prudenza e di riflessione*». Il direttore delle carceri aveva già espresso più volte, nei giorni scorsi, la sua convinzione che si debba procedere sulla strada della tolleranza, del «dialogo» già aperto nell'universo penitenziario attraverso la legge Gozzini. Sempre nei giorni scorsi, i due leader storici delle Br hanno anche risposto ai primi echi del dibattito in corso affermando: «*Non chiediamo un perdono e non vogliamo dare giudizi sulla nostra precedente esperienza*».

A sua volta, commentando il colloquio di Rebibbia, il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli ha detto: «*Esso rientra negli ordinari incontri dell'amministrazione penitenziaria con i detenuti*». Dopo aver precisato che era stato preavvertito da Amato dell'incontro, Vassalli ha aggiunto: «*Il ministero di Grazia e Giustizia non nasconde in nessun modo l'interesse specifico che in questi tempi è diffuso sul problema del "perdonismo". Il ministero ritiene che sia necessario seguire le strade ordinarie per l'esame delle posizioni dei singoli detenuti, strade tra le quali è compresa quella della grazia*».

BERGAMO — Terry Broome, la fotomodella americana e assassina, condannata a 13 anni di carcere per aver ucciso, nel 1984, il play boy Francesco D'Alessio, è uscita sabato dal carcere di Bergamo per partecipare all'inaugurazione del consorzio della ceramica artistica cui collabora insieme ad altre detenute della prigione lombarda.

Capelli corti, giacca marrone su camicia color granata, la ex ragazza della cocaina e delle notti brave milanesi è stata notata tra la folla che riempiva il laboratorio di ceramica in via Pignolo.

Con l'ex fotomodella era presente anche Giulia Beneli, militante di Prima linea negli «anni di piombo» e diventata madre di due gemelli nati dalla relazione con un altro terrorista, Chicco Galmozzi, e concepiti nelle gabbie dell'aula bunker di Firenze, durante un maxiprocesso.

Entrambe hanno ottenuto un breve permesso dal giudice di sorveglianza di Brescia, Giancarlo Zappa, per poter partecipare alla manifestazione di avvio di questa esperienza lavorativa che per molte detenute significa la strada del ritorno alla società.

Sono in molti a ritenere che presto queste licenze saranno sempre più frequenti. La rappresentante dell'iniziativa, impegnate nel lavoro di riscoltura in carcere e territorio, hanno infatti chiesto al giudice l'applicazione dell'articolo 21 del regolamento che consente ai detenuti di uscire sino a 4 ore al giorno per lavoro. Il consorzio, cui partecipano anche delle «ex» come Vincenza Fioroni (22 anni di condanna per l'omicidio del giudice milanese Daniele Galli, ma tornata in libertà per un difetto della sentenza) e Angela Merli (reati comuni), ha propri scopi sociali e non solo commerciali.

I due forni di cottura, infatti, serviranno anche per addestrare ragazzi, handicappati e anziani.

Indagine sui sogni proibiti degli italiani: un test su 1500 uomini e altrettante donne fra i 15 e i 55 anni

QUANDO LUI SI SENTE «FOCOSO, ISTINTIVO E TEMERARIO»...

Lei e lui, frustrati, con sogni di rivincita su partner e società, sono gli archetipi più diffusi

MILANO — Lei si sente la musa «*ispiratrice*» del suo uomo, ma nell'intimo sogna di essere una mantide «incantatrice», che seduce con il solo sguardo per soddisfare la sua sete di conquista. Lui è franco, sincero e naturale, colpisce per la sua tenerezza. Eppure vorrebbe somigliare ai personaggi di John Wayne, eroi che non amano spazi angusti nel pensiero e nelle azioni. Mirano alle cose importanti e puntano lì, «*oltre l'orizzonte*». Per loro amare è una celebrazione di se stessi con le bandiere al vento.

Lei e lui, frustrati entrambi, con sogni di rivincita sul partner e sulla società, sono gli archetipi più diffusi fra gli italiani. L'agenzia di statistiche Marpool li ha individuati nel 1987 su un campione di 1500 uomini e 1500 donne di età compresa fra i 15 e i 55 anni. Si è così stabilito che il 17 per cento dei maschi italiani si sente un «*antieroe*», «un bravo ragazzo della porta accanto» inappagato, che sogna l'avventura. Lo ammettono il 23 per cento degli intervistati. Fra le donne il 22 per cento si riconosce come la buona compagna del partner, colei che lo aiuta e lo sostiene, ma il 38 per cento avrebbe tanta voglia di provare ancora il brivido della conquista anche proibita.

L'indagine ha diviso uomini e donne in più categorie. I seduttori italici sono stati divisi in eroi, vincenti, macho, antieroi, principi, pigmalioni, creativi e compagni. Le donne sono divine, competitive, incantatrici, vamp, principesse, iniziatrici, magiche e compagne. A ogni persona avvicinata dagli intervistatori Marpool ha indicato l'archetipo che sente più vicino alla propria realtà e quello che considererebbe più seducente per se. I dati vengono già utilizzati dalle agenzie pubblicitarie per mirare ad effetto i loro spot propagandistici.

Se il 17 per cento degli italiani ammette di essere un antieroe pur con sogni di gloria, addirittura il 15 per cento si sente un macho «*focoso, istintivo, temerario*» come il Rambo di Sylvester Stallone. Questo modello è ambito addirittura dal 21 per cento, seguito dal 10 per cento che vorrebbe essere «*principe*». Nel uomo «*tenero e violento, fragile e forte, sognatore ed appassionato, eterno adolescente, che sa amare e farsi amare*» come il mito di Robert Redford.

Non si dica però che il maschio italiano è solo muscoli e niente cervello. Anzi, il 15 per cento si sente Pigmalione «*uno che sa scoprire, far sbocciare, guidare, iniziare, proteggere. E' maestro generoso e pieno di attenzioni*». Ed è anche stufo di tutto ciò. Solo il 6 per cento dei maschi riconfermerebbe questo ruolo.

Maggior gradimento riscuotono i creativi, pari all'11 per cento, immagine positiva apprezzata dal 15 per cento dei maschi, che subiscono il fascino di quegli esteti d'azione che «*amano inquietare, provocare, turbare, farsi desiderare e temere per comprendere tutto e tutto scoprire*».

Più pacate appaiono le signore. Il 9 per cento si sente «divina» come la sofisticata Isabella Rossellini, ma appena il 6 per cento crede di essere una fatalona, anche se il 12 per cento vorrebbe essere almeno una vamp. Invece il 16 per cento ammette di sentirsi una «*principessa*», una «*donna bambina, che ama essere protetta, incoraggiata rassicurata*». E' un ruolo che però non piace. Potendo scegliere lo accetterebbero solo

Maurizio Lupo

(Continua a pagina 7)

La proposta è stata bocciata in Comune

ROMA NON POTRA' AVERE UNA VIA «CLAUDIO VILLA»

ROMA — Claudio Villa, il «reuccio» della canzone italiana strappalacrime, non avrà l'onore di «firmare» nessuna via di Roma. Il nome del compianto cantante doveva apparire sulla targa della via intestata attualmente a Giuditta Tavani Arquati, ma la proposta non è passata.

Al Comune di Roma c'è bagarre per i cambiamenti dei nomi delle vie (ha fatto scalpore la proposta di dare una targa al padre dell'attuale assessore alla toponomastica, il democristiano Olocci). E così, nella città eterna, per ora inutile cercare «via Claudio Villa».

Claudio Villa

La più bella storia d'amore

CONCORSO DI
«STAMPA SERA»
RISERVATO AGLI SPOSI '88

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... C.A.P. ..... Città .....

Tel. ..... Età ..... Professione .....

VOTO LA STORIA D'AMORE n. .....

REGOLAMENTO

Sul supplemento di Stampa Sera del 25 gennaio sono state pubblicate le storie d'amore, inedite e contraddistinte da un numero, inviate dalle coppie di fidanzati entro il 16 gennaio '88.
Dal 23 gennaio e fino al 30 gennaio '88, Stampa Sera pubblicherà un tagliando sul quale i lettori potranno votare la storia preferita.
Tutti i tagliandi dovranno essere imbucati in un'apposita urna situata presso il palco delle sfilate del Salone Una Sposa 88 di via Ventimiglia 211 - Torino.
Non sarà accettata fotocopia dei tagliandi.
I fidanzati, la cui storia d'amore otterrà il maggior numero di voti, riceveranno in premio:

UN ABITO DA SPOSA PER LEI
E UN ABITO DA SPOSO PER LUI
DELLA SARTORIA CARLO PIGNATELLI

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera nella settimana dal 1° al 6 febbraio '88. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

D.N. 4 (1440)

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia 211

23-31 gennaio

TAGLIANDO non cumulativo per ritirare presso la biglietteria del Salone un ingresso a riduzione

L. 2500 anziché L. 5000

D.I. 19 del 5-1-88

RCS

Un conflitto
che non trova soluzione

ANTHONY SAMPSON

NERO & ORO

Sudafrica:
diamanti rivoluzione apartheid

Storia e cronaca del dramma di un Paese ricco e contraddittorio, un nodo da sciogliere per l'economia e la politica mondiali.

RIZZOLI

IDEA SPOSA '88

Gratis le tue nozze con & STAMPACOLOR

Autorizzazione richiesta

A Milano «prezzo facile» del Comune, a Torino..

DONNE SICURE IN TAXI

MA, PER ORA, NESSUNO LO HA CHIESTO

Taxi: a Milano convenzione per un prezzo speciale alle donne sole, di sera. E a Torino?

La sicurezza, soprattutto se si è donne e si è sole, viaggia in taxi. Niente di meglio per tornarsene a casa nella notte dopo uno spettacolo o una serata tra amici, difatti: e non è davvero una novità. Sta però per diventarlo a Milano, dove l'assessore ai Servizi Sociali Ornella Piloni ha annunciato che concorderà con i tassisti locali una nuova serie di convenzioni.

Obiettivo: un servizio notturno scontato e riservato alle tante donne che ormai, frenate dal dilagare degli episodi urbani di violenza sessuale e nell'impossibilità economica di muoversi in auto pubblica, col buio rinunciano ad uscire e si barricano in casa.

Una specie di servizio sociale a quattro ruote, insomma, ed è ipotesi che ha certamente i suoi lati positivi. Ma è proponibile e sarebbe logico importarla anche qui a Torino?

Ezio Mauro, in rappresentanza dei 400 soci che rendono il 57.37 la centrale radio più importante della città, ne è convinto ma non si spera troppo.

Spiega: *«Se l'Amministrazione ci vedesse incontro sarebbe davvero una buona cosa, anche se come membro della Commissione-Taxi comunale credo proprio che non se ne farà niente. Un grosso peccato, dato che secondo me quest'esigenza sarebbe accolta con favore da molte clienti potenziali».*

Ma chi sono mai, queste torinesi che fremono di voglia di libertà, bloccate a guardar le stelle dietro la finestra? *«Bisogna distinguere tra le più ricche e acculturate, che non solo usano tranquillamente il taxi ma, caso rarissimo in questa città, sanno approfittare della prenotazione gratuita all'ora preferita senza patemi e confusioni, e le altre. Donne, che effettivamente, in base alla mia esperienza ormai ventennale di lavoro, di notte incappano spesso in incontri antipatici se non pericolosi. Tant'è vero che oggi ogni buon tassista, quando accompagna ad ora tarda una signora, senza neppur bisogno di sentirselo chiedere aspetta col motore acceso di vederla infilarsi sana e salva nel portone».*

Quasi una Cenerentola, e l'età il più delle volte stagionata non esclude il fenomeno. *«Le ragazze si arrangiano mentre il problema è piuttosto sentito da una fascia femminile intorno ai 45-50 anni. Mai fascisti ce ne accorgiamo di fronte al Regio, coinvolti dalla timida agitazione con cui tante signore, arrivate qui sole per un colpo di testa affrontato con l'abito bello che altrimenti resterebbe eternamente nell'armadio, aspettano l'auto con cui marito o figlio hanno accettato quantomeno di tornare a prelevarle».* Anche se non tutte sono così fortunate. *«Sono molte le torinesi di mezza età, vedove e sole, che odiano il ballo e ci spiegano: andrei a ballare anche tre volte alla settimana ma, 2 mila lire per l'andata e ritorno in taxi più altre quindicimila per l'ingresso sono una spesa troppo grossa. Chiedere un passaggio a qualche cavaliere incontrato in sala? Chi ci ha provato si è trovata ad affrontare proposte odiose, o peggio ancora».*

E' a questo tipo di viaggiatrici che il 57.37 vorrebbe venir incontro sull'esempio di Milano. Ma a quanto pare è un traguardo difficile: *«Verifichiamo un rallentamento di pagamenti già per quanto riguarda il trasporto degli handicappati, in queste condizioni è impossibile ipotizzare ulteriori ampliamenti del servizio».*

E' proprio sicuro, però, che a Torino se ne senta tanto la mancanza? Piero Bestente, presidente della grande centrale di radio-taxi che corrisponde al 57.37, ridimensiona l'interrogativo con una battuta: *«Le poche donne che si vedono in giro per Torino alle 2 di notte non han certo bisogno di protezione...».* Senza eccezioni? *«Effettivamente qualche eccezione c'è e noi tassisti ce ne siamo accorti soprattutto nel periodo di Torino-Sera, venendo in aiuto di colleghe che avevano perso l'ultimo autobus o temevano di affrontare il buio da sole».* Ma bisogna distinguere: *«Servizio sociale è il taxi chiamato per portar qualcuno in ospedale, non per scarrozzare qualche ragazzina in discoteca. Senza contare che a Torino la gente, uomini e donne, esce pochissimo dopocena e quel poco, secondo me, con relativa tranquillità. Non è alle tre di notte ma intorno alle 19 o alle 20 che gli scippatori e gli esibizionisti "professionali" aspettano al varco le loro prede».*

Luisella Re

Sul Medioevo

RAFFICA DI LIBRI SU CHIERI

Gran fervore di pubblicazioni da parte degli editori chieresi. In seguito a studi monografici, ricerche di storia locale, analisi di stemmi e monumenti, ecco un libro che racconta le strade e i borghi. Il testo, nato sotto l'egida della Pro Chieri, è patrocinato dall'assessorato all'Istruzione. Gli autori sono: Orazziano Camporese, Guido Vanetti e Secondo Casella, coadiuvati da un'équipe di studiosi locali.

Il libro «Itinerari chieresi» chiarisce lo scopo per cui è pensato: quello di condurre un ideale turista lungo le strade del centro cittadino e i vicoli del centro storico. Il cammino suggerito ha inizio in piazza Cavour e prosegue attraverso via Vittorio Tana e via De Maria, sino di fronte al Duomo.

Questa è la parte più appariscente di Chieri dove si condensa il suo nucleo monumentale o religioso. La passeggiata si snoda poi attraverso via Cottolengo sino alla «piazza delle erbe» sotto l'arco. Ci troviamo nella parte più affollata della città: la più luminosa e movimentata, ricca di negozi, caffè e incontri più o meno voluti.

Ma l'itinerario più bello è quello che, attraverso vicoli e vicoletti, s'inerpica nei colli della Pace sino alla chiesa di San Giorgio. Qui c'è profumo di Medio Evo.

Anche tra i «fumatori» il gergo di «Indietro tutta»

QUEL CACAO MERAVIGLIAO ERA HASHISH

Arrestato un giovane in un cortile di via Gorizia

Si può finire in galera a causa del «cacao meraviglioso»?

Se come tale risulta contrabbandata una certa qualità di hashish, bruna come un buon cacao e di probabile provenienza sudamericana, naturalmente sì. Ed è esattamente quanto è successo a Gerolamo Mastrolia, 24 anni, occupato presso un concessionario d'auto e abitante in via Barletta 54, bloccato ieri pomeriggio dall'ispettore Calamaro e dal maresciallo Mauro mentre smerciava canapa indiana in un cortile di via Gorizia 40 adiacente all'Istituto Alberghiero.

Si è conclusa così una vicenda che durava ormai da tempo ed aveva motivato una specifica indagine da parte del vicequestore dottor Carratta. Al centro della ricerca, uno strano hashish *«particolarmente simile al cacao»* in circolazione nella zona intorno a via San Secondo, tra Porta Nuova e la Crocetta.

Ieri, finalmente, la spiegazione del mistero. Avvenuta dopo un lungo pedinamento quando il Mastrolia, in un bar, si è incontrato con alcuni giovani. Tra questi un ventenne con cui si è allontanato subito dopo aver risposto affermativamente alla fatidica domanda: *«Ce l'avresti un po' di cacao meraviglioso?»*.

Ecco i panni di «hashish meraviglioso» sequestrati

Bloccati i due nel cortile di via Gorizia, gli agenti hanno rinvenuto quattro o cinque pani di droga nascosti nel muro di confine e, arrestato il Mastrolia, li hanno affidati ad approfonditi esami di laboratorio. Intanto, una prima conferma: ad occhio sembra proprio «cacao meraviglioso».

Un commerciante avverte: «Attenti a quei due»

QUESTA VOLTA IL BIDONE ARRIVA DA SINGAPORE

«Non bastavano tutti i truffatori nostrani, adesso ci sono anche quelli orientali, cinesi e chissà cosa altro». Ettore Murra, proprietario di un negozio di arredamento di via Vanchiglia 20. Il smaregiato non tanto per essere stato derubato — non di molto, 200 mila lire — quanto per la destrezza fulminea del furto, per la furbizia levantina dei due clienti che l'hanno alleggerito, sotto i suoi occhi, di due pezzi da centomila. E' successo ieri sera alle 18.

«Sono entrati, volevano comprare un cuscino, parlavano inglese, io ne mastico un po'; uno era troppo caro, poi ne hanno scelto un altro. Volevano cambiare cinquantamila, poi quando ho aperto il portafoglio per dargli il resto hanno visto i biglietti grossi e mi hanno chiesto di dargliene uno in cambio di due da 50 per souvenir, ma con i numeri di serie con tutti zeri, se l'avevo. Uno ha messo solo un dito per indicare. E' bastato. Quando sono usciti ho ricontato quello che avevo nel portafoglio e mancavano due biglietti da centomila. Vorrei solo mettere in guardia altri commercianti, avvertirli di stare attenti». I due, di aspetto mediorientale, uno con baffi, erano vestiti uno con un giubbotto di pelle blu a losanghe, l'altro normalmente con giacca e cravatta. Età apparente 35/40 anni. Nazionalità dichiarata: Singapore.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Ennio Aubin
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Danovaro
Giovanni Perabone

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1976

CERTIFICATO N. 4177
DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Carducci, 32 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma, 80; v. Valperga, 32 - T. (011) 65 211 - filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 26 717 ■ ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - T. 442 543/442 044 ■ AOSTA, località Amerique, 90, Gignod - T. 169 019/165 626 ■ APORIA, v. le Beraldi, 40/A - T. 41.100 ■ ASTI, v. Maestri d'Asti, 25 - T. 352 255 ■ BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 20 788; v. Repubblica, 79 - T. 391 330 ■ CUNEO, v. S. Grazia, 11 - T. 50 533 ■ GENOVA, v. C. Fr. Cassoni, 1/14 - T. 541 388 ■ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 272 371 ■ NOVARA, c. Cavour, 2 - T. 33 341 ■ PIOMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 804 ■ SANREMO, v. Gotardi, 47 - T. 884 949 ■ SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 30 211 ■ VERCELLI, v. Foa, 63 - T. 68 000

oggi & domani

Cuochi & camerieri

● Un corso accelerato per cuochi e camerieri, destinato a giovani dai 18 a 25 anni, è stato organizzato con il patrocinio del Comune di Avigliana e dall'Associazione commercianti. Le lezioni si terranno tra le 15 e le 17 di martedì, giovedì e venerdì di ogni settimana presso il ristorante Ponte Dora e saranno impartite da personale altamente qualificato. Gli interessati potranno rivolgersi anche telefonicamente per ogni informazione all'assessorato al Commercio del Comune di Avigliana.

Laboratorio jazz

● Ancora oggi e domani, presso il Centro Jazz di via Pomba 4, laboratorio musicale e jam session col sassofonista Lee Konitz. Presso il centro sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi strumentali teorici.

Seminario manager

● Oggi, domani e giovedì presso la scuola di Amministrazione aziendale, via Ventimiglia 115, seminario per imprenditori e manager di direzione sul tema «La comunicazione efficace» in collaborazione con la Tesi spa di Milano.

Venture capital

● Oggi alle 16 presso la Facoltà di economia e commercio, corso Palestro 5, seminario sugli scambi transnazionali: sul tema «Aspetti giuridici del venture capital» parleranno Antonio Gambaro dell'Università di Milano, Mario Valiotta della Bocconi e Paolo Carra della direzione affari legali dell'Olivetti.

Trio Ceco

● Stasera alle 21 all'Auditorium Rai, l'associazione Riky Haertelt in collaborazione con i Centri attività sociali Fiat, presenta il concerto del Trio Ceco, con musiche di Mozart, Ravel e Dvorak.

Filmontagna

● Stasera alle 21 al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 15, per la serie «Filmontagna» organizzata dal Cai, proiezione del fotodocumentario «Pianeta bianco, scialpinismo e Telemark in giro per il mondo», di Giorgio Daidola, Marco Brayda Bruno, Luca Bonicielli.

Unione Culturale

● Oggi alle 17 all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 6, si apre la mostra dei giovani artisti Mimmo Borrelli e Paolo Grassino; la mostra resterà aperta fino al 5 febbraio.

«Type de gaz»

● Stasera alle 21 al circolo Hiroshima, via Belfiore 24, spettacolo «Type de gaz» della compagnia torinese «Principi attivi». La serata di Paolo Rosa prevista per domani sera è rinviata a febbraio in data da destinarsi.

Cos'è la magia?

● Stasera alle 21 nella sala conferenze di corso Principe Oddone 7, Roberto Almudi della Libera Università di Damanhur, parlerà su «Che cos'è la magia?».

«Poi vorrei vivere...»

● Oggi alle 16 nella sala mostre della Regione in piazza Castello 165, inaugurazione della mostra «Poi vorrei vivere...», testimonianze dal ghetto di Terezin 1941-1945.

Giochi invernali

● Oggi e domani a San Sicario si svolgono i Giochi invernali della gioventù per gli studenti delle medie inferiori torinesi, nati nel '75 e '70. Oggi slalom gigante maschile e fondo maschile e femminile; domani slalom gigante femminile.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei mesi di per adulto. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Nizza 45, Torino, tel. 011 66.96.96.

Pianoforti da provare Pianoforti da comprare Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti in stanza, il preferito, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lungissime). Oppure affittate le strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed accordatura gratuite. Magazzino Musicale Nicola Bra (Cn) tel. Rivoli. Tel. 0172/48.83.81.

Oggi, in Regione, la nuova legge

ASSISTENZA, SI CAMBIA MA E' SCONTRO

Regole nuove per il maxitreno dell'assistenza, in Piemonte, coinvolge oltre oltre cinquantamila persone e costa cento miliardi. «*Ma ottenere il disco verde* — conferma il capogruppo della democrazia cristiana in Consiglio regionale Gian Paolo Brizio — *non sarà facile anche se c'è un preciso accordo tra la maggioranza*». Cioè tra dc-psi-psdi-pri-pli. Ma gli altri spareranno a raffica sull'assessore Mario Carletto, democristiano, al timone dei servizi socio-assistenziali dall'estate '85. Al sindacati la sua legge non piace e, una settimana fa, per spiegarglielo hanno dichiarato uno sciopero con manifestazione in via Alfieri 15, davanti a palazzo Lascaris, sede del «parlamentino». «*Obiettivo* — dicevano Cgil, Cisl, Uil — *era quello di ottenere modifiche*». Le proposte? «*Affidare le competenze alla Usl, eliminare il precariato, decentrare sul territorio le varie attività, creare un servizio ad hoc nelle Usl con tanto di pianta organica*». I suggerimenti sono stati ripresi dai partiti che il riverseranno sulla legge 20 (così la burocrazia chiama il vademecum dell'assistenza in Piemonte) con un'annunciata valanga di «emendamenti», cioè di aggiunte, di chiarimenti, di correzioni.

«*Ma l'importante* — continua Brizio — *è che il pentapartito dica le stesse cose anche se con sfumature diverse*». D'altra parte non è stato facile mettere insieme i cinque». Prima di presentare la legge in Consiglio, sono stati necessari parecchi incontri tra i segretari regionali dei partiti che guidano il Piemonte. C'erano delle «diversità» da superare che hanno impegnato in incontri e telefonate Marcello Pagani, segretario dc, Gabriele Salerno, segretario psi, il capogruppo del pri Franco Ferrara, Fernando Santoni del pli e Andrea Mignone del psdi. Tra tensioni e qualche irrequietezza i nodi sono stati sciolti.

Tra mille polemiche cambia il panorama dell'assistenza. Nel riquadro l'assessore Carletto

Oggi gli «*indirizzi e le normative per il riordino dei servizi socio-assistenziali della Regione Piemonte*» approdano nell'aula consiliare di palazzo Lascaris. E' Armando De Vecchi a tratteggiare i nuovi orizzonti.

Ma quale è la situazione ora? Alcune Usl gestiscono direttamente tutti gli interventi, alcune una parte (mentre l'altra la guida il Comune), altre nulla. Questo «motore» ha quindi velocità diverse, da zona a zona e diversi guidatori. Coinvolge circa diecimila persone che si dedicano agli altri lavorando nelle Comunità, nei centri socio-terapeutici, nell'assistenza domiciliare, nelle case-albergo, nelle case di riposo. Il settore «vive» con 40 miliardi mensi a disposizione dalla Regione, 40 miliardi aborsati dall'assessorato alla Sanità e altri trenta tratti dai bilanci delle amministrazioni comunali. In questo «piccolo-grande-mondo» c'è un groviglio di competenze, di leggi, di inquadramenti sindacali diversi, di regole modificate.

«*La Regione vuole riordinare l'intero settore recuperando efficienza, sfruttando al massimo le risorse, eliminando le disfunzioni*». Come? «*Con piccoli passi che soltanto in cento l'89 riusciranno a rimettere in sesto l'assistenza*». Dando ad ogni Usl mezzi personale, strutture per gestire nel miglior modo possibile funzioni delicatissime. Questo significa spostare competenze, cancellare abitudini, ridisegnare l'intera mappa socio-assistenziale, dare il giusto spazio al volontariato, alle cooperative di solidarietà. I sindacati sostengono che la nuova legge mantiene la dispersione delle competenze, pone a carico degli utenti nuovi oneri economici e che «*Il concorso con il servizio pubblico dei volontari e degli operatori delle cooperative di solidarietà, senza un centro di coordinamento rischia di determinare sovrapposizioni di interventi e utilizzo non ottimale delle risorse oltre tutto largamente insufficienti*». Di qui lo «scontro». La palla, oggi, passa ai partiti che dovranno scegliere e votare. Lo scenario rinnovato dell'assistenza è racchiuso in quindici articoli. La discussione s'annuncia vivace su quasi tutti. Ma in particolare su quelli che formulano il destino delle piante organiche, l'avvio dei servizi socio-assistenziali, la partecipazione degli utenti ai costi dei servizi, il passaggio del personale, dei beni e dei finanziamenti da un ente all'altro, lo spazio riservato agli insostituibili movimenti del volontariato. Sarà un bel match!

Gian Mario Ricciardi

Presentato stamattina il progetto su cui votare

CENTRO SENZA AUTO? IL REFERENDUM SARA' AD APRILE

Il comitato per il referendum sulla chiusura al traffico privato del centro cittadino ha presentato stamane il progetto su cui chiederà ai cittadini di pronunciarsi. Le proposte: niente più auto nel perimetro centrale, nuovi parcheggi, un sistema flessibile di navette per collegare le aree-posteggio, nuove tariffe per i mezzi pubblici (comprendenti anche il ticket del parcheggio), nonché una serie di iniziative per il controllo e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico.

Fanno parte del comitato un lungo elenco di associazioni, gli Amici della Terra, P. A. C. E., Torino in bici, il Movimento non violento, il Movimento federalista europeo, Lega ambiente, WWF, Lista verde.

Ancora un appuntamento sui problemi del traffico: è previsto per domani pomeriggio. L'assessore alla Viabilità e ai Trasporti, e vicesindaco, Aldo Ravaioli, incontrerà i rappresentanti di democrazia proletaria e della lista verde i quali esporranno richieste di modifiche necessarie e possibili alla linea 3. Le richieste sono il risultato di una consultazione degli abitanti della zona, circa tremila cittadini hanno risposto alle cartoline-questionario.

Contemporaneamente, i consiglieri comunali Guido Lagarda (dp) e Marco Francone (lista verde) hanno presentato un'interrogazione urgente sull'argomento. Al sindaco chiedono di conoscere: quale grado di utenza abbia fatto registrare la linea 3; quale grado di affidabilità presenti, a tutt'oggi, le vetture impegnate sulla linea 3 che continuano a essere oggetto di guasti; quale giudizio si dia sulla situazione del traffico in corso Regina Margherita «*che è diventato più caotico*»; quando inizierà la consegna delle nuove vetture tramviarie a pianale ribassato; l'orientamento della giunta sulla possibilità di sopraelevare alla costruzione dei capolinea in piazza Hermada; avere più passaggi pedonali lungo il percorso.

Le proposte: niente auto, nuovi parcheggi, un sistema di navette per collegare le aree posteggio, nuove tariffe per i mezzi pubblici che comprendano anche il ticket per la sosta a pagamento

Sulla linea 3 anche i consiglieri del pci Marcello Vindigni e Domenico Carpanini hanno rivolto alcune domande al sindaco e alla giunta per conoscere «*a quale punto sono le progettazioni del tratto centrale sotterraneo, della galleria pilotare sotto Porta Palazzo, del sistema delle linee 1 e 4 e delle tratte funzionali delle due linee*».

Il verde Francone, in questi giorni, ha presentato un'altra interpellanza, sulla qualità della vita. Alla recente conferenza internazionale («AprilEsamo»), tenutasi a Milano, è stato reso noto un dossier degli enti locali che non hanno risposto alle informazioni richieste da parte di cittadini e associazioni sull'ambiente. Al Comune di Torino fu chiesto di conoscere il quantitativo, la natura e le tecniche di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, di sapere, inoltre, quali provvedimenti fossero stati adottati per prevenire o impedire situazioni di pericolo e di danno per la salute pubblica, derivanti da attività industriali di trattamento, lavorazione e deposito di rifiuti solidi, tossici e nocivi.

«*Ma il Comune di Torino* — osserva Francone — *risulta tra gli enti che non hanno risposto all'iniziativa degli Amici della Terra. Perché?*». Il consigliere si augura che l'interpellanza sia discussa nelle prossime sedute consiliari, non com'è avvenuto per quella riguardante il circo Togni, che viene esaminata stasera quando ormai il circo ha già smontato le tende.

Molte le interrogazioni del pci. Fabrizio Giolitti, Fiorenzo Alfieri e Alberto Conte interrogano il sindaco per conoscere se risponde al vero la notizia che si svolgeranno a luglio allo stadio i concerti dei Pink Floyd e Michel Jackson. Ci si organizzerà come per il concerto di Madonna?

Un'interpellanza, invece, su uno dei capisaldi del piano regolatore. Nove consiglieri chiedono «*quali indirizzi sono stati dati o si intenda dare ai professionisti incaricati della redazione del documento urbanistico perché in esso si affrontino organicamente le esigenze di sviluppo degli utenti torinesi*», «*come la giunta intenda dare finalmente attuazione all'ordine del giorno approvato due anni fa per la ricostituzione della commissione per coordinare gli enti (Comune-Provincia-Regione-Università-Politecnico) nella politica per l'edilizia universitaria*».

Sono 500, sognano di tornare a casa

VITA DA FILIPPINO

Per le donne un solo lavoro: collaboratrice domestica

Il governo di Manila ha deciso di sospendere per un po' il tempo la concessione di permessi alle donne filippine per andare a lavorare all'estero come domestiche.

Uno dei motivi del provvedimento deciso dal governo della presidente Cory Aquino i sempre più numerosi casi di violenza sessuale e di altro tipo registrati negli ultimi mesi ai danni dei loro emigranti.

Il provvedimento non riguarda solo l'Europa o l'America bensì tutti gli Stati.

Che ripercussioni avrà avuto i fatti sulla colonia italiana proveniente da Manila che si calcola formata da 5 mila persone? Anche a Torino sono parecchie le persone di nazionalità filippina, donne per la maggior parte e impegnate nella quasi totalità come collaboratrici domestiche familiari.

La loro portavoce è la signora Naty Cuchapin, 38 anni, da 18 anni in Italia. Così commenta le notizie riportate nei giorni scorsi dai quotidiani: «*Uno scandalo terribile per noi. Ci hanno messi in piazza. In altre nazioni, forse, può essere davvero andata così. In Italia però lo escluderei del tutto. Difficile comunque saperne di più. Anche perché le pratiche per l'espatrio vengono fatte direttamente a Manila*».

Nel capoluogo piemontese, secondo i dati della Questura, ci sarebbero più di cinquecento filippini.

«*Il nostro gruppo* — dice la signora Cuchapin — *è formato da 300 persone. Magari gli altri abitano in provincia. Sarebbe bello vederci e conoscerci tutti. Con il nostro gruppo ci ritroviamo ogni domenica sera presso i locali del San Luigi, in via Ormea. Prima assistiamo alla messa. Poi nella palestra dell'oratorio, per scambiare quattro chiacchiere, sapere le ultime notizie del nostro Paese da chi è appena tornato e, soprattutto, per incitare i ragazzi della nostra squadra di pallacanestro che è stata formata da poco grazie anche all'aiuto dei salesiani che ci hanno dato una mano e una sede per gli allenamenti. I nostri atleti sono davvero bravi e si allenano con puntiglio perché da metà febbraio parteciperanno pure ad un torneo*».

Un gruppo di filippini al San Luigi di via Ormea

Da quel che par di capire, non avete avuto eccessive difficoltà di ambientamento. Quale la differenza maggiore tra le Filippine e l'Italia?

«*Il modo di lavorare. Si fa un po' di fatica ad abituarsi*».

Di affine invece che c'è?

«*La pioggia. Dove siamo nati non c'è inverno o neve. Niente. Solo pioggia e sole. Devo dire però che in Italia preferisco di gran lunga l'inverno all'estate*».

E' vero che il vostro sogno è tornare appena possibile in patria?

«*Sì, a meno che uno non sia sposato con un italiano o un'italiana. In questo caso ho una nuova famiglia e allora le prospettive cambiano per forza. Diversamente non c'è miglior posto del Paese d'origine*».

Una curiosità: tanti ristoranti etnici e neanche un locale filippino.

Possibile che nessuno di voi abbia pensato a questa eventualità per sbarcare il lunario?

«*Forse perché è difficile chiedere un permesso. Noi siamo principalmente a servizio, impegnati sono coll o collaboratori domestici. Fosse possibile, e dipendesse solo da noi, faremmo anche altri mestieri visto che siamo tutti diplomati e laureati. Però, fino a quando non ci sarà un nuovo accordo internazionale, credo che dovremo attendere e parcheggiare*».

Qual era la sua precedente attività?

«*A Manila ero assistente sociale. Il mio sogno era andare in America, ma c'erano grossi problemi per ottenere il visto. Non bastava certo conoscere l'inglese alla perfezione. Più facile in Europa, in Italia l'ideale. Potevo andare bene. Per guadagnare, vedere altri Paesi e studiarne la cultura. Sapere e conoscere la vita. Nel mio caso, la signora presso cui appena arrivata ho trovato impiego come collaboratrice domestica voleva rinfrescare il suo inglese. Mi ha aiutato. Ci siamo aiutate: lei io cambio mi ha anche insegnato l'italiano. Una lingua ed un Paese che ho imparato presto ad amare ed apprezzare*».

Ivano Barbiero

Sul castello di Stupinigi

IL CERVO DI LEGNO

«Non è di bronzo come dicono tutti» spiega un artigiano che l'ha restaurato 35 anni fa

(Segue dalla 1ª pagina)

maestoso cervo tutto quanto scolpito in legno. Sono pronto a giurarci e peccato soltanto che non ricordi più il nome della ditta, anche se mi sembra si chiamasse Olino oppure Olmi ed avesse il laboratorio in via Principe Amedeo».

Un indirizzo oggi scomparso, anche se qualche traccia resta ancora. Precisa all'Ordine Mauriziano un funzionario in servizio qui da circa trentacinque anni: «*A me risulta si tratti di una fusione metallica in cui la parte lignea si limita ad una semplice intelaiatura interna. Un idraulico dei vecchi tempi? Io rammento la famiglia Maino, formata dal padre Enrico e dal figlio Mario, che come età corrisponderebbero bene agli antichi "padroni" del lettore. Bravissimi nel mestiere, sono però morti da tempo tutti e due*». Non nella memoria rimessa a fuoco di Ruggero Nicola, però. «*E' proprio così, il nome era effettivamente Maino. Ma per quanto riguarda il resto, sono certo di aver ragione. Ero poco più di un bambino, trovarmi a tu per tu con questo mastodontico esemplare mi ha lasciato un'impressione indelebile.*

«*Rammento che la mattina era sempre in ritardo pieno di sonno e il padrone ripeteva a mia madre: ma si decida a regalargli una sveglia, a questo figlio. Con i Maino ricordo anche, tanto per restare in tema zoologico, che installammo i primi abbeveratoi automatici per le cascine del Mauriziano. E ogni tanto si andava a Vercelli, impegnati a fabbricare impianti idraulici per le mondine di allora*».

Ma allora, come metteria con questo cervo di Stupinigi che tutte le guide insistono a pubblicizzare quale «*suggestiva opera bronzea del Ladatte*»?

«*Suggestiva sì, di bronzo proprio no, e sono pronto a risalire sulla cupola per dimostrarlo. Ad essere sincero, per evitare che il legno marcisca sarei addirittura disposto a rivestirlo gratis. Nonostante abbia abbandonato definitivamente il mio vecchio mestiere una decina di anni fa e mi renda conto che un'operazione del genere, con le misure di sicurezza e i costi di oggi, costerebbe quasi quanto ristrutturare l'intera cupola del Mauriziano*».

Luisella Re

Da 10 giorni, mensa in sciopero

ALLA PIRELLI COL «BARACCHINO»

Alla Pirelli di Settimo è tornato il «baracchino» di tanti anni fa. Continua infatti da dieci giorni lo sciopero dei 32 lavoratori della Pellegrini di Milano, che gestisce la mensa aziendale per i 2000 operai dello stabilimento.

I dipendenti dell'impresa di ristorazione, che ha come titolare il presidente della squadra di calcio dell'Internazionale, hanno incrociato le braccia per una serie di motivi.

Innanzi tutto protestano perché la direzione ha deciso di ridurre a 20 ore l'orario di lavoro, con conseguente perdita di salario: e poi perché due operai invalidi sono stati trasferiti alla mensa dell'ex stabilimento Ceat, ora di proprietà della Pirelli.

«Questa decisione — dicono i lavoratori della Pellegrini — è in aperta violazione all'accordo stabilito un anno e mezzo fa che non prevedeva la mobilità all'interno dell'azienda». Nell'86 la Pirelli, che fino ad allora aveva gestito direttamente la propria personale la mensa, incaricò la Pellegrini di svolgere il servizio con l'impegno preciso che quest'ultima assumesse i 32 lavoratori. Il cambio di gestione avvenne dopo lunga contestazione da parte degli operai della Pirelli che temevano la sostituzione a poco a poco di tutto il personale della mensa, formato in gran parte da lavoratori con ridotte attitudini fisiche.

Fallita venerdì scorso la nuova trattativa con la direzione, i 32 operai proseguono lo sciopero, anche se si dichiarano pronti a un accordo. Davanti ai cancelli della fabbrica di Settimo hanno formato un picchetto per impedire l'accesso ad altro personale della ditta venuto da Milano. I 2000 operai della Pirelli seguono con una certa preoccupazione la vertenza perché non, in assenza della mensa, sono costretti a mangiare solo cibi in scatola o a portarsi il «baracchino» da casa, come una volta. Ma il ritorno al passato, alla fatica ha stancato un po' tutti.

● Organizzato dall'assessorato all'Ecologia del Comune di Moncalieri, domani sera, alle ore 20,30 nella Sala del Cento presso il palazzo Alfieri di Sostegno, in via Real Collegio 10, un dibattito sul tema «Antiterritoriali nell'agricoltura: quali le alternative?».

IN PROVINCIA E' TEMPO DI CARNEVALE E A NONE SI INSEDIANO LE MASCHERE

Parte l'operazione Carnevale anche in provincia. A None sono state presentate ufficialmente le maschere del paese: «L'ranè» (antica figura del cacciatore di rane), e la «Bela Cicolatera» (la bella cioccolataia), impersonate rispettivamente da Mario Ferrua, 42 anni, agente di commercio e Luigina Ecclesia, 33 anni, commerciante. «L'ranè» ricorda i tempi in cui le rane erano abbondanti in campagna e costituivano una integrazione alimentare nella parca dieta contadina. «*L'ranè è un tipo semplice, cordiale e onesto come ogni contadino che viveva a contatto con la natura non sempre benevola, e che sapeva trarre dall'ambiente ogni risorsa senza inquinare e arrecare danni*». La «bela cicolatera» si rifà invece alle operaie che lavoravano ai principio del secolo, nella fabbrica di cioccolato (la Dendi Taccuni, fondata nel 1918 di None, primo esempio di industrializzazione.

La prima uscita pubblica delle maschere è prevista per domani, con la partecipazione ad una seduta alle Cupole di Cavallermaggiore dove presenteranno ufficialmente il programma di carnevale del paese. Il 6 febbraio saranno a Torino per il tradizionale incontro con il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, e poi a Pinerolo per l'inaugurazione dei carnascialì pinerolesi. Il 7 febbraio la coppia si presenterà alla popolazione nonese e riceverà le simboliche chiavi.

La settimana dal 7 al 14 sarà la più intensa, con uscite quotidiane, e visite a scuole, case di riposo per anziani, partecipazione a balli e feste. Sabato 13 febbraio, serata danzante e grande festa organizzata dalla pro loco. Il carnevale nonese si concluderà domenica 14 febbraio con una grande sfilata di carri, flaccolata serale, rogo del Carnevale, fuochi artificiali, bugie e vino per tutti.

Mario Ferrua e Luigina Ecclesia, «ranè» e «cicolatera»

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAGLIOLINI ALLA RUGHETTA

400 gr tagliolini freschi, 100 gr. rughetta, 2 scalogni, 3 cucchiai olio extra vergine d'oliva, 1 noce di burro, 50 gr passato di pomodoro, una manciata di parmigiano grattugiato.

Soffriggere delicatamente in una larga padella che possa poi contenere tutta la pasta, gli scalogni tagliati finissimi, oppure, in mancanza una cipolla piccola, appena appassita, aggiungere la rughetta lavata, asciugata e tagliata piuttosto grossa e far cuocere, sempre a fuoco dolce per 2 o 3 minuti. Versare poi il passato di pomodoro, salare, pepare e lasciar cuocere per ancora 5 minuti.

Nel frattempo versare i tagliolini in abbondante acqua in ebollizione e salata, lasciarli cuocere solo 3 minuti, scolarli e versarli nella padella del sugo. Far saltare il tutto un attimo, poi aggiungere il parmigiano ed una noce di burro per mantecare. Servire in tavola immediatamente.

Molto nuova e veloce questa ricetta dello chef Hjma Ibbrahm Kamal, Torino, nativo di Alessandria d'Egitto.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 46174. GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani ore 20,45 precise, il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**, di William Shakespeare, regia di Guido De Monticelli. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9: L. 30.000. Tel. 274.3278 - 267.871.

ALFIERI: stasera riposo. Da venerdì a domenica per soli 3 giorni, Mario Merola e Giorgio in Stasera sapena arrivati da Napoli. Sono aperte le prenotazioni presso la cassa del teatro. Int. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ore 10: Il Deposito Bisella presenta **La casetta in Canadà** (per ragazzi da 6 a 11 anni). Dall'1 al 5/2, ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Casa sarà da grande** di e con Luigina Dagoshino (per ragazzi da 6 a 14 anni). Dal 4/2 «Laboratorio teatrale Stanislavskij», corso di aggiornamento per insegnanti. Int. e prenotazioni 489.678.

CHARLOT VOLTAIRE - LA CROVIN ITALIA: a cura di Giuseppe Bartolucci, stasera ore 21 «prima», Tradimenti incidentali in **Vincent, l'orecchio di Van Gogh**. Segue processo alla compagnia a cura di Giuseppe Bartolucci. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30, l'Audace presenta Annamaria Guarnieri in **Le serve amorose**, di Goldoni, con (in ord. alfab.) Bacci, Bai, Carini, Jovane, Margherita, Marziano, Prati, Vetere, Virgilio, Zennaro. Regia di Luca Ronconi. Sconti in abbonamento. Tel. 557.62.46.

COLOSSEO TEATRO: oggi, ore 17, ultimo spettacolo, concerto di Luca Carboni. Prevendita casa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 066.8034.

COLOSSEO TEATRO: a grande richiesta dopo l'enorme successo avuto nella scorsa stagione riorna Forza venite gente con Silvio Spaccesi dall'1 al 7 febbraio ore 21 (esimi 16-21. Prev. casa teatro ore 10-13, 15-19 tel. 669.60.34.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO-FURNO-MARTAL: sono in vendita gli abbonamenti a 4 spettacoli con posto fisso di poltrona. **Noce di Benevento** (febbr.); **Amo le rose che non colsi** (mar.); **Concerto** con Onelia Dorella (apr.); **Novità** (magg.). Int. 473.0189.

GARIBALDI TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Mille e Teatro-progetto Scuola 88, oggi ore 9,30 Fiat Teatro Settimo presenta **Cirasedina**. Informazioni tel. 801.17.45 - 801.37.01.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88, dal 29 al 31 gennaio, Fiat Teatro Settimo presenta **Cirasedina**. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 - 801.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo e animazione. Sabato e domenica **Marionette in variété**, con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238. Lunedì riposo.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da stasera ore 20,30, il Balletto dell'Opera di Oyor diretto da Ivan Marco in «Amati dal sole», «Jardin mécanique» e «Le mandarin merveilleux».

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da domani ore 20,30 **Processo per magia**, di Francesco Della Corte da Apuleio, regia di A. M. Tosco.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco, Sede Comunale Cascinione F.E.R.T. (via Tiziano Lanza 31), presenta **Il sopravvento degli esseri**, installazione-performance composizioni di Gabriele Boccacini. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Oggi ore 10,30, chiuso, 27 ore 15 e giov. 28 ore 10,30 repliche per le scuole di Grugliasco. Da ven. 29 a dom. 31 ultime repliche serali ore 21. Posti limitati, è gradita la prenotazione 411.1437 (ore 10-17).

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): questa sera ore 21,15, **Otello Fuscolino** presenta il successo comico **L'ex del palcoscenico**, di Dino Belmondo. Informazioni e prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19, tel. 795.603. Ultimi 6 giorni.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.636): questa sera ore 21,15, il Teatro della Dieci presenta «Fiat Teatro Settimo» in **Adriatico** di Geronimo, con Marco Paolini.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.636): dal 5 febbraio, ore 21, eccezionale serata **Evviva l'operetta**, presentata dalla Compagnia Champagne, ampia selezione dei migliori brani, interpretati da 600 cantanti, con i costumi delle singole operette. Posto unico L. 15.000. Prenotazioni presso il Teatro dalle 16 alle 22 nei giorni feriali.

PALASPORT - PARCO RUFFINI (tel. 336.2911): domani mercoledì 27 e giovedì 28, alle ore 21,15, solo per due giorni il grande show dell'Armata Rossa. Il primo complesso militare e folkloristico sovietico. Uno spettacolo irrevocabile. Prevendita alle casse del Palasport. Prevendita per Cral e dopolavori presso la cassa dello Stadio Comunale, curva Maratona, tel. 359.689.

CCT - ABASTO: Stage di Tellaine d'improvvisazione a teatro con Dizzie Gil. Inf. via Magenta 68/a tel. 531.83.39 - 561.00.92 ore 15-19.

ECONATURA - ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA CULTURALE (piazza De Amicis 12/a bis): organizza i seguenti corsi: ippoterapeutica, training autogeno, rilassamento, ipnosi ed autoipnosi, psicomotricità bambini, free dance, yoga, shiatsu, rebirthing, floriterapia, ginnastica medica, ginnastica dolce, ginnastica isometrica, fisioterapia. Per informazioni tel. al 839.022.

INTRADOSSI: (v. San Massimo 31): **Stage di clownerie**, concerto da Efrem Accurso. Inf. ore 17-20. Tel. 871.000.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Informazioni e iscrizioni via Pombe 4, tele. 011 536.978 (ore 15-19).

PUNTO FISSO-FRANCO CARCHELLI-ND: dal 2 al 6 febbraio Stage di mimo. Inf. tel. 550.9296.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Corsi per insegnanti, preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf. tel. 535.251.

TEATRO DEL CANTO - PROGETTO MEDITERRANEO: dal 30 gennaio Seminario chitarra flamenca e classica con Gaudencio Gazzola. Inf. tel. 011 668.0473.

PALAMAGGIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (Pesarca 29): ore 20,30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Lora Egusta.

APRICCHINO: ore 21 Grandorchestra Rommy.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: oggi ore 15,30 danze e dimmi per tutti con Rocky, ore 21 Mario D'Amico e la sua orchestra, canta Diego. Domani ore 21 grande orchestra Luca Zanetti. Prezzo unico L. 10.000.

GARDEN (str. Valsalice 47/a): ore 16 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15, discoliscio a passo di danza.

O.K. CLUB (p. Dora 147, tel. 610.169): ore 21, aperto a modo e accogliente.

SKY CLUB - BAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 62, tel. 669.6595): tutte le sere (escluso lunedì) R.-S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Giacomo 14, tel. 850.770): al piano m° Ysaldo.

«D» PIANO BAR (via Cavour 28, tel. 011/673.487): Armonia, musica e simpatia con Marco al pianoforte. Passa pure a trovarci anche con la tua Lei e gusta un drink diverso.

ODEON NIGHT: dalle 22-4. Tutte le sere è spettacolo. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere, 22-4,30.

WHISKY NOTTE (607.583): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.540, Bertolotti 1).

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121, t. 657.954): Silvio Grunetto (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (v. della Rocca 37, 535.331): Iniziani giapponesi dal mio pov.

AVERSA (C. Alberto 24, 532.862): Grandi Maestri dell'Ottocento.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Arusi 1986-'87.

GALLERIA L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 31): incisioni, acqueforti, acquatinte, autografi, mutupli, esistenza protezione per gennaio.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Vi propone grafica d'autore anche in grandi formati, multipli, oggetti d'arte applicata e migliaio di manifesti originali presentati da professionisti. Venerdì orario continuato dalle 9 alle 19,30.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): personale di Flavio Rumello.

LA TELACCIA: Giancarlo Frocchia.

MARCO POLO (via Marco Polo, 39 tel. 506.097): Collettiva Maestri 900: M. Terzi, D. Cantatore, Abgi Sassu, G. Migneco, R. Guttuso, S. Fiume, M. Cascella, A. Bueno, M. Mecchi, L. Spazzapan, ecc.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20): Mostra Gigi Chessa 1898-1935. Fino al 14 febbraio 1988. Orari: feriali 9-19, festivi 10-13 - 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETÀ PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, **1944-1987**. Fino al 31 gennaio 1988, ultima settimana. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284). Contributi Editoriali Italiani allo studio dell'organizzazione internazionale: Mostra del libro, con la collaborazione della Città di Torino, assessorato all'istruzione e Sist. Or. 7-12; 15,30-19,30.

PORTICI (piazza Vittorio 37): V. Chiaini, P. Croce, S. Fontanarosa, P. Sieve. Or: 10,30-19,30.

SCUOLAROMANA (via Pietro Micca 21, II amch.): Mostra sul tema «Il corpo». Dipinti, sculture, disegni di Bonnard, Raphael, Janni, Ziveri. Ore 16-19,30, sabato 9-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: Aldo Cimbetti «Torino sotto la neve». Nella sezione il mare dal 1900 al 1930 nel vetro e nella ceramica.

CAVOUR - Mercadari (p. Vitt. Emanuele I interno cortile, tel. 840.8187): I Decalogo.

DAVICO: pers. Carlo Carraroo.

FOGLIATO (via Mazzini 6): Luciano Richiardi.

GALLERIA GIABUTTI (Juvarra 15): Collettiva. Orario: 16; 20.

LA GIOSTRA - Astri il nudo nell'arte.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Inaugurazione 17-20; Napoleone Cilibrerto.

NARCISO: Georges Mathieu.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt., t. 543.303): Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Maria Morigi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ARMERIA REALE: aperture martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura: domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-18. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Madre Temperance: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee. «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino permanente; prorogata al 14 febbraio 1988, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due», rassegna di programmi televisivi, dal 19 gennaio al 7 febbraio verranno trasmesse le puntate di «Messner in nome della montagna», prodotto da Rai Uno, regia di Walter Molteno. Storia dell'alpinismo commentata e vissuta da Reinhold Messner.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: feriali e festivi, orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattualità/uno. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» dallo Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenza Gracis (foyer Sala Valentino).

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI: Sezione Zoologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Mineralogica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Paleontologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Preistorica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Anatomica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Entomologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Botanica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Museo Regionale: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI: Sezione Zoologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Mineralogica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Paleontologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Preistorica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Anatomica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Entomologica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Botanica: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso. Sezione Museo Regionale: orario: martedì, giovedì, sabato 9-14; lunedì chiuso.

Fotocinevideo

LO SPORT DEL CALCIO VISTO... DA PIPPO E DALLA BANDA BASSOTTI

Per lo sport più popolare del mondo non poteva mancare la squadra più insolita, in una partita spigliosa giocata con metodi non proprio ortodossi dall'allegra brigata disneiana. La divertente videocassetta di 74 minuti, proposta dalla Walt Disney, ci presenta «*Pippo nel pallone*» e conclude con diversi altri cartoon sullo sport disegnati intorno agli Anni 40.

Per la serie «*Duck Tales*» ecco proposti altri due episodi: «*Ritorno a Jinquack*» racconta la leggendaria storia dell'eroe Ulisse alle prese con gli incantesimi della maga Circe che, tra l'altro, grazie al suo magico medaglione, trasforma l'intrepido Paperone in un grasso porcellino rosa; «*Zio Paperone e il petrolio scomparso*», compilation di tre avventure che coinvolge il ricco zio con i nipoti che affrontano nel Texas la terrificante città fantasma, poi segue Archimede Pitagorico che inventa la macchina del tempo per lanciarsi nei misteri dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Altro splendido lungometraggio è «*Nanà il figlio della giungla*», commedia ricca di spunti ed equivoci travolgenti, diretta da Robert Scheerer con John Amos, Tlom Conway e Jan-Michel Vincent (durata 80 minuti).

Dalla consociata Creazioni Home Video queste le prime novità del nuovo anno: «Zorro», film di Duccio Tessari interpretato da Alain Delon, Ottavia Piccolo e Mountache, è la storia del leggendario eroe che vendica le ingiustizie della vita e si pone a difesa del più deboli; «*La famiglia*» di Ettore Scola con Vittorio Gassman e Stefania Sandrelli, la saga di una famiglia italiana attraverso 80 anni di vita vissuta sotto lo stesso tetto dei primi del Novecento; girato in collaborazione con Rai Uno e Les Films Ariane di Parigi ha ottenuto il David di Donatello 1987 per il miglior film, miglior regista e miglior sceneggiatura (Ruggero Maccari, Furio Scarpelli ed Ettore Scola), miglior attore (Vittorio Gassman), miglior musicista (Armando Trovajoli) e miglior montaggio (Francesco Malvestito).

Altro titolo interessante è «*Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca*», altra opera di Scola, con Monica Vitti, Marcello Mastroianni e Giancarlo Giannini, un trio straordinario impegnato nel triangolo della gelosia (durata 103 minuti).

Di Comencini «*Italian secret service*» con Nino Manfredi e Françoise Prevost, film brillante che vede al lavoro un certo Natalino Tartufato (Manfredi), scelto dalla Cia per una delicata missione di spionaggio.

Dalla Margy ecco pronti due splendidi documentari: il primo «*Therion, i cacciatori di immagini*», ci porta a conoscere come i serpenti riescono ad individuare le loro prede attraverso particolari sensori a raggi infrarossi e ancora la paziente attesa del ragno, le suggestive immagini dell'iguana terrestre, del Darwin e dell'Albatros: il secondo, dal titolo «*L'uomo e il freddo*» racconta la vita dell'uomo a latitudini estreme, in un ambiente ai limiti dell'invivibilità.

LA NUOVA PENTAX COMPATTA

Di compatte il mercato è pieno, ma queste prodigiose fotocamere si vendono bene per la loro versatilità, praticità d'uso e per un costo contenuto. La qualità delle stampe, o delle diapositive, è in genere buona, si può fotografare in tutte le condizioni, perché quasi tutte dispongono di un piccolo flash incorporato che permette di bloccare i soggetti interni, flashare il ricordo di una festa o di un particolare avvenimento.

Tra le ultime compatte tecnologicamente avanzate è pronta per la prova la nuova Pentax PC-333, apparecchio dotato di otturatore centrale con tanti automatismi.

La sua carta d'identità riporta i seguenti dati tecnici: caricamento, avanzamento e riavvolgimento della pellicola in automatico, tramite motore con avvisatore di trascinamento; obiettivo Pentax 35 mm.f/3,5 con 3 elementi in 3 gruppi e sistema di messa a fuoco automatico all'infrarosso, con possibilità di blocco (autofocus); otturatore elettronico programmato con velocità variabile da 1/500 a 1/30 circa e mirino di tipo Albada con campo di copertura dell'80 per cento.

Altre informazioni utili: nel mirino si legge la compensazione dell'inquadratura e la cornice di compensazione per riprese a breve distanza, riferimento per messa a fuoco automatica e spia verde che si accende quando l'esposizione è corretta, altrimenti lampeggia per la sottoesposizione; inoltre è automatica programmata e si accende tramite il pulsante di scatto leggermente premuto (l'accensione resta bloccata se l'antina di protezione dell'obiettivo è chiusa).

Il flash incorporato ha l'estrazione a scatto con numero guida 10 (iso 100 in metri).

Per i dilettanti più pigroni la Pentax PC-333 Data permette di stampare la data (anno-mese-giorno) o l'ora direttamente sul fotogramma al momento della ripresa.

Il pulito design e il peso contenuto (380 grammi) sono due vantaggi della nuova compatta commercializzata di recente dalla Pentax/API.

ANTICIPAZIONI SUL «SIM»

Appassionati di musica ed esperti videofili prendete una penna e segnate nella vostra agenda un appuntamento da non mancare assolutamente: il prossimo SIM (22° Salone Internazionale della musica e high fidelity international video and consumer electronics show) si svolgerà a Milano dall'8 al 13 settembre prossimo.

Mantenuta la cadenza annuale, la nuova edizione sarà a disposizione i padiglioni 12, 13, 14, 15 e 18 (monopiano e sotterranei), oltre al padiglione 7 su tre piani, il più moderno e l'unico condizionato dell'intero quartiere fieristico.

Gli ingressi saranno spostati da Porta Meccanica a Porta Carlo Magno (con possibilità di un secondo ingresso da Porta Agricoltura).

A cura di
Angelo Arpaia

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9.30-19.30
VIA NIZZA 43
Eff. Cons. L. 80

Bib's
abbigliamento
UOMO
Via B. Buozzi n. 6
DONNA
Via Gobetti n. 1
JUNIOR
Via Volta n. 3
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
Eff. cons. legge 80

COMUNE DI RIVAROSSA
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO
INFORMA

che con deliberazione n. 61 del 27-07-1985 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e con successive deliberazioni n. 20 del 25-07-86 è stata approvata la Relazione Tecnico-geologica per le aree di nuovo insediamento.

I predetti provvedimenti sono depositati presso gli Uffici Comunali per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso e precisamente dal 26 gennaio 1988 al 24 febbraio 1988, con il seguente orario: tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 10 alle ore 12.

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, chiunque può prenderne visione.

Rivarossa, 26 gennaio 1988.

IL SINDACO
(geom. M. Falasco)

IN GALLERIA

Immagine e modellato

Proseguono nella Sala Mostre di corso Dante 102 le rassegne d'arte figurativa curate dalle associazioni Fiat. Ora è la volta degli ex Allievi che propongono i dipinti di Gianni Sesia della Meria e le sculture di Sergio Unia. Nelle Tavole di Sesia della Meria la percezione delle immagini, il robusto «Gigolo», le odalische, contraddistinguono una espressività legata alla forza del colore: ai rossi e ai blu intensi, mentre l'insieme della composizione mantiene inalterata la vitale resa del soggetto. L'armonioso modellato di Unia sottolinea la lunga indagine intorno alla figura femminile, alle caratteristiche ballerine colte negli atteggiamenti di riposo o di massima distensione, le pacate cadenze di una interpretazione mai esplodente, ma sempre contenuta in un preciso registro espressivo.

Personali 86/87

Riccardo Tallano presenta alla Galleria La Cittadella (v. Bertola 31) una scelta di opere di artisti che hanno operato in questo «spazio» nell'86 e '87. Ecco così Avvanzino, Boggio Marnot, Delleani, Filippini e Gagliardi, Gayani, il naturalismo della Gramola e Laterza, l'astrattismo di Martinetti, la Micca, Onida, il cromatismo di Scarsi.

Acquarelli

Negli acquarelli di Aldo Camberle (Galleria Betman, v. Arcivescovado 9, s'incontra il fascino discreto di «Torino sotto la neve». Sono «impressioni» che hanno il fascino di un piacevole «reportage» in «Piazza S. Carlo sotto la neve», al mercato di piazza Carlina, dinanzi a «Palazzo Carignano».

Torino Fotografia

Dal 18 febbraio al 1° aprile Torino ospiterà la mostra «Bonnard Photographe», realizzata nell'ambito di un accordo intercorso tra «Torino Fotografia» e il Musée d'Orsay di Parigi. L'esposizione sarà patrocinata dalla Città di Torino, Regione Piemonte e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Arte africana

Dal 1° febbraio l'Istituto Italo-Africano (piazza S. Giovanni 7) inizierà il corso di «Arte e cultura africana», con particolari riferimenti alle tradizioni, agli stili, ai problemi di datazione e attribuzione, alle collezioni, all'influenza sull'arte occidentale.

Maschere

Mostra delle maschere di Angelo Raffaele Antelmi alla Galleria Emporium di Ivrea (via Quarnotta 3). Pittore, scultore, autore di performances, Antelmi ha affidato a queste sue simboliche maschere il senso di una ricerca interna al sole, alla luna, alle stagioni.

Rivista

Nel numero 1 (genn. '88) della rivista «Eurart» di Torino scritti su Jean Tinguely, Riccardo Chiceo (G. G. Massara), Victor Laloux (A. Massala), Giulio Bertis (G. Arpino), Giovanni Boffa (C. Occhipinti). Completano il fascicolo notizie dalle gallerie, recensioni.

ITINERARI

● **Torino.** Galleria Sant'Agostino, Filippo Scroppo periodo M.A.C., c. Siccardi 16 (dal 4 febbraio) - Galleria La Cerra, Anna Riccardi, v. degli Stampatori 9 (dal 10 febbraio) - Galleria Franz Paludetto, Carlo Qualata: Minimo spostamento, v. Pietro Micca 21 - Galleria Ideogramma, Flavio Ramello, v. De Gasperi 55 - Galleria Micrò, Napoleone Ciliberto, p. Vittorio Veneto 10 - Studio Laboratorio, 34, Ametista, c. Lanza 105 - Galleria La Conchiglia, Vera Bertero, v. Garibaldi 39 - Hevara Arte, Zita Noè: Cosmogonie, v. Maria Vittoria 8 - Scuola di Giornalismo, Fausto Cozzani, c. Matteotti 38 - Galleria della Cassiopea, Mostra sociale, v. Cavour 8 - Galleria delle Donne, Milli Toja, v. Fabro 5.

● **Asti.** Galleria Il Platano, Paolos Fresu, c. Alfieri 252.

● **Milano.** Palazzo Bagatti Valsecchi, Artelogica di Alessandro Galiotti, v. S. Spirito 10.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Le mostre fotografiche a Torino

FLASH SULLA VITA

«Marviniade '87» al Salone La Stampa di via Roma e una collettiva sui 50 anni di via Roma da Marvin

Una serie di mostre fotografiche caratterizzano alcuni momenti espositivi dell'area torinese. Dalla Libreria Agorà di via Pastrengo 9 al Teatro Nuovo (di cui si farà cenno in altra nota), dallo «spazio» culturale della «Marvin» di via XX Settembre al Salone de «La Stampa» di via Roma. In quest'ultima sede è allestita la rassegna «Marviniade 1987». Attraverso la successione delle immagini s'incontrano i giovani calciatori di un torneo di periferia (primo premio per la sezione sport a Antonio Gigliottii, e i canoisti sul fiume, gli arditi scalatori di ripide pareti e la testimonianza «Vacanze ad agosto, l'acca-lappiacani», che è valsa il primo premio della sezione «Vacanze» a Giuliana Zanon. Per la sezione «Ecologica» è risultata vincitrice la fotografia «Future spiagge» di Italo Bevione.

«Vacanze ad agosto, l'acca-lappiacani», di Giuliana Zanon, primo premio della sezione «Vacanze» di «Marviniade '87»

Fra le molte altre «tavole» emergono figure di donna in parchi dai grandi e imponenti alberi, di stagni con cigni e coperioni che affiorano dall'acqua, di bidoni della spazzatura e auto sfasciate, demolite, arrugginite. Il tiro all'arco e l'enorme bandiera granata sulle gradinate dello stadio, i giocatori di bocce e i muri corrosi dall'umidità, gli anziani seduti sulle panchine in riva al mare e rosseggianti tramonti, consentono di ripercorrere gli aspetti di una realtà quotidiana, attentamente rivisitata, reinterpretata secondo le varie personalità e gli interessi dei fotografi finalisti del concorso.

Nei locali della «Marvin» è stata ordinata una collettiva di fotografi che fanno capo all'Associazione ex Allievi Fiat. Per questa occasione sono state promosse le «Impressioni» dedicate al cinquantenario di via Roma con il suggestivo riferimento della passerella ideata dall'architetto Rosental, posta in piazza C.L.N. Prendendo spunto da questa opera i fotografi ne hanno colto la funzionalità, l'utilizzo da parte del pubblico, l'effettivo incontro con i più giovani che a lungo sostavano sulle scalinate, gli scorci con le opere di pittura donate dagli artisti torinesi, il volto di una ragazza e una via Roma quasi deserta, metafisica.

Alla Galleria Fogliato

Quei dolci paesaggi di Richiardi

Ritorna nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, l'esperienza pittorica di Luciano Richiardi. Dopo aver iniziato giovanissimo a dipingere sotto la guida dell'ottocentista Carlo Follini, Richiardi è approdato a una personale interpretazione del paesaggio, di vedute ricche di fascino, di una pacata poesia del vero. In questo suo universo di armoniose composizioni paesistiche si avverte il trascorrere delle stagioni, di luci soffuse che permeano nature morte e girasoli, tarde a Cervinia e barche a Monterosso. Richiardi rinnova, in tal senso, il clima di una pittura che mantiene inalterato il rapporto fra il soggetto e lo sfondo, tra la qualità del colore e la luminosità dei fondi.

Accanto ai dipinti ad olio, si osservano alcuni deliziosi acquarelli che suggeriscono la freschezza del paesaggio belga e il soffice manto della neve, i pescatori in Tanzania e il «Rifugio dei Nivolet». Di particolare interesse sono, inoltre, le incisioni che con cura delicatissima partono del porto di Anversa e dei mulini in Olanda, dei pescherecci in Bretagna, di Amsterdam e del porto di Volendam.

Un utile annuario di Allemandi

Ma quanto vale l'Ottocento italiano?

Nella collana «Il «Annuari di economia dell'arte», dell'Editore Umberto Allemandi, è uscito il volume «Il valore dei dipinti dell'Ottocento italiano», curato da Giuseppe Luigi Marini, con la collaborazione di Piero Dini. Si tratta di un'ampia raccolta di dati di informazioni, di riferimenti biografici e bibliografici che consente di approfondire la conoscenza dei pittori dell'Ottocento, con una particolare nota riguardante le valutazioni del mercato dell'arte, mentre *«la prima mostra corale dedicata esclusivamente all'Ottocento (il Salone di Saint-Vincent)* — si legge nel testo di apertura — *nell'autunno scorso, ha figliato una sorta di nuovo sindacato fra i mercanti d'arte del settore, una opportunità per dare corso a una "politica" di categoria di cui il era lamentata a più riprese la carenza».*

Attraverso le sintesi aggiornate di poco più di seicento artisti, con 602 riproduzioni e 1325 risultati d'asta, si individuano le linee portanti di questo mezzo di divulgazione e di consultazione. Tra le pagine s'incontrano, talora, artisti poco conosciuti, altri che hanno una quotazione che lentamente sta raggiungendo vertici di eccellenza. Certo è che il mercato dell'arte appare, per questo settore, ancora in evoluzione, anche se si avvertono, a tratti, alcune difficoltà legate alla situazione economica del Paese. Da Fattori a Fontanesi, da Lega a Pasini, s'individuano le sensibili atmosfere di una pittura che appartiene alla storia della cultura figurativa a Tavernier e Irolli, a Bossoli e Ciardi.

Federico Zandomeneghi: «Vanità», pastello

Rassegne organizzate da Fotoalternativauno

Un fotografo in mongolfiera e le «immagini immaginate»

Fra le mostre organizzate dall'Associazione «Fotoalternativauno» al Teatro Nuovo (corso M. d'Azeglio 17) si segnalano, sino al 12 febbraio, «L'immagine immaginata», nel Foyer Sala Grande, e «Lorenzo Disco, un fotografo in mongolfiera», nel Foyer Sala Valentino.

Entrambe curate da Mauro Giorcelli queste rassegne pongono ancora una volta l'accento sull'impiego della fotografia tra documento e «reportage». Nel primo caso si possono vedere sessanta opere realizzate dallo Studio P.F.A. di Torino, coordinato da Cosimo Savina. Una borsa di plastica stropicciata e i guanti di gomma, una composizione con bottiglie, barattoli, copie di giornale e una tetiera, una serie di progevoli «impressioni» tratte da manifesti strappati e lacerati, caratterizzano questa sezione che si avvale inoltre di delicati nudi femminili immersi nel paesaggio o nella sabbia.

«L'immagine immaginata» nella foto Studio P.F.A.

Di Lorenzo Disco, torinese, sono proposte alcune riprese intorno al tema della mongolfiera. La partenza delle mongolfiere, le bombole di gas, la folla, i telani variopinti, i sonnolenti elefanti volanti, la discesa in prati verdeggianti, definiscono gli aspetti peculiari di una fotografia a colori dalla fresca vena narrativa.

Il «paradiso perduto» secondo Baj

Alla Galleria Perriere di Saint-Vincent (viale IV Novembre 14) sono esposte 40 acquaforti per il Paradiso Perduto di John Milton eseguite da Enrico Baj. La successione delle immagini per pittore milanese rinnova l'itinerario iconografico intorno a «Adamo mangia il frutto» e a «Satana in viaggio», ad «Apparizione di Eva» e alla «Creazione del mondo». La forza lancinante della linea definisce la raffigurazione, ritenne gesti antichi come l'umano dolore, la disperazione, l'amore.

Nelle incisioni *«millonisme di Baj, forse per la preponderanza nel racconto biblico di una tonalità chiusa, o d'attesa — scrive Roberto Sanesi in catalogo — questo "grido" è tenuto a distanza»*, mentre *«la scelta di Baj di procedere a una rivoluzione barra fidata al segno testimonia di una lettura tanto corretta quanto insolita rispetto ai modelli forniti dalla tradizione romantica».*

A funerali avvenuti di
Antonio Bauducco
i figli Marilena e Gianantonio uniti ad Angelo ed Antonella Di Vicolo ringraziano con rimpianto per la partecipazione sinceramente al loro dolore e con intelligenza e semplicità da la propria partecipazione alla loro commozione a Canelli.
— Torino, 25 gennaio 1988

La Sala Bocci Viaggi unita al dolore di Felicina piange la scomparsa di
Antonia Bauducco
sua lodata collaboratrice. I Colleghi della Sala Bocci.
— Torino, 26 gennaio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandrina Bertolo vedova Frioli
ne danno il triste annuncio il figlio Franco con la moglie Marisa, le adorate nipoti Susanna e Monica, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Martino, alla signora Marisa, Franca Casalis, Marilena e Beppe. I funerali avranno luogo oggi 26 corr., ore 14,30 parrocchia Gerbido.
— Torino, 26 gennaio 1988

Uniti nel dolore cognata Rina, nipoti Dario, Cristiano, Fantina.

La famiglia Margiotta partecipa al dolore.

Le famiglie Mandrini, Fragola partecipano al dolore di Franco, Marisa, Suey e Monica per la scomparsa della cara signora SANDRA.

Crudelmente è mancata ai suoi cari
Dora Repetto vedova Zanoletti
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Rosetta col marito Vittorio Allasel e il figlio Stefano, Marcella col marito Giulio Morelli e la figlia Paola, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti. La cara salma riposa nel cimitero di Lucento - Accolti Torino
— Genova, 25 gennaio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ugo Bieglio
ne danno il doloroso annuncio la moglie Claudia, il figlio Guido con la moglie Ernesta, le sorelle Nina e Renata, le cognate Elisa, cognati, cognata e gli affezionatissimi nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalieri oggi martedì 26 alle ore 15,30 con partenza dalla casa di cura Villa Serena alle ore 14. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 1988

I cugini Rosa con Cristina e Carlo sono partecipi al dolore.

Marisa con Antonella e Giorgio piangono il caro UGO.

Rivoli e Michelina affettuosamente vicini a Claudia e famiglia per la scomparsa del caro UGO.

Giorno affettuosamente vicini a Guido e famiglia
Anna
Anna e Nicola
Claudia e Pierluigi
Enrico e famiglia
Ezio e famiglia
Luisa e Franco
Zaverio e famiglia

Si unisconoa Dina e Guido gli amici
Silvia Bobbi
Anna Bottalello
Piera, Nino Binello
Rina, Dario Binello
Maria Bogliano
Clara Bravetti
Annamaria, Renato Candelo
Silvana, Elio, Chicco Cantamessa
Assunta, Ferdinando Chiapusso
Anna, Aldo Cimenti
Adriana, Carlo Cimenti
Maddalena, Marco Cimenti
Madalena, Giorgio Cipolli
Rosaria, Fernando Martino
Rina, Lalla Prudenza
Emilia, Ferdinando Savino
Lia, Guido Silvestro
Margherita, Luciano Tavanetti
Gabriella, Maurizio Tombola
Rosetta, Sergio Valturo
Silvia, Aldo Venturi.

Circondato dall'affetto dei suoi cari e con il conforto della fede è mancato
dott. Giuseppe Manuelli
anni 77
Direttore del Banco di Napoli
in quiescenza
Capitano di complemento 3° alpini
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clementina Delendini, le figlie Laura con il marito Romano Bianchini, Anna con il marito Giorgio Migliano e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Adriano Conti per l'assidua e amorevole assistenza. Funerali in Canonica martedì 26, ore 15 partendo dalla Casa di Cura Riviera San Paolo, corso Peschiera 182, ore 14.
— Torino, 25 gennaio 1988

Ciao NONNO, non ti dimenticheremo mai. Paola, Alberto, Federico, Alessandro.

Berra e Pesce partecipano al lutto della famiglia, per la scomparsa del
cap. Giuseppe Manuelli
— Torino, 25 gennaio 1988

Ricordano con commozione il caro PINO i cugini
Mariateresa e Carlo Mussati
Padre Alberto Parodi O.P.
Franca, Sergio e Piergiorgio Lupetti

Ricordandolo affettuosamente Ignocchi Lucia e famiglia.

Aldo Rolando partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico e collega.

Alpini big. Valpercobbia partecipano alla scomparsa del caro tenente dott. NUELLI.

Le cognate Alda e Bianca Delendini, i nipoti Franco e Luigi Delendini e relative famiglie partecipano al lutto.

La famiglia Massina, partecipa addolorata al lutto degli amici di sempre per la perdita del caro
dott. Giuseppe Manuelli
— Torino, 25 gennaio 1988

Signore, ti affidiamo l'anima generosa e semplice di
Alberto Fulvi
che si è spento serenamente nella sua casa, circondato dall'affetto amore dei suoi cari. Lo annunciano la moglie Graziella con la figlia Marianella, il genero Roberto, Graziella con il marito Claudio e la piccola Claudia e Silvia; la sorella Felicita ved. Tonelli e figli, Venezia ved. Romeo e figli, Bianca Fulvi; i cognati Geralta Lionello, Benetta Sergio e figlia, Ghirardi Alberto e Attilia, Marchini Gualtiero con Ottorina e figli, Bacchiega Carlo con Luigina e figli, Brambilla Guido con Adelaide, Benetta Enio e Calato Maria, parenti tutti. La famiglia esprime viva gratitudine al dott. Roberto Rossi per la amorevole cura prestata. I funerali avranno luogo oggi 26 alle ore 16 nella parrocchia di Gesù Crocifisso (via Giovenale 30). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1988

Partecipa al dolore Lidia Ghiardi e famiglia.

La ditta Bonetto & Rocholl s.a.s. partecipa al dolore della famiglia Fulvi per la scomparsa del sig.
Alberto Fulvi
— Torino, 24 gennaio 1988

Famiglia Guigoni prende parte al dolore della famiglia Fulvi.

La famiglia Rocholl partecipa al dolore della famiglia Fulvi.

Ci ha lasciati piccola, ma immensa nei nostri cuori
Stefania Costa
anni 7
Affranti annunciano mamma, papà, nonni, bisnonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente ore 14,30 parrocchia Sant'Ignazio di Loyola (via Montalcino). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1988

Sarai sempre nei nostri cuori. gli zii Paola, Renato, i cugini Chiara, Matteo e nonna Giulia.

Se sempre con noi i nipoti Laura, Elena, Zia Manuela ed Enrico.

Il 21 gennaio nella sua casa terrena è mancato a
DOTT. ING.
Giulio Sancassiani
ex Dirigente FIAT
Riconoscenti il coraggio e la bontà e lunedì avvenuti danno il doloroso annuncio la moglie Laura, mamma, suocera, sorella, nipote, cugina Laura ringrazia le persone che le sono state vicine nella lunga malattia del marito e in particolare i professori Dutruel, Massini, Salvadori, i medici curanti dottori Odart e Pera, la signora Bocci, monsignor Piero Parducci e a personale tutto delle Case Centrini Motti al Pilonzo per l'affetto e l'assistenza che con Giulio e la mamma ne ha ricevuto. Messa di Trigesima 31 corrente ore 18 parrocchia via Nizza 305.
— Torino, 25 gennaio 1988

Associazione Mutilati Bocci, Alberti, Dario, Bianco piangono con la signora Laura la perdita del MARITO.

Il Liceo Alfieri partecipa al dolore della signora Sancassiani ricordandone la valente collaboratrice.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Salvadori in Rosita
Addolorati lo annunciano il marito Francesco, fratelli, cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 26 gennaio ore 14,30 parrocchia Santa Maria Goretti. Alle ore 16 la cara salma giungerà al Cimitero Nuovo di Caluso
— Torino, 25 gennaio 1988

MADRINA cara dolce amica sarai sempre nei nostri cuori. Franco Cerbino e famiglia.

Crudelmente è mancato a
comm. Giuseppe Bartoli
Addolorati lo annunciano la moglie Alba Mascelli, la figlia Margherita col marito Adriano De Marchi ed il loro figlio Luca, Bruno col marito Angelo Catalan ed i loro figli Barbara e Massimiliano, la sorella Albina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Brusasco il 26-1-1988 ore 15. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Moriana, 26 gennaio 1988

I cugini Mascelli e Graziani sono affettuosamente vicini ad Alba e figli nel ricordo del carissimo PEPPINO.

Carmen Stefano
Dino Prospero
Ugo Adriana
partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Rubinelli
ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 da ospedale le Molinette. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 gennaio 1988

La famiglia Gobert partecipano con sincere condoglianze.

Tino Franco Riccardo Attilio Pinuccia partecipano commossi al dolore della famiglia.

Clara e Pietro Serra con Marisa e Roberto Bosi piangono nel caro AMICO.

Partecipano al lutto Maria Angela Marisa Renzo Serra.

Partecipano al dolore le famiglie Bertolotti, Annibert, Lisoratti, Clerico.

Partecipano alla perdita del caro RINALDO i cugini Carrera, Bolla.

Ha concluso la sua lunga, operosa esistenza il
CAV. UFF.
Antonio Colombo
Lo piangono, ricordandone il profondo amore per la famiglia, il rigore morale, la saldo fede religiosa, i figli Francesco con la moglie Pina Deregibus, Marcella, Anna con il marito Mario Lombardi, Giacomo, Giancarlo con la moglie Ulrica Gelli, i nipoti Giuliana, Sara, Marcello, Alberto. I funerali avranno luogo martedì 26 corr. alle ore 15,30 partendo dalla chiesa di S. Ulderico.
— Ivrea, 25 gennaio 1988

I consuoceri Iole e Alberto Gelli prendono viva parte al dolore della famiglia Colombo.

La Società R.T.S.S.p.A., Consiglio d'Amministrazione, Collegio e Collaboratori tutti partecipa al lutto del dott. Giancarlo Colombo e della sua famiglia per la perdita del caro papà
CAV. UFF.
Antonio Colombo
— Torino, 25 gennaio 1988

Famiglia Zaverio commossa, partecipa al dolore.

Ludovico e Luciana Dellare partecipano al dolore di Giancarlo e Elda per la perdita del caro PAPÀ.

Cordialmente è mancato
Giovanni Dematteis
Cav. di Vittorio Veneto
anno 88
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, le figlie Jucci, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo in Lombardore nella parrocchia di S. Agostino martedì 26 alle ore 15.
— Torino, 25 gennaio 1988

Elisa, Massimo, Clotilde Rosita e figli prendono parte al dolore della moglie, di Jucci e famiglia.

Clelia e Guido Piga partecipano al dolore della consuocera Jucci e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gaudenzio Ciana
Lo annunciano la moglie Nora Mazzapeno, i figli Giovanni, Lella, Annalisa e Giuliana, la sorella Emilia e famiglia, la nuora, i generi, i nipoti, i cognati e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo alle ore 10 di martedì 26 corr. messe partendo dall'Oratorio della Buona Morte. La cara salma sarà accolta a Orta San Giulio Novara. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla Croce Verde di S. Margherita.
— S. Margherita Ligure, 24-1-1988

Mariagiulia, Alice, Veronica piangono l'improvvisa perdita del nonno GINO.
— S. Margherita Ligure, 24-1-1988

La scuola Emilia con la figlia Marina con Walter e figli, la nuora Cristina e figli annunciano con tanto dolore la scomparsa del caro fratello e zio
dott. Gaudenzio Ciana
— S. Margherita Ligure, 24-1-1988

Lidalia, Tilde, Giulio, Gianfranco, Giorgio, Roberto, Marco Ciana e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino e collega
dott. Gaudenzio Ciana
— S. Margherita Ligure, 24-1-1988

Gli Associati del Gruppo Alimentari di S. Margherita Ligure e Portofino partecipano solidali al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Gaudenzio Ciana
da oltre 30 anni presidente del Gruppo. Lo ricorderanno sempre con profondo affetto e gratitudine per l'opera che ha svolto così lungamente con competenza di sentimento e tanto entusiasmo.
— S. Margherita Ligure, 24-1-1988

E' mancato
Augusto Torres
Ne danno il triste annuncio i nipoti Elda e Sandro con le rispettive famiglie, Olga Pesce, cognata, cugini e parenti. Si ringraziano Benito Ferrai che per tanti anni ha prestato devota collaborazione. La salma riposa nel cimitero di Saint-Marcel (Aosta).
— Aosta, 25 gennaio 1988

La vedova di Nicola Levi, Carol, con i figli Giulio e Gisela, partecipa al lutto per la perdita del caro AUGUSTO.
— Aosta, 25 gennaio 1988

La Cartiera Pirinoli Spa ricorda con rimpianto l'AMICO lasciato da tanti anni di lavoro.

Famiglie Cavola e Simonetta ricordano il caro amico AUGUSTO.

Maria Teresa ricordando AUGUSTO partecipa al lutto.

TATA non è più tra noi
Giovanna Tirelli Spaziale
ne lasciano nel più profondo dolore Enrico, Isabella con Piero, Lucetta, Tino, Walter, Francesco e Giulia, la sorella Mercedes con Guido, Lia, Gian Alberto e famiglia. Un sentito grazie al dottor Guido Polidori ed al professor Piero Balbiano per le cure prestate non solo con una professionalità ma anche con commovente umanità ed amicizia. Grazie ancora alla cara Elide ed a tutto il personale infermieristico della Casa di cura Cellini, per l'assidua, amorevole assistenza. La nuova cara partirà dalla Casa di cura Cellini mercoledì 27 alle ore 9,30 per la sua abitazione di Avigliana in via Ponselle. Il dove si svolgeranno i funerali alle ore 14.
— Torino, 24 gennaio 1988

Enzo, Edda e Giuseppe partecipano al dolore per la scomparsa della carissima TATA.

Ebers, Licia e Corradello Seggiani si uniscono al dolore di Guido e Piero.

Nasso, Silvio, Anna, Angela, Adriana, Ornella, Consuelo, Margherita, Franco, Claudio, Beppe e Massimiano delle Sella Plastic, partecipano al dolore di Guido e Piero Tirelli per la perdita della cara ZIA GIOVANNA.

Addio ZIO', Ti ricorderemo sempre. Matti - Franco e Carlo Chiesa.

Arrivederci ZIO', Alberto Simona Laura Anna e Roberto Cristina ricordano la sua amicizia fatta di interessi comuni, di piacevoli dialoghi e di extrema lealtà.

Marcello Marta e Maury Matteo piangono con la famiglia Tirelli la [redacted] della CARA.

La famiglia Rivetti partecipa con immensa commozione al dolore dei familiari per la prematura scomparsa della signora
Giovanna Tirelli ved. Spaziale
— Torino, 26 gennaio 1988

Il Personale della Tiberina esprime i suoi profondi condoglio per la scomparsa della cara signora ed amata signora
Giovanna Tirelli ved. Spaziale
— Torino, 26 gennaio 1988

Franca e Marco Bertone, Gabriella e Gianni Gallor ricordano la cara GIOVANNA.

Dario e Maria Teresa Abbasso con Roberto, Walter e Maria Graziano ved. Rocca partecipano con dolore alla perdita della cara ed indimenticabile amica
Giovanna Tirelli ved. Spaziale
— Moncalieri, 25 gennaio 1988

Si unisconoal dolore dei familiari nel ricordo di
Giovanna Tirelli ved. Spaziale
Pietro Angelo e Teresa Perathoner
Giovanni e Clara Gili
Carlo e Anna Lucia Piazzano.
— Torino, 25 gennaio 1988

«Chi perde la sua vita per gli altri, la ritrova»
E' tornato a Dio
Franco Bertelli
Con infinito dolore, temperato solo dalla certezza di rivederlo in Cielo, la moglie E. Carla Piccardo con i figli Carlo, Paolo, Rita, la nuora Anna Maria Nicolotti, il genero Attilio De Pascalis e i parenti tutti, lo annunciano a funerali avvenuti, per sua espressa volontà. Una seconda Messa verrà celebrata oggi in Cenisia, mercoledì 27 alle ore 17,30 nella Basilica dell'Annunziata in piazza Hunziata.
— Genova, via Marco Polo 7
26 gennaio 1988

Il fratello Renato e famiglia e la sorella Rita abbracciano piangono il carissimo FRANCO.
— Genova, 26 gennaio 1988

Aldo Bertelli con la moglie Betty e le sorelle Albarosa e Adriana piangono addolorati la perdita dell'indimenticabile FRANCO.
— Genova, 26 gennaio 1988

Cordialmente è mancata ai suoi cari
Veronica Beruatto vedova Donetti (Rina)
anni 66
L'annunciano i figli Edoardo, Umberto, Augusto, Guido con rispettive famiglie, la cognata Elsa vedova Beruatto e famiglia con Mecca unitamente alla comunità parrocchiale di Rocca, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Como ove sarà tumulata. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Rocca Canavese, 24 gennaio 1988

Le famiglie Mecca e Chiesti profondamente addolorate esprimono vivo cordoglio.

Ricordando
Matilde Ioso
L'Amministrazione e i Condomini di corso Vittorio Emanuele N 123 2 commossi partecipano al dolore dei suoi familiari.
— Torino, 25 gennaio 1988

Presidenza ed Consiglio Direttivo Circolo Soci Unione Industriale Aldisa si associano al dolore del loro segretario gen. le Mario Moiso per la perdita della cara mamma signora
Maria Moiso
— Torino, 25 gennaio 1988

Presidente, Consiglio Direttivo ed Soci Club Bridgistico Teresio partecipano commossi al grande dolore del gen. le Mario Moiso per la perdita della mamma signora
Maria Moiso
— Torino, 25 gennaio 1988

La Federazione Provinciale del Nastro Azzurro di Torino partecipa al dolore del proprio vice-presidente gen. Giuseppe Moiso per la scomparsa della madre signora
Maria Moiso
— Torino, 25 gennaio 1988

Gli amici di sempre sono vicini al gen. D. Mario Moiso per la perdita della cara mamma signora
Maria Moiso
Line Antonini
Ferdinando Berrelli
Ferruccio Gambarotta
Adriano Grigliasco
Renato Ladi
Michele Principe
Mario e Renato Rocco
Marino e Ennio Michele Santostefano
Ferruccio Soriani
— Torino, 25 gennaio 1988

I Bersaglieri dell'A.N.B. del Piemonte partecipano al dolore del loro presidente regionale gen. D. Giuseppe Moiso per la morte della sua cara MAMMA.

Gli Amici della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione Nazionale «Nembo-Folgore» sono vicini al loro presidente gen. D. Giuseppe Moiso per la morte della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa di
Francesco Pensa
gli amici
Beppino Pilone
Francesco Varello
Dino Viora
Domenico Viora
Sorre Viora
Rosanna e Mario Viora
Flora e Piero Viora
— Bardassano, 25 gennaio 1988

La famiglia Vallieri commossa partecipa al dolore della famiglia Pensa.

(Continua a pag. 11)

PARIGI-DAKAR: 1ª PEUGEOT 205.

205. NATA PER VINCERE.

ORDINE DI ARRIVO

1°	Peugeot 205 T. 16	Kankkunen - Pironen in 42h 39' 33"
2°	Mitsubishi Pajero	Shinozuka - Magne a 2h 51' 44"
3°	Range Rover	Tambay - Lemoyne a 5h 03' 16"

Per il secondo anno consecutivo Peugeot 205 vince la Parigi-Dakar. Una sfida dura, unica nel suo genere ma che Peugeot ha dominato con le sue straordinarie vetture. Nonostante i noti avvenimenti che hanno penalizzato l'ormai vincente Peugeot 405, la sempre straordinaria 205 ha brillantemente centrato il bersaglio. Una nuova grande affermazione di una vettura di successo, una nuova grande conferma della tecnologia Peugeot.

PEUGEOT 205. CHE NUMERO!

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

ECONOMICI

In linea di attuare di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIARIA FID, per una sicura consulenza bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi agevolatissimi su appartamenti, ville, terreni in corso grazie della richiesta anche di piccole somme senza anticipata di garanzia.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino telefoni 011 530 445 - 542 634

FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza cambiali vi finanzia concede in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni anche ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesti bancari, rimborsi 1-5 anni. Istruttoria e perizie gratuite.

FINCOTEX S.p.A.
749 6303 - 771 0828, corso Francia 15.

A.A.A. A lire con celerità no cambiali L. 2 milioni 24 rate 95 mila; 3 milioni 30 rate 132 mila; 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila; compresa assicurazione Serietà. Orario ininterrotto sabato mattina. Studio Zeta, tel. 471 149 - 473 1029, corso P. Oddone 10.

A.A. A astrologhendi ai 2 ore compiutamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica. Tel. 836 309.

A.A. A Astrologhendi finanziamenti. Rivolgersi in giornata senza certe formalità con anche protesti. Tel 650 39 81.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 582 358

ADEGUARSI alla vigilanza del cliente è la nostra preoccupazione. Concediamo prestiti rapidi a tutti i lavoratori autonomi e dipendenti. Marco 5, fino 6, tel. 343.987; zona Canavese tel. 927 8581.

CON mezza semplicità in soli 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 883.806

FINANZIAMENTI rateali in giornata e improntati. Istruttoria gratuita. Tel. 513.070 - 511.054

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani improntati celerità no spese istruttoria Tel 558.1372 (Collina).

FINANZIAMO per qualsiasi esigenza, anche senza cambiali, commercianti, artigiani, professionisti e dipendenti. Particolari condizioni a pensionati. Laurenti Mutui 7%.

FINOLOMBO
500.155 500.151 v. Filadelfia 25 Torino

FIRMA? Inviateci da soli alle migliori condizioni finanziamenti per somme rapidità e chiarezza, informare bene da noi richiesta mutui ed entro settimana scrivere Via Cambiano 59, tel. 818 290 - 536 432.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti lavoratori autonomi impiegati, istruttoria gratuita Tel 872.016

PRENDILO finanziamenti leasing a privati e aziende in 24 ore. Tel 0121 393.703 Istituto Finanziario Pinerolese.

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commerciale. Dle 8.30-19.30, sabato 8.30-12.30. Finanziaria Commerciale 49.516.179 - 510.481.

PRESTITI personali a tutti anche pensionati risposta senza anticipata tasse bollari. Rivoli, telefono 958 8358.

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente a tutti senza tante storie finanziamenti anche eventuali protestati. Tel. 518.030.

SUBITO a tutti mari da L. 1 milione a L. 25 milioni a un interesse ragionevole se ci rimborsi la dovuta garanzia. Tel 545.403 (Torino). Privacy 0121 323.464

VCI persone come dipendenti a davvero ci pensiamo noi senza cambiali anche a pensionati. Telefoni 011 343.373.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561 1995 vende velocemente per cessata ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

AZIENDAL MARKET 660.2175, foto-ottica zona forte passaggio, prezzo interessante trattare.

AZIENDAL MARKET 650.2175, avviata profumeria lattoria, alto fatturato, richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175, esercizio zona affollatissima commerciale, incrementabile, richiesta L. 50 milioni.

BAR angolare zona centro forte passaggio incasso garantito parlamento agevolato. Tel 383.298

BAR residenza e conduzione famigliare prima cintura Torino incasso L. 1 milione 300 mila giorno prezzo interessante agevolazioni. Tel. 340 510

BAR super grande zona Regio Parco incasso 500 mila certo a L. 160 milioni chiusura ore. Tel. 547.188.

CASA del formaggio in Moncalieri incasso assicurato L. 250 milioni annui padre causa lavoro L. 70 milioni, pagamento dilazionato. Tel. 749.5813.

CASTELLO 530.470 garanzia per certezza ed a esperti calcolando 30 lavoro.

FINANZIARIA immobiliare di Torino attività decennale cede in parte o tutto. Tel. 011 967 4087.

INTERAZIENDA 535.540, macelleria zona Carmagnola incasso 2 milioni 600 mila settimanali vendesi.

INTERAZIENDA 636.540, impianti elettrici manutenzioni mq 250 capannone incasso annuo 200 milioni. Vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, albergo bar ristorante mq 300 incasso annuo 300 milioni zona Varzelli affare vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, deposito e vendita di minuto acque minerali mq 200 incasso 200 milioni annui vendesi.

INTERAZIENDA 535.540, abbigliamento giovane-uomo mq 100 incasso L. 70 milioni unica zona Quadrilatero vendesi.

INTERCOM 65.20 compra vende affitta ogni genere vi fumo il Pompiere. Massima professionalità.

LICENZA circolare posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al dì avviatissimo magazzino adiacente vendesi. Tel. 366.810.

OLMEO A vendo ristorante centralissimo 2 vetrine 70 coperti mq 100, 2 salette da mq 40 richiesta L. 140 milioni. Tel. 547.400.

OLMEO B vendo e vigone ristorante con parcheggio privato 200 coperti mq 260 vitino compresi nella locazione richiesta L. 135 milioni.

OLMEO C vendo a Rivoli/no ristorante pizzeria tipo 400 coperti mq 385 possibile ampliare, richiesta L. 300 milioni trattabili.

OLMEO D vendo e Barcanto ristorante bar dancing mq 400 prima posizione affitto mila richiesta L. 130 milioni.

OLMEO E vendo bar supermercato su corso Vittorio tenue affitti interessi garantiti 1 milione, motivi conto sono professionista, richiesta L. 340 milioni trattabili.

OLMEO F vendo bar superattivo di via Nizza mq 60 arredo nuovo facile condizione, richiesta L. 140 milioni.

OLMEO G vende osteria tipicamente zona S. Rita trenta coperti, parco a bosco 18, richiesta L. 115 milioni.

OLMEO H vende pizzeria birreria centralissima 2 vetrine 60 anni di attività, richiesta L. 150 milioni.

OLMEO I vende attività arredi casa libelle E 30 zona Crocetta 30 anni di attività ne vetrine, richiesta L. 90 milioni.

OLMEO L vende attività stagionalmente casalinghi hi-fi parcheggio privato 5 vetrine mq 360 30 anni di attività, richiesta L. 175 milioni trattabili.

OLMEO M vende casa del formaggio in zona Grugliasco, 2 vetrine fronte strada, ottimo affare per 4 persone.

OLMEO N vende gastronomia pasticceria salumi tabelle I vi zona Madonna di Campagna locale volato richiede L. 60 milioni.

OLMEO O vende salumeria 2 ingressi 2 vetrine mq 60 zona Mirafiori cedente e lettino richiesta L. 65 milioni.

OLMEO P vende autofficina autorimessa lavaggio officina mq 1000, a comune zona Regio Parco. Richiesta L. 150 milioni.

OLMEO Q se vuoi vendere la tua attività personale, pagherai solo in caso di vendita. Corso Marsiglia 57 - 10121 Torino, telefono 011 547.400.

PANETTERIA (zona via Nizza arredamento ed attrezzature nuovi, richiesta L. 15 milioni). Tel. telegrafare 359.914

PRIVATO vende causa trasferimento negozio articoli regalo bomboniere zona via Lanzo. Tel. 308.980

RISTORANTE 60 coperti 2 salette con alloggio zona Stadio L. 200 milioni. Studio Grusea tel. 511.236.

RIVIERA Ligure cedo ristorante bar gelateria, 30 metri dal mare, ben avviato, eventuale gerenza o società con cuoco. Telefonare ore ufficio 011 550 831

SANREMO bar tabacchi ottimo reddito, ultimo mio cessabile alloggio ottimo. Domenica ml. 0184 78 537

STELLA 447.48.02 bar pasticceria favolosa posizione arredamento nuovo buon giro affari adatto famiglia giovane.

STELLA 447.4802, negozio abbigliamento zona via Tripoli 3 vetrine buon giro affari con locale ml. 6-6-10-10.

STELLA 447.92.80 rivendita pane arredamento nuovi posto 1 persona 50 kg di pane al dì. Richiesta L. 20 milioni.

STELLA 447.6280, alimentari macellerie unico in zona ivo giro affari adatto una famiglia o società, dilazioni.

TABACCHI zona Madonna Vale molto attivo L. 40 milioni cedesi anticipando L. 100 milioni Fiona 642 191

4 Terreni

CHIERI adiacenze terreno edificabile con progetto approvato per 3 ville bifamiliari attiguo a Parrico 673.418

5 Locali e negozi

domande

CERCASI acquisto o affitto Torino o prima cintura Sud locale industriale mq 2500-3000. Telefonare 610.341.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, industriali, uffici, magazzini, capannoni per ufficio o acquisto.

NAZIONALCASE cerca in affitto zona Torino per propria clientela capannoni magazzini locali anche. Tel. 747.148.

NAZIONALCASE segnala a Torino basse [illegible] negozianti capannoni locali in genere serietà. Tel. 761.450.

SOCIETA' acquista o affitta locale centrale 200-600 mq su forte passaggio pedonale. Tel. 337.133 ore 15-19

offerte

ADATTO ogni destinazione locale via Cigna mq 1200 con cortile uffici e ristoro affittasi immediate. Tel. 287.341.

AFFITTASI adiacenze piazza Rivoli locale mq 200 uso magazzino e laboratorio silenzioso. Tel. 511.676.

AFFITTASI in zona Sud magazzino luminoso seminterrato mq 650 passo carrabile attuale 4,50. O.K.A. (ai. 010.039.

AFFITTASI ufficio arredo Cebrosa recente locale ristrutturato mq 1000 su mq 13.000 settimo. Telefonare 618.141.

AFFITTASI locale 450-000-1600 mq 5 Rifa via Monginevro angolo via Tripoli passo carrabile. Tel. 441.787 - 443.225

AFFITTASI Moncalieri locale industriale mq 6300 più palazzina uffici recentemente costruita ottimo. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pecetto magazzino mq 2000 più mq 125 uffici. Telefonare 610.341.

AFFITTASI zona via Onida Rivoli magazzino mq 80 più uso deposito. Telefonare 641.552

AUTORIMESSA (adiacente via Cigna) con 9 posti auto vendesi al blocco oppure vendonsi singoli posti auto a L. 15 milioni cadauno. Capelli 490.202.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2350 più 140 mq uffici h mt 4,30. Tel 810.341.

BOX quinti nuova costruzione via Filzia corso Marconi lascia accesso L. 25 milioni. Agenzia Blanotel. 821.2272.

BOX 24 mq alto mt 4,50 zona ex Vitelli ideale anche per magazzino anziché L. 41 milioni. Tel. 521 4760.

BORGO liberi via Giacarta da L. 14 milioni, palmenga 599 782.

CASAMERCATO 85.44 affitta ufficio luminosi, superficie mq 130 salone 3 vetrine piazza Bernini.

CASAMERCATO 85.44 affitta casa fabbricato signorile mq 365 uffici mq 160, corrisi mq 100 zona Barca.

CENTRALE libera adatta autorimessa officina (corso S. Maurizio) mq 340 L. 240 milioni. Capello 485 202.

CORSO Dante libri mun negozio in stabile signorile da mq 65 a mq 190 con possibilità magazzino. Tel. 655 (ore).

CROCETTA affittasi negozio con retro 2 vetrine fronte corso. Per informazioni tel. 382 337.

EDILCASE 548.154 vendo libera fronte Dazitori Pepli locale commerciale di mq 475 su 3 piani con vetrine su corso Regina. Prezzo interessante.

EDILCASE 548.154 vendesi via Nizza in via Buonarroti 6, ventilami liberi negozi e ufficio di varie metrature. Personale sul posto tutti i giorni.

EDILFIDUCIARIA zona Centro prestigiosa vendesi attività e muri negozio eleganti 3 vetrine salone 9X X XIV. Tel. 813 863.

FIERA

Sheep presso via Po negozio mq 70 più retro mq 30, con vetrine, soppalco e servizi. Buona posizione nella casa. Forte mutuo. Ampio utilizzo. Tel. 585.932.

FIERA 681.759, libero piazza Rezza negozio mq 35 ticinia alcuna ristrutturato con vetrina e servizio L. 36 milioni.

G.E.A. vendi zona sud magazzino luminoso seminterrato mq 650 passo carrabile h 4,50. Tel. 619.930.

GERMIDO libero vendesi capannone mq 800 con corte giardinetto palazzina con uffici spogliatoi riscalda. Alloggio mq 100 con terrazza, altro alloggio di mq 80. Tel. 542.787.

LIBERO via Belfiori negozio e 2 camere cucina ingresso terreno doppia adatto studio o artigiano vendo. Tel. 435.355.

LOCALE mq 45 libero via Nizza (private Bogaro) nel cortile piano cantina L. 41 milioni agevolati Sanim 510.807

MIRAFIORI vendesi locale seminterrato mq 1200 più elegante palazzina uffici Telefonare 610.341.

MURI negozio zona Martiniana libero 40 mq circa avendesi a L. 38 milioni Tel. 749 6813.

NEGOZIO mq 85 piazza Corso Montegrappa libero adatto anche ufficio servizi cantina L. 36 milioni. Sanim 510.801

OCCASIONE fine ristrutturazione libri negozi box posti auto Treino v. Damiani Chiesa parrocchia Parrico 673.454.

PESCANTO vendesi L. 300 mila al mq locale industriale nuovo mq 3000-2000 più palazzina uffici. Tel. 610.341.

STRADA Vanta locale libero di mq 1000 h 4,20 con ribalzina di mq 200 e telefono mq 1000. Vendesi. Tel. 826.083.

TORINO locali uso commerciale mq 400 su 3 piani vendesi. Tel. 515 916 - 668.9113.

VENDESI libero box doppio verso Corso Telefonare 585 852 ufficio.

VENDESI (zona S. Paolo) 2 magazzini di mq 30 posti al piano terreno in blocco a L. 22 milioni. Tel. 513.931.

VIA Cernaia 10, vendiamo muri negozio libero di mq 585 su 3 piani con 4 posti auto. Telefonare 011 311.382.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. SELEZIONIAMO gruppi di ragazze per lavoro di gruppo ottimi guadagni V. Sonnaz 5 p. Statuto, tel. 534 567.

IMPRESA costruzioni edili cerca abile gruista per cantieri Torino e cintura. Tel 771.0588 - 740 748 Dra 16.

impiegati

AFFERMATA società nazionale settore per aperture nuovi filiali diverse città ricerca, tramite agenzia, venditori ambosessi. Offresi pieno corso di formazione retribuito (7 milioni 400 mila) fisso, rimborso spese, provvigioni, incentivi vari. Richiedesi cultura superiore, auto propria, disponibilità immediata. Telefonare 597.483.

AGENZIA ha selezionato il personale di età compresa tra 25 e 55 anni, fortemente determinato e creare una posizione professionale estremamente qualificante. Offre preparazione iniziale a condizioni, eccezionali in struttura organizzata, possibilità futuro di gestire un gruppo. Chiedesi serietà alti medie di mercato. Scrivere ore ufficio al 538 638.

AMMINISTRATIVO/A azienda media grandezza industriale cerca responsabile contabilità generale ed elaborazione. Scrivere: Pubblicompass 41 — 10100 Torino.

AZIENDA commerciale settore impegnativo con contatto finanziario ricerca addetto al commercio e ricerche di mercato. Si richiedono proprietà di linguaggio e cortesia. Telefonare per appuntamento al 596 6548.

AZIENDA SERVIZI OFFRE

L. 1 milione 148 mila mensili nella più completa riservatezza sono a giovani 22/30enni automuniti, buona cultura, aspetto curato, da inserire ambiente giovane per lavoro estero propagandistico ma organizzato e gratificante. Indispensabile reale volontà lavorare. Per sostenere prestabilito oggi ore 15/17 e domani ore 10/12 presso Alternativa Marconi via di Nanni 36, Torino.

CONCESSIONARIA automobili ricerca agenzia/e con provata esperienza gestione contabilità. Abilitate all'uso del computer e capacità organizzative. La provenienza dal settore auto è titolo preferenziale. Telefonare per appuntamento al 696.6068.

OSSERVATORE meccanico/elettromeccanico 25enne supporto tecnico commerciale cerca Piemonte. Studio Elle 930.6807.

ECCOCASA ricerca urgenti e donne massimo 33enni desiderosi di migliorare il proprio inserimento lavorativo per ampliamento con la formula franchising in Torino e provincia. Di oltre, immagine, corso qualificato, possibilità di inserimento graduale, sostegno anche economico. Telefonare per appuntamento al 568.298.

GRANATO MOBILI cerca giovani ragazzi indistintamente conoscenza lavoro fam Tel. 16.30-21 o 624 657 - 677.0449.

ONIMALDI S.p.A.

leader europeo nel franchising immobiliare cerca per Asola Alti Curiso e Vercelli agenti immobiliari con esperienza preferibilmente da inserire in una rete di oltre 160 uffici in Italia. Telefonare alla Direzione Generale 011 503.606 int. 304 Arch. Gennari.

MOTTA edilizia S.p.A. ricerca architetto per lavoro organizzato contratto di formazione lavoro zona garantisce stipendio più provvigioni prestazione di carriera. Per appuntamento Tel. 504.721. Chiedere ufficio.

PRIMARIA società immobiliare ricerca per apertura nuova sede personale qualificato per contatto diretto con la clientela. E' gradita la provenienza dal settore. Offresi condizioni Tel. 839.5834.

PRIMARIA

società immobiliare per ampliamento quadri ricerca funzionari/e autonomi esperti acquisizione/vendita attraverso studi/ricerca di legge incentivi carriera. Tel. 518.927.

RICERCASI per ampliamento organico massimo 25enne automunito/a buona dattilografia e stenotipia. Tel. 756.843.

SELEZIONIAMO giovani 18/28enni da inviare in medio grandi aziende come addetti a programmatori di computer. Presentarsi Cedat, corso Principe Oddone 12 Torino.

SOCIETA' finanziaria ricerca per proprio ufficio legale impiegato/a con esperienza in precetti cambiari, pignoramenti mobiliari, immobiliari, vendite, ricorsi, inammissioni fallimenti, possibilmente svolta in studio legale. Se in possesso di tali requisiti scrivere a «Publicompass 10 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca ambosessi per settore acquisizione sulla propria zona più anni provvigioni. Tel. 569.9831.

SOCIETA' immobiliare di importante nazionale ricerca responsabile ufficio acquisizione si richiede esperienza documentata e qualificata almeno triennale, attitudine al reclutamento ed alla conduzione del personale. Si offre qualificante attività professionale, condizioni economiche di sicuro interesse direttamente da provvigioni, incentivi e minimo garantito di 40 milioni annui. Tel. 505.500.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizione clienti aspetta. Per appuntamento telefonare 835.535.

TAXI esame, veramente esperto/a acquisitore/trice immobiliare massima retribuzione. Tel. 613 931.

1.300.000 mensili iniziali età 25-38 cerca di bravi e serietà. Tel. 759.810 ore 9-12 oggi

(continua)

I connazionali esultano per il blitz De Benedetti

ITALIANI, CHE RIVINCITA!

E sperano nel successo della scalata alla Sgb

BRUXELLES — *«Alla Générale si andava una volta per chiedere lavoro e si accettava il peggiore, oggi c'è un italiano che dice a questi signori: fatevi da parte perché io so fare meglio di voi. E le pare niente?»*, dice Ettore Anselmi, il direttore di «Sole d'Italia», il giornale più diffuso nella comunità degli ex immigrati italiani in Belgio. Si respira un'aria di rivincita dopo lo sbarco alla grande di De Benedetti alla Société Générale. Nei circoli e nei club italiani cresciuti intorno alle miniere non si parla d'altro in questi giorni: *«De Benedetti è italiano e noi siamo tutti con lui»*. Trapela orgoglio per la scalata di un connazionale alla più importante società belga. I giornali sportivi sono stati sostituiti da quelli d'informazione e sul «Sole d'Italia» campeggia in prima pagina una foto dell'ingegnere piemontese con la corona regale in testa.

Elio Di Lupo, italiano della seconda generazione (è nato nel '47), eletto deputato al Parlamento belga nel partito socialista, non ha difficoltà a dichiararsi favorevole all'operazione di De Benedetti ed è pronto a giustificare l'entusiasmo degli italiani: *«E' nello spirito dell'Europa, può ringiovanire una società importante che non dava grandi segni di dinamismo. Io ho perso purtroppo le mie radici perché mio padre è morto quando io avevo un anno di vita ed eravamo dei poveri che non potevamo neppure pagarci una vacanza in Italia»*. Ma anche se per molti nostri emigrati l'Italia è ormai lontana, nondimeno rimane un punto di riferimento. Anzi c'è ancora il deputato Di Lupo: *«C'è una sorta di rivincita. Mio padre, come tanti, è arrivato qui per scendere in miniera. Era l'immagine dell'Italia povera che andava i belgi ed ora devono fare i conti con un'Italia che è forte e ricca. Una volta scendeva qui manodopera ed oggi viene per comprarsi le loro aziende che sono stanche e non hanno la fantasia e i mezzi per difendersi. In questo senso parlo di rivincita, non in senso personale. Perché qui nessuno ha dei conti in sospeso con i belgi. Tutti si sono integrati e abbastanza facilmente»*.

Carlo De Benedetti

Ma nel [illegible] evidentemente c'è qualche conto aperto da regolare, come i morti di Marcinelle e i tanti morti di silicosi. E nell'entusiasmo generale c'è chi lancia persino l'idea di dare una mano a De Benedetti comprando un'azione per uno. Ma dopo i conti queste velleità si smorzano. Qualcuno ricorda che si tratta *«più sempre di una guerra fra capitalisti. Che se le danno il più possibile»*.

Fra gli emigrati più recenti, quelli che ruotano attorno alle istituzioni comunitarie o a tutte le attività che si sono create con la Cee, i toni sono più smorzati, anche se comunque l'entusiasmo non manca. In verità questi dirigenti signori hanno fatto «saltare» i telefoni dei due commissari italiani, Natali e Ripa di Meana, nonché quelli della nostra ambasciata. *«Si sapeva già — dice il funzionario europeo Marco Santopinto — che l'Italia di oggi è diversa da quella di vent'anni fa. Ma De Benedetti è stato un catalizzatore, la dimostrazione che veramente questo Paese è fra i più ricchi del mondo. E questo è stato come uno shock»*.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	
Alitalia	980
Alitalia p.	440
Alivar	8990
Assitalia	20000
Bastogi	3800
Brioschi	873
Buitoni	8800
Buitoni r.	7240
Bulgari	2440
Cementir	2048
Cir	2880
Cir r.	2850
Cir r. n.c.	1900
Comau	2100
Editoriale	2970
Erbamont	7990
Erbamont r. n.c.	3115
Ferfin	1980
Ferfin r.	2350
Fiat	7960
Fidis	1180
Finarte	2001
Finrex	1850
Finrex r.	828
Fisia	2080
Gemina	19000
Generali	38000
Generali r. n.c.	1999
Gilardi	3000
Montedison	1216
Montedison r. n.c.	809
Pacchetti	128
Perlier	3800
Perlier r.	1800
Pirelli spa	2159
Pirelli r.	2140
Pirelli r. n.c.	1440
Pol. Sidi.	6780
Reggio Sele	2900
Reggio Sele r. n.c.	1900
Rinascente	23500
Rolo r.	21000
Rosa Fin.	8500
Saes	1980
Saes r.	940
Saipem	2750
Sele Spa	2001
Sele Spa r.	1850
Sele Spa r. n.c.	1450
Sele Filtre	1620
Sele Tecnopet	4040
Terme Acqui	1980
Tosi	12700
Tripcovich	6010
Tripcovich r.	3100

OSCILLAZIONI

Assitalia	18750
Bastogi	
Generali	62800
Ind. Me Ta	5180
Olivetti	7570
Ras	37800
Sai	

MENTRE FARMITALIA SBARCA IN GIAPPONE

SETTIMO — La Farmitalia-Carlo Erba sbarca in Giappone con la propria produzione. L'azienda milanese, che ha il suo principale stabilimento a Settimo, ha concluso un accordo di cooperazione commerciale con l'impresa chimica farmaceutica giapponese Kyowa Hakko *«per una scelta strategica che miri a conquistare una presenza significativa nel mercato nipponico, il secondo nel mondo»*.

Lo ha detto il presidente del gruppo Erbamont, Paolo Morrione, all'indomani della firma di un'intesa a lungo termine che prevede una stretta collaborazione con la società giapponese per commercializzare i prodotti registrati con il marchio Farmitalia.

«Nei prossimi cinque anni investiremo almeno 50 miliardi di dollari in ricerca e sviluppo in Giappone e i dipendenti dell'affiliata nipponica della Carlo Erba saliranno da 125 a 600», ha affermato Morrione.

E' la prima volta che la Farmitalia, presente in Giappone sin dal '61 con accordi per vendita dietro licenza, s'impegna per lanciare prodotti registrati col suo marchio. *«Nell'88 la collaborazione con la Kyowa Hakko ci consentirà di commercializzare sei nostri prodotti: tre antibiotici, due cardiovascolari e uno oncologico»*, ha detto Paolo Morrione al ritorno da Tokyo insieme al presidente della Farmitalia, Mario Alberto Ferrari. Sia Morrione che Ferrari si son detti ottimisti sulle prospettive dell'operazione giapponese.

L'affiliata giapponese della Farmitalia ha realizzato nell'87 un fatturato di circa 30 miliardi di lire, registrando un 50 per cento in più delle vendite dell'86; per l'88 è previsto un raddoppio del fatturato.

Piero Galasco

■ **Gioielli «made in Italy».** Sono 29 i gioielli premiati a Parigi alla «Diamond International Awards», la manifestazione patrocinata dalla De Beers Consolidated Mines. Nel corso della rassegna, sono state esaminate le collezioni dei duemila specialisti del settore, provenienti da 36 Paesi. Tra le nove nazioni premiate, il Giappone si è assicurato 11 riconoscimenti, l'Italia 7, Gran Bretagna e Stati Uniti 3, Australia, Brasile, Spagna, Svizzera e Thailandia uno.

Nel palazzo della Camera di Commercio e industria di Parigi, è presentata la collezione che riunisce tutti i premiati. *«Tutte le idee premiate* — spiegano i promotori — *hanno tre caratteristiche in comune: ogni gioiello comprende diamanti per almeno 3 carati, usa esclusivamente pietre delle qualità più preziose e presenta soluzioni creative originali che valorizzano al massimo la bellezza e la qualità delle singole gemme. Certe creazioni stupiscono soprattutto per la loro semplicità, altre devono la loro caratteristica esclusiva ai materiali in cui sono modellate»*.

Dopo l'incontro-scontro con Pizzinato

SCIOPERI: CHE DECIDONO I COBAS? PER ORA AGITAZIONI CONFERMATE

ROMA — Oggi sciopera il personale amministrativo della scalo nervo di Fiumicino. Giovedì e venerdì i Cobas delle ferrovie tenteranno di bloccare il traffico ferroviario. I macchinisti entreranno in agitazione dalle ore 14 del 28 gennaio alla stessa ora del 29, quando il personale viaggiante interromperà le prestazioni fino alle 14 di sabato.

Dal 28 scioperanno per tre ore anche i lavoratori a terra iscritti alla Cgil, Cisl, Uil di Fiumicino. Il giorno dopo per altre tre ore si asterranno dal lavoro gli areoportuali del centro-sud aderenti a Cgil, Cisl, Uil e Cisnal. Ancora sabato agitazione dei piloti autonomi dell'Appi, protratto anche a domenica, quando comincerà alle 21 lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri Cgil, Cisl, Uil.

Intanto, uno sciopero nazionale di 24 ore dei piloti e dei tecnici di volo è stato indetto dalle associazioni sindacali autonome di categoria Anpac, Appi e Atv dalle 6 del 4 febbraio alla stessa ora del 5 febbraio prossimo.

Sono state inoltre deliberate altre 48 ore di sciopero di cui ancora non sono state precisate le modalità di attuazione. *«Lo sciopero, che non è fatto nel rispetto delle norme di autoregolamentazione salvaguardando i voli per le isole, dopo il necessario coordinamento con le aziende, interesserà* — dice una nota — *i piloti e i tecnici di volo di Alitalia, Elitos, Snam e Vip Air»*.

Il motivo dello stato di agitazione della categoria, secondo quanto affermano i sindacati, sono *«i continui rinvii e omissioni del governo che evidenzia la palese volontà di affossare il fondo di previdenza del personale navigante»*.

Il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato sta cercando di fermare le agitazioni previste per giovedì a Fiumicino. Questa mattina si incontra con le basi degli areoportuali aderenti al suo sindacato.

Una indagine della Marpool

I SOGNI PROIBITI

(Segue dalla 1ª pagina)

il 5 per cento delle italiane. Maggiore identificazione la trovano le «competitive». Sono il 15 per cento, il punto di riferimento del 12 per cento del campione, che valuta con simpatia *«la donna d'azione. Quella che ha intenzione di sfondare nella vita, a qualunque prezzo»*.

Pari a queste yuppie d'assalto sono per numero le «donne magiche» (15%), creature *«che tutto fanno dal nulla e che sprigionano energie benefiche»*. E che per la fatica che compiono sono invidiate solo dal 6 per cento della popolazione femminile.

Così la vita di lui e lei, *«compagno & compagna»* l'uno dell'altra, in una relazione fondata sulla parità, sull'eguaglianza e la sincerità, pare una realtà praticata solo dal 10 per cento del campione ed è desiderata appena dal 6 per cento degli uomini e dal 7 per cento delle donne. Così la Marlene Dietrich che anche a piedi nudi in mezzo al deserto del film «Marocco» insegue il suo Gary Cooper non fa più testo. Lui oggi forse la degnerebbe di uno sguardo. Peccato per entrambi.

Maurizio Lupo

CENTRALI H L'EUROPA CHIEDE MORATORIA

STRASBURGO — L'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha chiesto ai governi degli Stati membri (tutti gli europeo-occidentali) di decidere una moratoria nella costruzione di nuove centrali nucleari. Una risoluzione approvata dall'assemblea a larga maggioranza per iniziativa della relatrice Doris Morit (socialista austriaca) afferma in particolare l'esigenza di una pausa di riflessione sulla strada del nucleare. Il documento dell'assemblea dei «21» sostiene che l'incidente di Cernobyl ha ridotto la fiducia degli europei nella sicurezza dei sistemi nucleari

La risoluzione riconosce che l'energia nucleare è oggi una realtà difficilmente cancellabile in molti stati dell'Ovest europeo ma afferma anche che i rischi di incidenti, di attacchi terroristici e in generale le caratteristiche imprevedibili dell'atomo (che può causare un disastro *per tutto il continente*) impongono una pausa

Primo vertice fra il ministro Galloni e i big dell'industria italiana

GLI IMPRENDITORI VORREBBERO UNA SCUOLA «GIAPPONESE» «BISOGNA INVESTIRE DI PIU' NELL'ISTRUZIONE»

ROMA — Investire per la scuola non è un spreco. I big dell'economia italiana guardano al Giappone, dove il livello dell'istruzione è molto alto, un modello che si vorrebbe seguire anche nel nostro Paese. Nel corso di un incontro con il ministro della Pubblica istruzione Giovanni Galloni e i massimi esponenti dell'imprenditoria pubblica e privata per cercare di giungere all'adeguamento della scuola alle esigenze del mondo produttivo e quindi allo sviluppo della società nel suo complesso si sono individuati alcuni strumenti come consorzi misti (regioni, ministero, imprenditoria) per la costituzione di corsi per la formazione e qualificazione del personale docente e di corsi di specializzazione professionale previsti dopo la scuola media superiore.

Galloni

Agnelli

Ciampi

Reviglio

Per la prima volta nella storia del ministero della Pubblica istruzione — come ha tenuto a sottolineare il ministro Galloni — si sono trovati intorno ad uno stesso tavolo i vertici dell'industria italiana: erano presenti Umberto Agnelli, vice presidente della Fiat, Piero Barucci, presidente dell'Abi, Pierre Carniti, Umberto Colombo presidente dell'Enea, Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, Paolo Mancinelli, segretario generale dell'Olivetti, Gilberto Gabrielli, segretario generale della Montedison, Giancarlo Lombardi, vice presidente della Confindustria, Leo Birzoli, vice presidente della Rai, Piero Armani, vice presidente dell'Iri, Franco Reviglio, presidente dell'Eni, Luigi Rossi Bernardi, presidente del Cnr e Franco Viezzoli, presidente dell'Enel.

Nel corso dell'incontro da tutte le componenti intervenute è stata posta con forza la centralità della questione scuola, vista come vero e proprio investimento per la creazione di nuove figure professionali, oggi inesistenti, ma che sempre di più sono richieste dal mercato.

In attesa della riforma della scuola dell'obbligo (inserimento del biennio), i nuovi corsi di formazione professionale rilasceranno diplomi intermedi tra la scuola superiore e l'università, favorendo l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con la creazione di nuovi livelli di occupazione.

«La mortalità universitaria — ha detto Pierre Carniti, intervenuto in rappresentanza del Cnel — *in Italia è elevatissima anche perché il mercato è saturo di quelle figure professionali che escono dagli attuali corsi di studio, mentre è completamente privo di altre. I corsi che i consorzi dovranno istituire dovranno riempire questi vuoti. Per questo motivo ritengo positivo il confronto di oggi: è il primo tentativo, attraverso obiettivi concreti, di uscire dall'impasse in cui la scuola si trova»*.

Positivi anche i giudizi espressi dagli altri intervenuti all'incontro. Per Giancarlo Lombardi, quella di oggi è stata *«una ricognizione dei problemi, l'inizio di un discorso interessante che miri a creare una scuola che ci prepari meglio al confronto con la realtà internazionale. Ci auguriamo* — ha concluso Lombardi — *che si giunga al più presto a fatti concreti»*.

Luigi Rossi Bernardi, presidente del Cnr, riferendo i risultati di un rilevamento fatto dall'istituto di ricerca, *«che ha tenuto conto dello sviluppo economico del paese»*, ritiene possibile con il contributo degli industriali creare nei settori collegati alla ricerca cinquemila nuovi posti di lavoro, in qualche anno, di cui mille al Cnr.

«Oggi abbiamo ottenuto risultati più che positivi — ha dichiarato il ministro Galloni a conclusione dell'incontro —, *abbiamo convenuto sulla centralità della scuola per lo sviluppo della società di domani. Solo elevando il livello culturale del paese e finalizzandolo alle esigenze del mondo del lavoro costituiremo il reale progresso della società. Anche per questo a marzo avrò un confronto con l'Ocse (Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico) il problema è ormai d'importanza europea, se non mondiale»*.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni, ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

ACCENDE DOPPIA POTENZA

75 TWIN SPARK 2.0 La potenza della doppia accensione è il primato tecnologico raggiunto da Alfa Romeo, il nuovo punto di riferimento per i motori ad alte prestazioni della classe 2,0. Due candele per cilindro, variatore di fase, controllo elettronico totale di accensione e alimentazione per aumentare la potenza e ridurre i consumi, garantendo scatto ed elasticità eccezionali. Le prestazioni globali di 75 Twin Spark 2.0 esaltano al massimo il piacere della guida. Quel piacere che 75 esprime in modo completo in ogni sua versione: benzina, turbo benzina e turbo diesel. 75 conferma tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo in frenata, tenuta di strada e stabilità. Esprime rigorosa eleganza con la perfezione aerodinamica della linea a cuneo. Sottolinea il confort con la cura attenta nei particolari degli interni e la ricchezza di informazioni della completa e sofisticata strumentazione elettronica.
75, per scegliere il temperamento di una grande berlina sportiva.

75	1.6	1.8	2.0 Tw.Sp.	2.0 TD	1.8 Turbo	3.0 6V
Cilindri/cm³	4/1570	4/1779	4/1962	4/1995	4/1779	6/2959
kW (CV)	81 (110)	88 (120)	109 (148)	70 (95)	114 (155)	138 (188)
km/h	180	190	205	175	210	220
0-100 km/h	10.6"	9.5"	8.2"	12.4"	7.6"	7.3"

ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

CAPO officina elettromeccanica altamente specializzata cerca piccola industria Torino quale responsabile produzione. Scrivere: Pubblicompass 43 — 10100 Torino.

MANUTENTORI elettronici ed elettromeccanici ricerca industria del mattatoio zona propri impianti diretto clienti Torino e Nord Italia. Scrivere: Pubblicompass 42 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società finanziaria e immobiliare ricerca per ampliamento rete vendita nazionale dinamici automuniti con esperienza vendita anche part time. Tel. 749.5697.

RICERCHIAMO per le province del Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Lombardia, rappresentanti per articoli d'avanguardia, libera in residenza, garanzia di immediato guadagno con buon mensile. Per colloquio tel. 011 500.511, solpure inviare breve curriculum a Studio Piacenza, via S. Dalmazzo 22, Piacenza.

SOCIETA' torinese desidera contattare persona con qualifica esperienza in attività parafinanziarie per formare un gruppo di lavoro atto a promuovere sul mercato del risparmio una vantaggiosa forma di investimento. La Società è in grado di fornire un valido supporto operativo. Ottima possibilità economiche e professionali. Scrivere: Pubblicompass 17 — 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

GEOMETRA aiuto Casa offresi a privato o impresa per vendita frazionata di stabili. Tel. 543.048 - 537.710.

11 Baby sitter

offerte

MAMMINA professionalità cerca per famiglia 2 bambini disposta a trasferirsi in villeggiatura nei mesi di gennaio-febbraio e luglio agosto. Scrivere: Pubblicompass 39 — 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 85 Diesel, piazza Marmo 18, [illegible] Grugliasco. Tel. 730.2304.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Dodo corso Agnelli 72, tel. 305.047 (sabato aperto).

ICAR nuova concessionaria Alfa Romeo propone Alfa 33 1.3 - 1.5 immatricolate ed a forte risparmio sul nuovo. Icar, c. G. Cesare 220, tel. 267.067 - 307.082.

Lancia Delta migliori autovetture di pronta consegna. Usato selezionato. Ti Aiuto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

Lancia Dedra migliori autovetture di pronta consegna. Usato selezionato. Ti Aiuto, corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

PRIVATO vende Thema 1.0 gruppo metallizzato 1985 km 50.000 ottimo stato. Tel. 273.6004 - 273.6548 - 960.9137.

VOLVO 480 ES 87 grigio quarzo metallizzato perfetta vende di persona Sebastiano Ciancia, Volkswagen Audi Porsche - Torino, corso Turati 13, tel. 319.4004.

18 Acquisto alloggi

ABBIGLIONA libero subito alloggio di 2-3 camere cucina anche da ristrutturare solo inizio immediato. Tel. 680.4086.

ACQUISTASI alloggio 2 camere tinello, libero casa decorosa purchè libero prezzo Tel. 519.071.

ACQUISTASI in centro camera tinello cucinino, bagno, no piano rialzato. Tel. 987.834.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio ligia 2-3 camere servizi in Torino o periferia. Tel. 539.218.

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito libero entro qualche mese, pagamento contanti. Tel. 519.309.

ACQUISTO alloggio 60/90 mq signorile piano medio alta zona parcyia esclusi intermediari. Tel. 519.075.

ACQUISTO in contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere soggiorno servizi. Tel. 773.9171 ore pasti, no agenzie.

ALLOGGIO signorile a via Magliano Torino o piccolina massimo libertà contanti. Tel. 539.218.

APPARTAMENTO libero vicinato in zona corso Matteotti 2-3 camere cucina servizi doppi mezzi contanti. Tel. 539.218.

APPARTAMENTO libero vicinato in zona corso Matteotti 2-3 camere cucina servizi doppi mezzi contanti. Tel. 539.218.

BANCA acquista per dirigenti trasferiti alloggi signorili varie metrature. Scrivere: «Pubblicompass 22 — 10100 Torino».

CASAMERCATO ob 44 piagebenecentrum il alloggi stato vile cabella bene zona. Corso Massimo d'Azeglio 32.

CASETTA o villetta Torino o prima cintura libero personale acquista massimo L. 150 milioni contanti. Tel. 837.808.

CAUSA vendita mio alloggio cerco 2-3 camere cucina servizi zona decorosa. Telefonare 541.216.

CERCO alloggio libero anche antico 6 mesi in Torino casa signorile solito consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCO appartamento libero 2 camere cucina o tinello cucinino purchè riscaldamento pago contanti. Tel. 749.2262.

COMPRO alloggio di soggiorno 2-3 camere servizi bella casa Torino o struttura cintura. Tel. 519.350.

CONSULENTE

333 326 acquista per conto clienti: stabili in blocco alloggi liberi. Pagamento immediato in contanti.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio ma 100-170 balconi eventualmente box. Tel. 519.075.

La GRIMALDI S.p.A.

è l'azienda pilotata dagli italiani per la gente nella compravendita immobiliare. Per vendere il vostro appartamento in tutta Italia telefonate alla Banca Dati Grimaldi. 011 505.919.

LIBERO subito acquisterei alloggio 2 camere tinello cucinino servizio no piano rialzato. Telefonare 749.5987.

PRIVATAMENTE acquisto libero in Torino 1-2 camere tinello servizi preferibile ai Quartieri. Tel. 715.985 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino palazzina d'epoca o stabile 20-50 camere. Rispondo assicuro. Telefonare 537.710 pasti.

PRIVATO acquista alloggio 150 mq circa Crocetta o Centro signorile disponibili L. 250 milioni. Tel. ufficio 566.400.

PRIVATO acquista comera camera cucina o camera tinello cucinino libero. Telefonare ai 211.045.

SONO interessato all'acquisto di un alloggio signorile di 2-3 camere settore servizi. Tel. 539.905.

19 Vendita alloggi

A.A. BARBERA Milano bien stessa casa 2/3 camere cucina servizi permuto. Telefonare 537.534.

A.A. S. PAOLO libero camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche senza ascensore. Telefonare 537.534.

A. EUROCASE U TORINO 540.748 libero zona c. Agnelli (Buenos Aires) camera tinello servizi volendo box. Dilazioni.

A. STUDIO MESSINA 540.666 (viale) corso Polonia signorile, luminoso ampio camere tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 505.888 adiacente corso Racconigi (c. Paolo) da ristrutturare, 2 ingressi, soggiorno, 4 camere, 2 bagni (mq 103) eventualmente dilazione.

A Settimo (Tor.) 1° p. libero ingresso 2 camere cucina servizio cambio mq 90 Bari vendo dilazionando. Tel. 011 965.0193.

ADIACENZE Piaz Reyata libertà stessa casa alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 542.797.

AFFARE libero Parella ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina. L. 58 milioni. Multicase 534.124.

ALLOGGETTO in Vanchiglia libero in ordine dilazioni. Barbaroux 849.100.

ALLOGGI Nizza in S. Mauro splendidi nel verde della Riviera del Po varie metrature. Il Portico 835.544.

ALLOGGIO libero signorile (via Cibrario) soggiorno 2 camere cucina bagno tutti servizi. [illegible]

ALPIGNANO corso Francia vine nuova subito pronta 3 vani 3 servizi taverna garage giardino. Tel. 583.7832.

AMICACASA 334.213 s. Marcon libero 80 mq terzo autonomo ascensore 5° piano ristrutturato richiesta L. 60 milioni.

AMICACASA 334.213 libero signorile corso Trieste 6° piano panoramico mq 70 a Moncalieri L. 98 milioni (classe).

AMICACASA 336.517 c. Rita libero signorile 140 mq ingresso living 3 camere cucina doppi servizi L. 165 milioni.

APPARTAMENTO occupato (Moncalieri S.la Teatrale) salone 2 camere cucina posto auto cash 187b. Cadello 450.002.

AB.SERV.IM. libero corso Agnelli camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato dilazioni. Tel. 819.2071.

AB.SERV.IM. libero adiacente corso Raffaello 2 camere cucina doppi servizi mq 180 dilazioni. Tel. 819.9150.

AS.SERV.IM. libero via Malgrà camera cucina ingresso bagno vista panoramica dilazioni. Tel. 819.8103.

ATTICO libero camera tinello cucinino bagno terrazzo zona corso Giulio Cesare L. 45 milioni. Cittadella 519.200.

BARRIERA Milano via reginaglio alloggio di 2 camere tinello servizi piano 3° ascensore vendesi libero. Tel. 273.5361.

BERTELLI 542.295 (via Juvarra fronte Olimpico) signorile salone 2 camere camerella cucina 150 mq volendo box.

BLOCCO 4 appartamenti in villa uno libero via Capelli 111 fronte Pellerina posti auto riscaldati. Tel. 987.014.

BONDO Po libero ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina tinello. Anche uso ufficio dilazioni. Barbaroux 849.100.

BUTTIGLIERA (Ferrara) libero recente 2 camere tinello cucinetta con L. 35 milioni più mutuo. Mance 854.196.

CASABIANCA corso G. Cesare 2 camere cucina bagno L. 34 milioni anticipo 25% rate di L. 382 mila. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Virgilio (piazza Respighi) soggiorno camera cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 531.210.

CASAMERCATO 505.033 Marsiglia libero corso Verona soggiorno 2 camere tinello servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 505.033 libero adiacente via Giusiana in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato.

CASAMERCATO 305.243 Santa Rita corso Orbassano libero signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 66.44, libero Collegno (via Lorenzoni) doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi due cantine.

CASAMERCATO 66.44, libero Aurora (via Gra) ingresso 3 camere cucina largo cantina cortile privato veranda.

CASAMERCATO 66.44, libero Campidoglio (via San Donato) ingresso camera cucina largo cantina.

CASAMERCATO 66.44, libero Cruglio (via Duchi) salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box.

CASCINE Vica casetta indipendente 3 camere servizi terreno possibilità ampliamento immobiliare Moretta 959.01.48.

CASETTA libera indipendente corso Appio Claudio 3 camere cucina biservizi ammobiliato posto carro occasione unica mutuo. Ulip 818.986.

CASTELLO del '700 Pinerolese d'epoca ristrutturato, disponibili 300 mq abitabili panoramicissimo 28 km da Torino L. 300 milioni. Tel. 847.6480.

CENTRALE mansarda libera con bagno interno angolo cottura con monoblocco riscaldata vero stabile. Tel. 547.834.

CENTRALE vicinanze via Po soggiorno 2 camere cucina servizi libertà in corso di ristrutturazione L. 165 milioni. Tel. 385.445.

CENTRO CASA 513.831 libero zona G. Pela signorile 2 camere cucina ingresso bagno terzo adiacente L. 49 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Vittorio salone 2 camere tinello cucinetta bagno. L. 110 milioni. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Ventimiglia recente soggiorno camerette cucina bagno. L. 80 milioni mutuo.

CENTRO CASA 513.831 adiacente corso S. Maurizio 3 camere cucina ingresso bagno con giardinetto privato.

CENTRO via Beaulard libero signorile salone 2 camere cucina servizi parco ampi balconi. Barbaroux 849.100.

CUORGNE centro libera casetta da ristrutturare progetto approvato 2 piani in cemento L. 37 milioni. Tel. 505.214.

(continua)

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PIAZZA ROBILANT (Via Braccini) in stabile signorile consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo bancario sino al 75% del valore.

C.SO NOVARA (p.za Crispi) consigliamo ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo bancario e permute.

PARIELLA (via Belli) in stabile decoroso consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti 10.000.000 più comode rate mensili pari ad un affitto.

VIA ONORATO VIGLIANI (via Candiolo) in bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno 13.000.000 come anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.

C.SO TRAPANI (via Montenevoso) in perfetto stabile con ascensore consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.

POZZO STRADA (via Cassia) ottimo camera tinello cucinino bagno sufficienti 9.000.000 contanti più comode rate mensili pari ad un affitto.

CORSO TASSONI (via Principessa Clotilde) ristrutturato ottimamente ingresso living camera da letto angolo cottura servizi minimo anticipo dilazioni e mutuo.

CORSO FRANCIA (Aeronautica) via Sacra in stabile con ascensore ingresso camera tinello bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.

BORGATA VITTORIA (l.go Casteldelfino) in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.

CORSO VERCELLI (via Leini) in stabile d'epoca ristrutturato consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo e dilazioni.

MADONNA DI CAMPAGNA (via Valdellatorre) in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.

VANCHIGLIETTA (via Cossilla) in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili.

STRADA SAN MAURO in ottimo stabile consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e permute.

SAN SALVARIO (corso Dante) via Belfiore in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucinetta servizi mutuo dilazioni e permute.

PIAZZA CHIRONI (via Borgomanero) in casa ristrutt. proponiamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi minimo anticipo mutuo e dilazioni.

CORSO TRAIANO (via Sbarzapan) in stabile del 1970 consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.

VIA SALERNO (via Cigna) ottimo 2 camere cucina ingresso bagno con terrazzo di 25 mq sufficiente minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.

AURORA (via Belmasco) in perfetto stabile consigliamo ingresso salone 2 camere cucina bagno servizi mutuo dilazioni permute.

PIAZZA RISORGIMENTO (c.so Svizzera) via Brianzè ottimo salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.

BARRIERA MILANO (via Cimarosa) perfettamente ed ottimamente ristrutturato proponiamo ingresso salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.

PIAZZA VITTORIO (via Bava) in perfetto stabile soggiorno 2 camere cucina bagno pagabile in 15 anni con mutuo bancario volendo permute.

VIA CIGNA (via Urbino) ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno in stabile minimo anticipo dilazioni e permute.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PERLA CINTURA

SAN MAURO in palazzina nuova consigliamo salone 2 camere cucina servizi ottimo prezzo mutuo e volendo permute.

BORGARO in stabile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box mutuo e permute.

AIRASCA in stabile recente ottimo soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno mutuo dilazioni e permute.

NICHELINO recente piano alto luminoso consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

SETTIMO in zona residenziale ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo dilazioni e permute.

BORGARETTO in stabile recente piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Da oggi l'esperienza si impara.

Noi sappiamo come.

SPF SANPAOLO FORMAZIONE

Creata su iniziativa dell'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO, con la partecipazione di: BANCO LARIANO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, EUROSYSTEM S.p.A., ASSICURAZIONI GENERALI, EDITR, IL SOLE 24 ORE, UNION CAMERE DEL PIEMONTE, RICHARD NORTON ITALIA, la SANPAOLO FORMAZIONE S.p.A. si rivolge ad Aziende di Credito e Assicurative, ed alle aree finanziarie di Imprese Industriali, Commerciali, e di Enti pubblici e territoriali.
La S.P.F. può contare su di un Know How unica nel settore:

- più di 1000 tra consulenti e specialisti in campo economico e finanziario
- una vastissima gamma di supporti editoriali divulgativi
- un ultra secolare attività bancaria, finanziaria e assicurativa.

La principale area di intervento della S.P.F. riguarda la produzione di sistemi informativi d'avanguardia, e di supporti didattici relativi alla formazione economica, bancaria, fiscale e di marketing finanziario, di management aziendale e dei professionali bancari ed assicurativi.
Capacità di modellare i contenuti formativi sulle specifiche esigenze dei clienti, profonda conoscenza strategica e operativa del settore bancario e finanziario, aggiornamento, ricerca e perfezionamento continuo di tale Know How: sono i punti di forza della S.P.F.

SANPAOLO FORMAZIONE S.p.A.
Torino C. so Massimo d'Azeglio 14
[illegible] Fax (011) 6698553

Specialisti in esperienza.

«Impeciato di francesismi corrotti e di incredibili prestiti longobardi e ostrogotici. Non sembra fatto per la tenerezza, ma per l'ironia e il sarcasmo. Ma sa ben esprimere la nostalgia, il rimpianto...»

CARO, BRUTTISSIMO DIALETTO ALESSANDRINO «BOCCIATO» DA DANTE

Umberto Eco ha scritto, in occasione dell'apertura in Alessandria della nuova sede della Cariplo, un interessante articolo per la rivista «Ca' de sass», pubblicazione trimestrale fuori commercio della Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde, che riproduciamo per gentile concessione.

A scuola, di solito, ai ragazzi di Alessandria non lo si insegna. E' un incidente che è stato rimosso. Ma Dante, nel *De vulgari eloquentia* (cap. XV), con Alessandria non è stato tenero.

Il *De vulgari*, lo si sa, è dedicato al problema del linguaggio: del perché gli angeli non abbiano bisogno di linguaggio e l'uomo invece sì, come fosse la lingua primeva che i nostri progenitori parlavano in paradiso, come quella bella unità linguistica delle origini si sia spezzata a causa della torre di Babele, quali fossero le lingue europee al tempo di Dante, e quale tra i dialetti italiani potesse aspirare a diventare il volgare illustre alla cui affermazione Dante ha dedicato la vita e l'opera.

Nello svolgere la sua argomentazione, Dante — salvo che con i siciliani, i bolognesi e i fiorentini, ma anche in questi casi con molte riserve — non è che sia indulgente con gli altri. Il romano è un «tristiloquium»: il più brutto di tutti i volgari italiani; sul dialetti degli anconetani, degli spoletini, dei milanesi e dei bergamaschi cita poesie satiriche che li scherniscono; vengono liquidati quelli di Aquileia e gli istriani che «crudeliter accentuando eructant», i casentinesi hanno un accento aberrante, i sardi imitano il latino come scimmie, i pugliesi «turpiter barbarizant», i genovesi se perdessero la lettera z dovrebbero ammutolire, i romagnoli parlano in modo che gli uomini sembrano donne e bresciani, veronesi e vicentini in modo che le donne sembrano uomini... E fermiamoci pure qui. Ma se non altro, per brutti che siano, questi sono pur sempre volgari italiani.

Invece Trento, Torino e Alessandria sono situate — dice Dante — così vicino ai confini che, anche se possedessero un bellissimo volgare — e invece ce l'hanno bruttissimo — dovremmo negare che si tratti di lingua veramente italiana: «Si etiam quod turpissimum habent vulgare, haberent pulcerrimum, propter aliorum commixtione esse verum latinum negaremus. Quare, si latium illustre venamur, quod venamur in illis inveniri non potest».

E così siamo liquidati: parliamo un dialetto credendo che non è nazionale e in fin dei conti non è neppure una lingua perché, dobbiamo ricordarlo, in questo trattatello Dante vuole dimostrare che l'unica lingua veramente adatta alla grande poesia è quella della nostra penisola.

Alessandrino emigrato in altre lande alla fine della mia adolescenza, ho mantenuto un rapporto assai conflittuale col dialetto della mia città. Nato in una famiglia della piccola borghesia dove i genitori parlavano dialetto ma ritenevano sconveniente farlo parlare ai figli, nel dialetto sono nato ascoltando ogni giorno, ma non l'ho mai parlato. E quando tento di parlarlo lo faccio in modo caricaturale, imitando quello dei bassifondi, buono per l'invettiva e lo scherno, ma mi mancano le finezze del linguaggio quotidiano.

Ma più avanzo con l'età più il dialetto mi ritorna sovente sulle labbra, spontaneamente, e talora scopro di essere in grado di dire cose che da piccolo non avrei saputo dire e che non ho mai detto. Quando ritrovo vecchi compagni, del dialetto godo la musica.

Eppure Dante aveva ragione: l'alessandrino non è armonioso, è ibrido e gutturale, è dialetto di marca di confine, impeciato come è di francesismi corrotti e di incredibili prestiti longobardi e ostrogotici. Soprattutto non sembra fatto per la tenerezza, ma per l'ironia e il sarcasmo. E' dialetto eccellente per la commedia, dubbio per la tragedia, terribile per la lirica. Naturalmente mi si può obiettare che esiste della poesia, talora buona, in dialetto alessandrino. Ma direi che raggiunge i suoi effetti migliori nel bozzetto di costume, che è comico, non per esempio nell'effusione amorosa.

Eppure gli alessandrini che annualmente vanno a vedere Gelindo, la commedia pastorale che celebra la nascita di Gesù Bambino a Bellemme, tra il Tanaro e la Bormida, si accorgono che dalla bocca di quei pastori, che trattano le cose sacre, appunto, con la durezza satirica che il loro dialetto incoraggia, di colpo, verso la fine, escono parole di tenerezza, e io queste parole le riconosco, perché le ho udite dalla nonna. Dante aveva udito parlare le nonne? Io dico di no, perché in un'altra pagina del *De vulgari* dice una cosa molto preoccupante: che, benché nella Bibbia la prima a parlare sia una donna, è ragionevole pensare che un atto così nobile come il parlare sia sgorgato per primo dalle labbra di un uomo. Il che, visto che la prima cosa che Eva dice non è certo una cosa bella, dispone Dante ad ascoltare più gli uomini che le donne. E infine, ultima annotazione: ascoltando alcune poesie e canzoni alessandrine, mi rendo conto che se questo dialetto non è fatto per l'epica, è comunque fatto per l'elegia. Sia pure in termini ironici sa esprimere bene la nostalgia, il rimpianto, le memorie di un tempo.

Chissà, certo accade così per tutti i dialetti — per chi li capisce, anche perché in un periodo in cui i dialetti muoiono e trionfa il volgare poco illustre della televisione, al dialetto non rimane che l'universo della memoria.

Ma tanto dovevo al mio volgare, per difenderlo dal più illustre dei suoi nemici.

Umberto Eco

Qui sopra, via Roma (a sinistra) e i portici del municipio (a destra). A fianco, un panorama della città con il campanile del Duomo.

In alto, sopra il titolo, il municipio di Alessandria e, a destra, una veduta aerea della cittadella con la città sullo sfondo.

Sotto, da sinistra: via Migliara, l'antico negozio «Borsalino» la via Roma e ancora un'immagine della strada, isola pedonale

Ieri la Camera ha detto «sì» alla copertura finanziaria del provvedimento

COME SARA' LA «PENSIONE-POVERI»

STANZIATI 3000 MILIARDI IN TRE ANNI, L'IMPORTO DEGLI ASSEGNI

ROMA — Nasce la pensione per i poveri. Il governo ha ottenuto ieri la fiducia sull'emendamento che indica la copertura finanziaria per le maggiori spese legate all'introduzione dell'«assegno di povertà» approvato venerdì a sorpresa — grazie ai franchi tiratori — su richiesta del pci. Ai «poverissimi» andranno 3000 miliardi in tre anni. Nel definire i conti della legge finanziaria. Infatti, il ministro del Tesoro non ha potuto non tener conto dell'emendamento del pci approvato venerdì, secondo il quale i miliardi erano così ripartiti: 500 nell'88, 1000 nell'89 e 1500 nel '90 a regime. Si tratterà di 500 mila lire mensili nel '90 per il singolo e di 850 mila lire per la coppia, ma gli aumenti non andranno subito in vigore: i 3000 miliardi, per ora, sono stati accantonati nella tabella «b» del fondo globale previsto dalla legge Finanziaria e per disporne il governo avrà bisogno di un'apposita legge. «*Per istituire l'assegno del minimo vitale* — ha detto il ministro del Tesoro Amato — *sarà necessario un disegno di legge che unificherà una serie di istituti già esistenti*».

Ma chi sono questi «poverissimi»? Si tratterebbe di anziani che vivono soli in una casa di proprietà senza altro reddito che la pensione. Due-tre milioni di persone, secondo il pci, ma le cifre sono tutte da verificare.

Ieri il governo ha chiesto e ottenuto per due volte la fiducia alla Camera. La prima sull'emendamento che indica la copertura finanziaria delle maggiori spese legate all'introduzione dell'«assegno di povertà», la seconda su un «subemendamento» destinato a disinnescare un emendamento radicale che, se approvato nel suo testo originale, avrebbe ulteriormente aitarato la spesa per l'assistenza alle fasce sociali più deboli. Le opposizioni hanno protestato per il ricorso alla fiducia e per il fatto che il governo ha scelto di compensare le maggiori spese riducendo in parte altri fondi accantonati per integrare le pensioni minime; ma il voto, a scrutinio palese, non poteva dare sorprese. La fiducia è stata concessa la prima volta con 349 sì e 309 no; la seconda volta con 349 sì e 310 no.

Il voto ha dunque permesso di rimettere sotto controllo la spesa per le pensioni, ha eliminato per ora il rischio di ulteriori sfondamenti del tetto della spesa pubblica, ha tranquillizzato il governo che temeva uno stravolgimento della logica stessa della legge finanziaria orientata a favorire il rientro dell'enorme deficit.

Ieri sera maggioranza e opposizione di sinistra hanno trovato anche il modo di votare insieme un provvedimento di natura fiscale che era stato proposto inizialmente dalla dc; coincideva in una certa misura con quanto proponevano i comunisti per far fronte alle maggiori spese previdenziali ed era stato quindi riproposto in aula da pci, sinistra indipendente e verdi. Il voto a larghissima maggioranza, contrari solo missini e alcuni dissenzienti, aumenta le imposte sulle forme di retribuzione in natura a cui spesso ricorrono le aziende e su alcune attività finanziarie. Esclude però le plusvalenze maturate con l'attività di Borsa e le compravendite di immobili.

r. t.

CHI PAGA QUEL DECRETO?

ROMA — Un ennesimo decreto legge senza indicazione della necessaria copertura finanziaria è stato indicato al Parlamento dalla Corte dei Conti.

Riguarda il decreto legge 9 dicembre 1987 n. 495, che permette a sordomuti, mutilati e invalidi civili per i quali al compimento del 65° anno cessa la pensione di invalidità erogata dal ministero dell'Interno, di ottenere dall'Inps la pensione sociale.

L'elezione alle 2 di notte: giunta di pentapartito

DEGAN, A SORPRESA, SINDACO DI VENEZIA DOPO CHE IL PSI HA BOCCIATO VISENTINI

VENEZIA — Il senatore democristiano Costante Degan — già ministro della Sanità e della Marina mercantile — è il nuovo sindaco di Venezia. Lo ha eletto stanotte, dopo un ballottaggio con il candidato comunista Cesare De Piccoli, il consiglio comunale che, in precedenza, aveva preso atto del ritiro della candidatura del presidente del pri Bruno Visentini. Era stato lo stesso Degan (che all'inizio della seduta aveva annunciato la sospensione della propria candidatura), a invitare l'esponente repubblicano a guidare la giunta veneziana. Ma dopo l'improvviso «no» del psi che aveva rifiutato il proprio voto all'esponente repubblicano, determinando il ritiro dell'ex ministro delle Finanze, Degan aveva dichiarato: «*Ora che la parentesi Visentini si è chiusa non vogliamo che nascano alternative politiche per oscure trame: quindi ripropongo la mia candidatura in funzione di un pentapartito*». Nella votazione di ballottaggio Degan ha ottenuto 30 voti (su 60 consiglieri) contro i 26 del candidato comunista.

Degan

Ancora pentapartito a Venezia, quindi, anche se l'inatteso «no» del psi a Visentini non potrà non avere conseguenze sui rapporti tra gli alleati. Il colpo di scena è avvenuto ieri sera alla ripresa dei lavori del consiglio comunale: dopo l'intervento del capogruppo socialista Gianfranco Pontel che, contrariamente a quanto il partito aveva in precedenza indicato, ha reso noto che il psi avrebbe votato scheda bianca in relazione alla candidatura di Bruno Visentini a sindaco della città, l'esponente repubblicano, rilevato che la sua proposta era caduta, ha ritirato la propria candidatura: «*Così*», ha detto, «*il psi, dopo aver bruciato tutto, ha bruciato anche questo. Ed è singolare che il partito socialista, a distanza di due ore, si contraddica dicendo esattamente l'opposto di quanto aveva detto prima sia in riferimento al programma che aveva intenzione di presentare, sia in riferimento al fatto che avrei cercato di formare una giunta anche al di fuori del pentapartito. E ciò nel momento in cui si tenta di formare una giunta in situazione di assoluta emergenza*».

Pellicani, della direzione del pci, ha stigmatizzato il cambiamento di rotta dei socialisti rilevando che Visentini aveva sempre sostenuto di ritenere essenziale la presenza del pci nella futura giunta.

IL SINDACO DI BARI (PSI) SI DIMETTE CRISI ALLE PORTE

BARI — Il sindaco di Bari, il socialista Franco De Lucia, ha annunciato ieri sera le dimissioni. Lo ha notificato ai capigruppo nel corso di una riunione che ha preceduto l'inizio del Consiglio comunale. De Lucia, che è a capo di una giunta di pentapartito, non ha reso noto i motivi della sua decisione che viene formalizzata oggi nel corso di una riunione della giunta comunale. Avvocato, 54 anni, è sindaco di Bari dal 1981 (ha capeggiato giunte di sinistra e di centro-sinistra).

Vittorio Ghidella presenta oggi la nuova auto a 1200 giornalisti in diretta via satellite: a Cassino usciranno 1800 modelli al giorno

ARRIVA LA «TIPO», TARGA FIAT, INVESTIMENTI RECORD

ROMA — E' il giorno della «Tipo». Gli occhi di 1200 giornalisti da Roma, Parigi, Londra, Francoforte e Madrid sono puntati sulla nuova berlina Fiat presentata in diretta via satellite da Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat.

La nuova auto è una sfida strategica per il futuro. Rappresenta uno sforzo finanziario che non ha precedenti nella storia della Fiat e di tante case automobilistiche del mondo.

Per la «Tipo» si sono fatti investimenti per 2 mila miliardi di lire. Corso Marconi punta così con decisione su quella fetta di mercato che ogni anno assorbe in Europa 3 milioni e 200 mila auto di media cilindrata, del cosiddetto segmento di tipo «C». Circa 400 mila sono richieste dalla sola piazza italiana.

«Tipo» non è però solo un'impresa commerciale. Testimonia nuovi criteri di allestimento, garantiti dagli impianti più automatizzati del mondo, che a Cassino assicureranno una produzione di 1800 «Tipo» al giorno. A pieno regime l'azienda conta di realizzarne oltre 380 mila esemplari l'anno, il 50 per cento dei quali saranno destinati all'estero, con preferenza per l'Europa.

Le tecnologie e i sistemi di assemblaggio applicati alla produzione «Ritmo» dispongono di un grado di flessibilità impensabile fino a pochi anni orsono. Verranno poco per volta impiegati anche per le altre auto della gamma Fiat.

Per questo motivo alla Fiat insistono a dire che il «Tipo» Day odierno segna un'epoca, una svolta importante per corso Marconi, pari a quelle che segnarono l'ingresso sul mercato dei fortunati modelli della Fiat 600 e della Fiat Uno.

Oggi 256 esemplari «Tipo», posteggiati dinanzi agli hotel d'Europa in contatto con la conferenza stampa di Ghidella, confermano con i fatti le aspettative della Fiat, dimostrano su appositi percorsi di prova la qualità e il livello del nuovo prodotto.

Darà certo una significativa sferzata al fatturato dell'azienda automobilistica torinese. Sono passati i tempi in cui il settore auto perdeva colpi. Ora supera il 50 per cento di quel fatturato consolidato di 38 mila miliardi del conto Fiat per il 1987. La storica vocazione automobilistica di casa Fiat continua a dimostrarsi una vera fortuna finanziaria, in un gruppo che, dopo aver sfidato Volkswagen e Renault, si impegna ad una costante diversificazione produttiva.

r. t.

La nuova «Tipo»

L'AFFIDABILITÀ DI UNA VOLVO 740 SI MISURA IN CENTINAIA DI MIGLIAIA DI CHILOMETRI

VOLVO 740. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITA'.

È questione di razza. Come tutte le Volvo, la 740 è fatta per macinare chilometri su chilometri in tutta sicurezza. Insensibile agli sbalzi di lunghi viaggi e agli insulti del tempo, resta affidabile dal primo all'ultimo giorno. Perché tutto è previsto, anche l'imprevedibile. Così i motori sono studiati per erogare tutta la potenza che serve, esattamente quando serve. Il sistema frenante a doppio circuito triangolare garantisce il massimo della sicurezza anche in casi estremi. La stabilità direzionale e le reazioni ai comandi rimangono collaudate in ogni situazione. Tutte qualità che derivano da una scelta qualitativa senza compromessi e da una corretta combinazione di tutti i componenti. Qualità che si scoprono e diventano eccezionali nel tempo. Quando ci si accorge che i chilometri passano senza mai dare alla testa.

Volvo 740: Diesel e Turbo Diesel Intercooler. Benzina Iniezione e Turbo Intercooler. Berlina e Station Wagon.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

All'inaugurazione della mostra, domani, sarà presente Cossiga

I COLORI DI VAN GOGH A ROMA

[redacted] DI OPERE L'ITINERARIO [redacted]

[redacted]

ROMA — I quadri dipinti da Vincent Van Gogh, secondo il catalogo più attendibile, [redacted] stati 879 in circa nove anni di attività, dal luglio 1882 al luglio 1890.

[redacted] vivo Vincent riuscì a vendere a cinque mesi dalla morte, un solo quadro; fece su commissione nel 1884 sei dipinti decorativi per la sala da pranzo di un [redacted]fice olandese e vendette un certo numero di disegni.

I primi 12 (disegni a penna con vedute dell'Aja) gli vengono pagati nel 1882 due fiorini e mezzo l'uno: un prezzo fissato da lui stesso. «Ti assicuro, Theo, è [redacted] un miracolo» scrive al fratello [redacted] sostegno morale e [redacted]teriale per tutta la vita. Il quadro venduto è «Il vigneto [redacted]» acquistato a Bruxelles dalla pittrice Anne Boch, per 400 franchi.

Nel maggio [redacted] quando Vincent è a Parigi e [redacted] madre si trasferisce da Neunen, i quadri lasciati in deposito vengono messi in un magazzino presso un piccolo negoziante di Breda. Ma ingombravano e allora saranno liquidati ad un rigattiere che brucia le opere non commerciali e il resto le vende a dieci centesimi di fiorino l'una. Sembra che la maggior parte sia [redacted] acquistata da un sarto di Breda.

Il primo articolo entusiasta su [redacted] Gogh pittore (che è stato l'unico apparso mentre era in vita) fu pubblicato sul «Mercure de France» nel gennaio 1890. Autore dell'articolo un critico e poeta di 24 anni, Albert Aurier, che lo intitola «Gli isolati» e sottolinea l'incomprensione che circonda Van Gogh.

ROMA — Sarà il presidente Cossiga a inaugurare domani, alle 18, alla Galleria nazionale d'arte moderna, la mostra dedicata all'opera di Vincent Van Gogh; i battenti verranno aperti al pubblico giovedì: la mostra chiuderà il 4 aprile. Si tratta di uno dei maggiori avvenimenti culturali italiani, con l'esposizione di quarantatré olii e una quarantina di disegni, attraverso i quali è possibile intravedere l'itinerario «psicologico» che ripercorre tutta l'opera pittorica di Van [redacted]. [redacted] trasformazioni espressive dei suoi temi ricorrenti (scene rurali, lavoro nei campi, ritratti); e, insieme, il percorso della [redacted] ispirazione etico-religiosa in un mondo sottoposto a grandi trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I dipinti [redacted] Van Gogh [redacted] siano lungo l'arco della sua brevissima e febbrile attività artistica, dal periodo olandese [redacted] Drenthe (1883) fino alle opere eseguite nel manicomio di Saint-Remy nella primavera del 1890, tre mesi prima del suicidio a 37 anni. Pietre miliari [redacted] questa mostra saranno opere come «I mangiatori [redacted] patate», «Autoritratto [redacted] di feltro grigio», il «Seminatore al tramonto» e il «Falciatore in un campo [redacted] grano». La grande maggioranza delle opere provengono dal museo Van [redacted] e da quello di Otterlo, i due più importanti al mondo per queste pitture. La [redacted] ha sottolineato la curatrice [redacted] Piantoni, vuole poi mettere in rilievo il dualismo

Autoritratto di Van Gogh del 1887. E' [redacted]

presente in Van Gogh fra realismo e simbolismo, [redacted] il [redacted] idealismo originario che [redacted] riveste [redacted] forme dopo l'incontro con la cultura [redacted]se.

Dalle prime opere olandesi, caratterizzate da colori plumbei e fangosi, [redacted] le «Contadine» e «Mangiatori di patate» si passa alle tinte più luminose del periodo parigino fino all'esplosione dei gialli, dei rosa, dei blu e dei colori assoluti dell'ultimo periodo trascorso nel Sud della Francia. Il colore, come dichiarava lo [redacted] Van Gogh «è anche esso simbolo», uno [redacted] animo. In questa ricerca espressiva, sottolinea Gianna Piantoni, il ritratto diventa un elemento-chiave per comprendere la sua poetica. Su suggerimento di Gauguin, infatti, Van Gogh intendeva [redacted] dalla «memoria». Questo potrebbe [redacted] la spiegazione del fatto che Van Gogh si servisse del disegno per elaborare il ritratto in assenza del modello. Nel disegno l'impatto con la figura reale era stato per così dire astratto, e più facilmente poteva Van Gogh riversare in esso il contenuto della memoria, l'emozione del ricordo. La rassomiglianza fotografica ottocentesca si trasforma in «rappresentazione dei sentimenti» attraverso, appunto, il colore. Questa [redacted] una delle spi[redacted] delle numerose versioni di uno stesso quadro che Van Gogh amava eseguire. Così come la sua tendenza a «copiare» opere di [redacted] artisti, interpretandole [redacted] l'uso [redacted] colore [redacted] gli ispiratori, Van Gogh [redacted] verò [redacted] soprattutto, per la sua tematica del lavoro nei campi, che interpretava [redacted] colore «così [redacted] musicista interpreta una composizione», scrisse al fratello Theo.

Altro ispiratore fu Delacroix e soprattutto nell'ultimo periodo fu lo stesso Van Gogh degli anni olandesi. Il «Seminatore» e il «Falciatore» sono appunto un[redacted] di questi «ritorni», come «Il ricordo del Nord» (che [redacted] organizzatori avrebbero voluto, per questo motivo includere nella mostra) o [redacted] stessi «Mangiatori di patate» che negli ultimi tempi Van Gogh si riprometteva [redacted] dipingere in una nuova [redacted] come testimonia uno schizzo. La [redacted] di Roma intende proprio mettere [redacted] luce «questa dimensione simbolo-psicologica» dell'opera di Van Gogh.

[redacted]

ROMA — Sarà forse per il fascino che [redacted] personaggi sregolati emanano da sempre sul pubblico, o per i colori vivi utilizzati nelle opere dai soggetti comprensibili anche dai non addetti ai lavori, o anche perché i suoi dipinti figurano raramente tra quelli delle aste o, infine, [redacted] perché l'acquisto-record fa tanta pubblicità, [redacted] di fatto che [redacted] opere di Van Gogh hanno sempre raggiunto quotazioni miliardarie sul mercato.

[redacted] beffardo destino per un artista vissuto povero e morto suicida dicendo che «[redacted] miseria non finirà mai». [redacted] classifica dei [redacted] quadri più pagati, il [redacted] di Van Gogh figura nelle prime quattro posizioni. Gente comune ed esperti si chiedono se [redacted] miliardi pagati [redacted] scorso novembre [redacted] «Iris», o i 52 per «I girasoli» nel marzo 1987, siano i valori reali di queste opere, così come i 27 miliardi del «Ponte di Trinquetaille» o i [redacted] 18 del «Paesaggio con sole nascente». Sta di fatto che se il valore delle opere d'arte è determinato solo dalla legge della domanda e dell'offerta oltre [redacted] da un «fattore moda», forse Andrea Mantegna con la [redacted] «Adorazione dei Magi» meriterebbe [redacted] migliore posizione rispetto al suo quinto posto in classifica. «Oggi occorre infatti dimenticarsi che i maestri antichi siano sinonimi di maggiori valori monetari» afferma Clarice Pecori Giraldi, esperta [redacted] arte moderna della filiale italiana della [redacted] d'aste Sotheby's. «[redacted] — prosegue la consulente della Sotheby's — *la maggioranza dei maestri impressionisti costa di più rispetto agli autori antichi*». Lo prova anche la solita classifica dei dieci quadri più [redacted]: dopo Mantegna troviamo infatti Manet [redacted] «rue Mosnier imbandierata» (17 miliardi) e Degas [redacted] «La lavandaia» (10 miliardi). Le alte quotazioni [redacted] impressionisti, secondo Clarice Pecori Giraldi, derivano anche da una «questione di moda». Le opere di Van Gogh, [redacted] particolare, riscuotono successo per essere [redacted]te riconoscibili e perché [redacted] poche quelle acquistabili. Quasi t[redacted] sono nei musei e [redacted] altre 6 o 8 sono [redacted] di privati.

Ad Arles restano solo i giardini del manicomio

[redacted]

ROMA — Chi oggi volesse andare in cerca [redacted] luoghi che Van Gogh ha rappresentato nelle sue opere dovrebbe recarsi in Francia, ad Arles, dove l'artista visse tra il febbraio 1888 e il maggio 1889, ma probabilmente rimarrebbe deluso. Nella cittadina della Provenza è ormai quasi impossibile trovare ricordi della permanenza di Van Gogh. La [redacted] gialla dove visse insieme a Gauguin e dove dipinse i «Girasoli» fu bombardata dagli alleati nel 1944: al suo posto c'è ora un albergo, il «Terminus-Van Gogh». La stessa sorte ha subito il caffè dipinto da Van Gogh: è stato distrutto per farne un supermercato, mentre il «Café de la nuit» è ora un negozio di mobili. Nel luglio 1987 i bulldozer hanno cancellato uno degli ultimi edifici dipinti dall'artista, una struttura decrepita che compare nell'opera «Fattoria in un campo di grano». Solo i giardini dell'ospedale psichiatrico dove i cittadini di Arles fecero rinchiudere l'artista, [redacted] tuttora come Van Gogh li dipinse [redacted] monumento nazionale; [redacted] sola struttura che non [redacted] affatto toccata, è la [redacted] dove [redacted] rinchiuso. Per celebrare del [redacted] il centenario della morte dell'artista, l'ospedale [redacted] trasformato in museo; intanto Arles ha dichiarato il [redacted] «anno [redacted] Van Gogh».

L'opera [redacted] acquistata all'inizio del secolo dal collezionista fiorentino Gustavo Sforni

[redacted] «IL [redacted]»

E' custodito nel caveau di una banca romana. Bloccata l'esportazione

ROMA — L'unico quadro italiano di Van Gogh in mani private è nel caveau di una banca di Roma, dopo [redacted] fallito tentativo di esportazione e una vendita a un corniciaio della capitale. Lo ha rivelato chi ha tentato negli anni scorsi [redacted] far acquistare il quadro allo Stato, Italo Faldi, direttore della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma all'epoca: il 1977. Il dipinto, a olio di 61 per 50 centimetri eseguito nel 1889, raffigura [redacted] busto di contadino con cappello di paglia e fu acquistato a Parigi nel 1910 dal pittore fiorentino Gustavo Sforni.

«Il contadino» rimase segreto per decenni al pubblico. Uscì da casa Sforni [redacted] due volte (col titolo cambiato in «Giardiniere», nel [redacted] per la mostra di pittura francese a Palazzo [redacted] e nel 1953 per la mostra [redacted] Van Gogh a M[redacted]no. Morto Sforni, il «Contadino» passò a un avvocato di Firenze che nel 1977 notificò, come di regola, [redacted] Galleria [redacted]nale [redacted] arte [redacted] di Roma, l'imminente vendita a [redacted] corniciaio [redacted]. «In questo caso — racconta Faldi — la legge prevede che lo Stato possa esercitare il diritto di prelazione. Cosa che richiesi immediatamente, ma la proposta fu respinta». «Misteriosamente — aggiunge Faldi — il quadro comparve poco dopo a Palermo e fu presentato alla soprintendenza palermitana con una richiesta di esportazione. Subito partì una denuncia perché le opere notificate non possono essere spostate senza informarne le autorità». «Però [redacted] denuncia non ebbe seguito — afferma Faldi — In [redacted]condo luogo, [redacted] richiesta [redacted] esportazione fu bloccata [redacted] soprintendente [redacted] Palermo [redacted] Scuderi ha confermato che [redacted] Gogh «fu tenuto sotto sequestro per alcuni mesi aspettando che il ministero de[redacted] di esercitare il diritto di prelazione. Ma il ministero rifiutò di acquistarlo e il quadro fu riconsegnato al proprietario». Dopo questo episodio, il «Contadino», alias «Giardiniere» è tornato a Roma e ora è chiuso [redacted] una banca.

Un secondo Van Gogh italiano è l'«Arlesiana» o «Madame Ginoux» alla Galleria nazionale d'arte moderna. Il quadro fu dipinto [redacted] gennaio-febbraio 1890 ed è una delle quattro versioni dello stesso soggetto, la moglie del proprietario del «Café de la gare» di Arles. A Milano, infine, nella collezione Grassi, c'è un acquerello: «Les bretonnes et le pardon de Pont-Aven», rubato nel maggio 1975 e ritrovato nell'ottobre seguente.

Il «colpo» allo sportello interno dell'ospedale

LA [redacted] FINTI [redacted] RAPINANO [redacted] MILIONI [redacted]

LA SPEZIA — Una divisa blu sotto l'impermeabile, una pistola puntata, una dichiarazione: «Polizia».

E Alberto Ciuti, direttore dello sportello aziendale della Cassa [redacted] Risparmio della Spezia, con [redacted] all'interno dell'ospedale civile, ieri mattina, mentre si accingeva a salire in macchina per recarsi in ufficio, ha sperato davvero di essere stato abbordato da tre poliziotti.

La canna dell'arma contro lo stomaco: «*Salga* — gli ha intimato uno con l'accento napoletano — *dobbiamo fare accertamenti, la seguiamo da un mese, ma non è di lei che sospettiamo*». Una spinta nell'abitacolo e la Lancia Delta [redacted] bancario, incredulo e spaventato, prima [redacted] partire ha dovuto, grottescamente essere spinta a mano; poi [redacted] corsa verso l'ospedale.

E' cominciata così alle 8,45 una rapina — tutto sommato mal programmata probabilmente da un basista locale — che ha fruttato un bottino di 50 [redacted] in contanti e un carico di valori nominali, difficilmente incassabili, in assegni dell'Istituto Centrale delle Casse di Risparmio per un importo di circa 800 milioni, e travellers cheques per 35 milioni.

Gli stipendi dei dipendenti non erano fortunatamente in cassaforte, diversamente la cifra sarebbe [redacted]mica.

La sospettata verità al dott. Ciuti è stata rivelata durante il breve tragitto dalla sua residenza di via Lamarmora al nosocomio spezzino: «*Siamo rapinatori.* [redacted] *andiamo in ufficio, non faccia gesti inopportuni, se sta tranquillo non succederà nulla a nessuno*».

E nessuno, dai portieri alla guardiola dell'ospedale, [redacted] personale frettoloso, [redacted] visitatori che già a quell'ora [redacted]no e vengono si è accorto di nulla.

In due sono entrati all'in[redacted] dell'agenzia, mentre il falso poliziotto, appostato sulla porta d'ingresso, tranquillizzava i cinque impiegati parlando di un normale controllo. Tutto si è svolto in circa 30-35 minuti. Le mani legate con un sottile spago, i dipendenti, insieme con un medico, Massimo Rossini, entrato per [redacted] versamento, sono stati rinchiusi nella stanza del direttore mentre i tre, rispettivamente di 25-30-[redacted] anni, svaligiavano la cassaforte dopo essersi impossessati delle doppie chiavi.

Quando dall'interno dell'ospedale è partito l'allarme alla squadra mobile i rapinatori si erano già dileguati sulla loro auto, probabilmente parcheggiata nella piazza antistante l'ospedale spezzino.

Donatella Bartolini

AD AREZZO UNA NUBE TOSSICA PROVOCATA DALL'ACQUEDOTTO

AREZZO — Un errore dell'uomo e in Valdarno si è sfiorata la tragedia. Dall'impianto di potabilizzazione di [redacted] Riposo, alle porte di Arezzo, si è sprigionata una nube tossica, frutto della reazione [redacted] fra policloruro di alluminio e poli[redacted] di sodio, mischiati erroneamente: un operaio della ditta che fornisce ipoclorito all'impianto ha girato il rubinetto sbagliato mettendo in contatto [redacted] due sostanze.

Nel [redacted] che conteneva il policloruro (che [redacted] all'abbattimento delle sostanze argillose che intorbidano le acque) è finita così una grande quantità dell'elemento estraneo.

Erano circa le [redacted] di ieri. La reazione ha prodotto subito i suoi effetti: dal silo si è levata una grande nube bianca di acido cloridrico, una ventata tossica e irritante che ha colpito due tecnici [redacted] Comune [redacted] sul posto per vedere che cosa fosse [redacted] caduto.

Giuliano Piondini, 36 anni, e Aldo Di Scala, 22 anni, hanno inalato gli effluvi venefici ma per fortuna sono riusciti a mettersi in salvo e ricoverati in via precauzionale all'ospedale di Arezzo, in [redacted] sono stati dimessi.

La nuvola ha assunto in breve una consistenza ragguardevole: spinta dal vento si è sparsa per un fronte di centinaia di metri lungo l'alveo dell'Arno. Il tipico odore [redacted] varechina era avvertibile anche a notevole distanza dall'impianto nelle cui vicinanze sorgono i centri abitati di Campoluci e Venere. L'allarme è scattato subito e gli effetti drammatici sono stati scongiurati dall'immediato [redacted] dei vigili del fuoco che in mezzo a mille difficoltà hanno canalizzato il gas che fuoriusciva evitando ulteriori danni all'ambiente.

Resta adesso un'attenta vigilanza mentre le analisi dell'Usl dovranno chiarire l'e[redacted] composizione della nube tossica e il suo grado di pericolosità. Nello stesso tempo è partita un'indagine per accertare le responsabilità. Ad Arezzo l'acqua è ora razionata, e per i bisogni più impellenti si attinge a una cisterna di riserva.

d. b.

(Segue [redacted] pagina 5)

E' mancato un uomo buono e generoso

cav. uff. Ettore Salamano

Terziario francescano

Con dolore, confortati dalla fede, lo annunciano la sua Mariuccia con Livia, Umberto ed Andrea, la cognata Pervinca e parenti tutti. Si ringraziano vivamente per l'amorevole assistenza il prof. Renzo Foco, il prof. Vittorio Gemma e il medico curante dott. Gianfranco Casetti. Un sentito grazie a Don Pietro Gallo, alle cugine Rocci, all'amica Gabriella e a tutte le amiche di S. Alfonso per il loro prodigarsi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerale mercoledì 27 ore 10,15 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 24 gennaio 1988

Aldo Pisco e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al lutto le famiglie Bessone, Cesari, Pombia, Troilani.

Ci ha lasciati

Stellio Girodo

di anni 67

Addolorate ne danno l'annuncio la moglie Maria, la figlia Daria con il marito Pierluccio e l'adorata Samuela, il fratello Teffo e parenti tutti. Funerali ad Almese mercoledì 27 ore 15 da via Avigliana 20.

— Almese, 25 gennaio 1988

E' serenamente mancato il

dott. Bruno Thedy

medico condotto

Per il suo desiderio a funerali avvenuti lo annunciano la moglie Angelica Sardella, il fratello Edilio, la sorella Anna e le nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Gressoney La Trinité.

— Alessandria, 27 gennaio 1988

Rosanna Sardella Antoniotti, con Pier Carlo e Adriana, partecipa al dolore della sorella Angelica per la perdita di BRUNO.

— Alessandria, 22 gennaio 1988

I vecchi amici Bruno, Fiorella e Sergio con le rispettive famiglie piangono il caro BRUNO e partecipano al grande dolore di Angelica e famigliari.

— Genova, 22 gennaio 1988

E' mancata

Olga Zanellato vedova Serafino

anni 82

L'annunciano la cugina Rita Zanellato in Cerrina, la sorella Ida e famiglia, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Casale mercoledì 27 corrente ore 15 parrocchia Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 gennaio 1988

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria prendono viva parte al lutto che ha colpito il prof. Guglielmo Astori, Presidente del Collegio Sindacale, per la scomparsa del fratello signor

Giuseppe Astori

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri a riposo

— Alessandria, 25 gennaio 1988

Gli amici dello Sporting sono vicini a Dada per la scomparsa della mamma

Giorgina Sacerdote ved. Portaleone

Dedy Donatelli
Marina Levoni
M. Elisa Badellino
Emy Tacis
Maria Pia Baldini
Rita Casalegno
Laura Roby Bocca
Ida Bielli
Rosanna Mascchio
Claudia Mendelli
Liliana Cavaglià
Fulvia Isoardi
Medi Levati
Marisa Vaglio Mangiolela
Daniela Vizzotto
Cris Bole
Carla Rubiolano
Fulvia Girone
Ester Carlo Bocculi

— Torino, 26 gennaio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Calcopietro in Pistone

L'annunciano addolorati il marito Carlo, gli zii Vincenzina, Carlo, Gina, Umberto, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 c.m. alle ore 10 nella cappella interna dell'Ospedale Molinette (via Santena 5).

— Torino, 24 gennaio 1988

Stefano e Nuccia sono affettuosamente vicini a Carlo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Perlo

anni 77

Addolorati l'annunciano la moglie Anna, la figlia Giovanna con il marito Pierluigi e figlia Tiziana, parenti tutti. Funerali in Carmagnola martedì 26 ore 15 parrocchia Collegiata.

— Torino, 25 gennaio 1988

Improvvisamente è mancato

Antonio Corradino

Lo piangono la moglie Carla, la figlia Marina con marito, Raffaele, la mamma, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. alle ore 10,15, nella parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 25 gennaio 1988

I suoceri [redacted]ono il caro ANTONIO.

Famiglia Cagg piange la perdita di ANTONIO.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ronco

Geometra

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, i figli Grazina e Michela con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 26 gennaio, ore 14,30, parrocchia Immacolata Concezione (via B. Gonzaga 21). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 gennaio 1988

Maria Malavolta partecipa.

E' mancata

Malvina Cane ved. Farinasso

Addolorati l'annunciano la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in S. Antonino oggi 26 ore 15.

— Sant'Antonino, 25 gennaio 1988

Cristianamente è mancata

[redacted] Biancotto ved. Buca

anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia Adriana con Franco e Maurizio, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 24 gennaio 1988

Le famiglie Reggio, Seghesio, Sbrancino, Bucco partecipano al dolore della famiglia Maranca.

E' mancato il

rag. Ostello Mussini

Lo piangono la moglie Evelina e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 27 cor. alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 gennaio 1988

E' mancata improvvisamente

Laura Piperno

A funerali avvenuti la annunciano con dolore i cognati Mario e Marisa Levi con Luciella, Francesca, Tommaso e lo zio Carlo Bocchi.

— Torino, 22 gennaio 1988

E' mancato

Emilio Dughera

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Angela, il figlio Giovanni con la moglie Egle Catania, i nipoti Walter ed Eleonora e parenti tutti.

— Torino, 25 gennaio 1988

E' mancato ai suoi cari

Pasquale Bernardini

ex Generale Esercito

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, generi, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è ringraziamento.

— Torino, 25 gennaio 1988

Condomini, inquilini, Amministratore, Custodi di Corso Massimo d'Azeglio 12 porgono sentite condoglianze ai famigliari per la morte della signora

Ida Oriani Lorenzone

— Torino, 25 gennaio 1988

Il Governatore, il Direttore Generale, i Vicedirettori Generali della Banca d'Italia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

[redacted]

Alessandro Pampanelli

Direttore di sede nella Banca d'Italia

— Torino, 25 gennaio 1988

E' mancato in Aosta

mons. Edoardo Brunod

Il Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese, profondamente addolorato per la morte del suo Vicepresidente, eleva fervide preghiere di suffragio, ricordandone, riconoscente, la presenza nel laboratorio.

— Torino, 25 gennaio 1988

Il Collegio degli Avvocati del Foro Ecclesiastico Piemontese prende viva parte al cordoglio per la scomparsa di

mons. Edoardo Brunod

Vicario Aggiunto del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese.

— Torino, 25 gennaio 1988

I Colleghi della Tecnomanil Ausiliaria e della Tecnoassistance srl e Attilio Castellino si uniscono a Mariarosa nel lutto per la perdita del papà

Luigi Nicosia

— Torino, 25 gennaio 1988

RINGRAZIAMENTI

CAV. RAG.

Amilcare Ardisson

Capitano pilota

La moglie Angela Gribo, i componenti ringraziano la Autorità Militari, Presidio Aeronautico, Caserma per l'onore delle armi tributato e l'ultimo saluto. Ringrazia il Presidente ed i Soci delle Associazioni Arma Aeronautica, i Presidenti ed i Soci delle Associazioni combattentistiche d'arma, le Associazioni civili. Ringrazia commossi parenti, professori e medici curanti, don Silvio e don Giorgio per le funzioni religiose, i vicini ed amici, e quanti hanno partecipato al dolore. La Messa di trigesimo Torino Madonna Pilone 5 febbraio ore 8. Ferrovialla chiesa parrocchiale 28 febbraio ore 10,30.

— Torino, 25 gennaio 1988

ANNIVERSARI

1980 — 1988

Luigia Bella Cometto

Nel ricordo sempre vivo di affetto

— Novara, 25 gennaio 1988

1980 — 1988

Nel ricordo del

dott. Sergio Negretti

una preghiera

1970 — 25 gennaio — 1988

Agostino Febbraro

Nel ricordo e nel rimpianto vivo di te e tua presenza. Rinaldo e i tuoi cari

1950 — 1978

prof. G. [redacted] Lostia

S. Messa domenica 31 [redacted] 18,30 Chiesa S. Carlo

[redacted] — 1988

Giovanni Battista Serra

Caro papà vivrai sempre in noi. Santa Messa 27 gennaio ore 18,30, Santa Teresina corso Medici angolo 100

ORARIO

[redacted]

ED ADESIONI

Sportelli Sa[redacted] LA STAMPA

Via Roma, 80

Ore 9-12,30; 15-18,30

Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA

Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 15,30

ESCORT 75. IL SALTO DI CLASSE.

• NUOVO MOTORE •
[redacted] che rispetta l'ambiente
[redacted] CV • 170 km/h
21.4 km/lt

TETTO APRIBILE

NUOVA ESCORT 75 DA LIRE 12.152.000

IVA INCLUSA

CLASSE NELLE PRESTAZIONI

[illegible]

	1.3	1.4 CVH	1.6	1.6 Turbo	1.6 Diesel
CV	69	75	102	122	54
Velocità max (km/h)	157	170	185	206	144
Consumo (km/l a 90 km/h)	20.4	21.4	18.1	16.2	23.7
Accelerazione (0-100 km/h sec.)	15.4	13.7	10.5	8.7	18.9

RS TURBO · 132 CV · 205 Km/h · Nessuno davanti

CLASSE NELL'EQUIPAGGIAMENTO

Fai un salto di classe, passa all'equipaggiamento della Escort 75.

● 5ª marcia ● Accensione elettronica ● Nuova consolle centrale ● Contagiri elettronico ● Orologio analogico ● Vetri azzurrati ● Tappezzeria in nuovi tessuti esclusivi ● Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40) ● Pneumatici larghi (175/70×13) ● Nuovi copriruota integrali ● Paraurti integrali ● Fasce laterali con inserti rossi

Oggi, con Ford Credit, 50% in meno sugli interessi* (tasso fisso annuo 10,15%). Paghi solo IVA e messa su strada e risparmi 1.780.000 lire su un finanziamento a 48 mesi.

*Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEONO libero signorile in palazzina, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 terrazzi. Tel. 535.212.

COLLEONO vende alloggio a 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Edilcase 548.154.

CONIM 447.5334 libero [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

CONIM 447.5334 libero [illegible] 2 camere cucina 2 bagni [illegible]

CONSULEDILE 533.227, via S. Secondo, attico, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, [illegible]

CONTI 877.200 [illegible] panoramico soggiorno camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

CONTI 877.200 [illegible] L. 41 milioni. Ottimo investimento.

CONTI 877.200 corso Raffaello adiacente libero ottimo ampio 3 camere cucina servizi L. 90 milioni [illegible]

CONTI 877.200 semicentrale libero camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni [illegible]

CORSO G. Cesare in casa ristrutturata [illegible] Tel. [illegible]

CORSO Grosseto 130 (di fronte angolo via Chiesa della Salute) alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 521.061.

CORSO Lecce adiacente libero signorile 2 camere cucina bagno terrazzo affare L. 51 milioni. Il Portico 873.415.

CORSO Matteotti, [illegible] 4 camere bagno ascensore L. 87 milioni. Tel. 521.4780.

CORSO Peschiera ristrutturato libero 1° piano 2 camere cucina bagno termo autonomo. Tel. 542.010.

CORSO Peschiera libero salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso, elegantemente rifinito L. 195 milioni. Permute dilazioni. Cittadella 510.200.

CORSO Racconigi 13 vendiamo alloggi di 2 camere cucina bagno soffitta cantina ascensore occupato. Sevim 518.001.

CORSO Regina piazza Po signorile 3 camere cucina servizi. Permute. Telefonare 537.789 Edilcomà.

CORSO Regina Margherita adiacente via P. Cecilia libero tenuto ascensore portiera ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 90 milioni. Il Portico 835.544.

CORSO Tassoni libero casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi, [illegible] Tel. 749.5705.

CORSO Vittorio vendesi libero 2 camere cucina ingresso bagno [illegible] Telefonare 532.804.

CROCETTA via Marco Polo alloggio 2 camere [illegible]

EDILCASE 548.154 vende piazza Respighi via Cibrario 3, alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EDILCASE 548.154 via C. Piccio alloggio libero a marzo '89 di ingresso camera tinello cucinino bagno.

EDILCASE 548.154 libero via S. Quintino da ristrutturare piano 4° con ascensore [illegible] terrazzo.

EDILCASE 548.154 vende corso Moncalieri [illegible] palazzina [illegible] salone 4 camere cucina [illegible] box auto. Permute mutuo.

EDILCASE 548.154 vende corso [illegible] palazzina recente alloggio libero [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto doppio.

EDILCASE 548.154 libero piazza Carducci in residence [illegible] ottimo investimento.

ELEGANTE [illegible] Telefonare 533.835.

ESIM libero [illegible] 2 camere cucinotto 3 servizi, permute. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni. Dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] ampio 2 camere [illegible] Telefonare 512.012.

ESIM libero corso Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere cucina 2 servizi [illegible] Tel. 512.012.

ESIM libero corso Trapani ampio 2 camere tinello cucinino servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] 3 camere cucina 2 servizi ottima posizione permute. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] Tel. 512.012.

ESIM libero piazza [illegible] Telefonare 512.012.

ESIM libero prestigioso [illegible] Telefonare 512.012.

ESIM libero [illegible] ampio salone angolo cottura camera servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] ampio 3 camere cucina servizi ottime dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] salone 3 camere cucina bagno. Tel. 512.012.

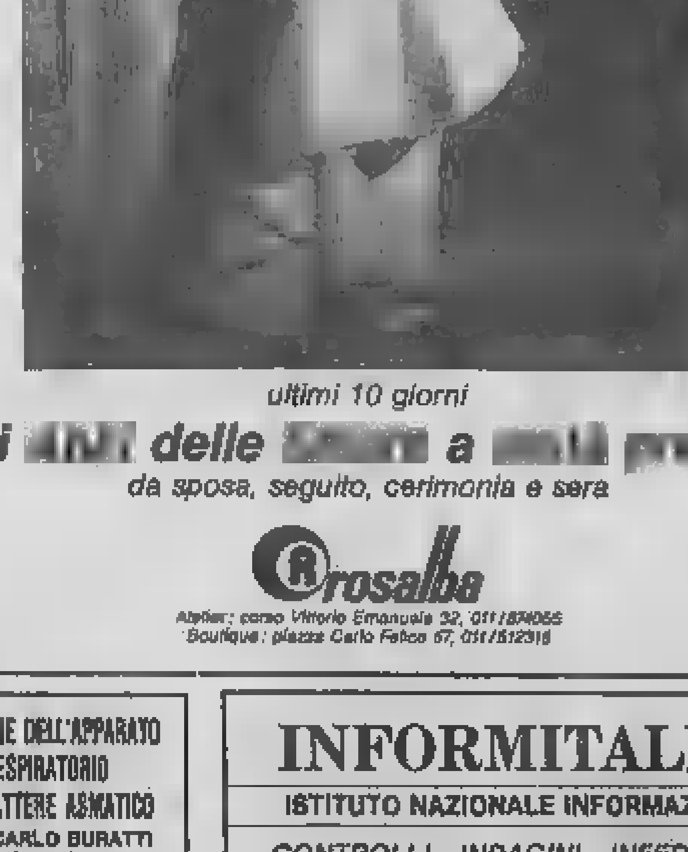
ESIM libero [illegible] Tel. 512.015.

FIMINTER [illegible] Tel. 501.0021.

FIMINTER [illegible] 2 camere angolo cottura bagno [illegible] Tel. 557.0021.

[illegible]

(continua)



ultimi 10 giorni

gli [redacted] delle [redacted] a [redacted]

da sposa, seguito, cerimonia e sera

Rosalba

Atelier: corso Vittorio Emanuele 32, 011/874056
Boutique: piazza Carlo Felice 67, 011/512316

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO

Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova

Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Aut. Ord. Med. Prov. VC n° 49 il 25-5-78

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

[redacted] Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.882

E FINISCE DENTRO PASTICCERIA

FIRENZE — [illegible] un autobus dell'Ataf (azienda trasporti urbani di Firenze), si mette a fare la ginnicana nel caotico traffico cittadino e quindi finisce contro altri automezzi in sosta ed infine in una pasticceria. L'episodio — risoltosi fortunatamente senza conseguenze per le persone — è accaduto ieri a Firenze.

Ne è stato protagonista un giovane, Giancarlo Gradi, di 28 anni, abitante a Bagno a Ripoli, dimesso [illegible] giorni scorsi dal reparto [illegible] ro dell'ospedale di Ponte a Niccheri, [illegible] stato riportato dalla polizia dopo il movimentato episodio.

Il Gradi ha visto un autobus di riserva fermo in piazza della stazione. [illegible] portiera era spalancata e le chiavi nel [illegible]otto. Non ha resistito: è salito sul grosso automezzo ed è partito prima che qualcuno potesse intervenire. La pericolosa [illegible] è proseguita per diverse strade centrali ed è finita in via delle Porte Nuove, dove l'autobus ha [illegible]ato contro un altro pullman in sosta, poi contro due auto, ed ha infine sfondato [illegible] bar, provocando un fuggi fuggi fra gli [illegible] ventori. Alla polizia, il giovane è apparso subito «strano», tanto che è stato inviato all'ospedale.

A Vicenza. I banditi [illegible] hanno trovato soldi a sufficienza nella villa

SEQUESTRANO IL FIGLIO D'UN INDUSTRIALE NON SODDISFATTI PER LA SCARSA RAPINA

VICENZA — Carlo Celadon, 18 anni, figlio di un industriale conciario di Arzignano (Vicenza) è stato rapito ieri sera da quattro sconosciuti.

I quattro hanno fatto irruzione nella villa della famiglia Celadon in via San Pietro ad Arzignano. Erano tutti mascherati, due anche armati e, parlando con un lieve accento meridionale, hanno intimato ai presenti di [illegible] muoversi. Poi, dopo aver legato e imbavagliato il resto della famiglia, se ne sono andati portando con sé Carlo.

L'allarme è stato dato con una telefonata al «113» poco prima delle 21 e nella zona polizia e carabinieri hanno immediatamente costituito una serie di posti di blocco ma finora senza alcun risultato.

L'ultimo sequestro di persona nel Veneto si era concluso poco meno di un mese fa, la notte di Natale, con la liberazione di Claudio Sartori, un industriale metalmeccanico (la sua azienda produce attrezzoni da luna park) di Montegnana (Padova). Nei primi giorni di gennaio i rapitori di Sartori erano stati tutti arrestati.

La prima segnalazione del rapimento di Carlo Celadon è arrivata al «113» da una donna che risiede poco lontano dalla villa dell'industriale conciario e che ha detto di avere notato dei movimenti sospetti. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto i banditi se ne erano andati da pochi minuti fuggendo attraverso i campi [illegible] retro della villa. All'interno della casa i militari hanno trovato alcuni familiari di Carlo Celadon — in tutto cinque persone — legati ma solo parzialmente imbavagliati. Costoro hanno riferito di essere stati aggrediti di sorpresa dai quattro malviventi che all'improvviso hanno fatto la loro comparsa in casa. Secondo gli investigatori non è da escludere che l'obiettivo [illegible] quattro banditi fosse in un primo momento una rapina piuttosto che un rapimento. Poi, però, sarebbero stati disturbati dall'arrivo dei carabinieri e quindi potrebbero avere deciso all'ultimo momento di abbandonare l'impresa cominciata però la fuga con Carlo Celadon in ostaggio. Polizia e carabinieri indicano come «strana» la fuga attraverso la campagna e non [illegible] una veloce automobile, anche se non è escluso che comunque i quattro banditi possano avere avuto una vettura che li attendeva poco lontano. Tutta [illegible] zona è stata controllata in[illegible] quasi palmo a palmo e [illegible] nelle ricerche sono state fatte arrivare anche alcune unità cinofile.

Le testimonianze dei familiari di Carlo Celadon hanno confermato che l'obiettivo principale [illegible] malviventi era una rapina. I banditi infatti, appena entrati in casa hanno chiesto dove era la cassaforte e quindi hanno rovistato l'intera villa buttando all'aria il [illegible] di tutti i cassetti. Hanno trovato però, solo qualche centinaio di migliaia di lire e alcuni oggetti d'oro di non grande valore. A questo punto i malviventi hanno cominciato ad innervosirsi e a minacciare con sempre maggiore foga i loro ostaggi. Poi probabilmente, hanno avuto il sentore che qualcosa non stava andando per il verso giusto e, dopo essersi intrattenuti nella villa per [illegible] venti minuti, [illegible] fuggiti dal retro attraversando 200 metri di parco e dileguandosi quindi [illegible] Carlo Celadon attraverso la campagna dopo aver scavalcato il muro di cinta della villa.

«LADY COURMAYEUR» E' UNA TORINESE

Courmayeur. Daniela Sossi, 23 anni, studentessa torinese (a sinistra), è stata eletta «Lady Courmayeur». Nella foto, Daniela è con l'indossatrice Barbara Rosita, di 25 anni, milanese

Prete vicentino minacciato

[illegible] ALTRIMENTI TI SPARO

VICENZA — (a. t.) *Un disoccupato [illegible] problemi di carattere psichico ha minacciato con una pistola-giocattolo il parroco di Montecchio Maggiore per impedirgli di fare la predica. E' [illegible] nella chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo [illegible] paese, durante la Messa delle 8,30.*

All'episodio [illegible] presenti circa 150 persone che, a quanto pare, non hanno dato peso alla cosa. Nessun panico quindi, probabilmente perché l'uomo che ha minacciato il parroco era stato riconosciuto: qualche tempo fa [illegible] stato ricoverato presso l'ospedale psichiatrico di Montecchio Maggiore.

Don Dino Manfrin, 54 anni, da oltre dieci anni parroco di Montecchio Maggiore, assistito dal cappellano don Danilo Menegazzo, 35 anni, stava celebrando la Messa quando un individuo [illegible] avvicinato [illegible] due sacerdoti puntando verso di loro una pistola. «Non dovete dire la predica», ha intimato l'uomo minaccioso [illegible] Manfrin ha invitato l'uomo a deporre l'arma e nello stesso tempo, con una mossa fulminea è riuscito a strappare la pistola dalle mani dello sconosciuto. L'arma risultata dopo una pistola-giocattolo è caduta a terra [illegible] lo sconosciuto [illegible] allontanato.

Del fatto veniva subito informata la Squadra mobile della questura [illegible] Vicenza che inviava sul posto una pattuglia. L'uomo veniva poco dopo rintracciato in località Tavernelle e accompagnato in questura per gli accertamenti. Si tratta di Romano Bettega, 50 anni, abitante ad Arzignano, sofferente da tempo di una forma di esaurimento. Il Bettega è stato deferito all'autorità giudiziaria a piede libero per minacce gravi. Il magistrato ha disposto nei [illegible] confronti una perizia psichiatrica. [illegible] agenti [illegible] Mobile hanno accertato che poco prima delle [illegible] nacce al parroco di Montecchio il Bettega [illegible] suonato alla porta [illegible] un'abitazione del paese, minacciando [illegible] persone che si trovavano all'interno

[illegible] IL MIDOLLO [illegible]

NUORO — *Laura [illegible] Kotta, 9 anni, di Nuoro, la prima bimba talassemica ad essere sottoposta a Cagliari a trapianto di midollo osseo, è tornata a casa. Ad accoglierla c'era anche la sorellina che le ha donato il midollo indispensabile per debellare [illegible] malattia. Laura, che era stata operata dall'équipe del professor Lisnio Contu, dovrà sottoporsi [illegible] periodici controlli che non le impediranno però di riprendere la normale attività scolastica. Il ritorno a casa di Laura ha confermato le positive attese per i trapianti di midollo osseo nella lotta alla talassemia.*

Per un prestito non concesso

[illegible] STATA UNA VENDETTA LA BOMBA DI AOSTA

AOSTA — *(g. ma.)* [illegible] dinamitardo [illegible] [illegible] notte del 16 gennaio scorso aveva fatto esplodere una bomba nel negozio di abbigliamento «Paola» di Bruna Paola Bramanti, in via Xavier de Maistre 24, nel centro di Aosta, ha un nome. Si tratterebbe di Ettore Rean, 43 anni, da Saint Marcel, imprenditore edile assai noto in Valle, dirigente della locale Unione sportiva, che è stato arrestato dagli agenti della polizia di Stato in servizio ad Aosta.

A mettere sulla pista gli inquirenti è stato un lieve indizio: un'Alfetta che poco prima dell'esplosione aveva lasciato [illegible] parcheggio situato dinanzi al negozio di abbigliamento. L'auto è risultata appartenere all'imprenditore valdostano che è stato dapprima interrogato, poi fermato e quindi dichiarato in ar[illegible] [illegible] e rinchiuso nel carcere mandamentale di Brissogne.

Sull'esito degli interrogatori nulla è dato sapere. Sembra però che il Rean, forse perché in difficoltà finanziarie, abbia chiesto al marito della Bramanti, Paolo Ruffino, direttore della locale succursale della Cassa di Risparmio di Torino, la concessione di un credito che gli sarebbe stato negato. Di qui il proposito [illegible] vendetta che [illegible] sarebbe concretizzato [illegible] il gesto dinamitardo.

Come [illegible] ricorda, la violenta esplosione [illegible] solo danneggiò seriamente il negozio, [illegible] distrusse anche tre auto parcheggiate [illegible] presso mandan[illegible] in frantumi le vetrate delle [illegible] case circostanti, del Seminario maggiore e di un concessionario [illegible] moto. In [illegible] primo momento si era pensato ad un attentato politico poiché nel palazzo abita il presidente del [illegible] regionale, il democristiano avv. Gianni Bondaz, poi la pista è stata abbandonata per seguir[illegible] quella del racket e poi quella della vendetta che — a quanto sembra — si è dimostrata esatta.

[illegible]

ROVIGO — *Si è concluso con la condanna degli otto imputati il processo, davanti al tribunale di Rovigo, per la vicenda [illegible] due bambine di 12 e 13 anni che sarebbero state avviate alla prostituzione.*

Le madri delle bambine, Stella Ciccolini, di 47 anni [illegible] Grillara (Rovigo), e Luisa Ozzi, [illegible] anni di Rasolina (Rovigo), sono state condannate per sfruttamento della prostituzione, la prima a due anni e quattro mesi di reclusione e seicentomila lire di multa, la seconda a tre anni e sei mesi e un milione [illegible] multa. Per entrambe è stata dichiarata decaduta per tre anni la patria potestà.

Altre due donne, Emma [illegible] di [illegible] anni di Mesola (Ferrara), e Ada Zilioli, 65 anni di Grillara, sono state condannate rispettivamente a tre anni e sei mesi e un milione di multa e a due anni e [illegible] mesi e 800 mila lire di multa.

I quattro uomini coinvolti nella vicenda dovevano rispondere di atti [illegible] libidine, pe[illegible] nella quale era stata trasformata quella iniziale di violenza carnale: si tratta di Romualdo Ferraioli, di 42 anni di [illegible] (condannato a [illegible] anni e quattro mesi e 600 [illegible] lire di multa), Leonardo Ozzi, [illegible] anni di Grillara (due anni e sei mesi e [illegible] mila), Giovanni Fiaschetto, 49 anni [illegible] Porto Tolle, e Abdelaziz El Mandia, 29 anni di Lagosanto (entrambi condannati a un anno e cinque mesi). Tutti sono in libertà provvisoria.

Turbigo. Ezio Rolandi, psdi, è accusato di interesse privato

PROCESSO AL PRESIDENTE DELLA «CASSA»

La vicenda riguarda gli appalti per [illegible] pubblica

ALESSANDRIA — Il presidente della Cassa di Risparmio di Tortona, Ezio Rolandi, [illegible] anni, che è stato anche sindaco [illegible] città, sarà processato in tribunale. L'avvocato Rolandi, [illegible] di spicco del psdi, deve rispondere dell'accusa di interesse privato in atti d'ufficio.

E' stato rinviato a giudizio insieme all'industriale Valerio Destro, 46 anni, Tortona, amministratore della «Imet» [illegible] ditta [illegible] nel [illegible] si aggiudicò lavori per impianti elettrici. I fatti contestati all'ex sindaco e presidente della Cassa di Risparmio si sono verificati quando un assessore ai Lavori Pubblici. «Sono stato io a chiedere di essere giudicato il più presto possibile. Ho sempre operato solo ed esclusivamente per il bene della città» ha detto l'avvocato Rolandi che sulla vicenda non ha voluto rilasciare altri commenti.

Il processo è legato all'appalto per la manutenzione e la creazione di nuovi punti luce in [illegible] e che venne indetto appunto nel 1983: la durata dei lavori era stata prevista in tre anni [illegible] interventi di circa 35 milioni ogni anno e i lavori dovevano concludersi entro il 1985. Ma [illegible] vigilia delle elezioni amministrative del 1985 l'allora giunta comunale, composta da socialisti, socialdemocratici e comunisti, decise un ampliamento dell'opera: non fu indetta una nuova gara d'appalto ma fu deciso che [illegible] interventi fossero [illegible] eseguiti ancora dall'Imet.

La vicenda suscitò polemiche anche in Consiglio comunale ed ora ha portato all'incriminazione delle due persone che saranno processate il 4 marzo.

Il processo può essere considerato la continuazione di quello che nel gennaio dello scorso anno venne celebrato a carico dell'industriale tortonese Paolo Mossi poi assolto con formula ampia.

L'imprenditore, che era consigliere liberale, rassegnò [illegible] dimissioni e inviò una lettera-accusa a carico della giunta in carica in quel periodo citando anche l'appalto della manutenzione e [illegible] creazione di nuovi punti luce in città il cui costo, a suo dire, era eccessivo.

La giunta ritenne diffamatoria la lettera e querelò Paolo Mossi poi prosciolto dai giudici perché il fatto non costituisce reato.

Dopo le polemiche in Consiglio comunale sull'appalto e in seguito alla sentenza del tribunale si stabilì di effettuare una perizia per definire l'effettivo valore dell'intervento fatto per gli impianti elettrici e sulla base di questa verifica nel maggio '87 la giunta decise di pagare [illegible] sanatoria dei lavori svolti dall'Imet: 60 milioni che si aggiungono ai trenta già versati a [illegible] tempo, con un risparmio, rispetto a quanto era stato stabilito da una prima perizia, di 57 milioni.

[illegible] Camagna

Ezio Rolandi

A Laureana (Reggio Calabria), dopo due attentati

«LA MAFIA MI SPAVENTA MI MINACCIO DA SINDACO»

REGGIO CALABRIA — «*Ho paura per me, mio fratello e mio papà*». Rodolfo Trungadi, sindaco dc di Laureana di Borrello in provincia di Reggio Calabria, al secondo avvertimento mafioso non ha retto più e ha gettato la spugna dimettendosi. «Al mondo — si è giustificato — *la serenità necessaria per svolgere il mio lavoro di amministratore*». La mafia impone il coprifuoco nel paese terrorizzato da attentati, omicidi, furti.

Trungadi, 44 anni, professore, ha diretto [illegible] allo scorso 10 gennaio un monocolore [illegible] forte di 13 consiglieri su 20. Andando via ha accennato ad [illegible] lotta all'interno della maggioranza. Dopo le dimissioni si è eclissato. Inutile cercarlo al telefono di casa sua: «*Il professore non è più sindaco. E' uscito. Torna tardi. No, non è rintracciabile*». In realtà Trungadi è terrorizzato. Il dicembre scorso avevano sparato contro la sua casa di campagna. Nel rituale mafioso il segnale era chiaro: non ce l'abbiamo con te, non sei certo tu a darci fastidio, ma devi levarti di torno. Il 15 scorso, invece, l'avvertimento è stato più minaccioso: un intero caricatore contro la serranda [illegible] in cui abita con i genitori. Trungadi ha capito [illegible] obbedito.

Nessuno, dopo la [illegible] dichiarazione, è riuscito a trovarlo, neanche per fargli firmare la convocazione del Consiglio comunale di venerdì scorso: «*Straordinaria, urgente ed aperta al pubblico*». [illegible] del giorno: «*Dibattito sui fenomeni delinquenziali verificatisi nel territorio del Comune*». Sparito il sindaco è stato il vicesindaco Michele Pisanaro a firmare gli avvisi e a introdurre i lavori. Non ha mai pronunciato la parola mafia.

A Laureana si vive nel terrore. I settemila abitanti, stretti tra la Piana di Gioia Tauro, Cittanova e le montagne delle Serre, alle sette di sera si barricano in casa. Negozi chiusi, serrande abbassate, strade deserte. Qui, negli ultimi anni, si sono contati 15 morti ammazzati. Dal dicembre scorso decine di attentati, furti. A luglio, è stata scoperta una piantagione di canapa indiana.

LICEO { CLASSICO / SCIENTIFICO / LINGUISTICO } VITTORIA

- *BIENNIO CON MATERIE COMUNI AI TRE LICEI E ALTRE SPECIFICHE PER L'INDIRIZZO DI STUDI SCELTO.*
- *TRIENNIO VOLTO AL COMPLETAMENTO DEL CORSO DI STUDI SCELTO IN BASE ALLA ESPERIENZA MATURATA NEL BIENNIO E PIÙ CONGENIALE ALLA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE.*

IN QUESTO MODO OGNI STUDENTE È IN GRADO DI DEFINIRE CONSAPEVOLMENTE LA SUA SCELTA AL TERMINE DEL BIENNIO E MANTENERE LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE ANCHE NELLA SEZIONE DI CLASSICO E SCIENTIFICO.

LICEO VITTORIA LA SCUOLA CHE [illegible] «RIFORMA»!
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 TORINO - TEL. 8396803/8395242

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1988/1989

DAL 26 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

PRENDI 3 PAGHI 2

NON C'E' TEMPO DA PERDERE. IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL 33% SU TANTI PRODOTTI DI MARCA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

PASTA DI SEMOLA "FEDERICI" 1 PEZZO 3 PEZZI 1590 al kg
RAVIOLI AI 4 FORMAGGI "NONNA AMELIA" - g 250 1 PEZZO 3 PEZZI 5880 al kg
MINESTRONE "OROGEL" surgelato - g 1000 1 PEZZO 3 PEZZI 5360 al kg
SIMBON "SIMMENTHAL" g 140 1 PEZZO 3 PEZZI 3660 al kg
FAGIOLINI FINI "OROGEL" surgelati - g 1000 1 PEZZO 3 PEZZI 6380 al kg
MEZZA BOLOGNETTA "LEONCINI" 1 PEZZO al kg 3 PEZZI 4390 al kg
CETRIOLI "ACETELLI SACLA" g 350 - sgocc. g 180 1 PEZZO 3 PEZZI 3700 al kg
POMITO "PARMALAT" brik - g 500 1 PEZZO 3 PEZZI 1980 al kg
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "TENUTA CASTELLONE" - l 1 1 PEZZO 3 PEZZI 10780 al litro
FORMAGGIO "BRIGANTE" 1 PEZZO al kg 3 PEZZI 8135 al kg
FORMAGGIO "PETIT SUISSE" g 30 1 PEZZO 3 PEZZI 3940 al kg
8 FETTINE "TIGRE" g 150 1 PEZZO 3 PEZZI 3560 al kg
LATTE "ALA/ZIGNAGO" U.H.T. P.S. - 1 litro 1 PEZZO 3 PEZZI 2260 al litro

ACQUA MINERALE GASSATA "S. BENEDETTO" - l 1,5 1 PEZZO 3 PEZZI 940 al litro
45 "RICCAFETTA" integrale o normali - g 305 1 PEZZO 3 PEZZI 2760 al kg
8 GIRELLE "MOTTA" g 368 1 PEZZO 3 PEZZI 5780 al kg
MIELE MILLEFIORI DENSO "NUOVA LACIDOR" - g 500 1 PEZZO 3 PEZZI 7380 al kg
DOLCIFICANTE "SIONON" in barre - g 90 1 PEZZO 3 PEZZI 5580 al kg
CAFFE' "SAO ORO" macinato - g 250 1 PEZZO 3 PEZZI 7020 al kg
POMPELMI 1 CONF. al kg 1900 3 CONF. 1200 al kg
KIWI 1 CONF. al kg 4900 3 CONF. 3000 al kg
ABRASIVO "TILCO" liquido - ml 500 1 PEZZO 1 PEZZI 2700
20 ASSORBENTI "SELESSE" 1 PEZZO 1 PEZZI 2780
MIAO GOLOSO 1 PEZZO 3 PEZZI 1620 al kg
DEODORANTE SPRAY "TOLMIR" per l'uomo 1 PEZZO 3 PEZZI 4600
AMMORBIDENTE "TILCO" concentrato - ml 1000 1 PEZZO 3 PEZZI 4780

STANDA
LA CASA DEGLI ITALIANI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUCIANA VOLA (Corso Bernezzo angolo via Cervassera) 4° piano ascensore appartamento mq 120 L. 137 milioni. Tel. 515 948

MADONNINA di Campagna vicino nuova, camera, cucina, 2 bagni. Occasione 340 106

MADONNINA di Campagna via Pasquale alloggio di 70 mq più giardino abitabile 70 mila. Tel. (0...) 64...

MONCALIERI casa libera indipendente su 3 piani di mq 4 servizi ampio cortile mattoni pieni. Tel. 641 838.

MONCALIERI centro libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinino 3 camere (2 doppie) servizi. Richiedi 640 8329

MONCALIERI piazzetta in palazzina d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2° piano 2 posti Tel. 641 038

MONCALIERI via Cavour (Galli) 2 camere cucina nuovi. Occasione 440 5326

MONCALIERA libera residenza via Cumiana 164 con giardino legno e tamburino Tel. 424 0021

MONCALIERI centrale alloggio libero camera media ingresso soggiorno cucina ripostiglio servizi. Torino-Case 641 838.

RIVOLI alloggio ristrutturato su 2 piani soleggiato cucina 2 camere camerata doppi servizi C.A.L. Immobiliare 329 0431 - 320 524.

PIANO ristrutturato con terrazzo da ristrutturare zona via Valperga vicino Mostra ind. Telefonare 832 021.

PIAZZA Cavour (zona) piano alto ampio luminoso camera media cucinino bagno occupata L. 42 milioni Reim 519 001

PIAZZA Statuto ingresso salottino camera soggiorno cucinino doppi servizi casa di ringhiera L. 150 milioni libera ottimo anche per ufficio Tel 442 245

PIAZZA Statuto via Massena libero 3 vani cucina servizi ristrutturato autonomo calorifero Reim piano alto Tel 442 3078.

PIAZZA Statuto via Assisi quarto piano e sopra ampio vuoto L. 135 milioni Agenzia 546 807 - 347 774.

PINO Torinese, villa libera panoramicissima di mq 240 con 700 mq di giardino e box auto. Tel. 011 511 382.

PINO via Belfiore nuovissimo più alloggio ciascuno mq. locali 600 anche tre indipendenti 3 camere cucine 2 bagni 2 terrazzi box giardino Agenzia 842 041

PRECOLLINA Cavoretto libero in piazzetta ristrutturata grazioso soggiorno 2 camere cucina bagni. Reim 505 001

PRECOLLINA Moncalieri ultimi 2 villini a schiera valore 3-4 camere taverna mansarda Tel 557.715

PRECOLLINA con Gran Mirafiori libero luminoso salone 2 camere 2 doppi servizi cucina. Consegna, prego disporre 11

PRIVATO SRL con ogni lusso ed un attico alloggio in via S. Paolo di camere cucina bagno. Tel. 771.1088.

PRIVATO SRL 100 mq ed un attico alloggio corso Regina in 2 camere cucina bagno Tel. 771.1088

PRIVATO SRL 771 1901 libero via Livorno (Cambiocorso) 3 camere cucina bagno ristrutturato milioni 1° piano

PRIVATO SRL 745 005 libero via Arquata (S. Paolo) camere cucina bagno L. 7 milioni trattabili.

PRIVATO SRL 771 1901 libero via Livorno (C. Paolo) 3 camere cucina bagno ristrutturato milioni 1° piano

PRIVATO SRL 745 005 libero via Arquata (S. Paolo) camere cucina bagno L. 7 milioni trattabili.

PRIVATO SRL 771.1400 via Tunisi (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno abitazione unica piano terra

PRIVATO vendo libero d'occupazione corso Francia 3 camere cucina bagno ripostiglio 1° piano. Tel. 533 034

RIVALTA Villaggio Aurora via Pecetto ultimi villini 3 camere cucina 2 servizi giardino. Domani tel 053.2832

S. BENIGNO via Volpiano libero in palazzina nel '70 ampio 3 camere media cucina no riscaldamento. Seimila 519 007

S. BENIGNO (Canavese) libero subito 3 camere cucina 2 doppi servizi 1.50 milioni trattabili. Marca da bollo.

S. MAURO Torinese in vendita villetta alloggio di 2 camere salone cucina doppi servizi e box doppio Tel 272.9361.

S. MAURO (zona Barca) recente soluzione cucina abitabile mansarda 4 camere servizi piccolo Tel 512 012

S. PAOLO libero ristrutturato camera cucina ripostiglio con bagno box mq 1000 L. 33 milioni. Il Portico 835 344

S. RITA libero immediatamente palazzina in ottimo ordine 4 camere cucina bagno L. 42 milioni Tel 447 6424

S. RITA strada Lanzo libero camera soggiorno cucina bagno ripostiglio L. 56 milioni, occupato 3 camere libero L. 80 milioni Studio Cardoni 630 871

SAN MAURO nella posizione verde casa di 2 camere cucina doppi servizi cantina box e terreno L. 125 milioni Tel 837 7007.

SETTIMO Torinese libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto giardinetto Unità. Il Portico 835 344

TAIT 513 931, libero prossimi corsi Novara (ovvio Padova) 3 camere cucina servizi minimo contanti L. 60 milioni

TORINO adiacenze 3 camere salone cucina servizi vendesi Telefonare 513 014 - 958 913

TORINO via Giotto libero 3° piano ingresso camere cucina servizi ripostiglio possibilità box Tel 882.411.

TRE VIE 440 000 libero via Duino (Lingotto) camera libero cucinino bagno recente ristrutturato portoncino

UTIP

A 515.000 libero corso Grosseto soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 75 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP

A 515.000 libero corso Moncalieri soleggiato 4 camere cucinino balconi L. 255 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP

A 515.000 subito corso Grosseto soleggiato 2 camere cucinino balconi L. 75 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP

A 515.000 libero corso Moncalieri soleggiato 4 camere cucinino balconi L. 255 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP

A 515.000 subito corso Grosseto soleggiato 2 camere cucinino bagno L. 75 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP C 515.000 libero via Cigna camera media cucinino bagno via Duino Bon ristrutturato mutuo

UTIP D 515.000 libero corso Regina camera cucina servizi ripostiglio L. 38 milioni mensili 1078 mutuo

UTIP E 515.000 libero corso Regina (Crimea-Lodi) ingresso camera cucina bagno amob. mutuo

UTIP F 515.000 libero via Duino (Lingotto) camera libero cucinino bagno ristrutturato portoncino

UTIP F 515.000 piccola (Madonna Pilone) via Cassino ultimi 2 camere cucina bagno box L. 67 milioni mensili mutuo

UTIP G 515.000 libero (Quadrilatero) corso Regina soleggiato 3 camere libero cucinino bagno ristrutturato

UTIP G 515.000, libero via Giachino adiacenze via Cigna camera media cucinino bagno via Duino Bon ristrutturato mutuo

UTIP D 515.000 libero corso Regina camera cucina servizi ripostiglio via Cigna 2 camere media cucinino bagno via Duino Bon ristrutturato mutuo

UTIP E 515.000 libero corso Regina (Crimea-Lodi) ingresso camera cucina bagno amob. mutuo

UTIP F 515.000 libero via Duino (Lingotto) camera libero cucinino bagno ristrutturato portoncino

UTIP F 515.000 piccola (Madonna Pilone) via Cassino ultimi 2 camere cucina bagno box L. 67 milioni mensili mutuo

UTIP G 515.000 libero (Quadrilatero) corso Regina soleggiato 3 camere libero cucinino bagno ristrutturato

UTIP G 515.000, libero via Giachino adiacenze via Cigna camera media cucinino bagno via Duino Bon ristrutturato mutuo

VIA Cigna piazza Giachini libero 3 camere cucina servizi ristrutturati termoval Tel. 433 327 Edicasa

VIA Lamarmora ottimo signorile mq 270 piano elevato ristrutturato riscaldo Guido Codoni 531 871

VIA Nizza grande via Olanda 2 doppi servizi abitabilità di ingresso salone 3 o 2 camere cucina servizi mq 175 e mq 102 3° piano signorile Erica 515 661.

VIA Venaria in stabile casa 2 doppi servizi cucina 3 camere bagno e 3 camere cucina bagno Cittadella 518 360

VIA Villa Lauro (ex Da Sanctis) libero ingressi camera cucina terrazzo bagno L. 33 milioni Tel 599 092

VILLA del '700 di soli pochissimi con lusso e mq. 25 mila di terreno. Preziosi dossi Mercatori. Informazioni solo in ufficio su appuntamento. Codoni 650 071.

VILLETTA libera Gaidano Fiducia con ammirevole corte magazzino cantina sauna Cumiana. Tel 740 852.

VILLETTA indipendente a Beinasco libera pianerottolo composta di 3 camere cucina ripostiglio bagno mansarda lavanderia garage con 1000 mq di giardino L. 170 milioni Compagnia 530 322.

VINOVO libero signorile dal 31, ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi. Pomeriggi muniti Tel. 967.0428

ZONA Barca alloggio 3 camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda 2 box vendesi L. 215 milioni Tel 273.5301.

ZONA Barca strada delle Maghe box doppio ristrutturabile in costruzione consegna aprile 89 ventisette alloggi. 273 5361

ZONA Barca strada S. Mauro casetta indipendente alloggio mq. 100 ristrutturata giardino privato magazzino mq 200 vendesi lire. Tel. 273 6301

ZONA piazza Bernini vendesi ottimo 3 camere cucina soggiorno bagno 2° piano ascensore L. 57 milioni Tel 337.604

ZONA Vanchiglia vendesi intero corpo casetta indipendente mq 130 su 2 piani da ristrutturare Tel 532 604

ZONA via Duchi Reni libero in stabile recente sole 2 camere doppi cucina soggiorno Tel 300 6609

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca per suoi impiegati alloggi vuoti o arredati nella nostra sede Nebbiolo 9. Tel 533.914.

A.A.A. 573.436 Glimaldi corso Grosseti 91 tre senza spese cerca arredati per 6-12 mesi anche vuoti e uffici

A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima contatto per sopralluoghi tranquilli. Tel 531 560

CENTRO CASA 512 831 risolve in ambito abitazione affitti vuoti ed arredati per imprese ditte private e famiglie.

PIAZZONASIO in trattativa cerca urgentemente alloggio vuoto-arredato centro semicentro residenziale Tel 011 / 761 662.

RISTRUTTURE massima referenza per la vostra casa 200 mq appartamento centro o Crocetta. Tel 537.112 ore 21.

VUOTO in trattativa a Torino cerca in affitto un appartamento Telefonare 740 488

21 Offerte affitto

A. STUDIO MESSINA 500 650 adiacenze corso Re Umberto in stabile d'epoca appartamento 2 camere cucina servizi con ufficio e/o abitazione studentesse.

A. STUDIO MESSINA 500 650 prossima adiacenze via Nizza/via Lamarmora in stabile recente signorile ufficio mq 100.

A. VUOTO Avigliana in palazzina 2 camere grande cucina bagno box auto L. 350 mila compreso 2 alloggi Tel. 650 9214.

AFFITTASI a primaria ditta zona Venaria 2 camere cucina bagno, Mappelico Tel 329.540

(continua)

IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN CORSO PER PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO UN CORSO SERIO PER CHI CON PROFESSIONALITÀ VUOLE COSTRUIRSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA.

DURATA NOVE MESI CON ESERCITAZIONI SVOLTE SU APPARECCHIATURE IBM (2 TERMINALI E DUE STAMPANTI COLLEGATE AL CENTRO DI CALCOLO DELL'ISTITUTO) AFFIDATO PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO L'ISTITUTO HA IMPIEGATO IN AZIENDE TORINESI PIÙ DELL'80% DEGLI STUDENTI DIPLOMATI.

ISCRIZIONI APERTE AI CORSI CON INIZIO A FEBBRAIO

ISTITUTO MARIA VITTORIA - PZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL.

I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Pianeti in segni di aria e acqua renderanno all'inizio della settimana un po' vago o assente lo sguardo, in genere vivace, dei nostri cani-ariete, per una caduta di energia e una fase di introversione dovuta all'azione della Luna in Toro. Nei giorni centrali della settimana invece saranno favorite iniziative di vario genere, comprese ruberie e colpi di testa: i più assatanati saranno i labrador neri; i mastini inglesi e i dobermann. Sabato e domenica la Luna in Cancro darà romantiche fantasie ai cani da caccia, specie se spinosi e setter inglesi, facendo loro dimenticare l'istinto predatorio e quello del riporto.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Venere in Pesci e Marte in Sagittario, specie nei giorni centrali della settimana, inducono i cani Toro ad una tenerezza iperprotettiva nei confronti del padrone (o più ancora della padrona) che si esprimerà con il lambire di frequente il volto del partner umano nonché tentativi di monta di gambe e braccia di proprietari poco inclini a evitare tali atteggiamenti imbarazzanti distogliendo i cani con giochi o fischietti ad ultrasuoni). Bassotti e cocker potrebbero assalire estranei o abbaiare loro minacciosamente; nel fine settimana [illegible] cia fortunata sulla strada.

GEMELLI
(Lévriers persiani)

(21 maggio - 20 giugno) — Faticosa la settimana per i cani nativi del Segno, troppo intenti [illegible] sottoposti all'influsso dei segni d'aria. Più che [illegible] di dolcezza; le loro amorose effusioni coinvolgeranno il padrone anche fuori di casa, nei negozi e in altri luoghi pubblici. Queste tenere vibrazioni astrali riguardano soprattutto barboni e [illegible] di tutte le taglie, e altri animali di razza, specie se vincitori di concorsi di bellezza o gare di lavoro. Nel corso del weekend, infine, ore felici in [illegible] per i cani che hanno un padrone amante della lettura, della pipa e delle pantofole.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — I cuccioli nati sotto questo Segno si comporteranno pigramente o trascorreranno la maggior parte della settimana in beate dormite; adulti vivranno giornate caratterizzate da fughe misteriose per l'influsso di un'irrequieta Luna crescente in Gemelli (saranno in particolari i King Charles a farsi notare per i loro atteggiamenti irresponsabili). Tuttavia la sorte protegge questi cani che torneranno indenni dai loro vagabondaggi, senza incontrare gli accalappiacani. Sabato minaccia di disturbi respiratori per i Labrador; domenica ostinati e irremovibili nella caccia i segugi francesi.

LEONE
(Terrier [illegible])

([illegible] luglio - 22 agosto) — Sempre impulsivi e facilmente eccitabili, il clima astrale ricco di segni d'aria darà ai cani Leone un comportamento quasi delirante: alcuni abbaieranno [illegible] misteriose presenze che [illegible] loro vedono, o altri tenteranno [illegible] agguantare mosche inesistenti o gratteranno insistentemente il [illegible] vimento. Nel corso [illegible] weekend sono favoriti dalle stelle [illegible] assembramenti tra cani, i ra[illegible] [illegible] giardini e [illegible] incontri nel verde, ma anche — attenzione! — [illegible] zuffe immotivate. [illegible] assalti di cani grossi a danno dei più piccoli e [illegible] monte frenetiche tra partner dello stesso [illegible].

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — I cani nati sotto questo segno appariranno nel corso della settimana piuttosto scorbutici; bobtail [illegible] pastori tedeschi potrebbero divorare vivendo dalla cucina, dal frigo o peggio dalla tavola imbandita del padrone; nei giorni centrali della settimana setter, pointer e cocker utilizzati come cani da compa[illegible]gia potrebbero avere [illegible] ritorno dell'istinto predatorio e apparire inquieti e nervosi. Sorprese per i proprietari [illegible] meticci: quelli bicolori di recente adozione potrebbero rivelare inattese doti quali inflessibili e attenti guardiani [illegible] cani da tartufi.

[illegible]
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — Questo Segno sotto il dominio della gentile Venere nell'arco della settimana vedrà i cani in esso nativi, che l'influsso della Luna crescente potrà rendere ora apatici ora sovreccitati. Airedale e lupoidi di tutte le taglie (maschi i loro meticci) potrebbero contagiare il padrone col loro nervosismo; nella notte di venerdì ululati sinistri e sordi ringhi faranno alzare più [illegible] un proprietario per controllare cosa [illegible] se [illegible] tranno trovare il loro cane tremante e coi peli irti, ma senza alcuna ragione). Domenica, poi, errori [illegible] [illegible] da ferma e [illegible] riporto.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(24 ottobre - 21 novembre) — [illegible] amorosi scombiccherati a [illegible] energia caratterizzeranno nell'arco della settimana i nostri nativi, che l'influsso della Luna crescente potrà rendere ora apatici ora sovreccitati. Airedale e lupoidi di tutte le taglie (maschi i loro meticci) potrebbero contagiare il padrone col loro nervosismo; nella notte di venerdì ululati sinistri e sordi ringhi faranno alzare più [illegible] un proprietario per controllare cosa [illegible] se [illegible] tranno trovare il loro cane tremante e coi peli irti, ma senza alcuna ragione). Domenica, poi, errori [illegible] [illegible] da ferma e [illegible] riporto.

SAGITTARIO
(San [illegible])

[illegible] novembre - [illegible] dicembre) — Nell'arco [illegible] settimana questi cani brontoleranno in solitudine, e i loro sospiri si faranno sentire in tutte le stanze della [illegible] Bracchi [illegible] francesi e spinoni [illegible]. Labrador e setter saranno giovedì e venerdì turbati da visioni che affolleranno l'attività onirica; eccentri[illegible] e sonnolenza caratterizzerà volpini ed Epagneul nani, [illegible] il [illegible] ispirerà sogni premonitori. Infine, il fine settimana sarà particolarmente felice per i [illegible] anelli dagli arti allungati, quali i levrieri di tutte le taglie, che vivranno ore di complicati giochi erotici.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - [illegible] gennaio) — Questi cani vivranno una settimana [illegible] comune, per via di Venere semi[illegible] [illegible] Pesci con la Luna crescente: eroismo fantasioso, prolungate dormite, distruzioni di suppellettili da parte [illegible] cani grandi e piccoli come reazione ad eventuali frustrazioni amorose; per tutti favoritissimi gli accoppiamenti specie per gli animali di alto li[illegible]glio e pedigree raffinato; domenica in case ricche nasceranno cuccioli [illegible] valore, che tuttavia sarà difficile «sistemare». Sempre nel [illegible]cond [illegible] [illegible] da parte di segugi e spaniel, da compensarsi con [illegible] speciali [illegible] molte lodi verbali.

ACQUARIO
(Barboncino)

[illegible] gennaio - 19 febbraio) — Ed eccoci con i cani cui appartiene questo periodo dell'anno, quello del quale il sole accende la costellazione. I cani che nella settimana celebrano [illegible] loro compleanno esprimeranno più che mai vitalità e desiderio di galoppate, [illegible]cie i levrieri grandi e piccoli, i dobermann [illegible] i setter irlandesi. Venerdì Mercurio anch'esso in Acquario e il crescere della Luna [illegible] addirittura [illegible]sperato il dinamismo di questi animali, in particolare quello dei [illegible] cani [illegible] compagnia, che potranno avere esage[illegible] reazioni di difesa alla minima provocazione.

PESCI
(da un affresco) di Tiziano

(20 febbraio - 20 marzo) — I [illegible] nativi del [illegible] per tutto l'arco [illegible] la settimana risplenderanno per qualità positive quali lungimiranza, bontà e spirito [illegible] dedizione sino al sacrificio. Tutte le virtù canine sembreranno radunate soprattutto [illegible] Labrador [illegible] Spaniel d'acqua dolce; [illegible] ed Epagneul breton [illegible] giovedì [illegible] favoriti nelle loro imprese amatoriali; cani dati per persi torneranno miracolosamente a casa e qualche altro compirà atti [illegible] come salvare un bambino o una donna in pericolo. Nel weekend commozione [illegible] parte di molti proprietari per le prove d'amicizia dei loro quadrupedi.

OLIMPIA
«Collie» femmina di 17 chili del 24-3-87 (Vicoro, Torino).

Olimpia nasce tra i primi gradi del segno dell'Ariete; non è però di carattere impulsivo, solo talvolta un po' confusionaria, come se d'improvviso dimenticasse tutto quel che ha appreso, per poi ricordarselo in altro momento. La Luna in Capricorno e Marte in Toro la rendono creatura solida, legata agli affetti della famiglia (del padrone), di aggressività lenta, che cresce a lungo prima di reagire. Insomma un animale affidabile, che non morderà mai all'improvviso, non creerà ai padroni spiacevoli sorprese, resistente a traslochi, cambiamenti, viaggi, perché tutto la incuriosisce e garbatamente tollera. Se indispensabile, accetterà di buon animo anche brevi separazioni, purché venga collocata [illegible] pensioni di prima categoria. Un consiglio: per due-tre giorni prima di un buon bagno, in pelle e [illegible] manto andrebbero intrisi con olio d'oliva, da far penetrare con delicato massaggio.

LES
Bassotta maschio nero del 21-2-75 (Torino).

C'è qualcosa di strano nella vita di Les, «pe[illegible] di febbraio! [illegible] stato smarrito e poi ritrovato, oppure è stato ricevuto dagli attuali proprietari in dono da parte di qualcuno che [illegible] sapeva [illegible] [illegible]. O i suoi padroni han rischiato la povertà o Les ne avrebbe potuto subire le conseguenze. Oppure ancora, ha subito un grave spavento. [illegible] stato malato o ferito [illegible] se l'è cavata bene). Insomma un cane che ha avuto fortuna, come se [illegible] stella che lo protegge sempre: ed è pure un cane portafortuna, che camperà ancora a lungo, ben assistito nella [illegible] «terza età» canina. [illegible] informa [illegible] qualche pelo bianco sul muso.

SISSY
Yorkshire [illegible] due abiti e quattro stili del 16-4-80 (Torino).

Luna in gemelli, Mercurio in Pesci, Venere in Toro: più stravagante e affettuosa di così non potrebbe essere la nostra Sissy, ariete d'Aprile. Affabile e golosa, ha però momenti di irraginevole aggressività, e tutto sommato un temperamento dominatore, protettivo persino verso la sua padrona, della quale si sente responsabile e che considera affidata dalla sorte alle sue cure. Sissy considera poco gli altri cani, ai quali abbaia colentieri per far capire che li [illegible] fastidiosi ed estranei; [illegible] sue attitudini [illegible] ma[illegible] sono alquanto vaghe, dato la padrona assorbe completamente il suo cuore.

LISA
Femminuccia pechinese [illegible] cinque abiti dal 13-11-83 (None, Torino).

Quante vicende [illegible] nell'esistenza della nostra Lisa. [illegible] piuttosto giovane! probabilmente è già stata fatta «coprire», ed ha generato cuccioli incantevoli; temo pure che abbia avuto più d'un padrone. Ma Lisa, da seria pechinese qual è, legge tutto assai bene, separazioni e peggio: orgogliosa e temeraria, ardita e sincera, si fa coraggio da sola e gestisce la sua vita senza appoggiarsi su nessuno. Proprio il suo coraggio le farà correre qualche rischio: potrebbe gettarsi in modo scriteriato contro animali [illegible] più [illegible] di lei, e il [illegible] padrone [illegible] intervenire [illegible] recuperare Lisa tutta intera. Nuove cucciolate non rappresentano alcun pericolo, purché il partner sia più piccolo di lei e venga ben nutrita e «vitaminizzata» nel corso [illegible] gravidanza.

[illegible]
Pastore tedesco maschio di 50 chili dal 21-1-85 (Torino).

Il nostro gigante, nato nel primo giorno dell'Acquario, è il classico cane grande e grosso, ma un po' contestatario e analoso: la tensione gli deriva dalla difficoltà di recepire ordini e comandi, che il padrone gli vorrebbe insegnare. Malgrado la mole, non è proprio il caso di prenderlare troppo dal nostro Full, che nel suo cuore ha una visione del mondo simile a quella di un bambino piccolo. Cuore colmo d'amore, come giustamente suggerisce il suo nome, che non allude al poker ma è un'abbreviazione di Faithfull («pieno di fiducia»). E di questa fiducia sarebbe bello che gli amici umani fossero degni, evitando di interpretare troppo Full come animale da guardia e da difesa, ma soprattutto come un compagno e un fratello.

JESSIE
Pastore tedesco di 20 chili del 7-6-87 (Torino).

E' così giovane il nostro pastore, dal [illegible] fatidico, inquieto «Gemelli». [illegible] Giugno della [illegible] decade, la più avventurosa ed agitata influenzata da [illegible] dallo spirito bizzarro, [illegible] mercoledì la [illegible] azione a quella già esagitata di Mercurio. Jessel ha un grande spirito di sacrificio, che i suoi amici umani sono tentati di «utilizzare»: ciò va invece evitato, perché il nostro giovane pastore necessita di protezioni e molteplici attenzioni. Anche nelle «uscite» con i proprietari, non bisognerebbe [illegible] perderlo troppo di vista; nel suo [illegible] naturale è scritto che potrebbe facilmente [illegible] avere altri inconvenienti dovuti alla sua [illegible] dalinguine. Se vi sono [illegible] di rachitismo o malformazioni, non perdete tempo: [illegible] intervenire subito [illegible] ogni terapia.

ROLL
Bouvier maschio di undici chili dal 13-3-87 (Chivasso, Torino).

Indolente e sensuale, goloso e amante dei piaceri, questo pesciolino di Marzo è pure il classico [illegible]e «sportivo» dallo sguardo vivo [illegible] intelligente, e, se stimolato, apprende facilmente. Come cane da caccia sul [illegible] terreno si comporta da segugio veloce e preciso; e a casa che non sa più bene cosa fare e preferisce mangiare e dormire. Deve evitare i terreni acquosi, per lui irti di insidie, e non stare troppo a lungo al freddo. E la sua bella struttura non deve ingannare: come tutti i cani Roll al nutre [illegible] di [illegible] carezze [illegible] padrone che di uno speciale menù, e, proprio per [illegible] prestazioni che gli sono richieste, necessita della vicinanza fisica [illegible] entrare nel giusto feeling mentale col [illegible] proprietario.

[illegible] l'oroscopo «personalizzato»
[illegible]

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Peso .....
Presunta data di [illegible] .....
Nome del proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel .....

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, 4
Effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 49 del [illegible]

GARINO PELLICCE
QUALITÀ E CONVENIENZA CON I NOSTRI:
SALDI
GARINO | MARISOL 26 Torino

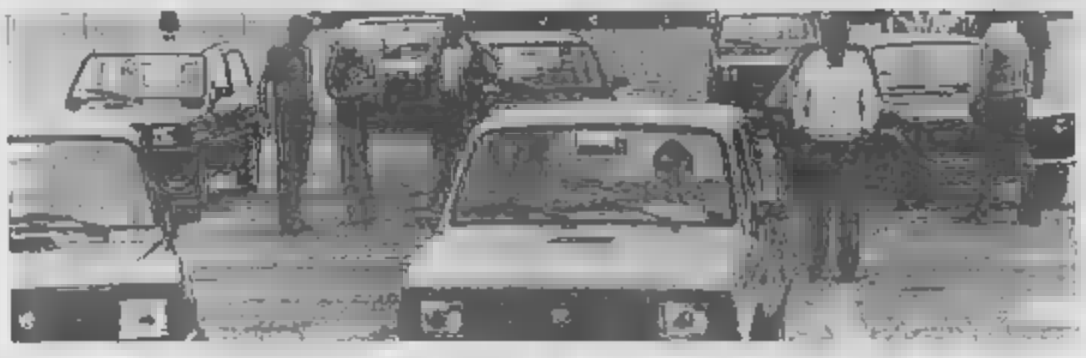
COPYRIGHT
presenta
Tutti i capi invernali '87-'88
...VIRTUS PALESTRE - BELL BOTTOM
FIORUCCI - [illegible] BAY
KNITTER [illegible]
META' PREZZO
Abbigliamento
[illegible]
Via Andrea Doria 12
Tel. 55.76.528
(fra V. San Francesco da Paola e V. Pomba)

L. MARCHIO CHE DISTINGUE
VIA PO 51 VIA DI [illegible] 120
da VIOLETTA AVOGADRO
[illegible] FINO AL 50%
[illegible] - GUANTI - CINTURE
BORSE L. 29.900 in più | [illegible] L. 45.900 in più
BUSTE RETTILE L. 45.900 » | SACCHE E ZAINI L. 12.900 »
GUANTI L. 8.900 » | CINTURE PELLE L. 1.900 »
OMBRELLI L. [illegible] » | [illegible] L. 29.900 »
VENDITA PROMOZIONALE
Aut. Comune

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Gaiuccio 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 56.211
[illegible] Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/506.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 35.219/386.485
18100 Imperia Via Bonfanti 1 - [illegible] (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.959/884.940

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anticipo) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è reso possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il «parcheggio» di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avviene come abbiamo detto poc'anzi.



LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
[illegible]	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	[illegible]li ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciature metallizzate
ACCES	Accessori vari

FIAT 500

	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	beige	TOE3	accen	10.00	011 7011035

FIAT 126

[illegible]	bianco	TOTG	accen	87.00	011	2004538
[illegible]	amaranto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	536893
[illegible]	blu	TOOG	accen	87.06	011	324138

FIAT PANDA FIRE

CL 750	amaranto	TOTG		87.09	011	9687106
CL 750	amaranto	TOBG	accen	87.07	011	705598
CL 750	azzurro	TOTG	5M	87.09	011	55652161
CL 750	bianco	TO3G		87.06	011	3313210
CL 750	bianco	[illegible]		87.07	011	702970
CL 750	bianco	[illegible]		87.09	011	6506204
CL 750	bianco	TO5G	5M	87.07	011	6052403
CL 750	[illegible]	TO5G	5M	87.07	011	512571
CL 750	grig Oslo	[illegible]		87.07	011	218538
CL 750	grig Oslo	TO5G	4M	87.07	011	8010188
CL 750	rosso	TO6G		87.07	011	781700
CL 750	rosso	TO6G		87.07	011	8013656
CL 750	rosso	TO7G		87.09	011	9209838
CL 750	rosso	TO5G	5M	87.07	011	8180657
S 1000	grig Oslo	YO3G	accen	87.07	011	395283
S 1000	grig vm	YO4G	accen	87.08	011	9047130
S 750	[illegible]	[illegible]		87.04	011	250729
[illegible]	rosso	TO6G	[illegible]	87.07	011	9940357

FIAT PANDA

45 SUPER	beige	TOW9	accen	84.00	011	822280
4x4 SISLEY	bord vm	TO8G		87.09	011	269366
CL	amaranto	TOTG	accen	85.06	011	254862
YOUNG	bianco	CU56		87.08	0173	64341
YOUNG	bianco	TO5G	LT	87.09	011	9011862
YOUNG	grig Oslo	TOTG		87.09	011	9312743
YOUNG	rosso	TO6G		[illegible]	011	[illegible]
YOUNG	rosso	TO7G		87.09	011	9003685

FIAT UNO FIRE

3P	amaranto	TO8F	accen	87.02	011	336833
3P	azzurro	TO3G	accen	87.09	011	9011159
3P	azzurro	TO3G	accen	87.07	011	9356264
3P	bianco	TO7G	[illegible]	87.09	011	9656841
3P	[illegible]	TO8G	accen	87.07	011	0869716
3P	rosso	TO5G	accen	87.07	011	539952
3P	verde	TO1E	accen	85.09	011	6062811
3P	verde	TO7G	accen	87.09	011	345301
5P	amaranto	TO7G	accen	87.09	011	301064
5P	amaranto	TO3G	accen	87.06	011	744247
5P	azzurro	TO3G	accen	87.06	0121	73381
5P	azzurro	TO5G	accen	87.07	011	358654
5P	azzurro	TO8G	accen	87.07	011	8059165
5P	azzurro	TO8G	accen	87.07	011	8405503
5P	azzurro	TO8G	accen	87.07	011	5678920
5P	azzurro	TO5G	accen	87.07	011	704716
5P	azzurro	TO7G	accen	87.09	011	714457
5P	azzurro	TO9F	accen	87.03	011	8051755
5P	bianco	TO3G	accen	87.05	011	9407672
5P	bianco	TO4G	accen	87.08	011	232811
[illegible]	bianco	[illegible]		87.07	011	9715130
5P	bianco	TO5G	accen	87.07	011	3096172
5P	bianco	TO6G	accen	87.07	011	3002346
5P	bianco	TO4G	accen	87.07	011	835421
[illegible]	bianco	TO7G	[illegible]	87.09	011	8062489
[illegible]	bianco	TO7G	accen	87.08	011	7301844
5P	rosso	TO2G	accen	87.05	011	614007
5P	rosso	TO3G	accen	87.05	011	726698
5P	rosso	TO5G	accen	87.07	011	589339
5P	rosso	TO6G	accen	87.06	011	235088
5P	rosso	TO9G	accen	87.07	011	3486819
[illegible]	verde	TO1G	accen	87.04	011	709787
[illegible]	verde	TO6G	accen	86.07	011	9711100
3 3P	bianco	TO5G	accen	87.07	011	9014312
3 3P	bianco	TO3G	accen	87.06	011	9666340
5 3P	blu	TO4G	[illegible]	87.06	011	9421807
5 3P	grig ac vm	TO5G	accen	87.07	011	7902027
SL 3P	grig ac vm	TO5G	accen	87.07	011	6060401
SL 3P	grig ac vm	TO8G	accen	87.07	011	660854
SL 3P	grig vm	TO5G	accen	87.07	011	8223383
SL 3P	grig vm	TO6G	accen	87.07	011	841365
SL 3P	rosso	TO5G	accen	87.07	011	6193944
SL 3P	rosso	TO7G	accen	87.09	011	3580719

FIAT [illegible]

60 3P S	[illegible]	TO9F	[illegible]	87.09	011	7600347
60 5P	bianco	TO5G	accen	87.07	011	826648
60 5P S	azzurro	TO5G	accen	87.07	011	7353214
60 5P S	grig vm	TO0G	accen	87.04	011	6062235
60 5P S	rosso	TO7F	accen	86.08	011	6199434
STING	amaranto	TO5G	accen	87.07	011	4116632
STING	azzurro	TO5G	accen	87.06	011	642747
STING	bianco	TO4G	accen	87.06	011	3552020
STING	bianco	TO5G	accen	87.08	011	9609027
STING	grig ac vm	TO6F	accen	88.03	011	2580700
STING	rosso	TO0G	accen	87.04	011	643891
SX 3P	blu cl vm	TO7G	SPS	87.09	011	9013479
SX 5P	grig ac vm	TO4G	accen	87.08	011	264341
SX 5P	grig vm	TO1G	accen	87.04	011	3096018
TURBO	nero	TO1G	[illegible]	87.04	011	3497116

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TO8G	accen	87.07	011	9580681
3P	bianco	TO3G	accen	87.07	011	8012750
5P	[illegible]	TO7G	accen	87.09	011	725027
5P	azzurro	TO2G	accen	85.00	011	442196
5P	azzurro	TO7G	TA SPS	87.09	011	8017855
[illegible]	bianco	TO9E	accen	85.10	011	0003498
[illegible]	grig ac vm	TO6G	accen	87.07	011	352911
5P	grig ac vm	TO6G	accen	87.07	011	8197829
5P	grig vm	TO5G	accen	85.00	011	0472577
TURBO 3P	[illegible]	TO5G	accen	87.07	011	3558204

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO 3P	bianco	TO4G	accen	87.08	011 4043397
TURBO 3P	bianco	TO5G	accen	87.06	011 9313365
TURBO 3P	bianco	AT26	TA	87.07	0141 94457
TURBO 3P	blu vm	TO3G	accen	87.07	011 8007343
TURBO 3P	grig vm	TO0G	accen	87.05	011 8162029
TURBO 3P	nero	TO0G		87.05	011 891932
TURBO 3P	nero	TO1F	accen	88.07	011 354805
TURBO 3P	rosso	TO6G	TA	87.07	011 7072213
TURBO 5P	azzurro	TO2G	[illegible]	87.05	011 8835820
TURBO 5P	bianco	TO1G	accen	87.04	011 408484
TURBO 5P	bianco	TO2G	accen	87.08	011 715555
TURBO 5P	grig [illegible] vm	CN55	[illegible]	87.07	0172 975116
TURBO 5P	grig [illegible] vm	CN57	accen	87.09	0172 55565
TURBO 5P	grig [illegible] vm	TO2G	accen	87.05	011 9110190
TURBO SP	grig [illegible] vm	TO5G	accen	87.07	011 876685
TURBO SP	grig [illegible] vm	TO7G	[illegible]	87.06	011 6102089
TURBO SP	grig [illegible] vm	TO5G	accen	87.07	011 5634205
TURBO SP	grig ac vm	TO5G	accen	87.07	011 848066
TURBO SP	grig vm	TO7G	[illegible]	87.09	011 8450102
TURBO SP	grig vm	TO5G	TA	87.07	011 668857
TURBO SP	nero	TO7G	accen	87.08	0123 29788
TURBO SP	rosso	TO7G	accen	87.09	011 675987

FIAT 127

1050	blu vm	TOUN	[illegible]	80.00	011	211433
1050	rosso	TO5T	accen	70.00	011	8100482
903	amaranto	TOY5	accen	82.00	011	8321150
903	azzurro	TOX2	[illegible]	82.00	011	258642
903	azzurro	TOY3	[illegible]	83.00	011	9653781

FIAT 128

SN	verde	TOW0	accen	78.00	011	3488818

RITMO

70	verde	TOW8	CA	[illegible]	011	3001321

REGATA

70	grig ac vm	TO3G	accen	87.05	011	882156
70 S	grig vm	TO2G	accen	87.05	011	9491291
70 WEEK	azzurro vm	TO6G	accen	87.07	011	209204
70 WEEK	grig ac vm	TO6G	accen	87.07	011	[illegible]4213
70 WEEK	grig vm	TO7G	accen	87.09	011	6464[illegible]1
WEEK 100 S	grig vm	TO1D	SPS	85.00	011	442386
WEEK 100 S	verde vm	TO3D	SPS	87.05	011	359790

REGATA DS

TURBO	grig ac vm	TO5G	accen	87.07	011	0662152
WEEK 100 S	grig ac vm	TO2G	accen	87.06	011	5191661

CROMA

CHT	grig ac vm	TO5G		87.07	011	8510402

DUNA

60	blu vm	TO8G	accen	87.07	011	345938
60	grig vm	TO5G	accen	87.07	011	8271332
60	grig vm	TO6G	accen	87.08	011	5674004
60	rosso	TO1G	accen	87.04	011	353112
60	rosso	TO2G	accen	87.05	011	9002264
60 WEEK	azzurro vm	TO8F	accen	87.02	011	842002
70	verde vm	TO7G	accen	87.09	011	8013262
70 WEEK	rosso	TO6G	accen	87.07	011	503409

DUNA DS

1700	verde vm	TO4G	accen	87.05	011	290392
60 WEEK	blu vm	TO4G	[illegible]	87.05	011	[illegible]
WEEK	beige	TO4G	accen	87.06	011	9533521
WEEK	blu vm	TO6G	accen	87.07	011	3582113
[illegible]	rosso	TO9F	accen	[illegible]	011	[illegible]

A112

ABARTH	[illegible]	TOT5	[illegible]	79.00	011	[illegible]
ELEGANT	bianco	TOX0	accen	84.00	011	[illegible]
ELITE	nero	TOW0	accen	83.00	011	[illegible]

Y10

4WD	amaranto	TO2D	accen	87.08	011	2187364
FIRE	grigio vm	TO8D		87.07	011	3372209
FIRE	grigio vm	[illegible]		87.07	011	782348
FIRE	pied vm	TO7G		87.09	011	712611
LX	bianco	TO5G		87.07	011	999073
[illegible]	pied vm	[illegible]		87.07	011	8427741

DELTA

[illegible]	[illegible]	TO6G	accen	87.07	0123	65473
[illegible]	[illegible]	TOW9	CPA	84.00	011	4116660
LX	grig ac vm	TO5G		87.07	011	201541
LX	grig vm	TO7G		87.09	011	9557739
TURBO 16V	grig ac vm	TO7G		87.09	011	9425581

DELTA DS

TURBO	grig ac vm	TO5G		87.07	011	3099409
TURBO	grig ac vm	TO6G	accen	87.07	[illegible]	332242

PRISMA

1500	grig ac vm	TO5G	accen	87.08	011	6247901
1600	grig ac vm	TO5G	accen	87.05	011	8402221
1600 IE	grig ac vm	TO9G		87.07	011	350629
1600 IE	grig ac vm	TO3F	accen	88.10	011	214288
4WD	grig ac vm	TO0F	accen	88.07	011	495485

[illegible] DS

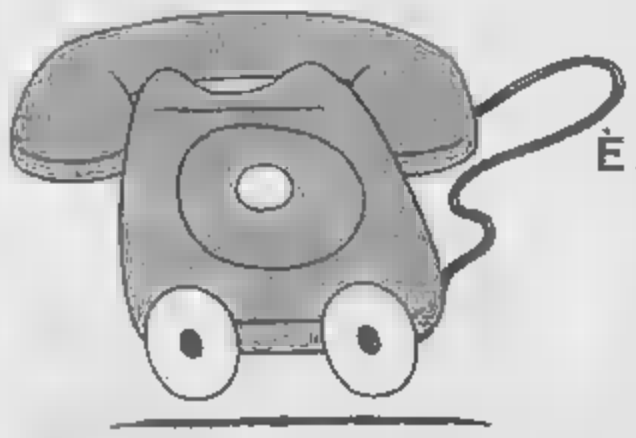
TURBO	[illegible] vm	TO6D	accen	85.07	011	8485872

THEMA DS

TURBO	blu vm	TO4G	accen	87.07	011	7482540

L'occasione
È AL CENTRO
[illegible] ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-1[illegible]



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere nell'ambito [illegible] una vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento: SAVARCAR LANCIA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI a pochissimi passi zona piazza Rivoli camere nuova doppio lavabo. Libere. Tel. 321.340

AFFITTASI a studio medico ristorante Mollarelle, posto ristoro adeguata cucina mq 110 circa. Telefonare 530 768.

AFFITTASI adiacente piazza Chanoux centro camere mq 100 con uso cucina e altre da C.R. L'Immobiliare 320 624

[illegible] alloggio vuoto [illegible] posto Acruto 3 camere cucinotta bagno uso monolocale, L. 500 mila mensili più condominiali. Tel. 657.04 66

AFFITTASI in via M. Vittoria in stabile ristrutturato con ascensore monumentale signorile, richiedere referenze. Tel. 761.502

AFFITTASI largo Brescia adiacente tram ufficio o studio professionale 3 vani servizi C.R. L'Immobiliare 329 6421.

[illegible] ufficio signorile corso Duca di Genova. Massima serietà doppio 4 camere ad accessori. Tel. 519 857 ufficio

AFFITTASI ufficio zona Stadio signorile mq 145 piano rialzato. Telefonare Ravano 319 2232.

AFFITTASI via Barbaroux completamente ristrutturati 4 vani e servizi anche uso ufficio. C.E.A. Im. 818 878

AFFITTASI via Mercadante 6, ufficio piano secondo, mq 250 circa. Telefonare 011 511 382

AFFITTASI vuoto alloggio, signorile ultimo 3 camere cucina servizi richiedesi referenze. Tel. 500.044 - 501 220

AFFITTO a pochissimi passi comprendente i mobili camera cucina salotto bagni L. 60 mensili M. Cristina 13. Tel. 319 5003

AFFITTO a pochissimi passi comprendente i mobili via S. Domenico 7, camera cucina L. 140 mila. Tel. 319.5603

AFFITTO a pochissimi passi comprendente i mobili camera cucinotta bagno via Piemonte Sigala L. 100 mila. Tel. 319 22 03

ALLOGGIO in corso centrale signorile mobile arredato mq 250, 3 servizi ufficio o famiglia professionista. Tel. 836.601.

Affittasi uso foresteria corso Francia 91 soggiorno cucina [illegible] 3° p. primo ascensore. Quarzo 650 2647

CENTRALI uffici arredati magazzini vetrine anche locali panificio cedesi [illegible] avviamento alle migliori condizioni telefonare W.P. Tel. 55 41 1

CORSO Cairoli ufficio piano rialzato sei luce 4 camere servizi L. 1 milione 600 mila mensili. Telefax 557 6031

CORSO Re Umberto 37 ottimo ambiente signorile uso ufficio in casa d'epoca mq 437 su tre piani. Tel. IPI 511 382.

CORSO Tassoni ottimo ristrutturato appartamento panoramico salone 3 camere ampio abitabile cucina cameriera. Appoggio 537 771.

CORSO Vittorio ufficio prestigioso in palazzo d'epoca mq 230 circa composto da ingresso 3 salotti 7 camere doppie servizi Tel. ore ufficio 011 557 0305

EDILCASE 349 756 affitta uso magazzino in stabile prestigioso zona comoda mezzi anche articolato ogni merceologia.

LUNGOPO' Machiavelli attico arredato doppio ingresso con t.v. sul piano alto per 1.200 L. + 500 000 Tel. 577.048.

MANGANIA proprietario vuole affittare ad Trapezi salone camera, bagno cucinotta ingresso. Appoggio 537 223

MONOLOCALI uso posti-a-letto per persone referenziate. Tel. 852 0788, orario 9-13,30

PIAZZA Castello presso ufficiale solo uso ufficio vigilanza 3 vani servizi 2° piano L. 390 mila mensili. Fenyi 556 681.

RECENTE condominio multiappalto camera cucinino e bagno affitta arredata zona Mirafiori. Ut Sirtovano 587.535

S. SALVARIO vuoto di sole 2 camere cucina ripostiglio solo referenziato o ufficiale/e signorina. Tel 694 113

TRE-Vi affitta Pino Torinese villa unifamiliare salone 4 camere cucina doppi servizi giardino Tel. 808.0107.

UFFICIO zona Giulio 3 camere, sala riunioni. Telefonare/Telefax 514 [illegible]

VIA Marsala 2, affittasi appartamento uso ufficio ingresso, salone, 3 [illegible] bagno Telefonare ore 511 352

30 Scuole e istituti

ISTITUTO scrivente ricerca insegnante per corso professionale privato di stenografia Lampo. Tel per informazioni ore 011 537 511

37 Campeggi e sport

BORGIO Verezzi vendesi in attività piazzole a 3 km dal mare. Tel. 019 610 607 ore ufficio.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI nel, cerchiolli ispettorato zone italiane e estere Stati acquisto per contanti Tel. 0184 483 179 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BASSA Vignale vendo 2 unità con camera cantina pertico giardino L. 33 milioni trattabili. Privato Tel 748.895.

A.A. S. SEBASTIANO Po villetta soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina giardino mutuo Privato Tel 771 1985

A Camagnole soggiorno-cotto, soppalco, camera cucina bagno Telefonare 0121 72 484.

A Celle, Torrette in villa d'epoca ristrutturata ristrutturata splendida lastra indipendente fra 2% mutuo Tel 0121 72 484

A Frossasco pertinenza parco [illegible] cascinale con mq 10.000 terreno Tel. 0121 72 484.

A 15 km da Torino verso Pinerolo palazzina con mq 4000 terreno prezzo interessante Tel. 0121-76 856

ACQUISTO alloggio Collegnonette Rivarola Canavese 2/3 camere cucina bagno pagamento immediato. T. 0125 424 254.

ACQUISTO antiquariato [illegible] valido centro anche rustico cascina o casetta con terreno massimo 30 km Tel. 340.976.

ACQUISTO da privato rustico o casetta in 1° o 2° collina con terreno Pagamento contanti. Telefonare 557.5041

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino pagamento per contanti anche d'altri proprietari. Tel 658 303 - 658 235.

ACQUISTO [illegible] casetta [illegible] con giardino primaria Torino per [illegible] persone compresi Tel 537 059

AFFARE Cumiana (Imperia) villa mq 150 [illegible] 2 camere [illegible] cucinone bagno doppio alto seminterrato. Chiamare mattutini o pomeridiani 4 - compro 835 344

AFFARONE posto occasione Viola, vendesi [illegible] alloggi di ristoro 04 L. 11 milioni 000 mila trattabili mutui. Tel. 02 345 2997

ALASSIO centro 50 mt mare privato vendesi monolocale ampio cotture [illegible] Tel. 011 338.080

ALBENGA centrale recente ristrutturato ristrutturato ingresso, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta, ripostiglio, 2 grandi balconi L. 35 milioni più rate mensili. Tel. 0182 542.501.

BUSCALO cascina ristrutturata possibilità ristrutturazione splendida vista lago terreno. L. 15 milioni Tel 0121 71 821

BARDONECCHIA Sole cerca per proprietà clientela alberghi bilocali e trilocali bene inseriti zona centro vista Caporetto e seggiovia. Per informazioni tel. ore 0122 98.47 - 89 710

BORDIGHERA comprerà immobili vendesi bilocali servizi lavoro autonomo in case d'epoca. Alba 0184 246.858.

BORDIGHERA impresa vende [illegible] inizio lavoro autonomo box piscina mutuo 14 2% Tel 0184 46 444 - 46.140.

BUTTIGLIERA Alta vicinia a schiera su 3 piani ristrutturazione salone/pranzo 2 camere cucina [illegible] box auto L. 150 milioni 650 mila. Grimaldi 505 917.

CANTALUPA centro alloggio cucina 3 camere bagno cantina giardino attività bar. G.R. L'Immobiliare 011 320.574

CASA alloggio con composta finiture pubblico 30 km Torino nel Canavese vendesi Tel 0124 48 018 ore pasti

CASA nuova Pinerolo mq 350 autorizzo porzione cedo anche L. 95 milioni Tel 0121 214.58

CASA ristrutturata indipendente con giardino e locali vendesi Volpiano vendo L. 25 milioni. Telefonare (011) 76.274

CASA ristrutturata indipendente collina Torino 1000 mq terreno disponibile posizione panoramica vendo L. 32 milioni. Tel. [illegible] 71 871.

CASETTA indipendente a Vale ristrutturata cantina cucina servizio box. Milioni L. 10 milioni normani. Tel. 741.3051

CASETTA grande vendesi ristrutturata 6 camere giardino Valdellatorre autodemi L. 40 milioni mutuo Tel. 953.3570.

CASETTA nuova collina Borgo 6 vani acqua luce cantina giardino posto bagno L. 55 milioni. Tel 0121 501.277.

CASETTA a cinque minuti centro, vicino stazione Pinerolo-Torre Pellice, L. 46 milioni. Telefonare 0121 21.456.

COMMERCIALI impresa vende villette con giardino ore ufficio 2% Tel. 0144 54 442 - 54.140.

FENESTRELLE panoramico piano alto arredato ingresso 2 camere cucina bagno cucinino ripostiglio cantina L. 30 milioni. G.R. L'Immobiliare 329 04 21 - 0121 52.210.

FROSSASCO adiacente Pinerolo villa in costruzione con terreno L. 115 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.624 - 0121 52.210

GEONETTA tutto nuovo 6 camere indipendente abitabile con terreno mutuo 35 km da Torino. Tel. 541 163.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 70 milioni più mutuo km 27 Torino cascinale con prato. Tel. 505.041.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 80 milioni vicinanze Torino cascine 6 camere 2000 mq parco. Tel. 505 041

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 70 da Torino splendida villa salone 6 camere giardino parco. Tel. 505 041

LOANO Ardoi abitazioni ammobiliate a 20 mt mare attrezzi pertinenza ed interni Tel 019 647 027 - 670 960

PRALORMO (Cuneo) casa rustica ristrutturata cucina 3 camere, cucina, bagni, cantina, terreno vendesi privato. G.R. L'Immobiliare 320.624 - 0121 52.210.

SANREMO Colmedi 0184 76 531 vendo a 50 mt Casinò proprietà ristrutturata L. 27 milioni. Tel. 345 mila mensili

SANTENA rustico casa padronale 10 vani 1000 mq terreno vendo L. 35 milioni 000 mila Tel 0124 49 Ore pasti

SESTRIERE libero inizio estate con ingresso cottura bagno vendesi box. G.R. L'Immobiliare 329 04 21 - 0121 52.210.

VIOLA Gand-Oria vendo cascinone allo leggio arredato in box ultima posizione Tel. 678.914 - 956.9313

VIOLA, signorile colonia 54 Orbè, occasionale offerta villetta ristrutturata di 4 vani cantina e giardino piano pavimentato vendo con affitto a riscatto. Tel. 858 303 - 515 488 - 658 235 - 515.551 No mediazione.

50.000.000 Bungalow (Rivoli) cascina subito abitabile di 4 vani cantina e giardino piano pavimentato vendo con affitto a riscatto. Tel. 858 303 858.235 no mediazione.

58.000.000 Lauri rustico indipendente con 1000 mq di terreno piano pavimentato vendo con affitto a riscatto. Tel. 515.488 - 658.303 - 515.551 - 658 235 no mediazione.

60.000.000 Castiglione (Villa Fiancesi) casa subito abitabile di 5 vani servizi e posto auto stabile trasformabile vendo con affitto a riscatto. Tel 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488 No mediazione

65.000.000 Castello rustico ristrutturato con prato stalla proprietà vendo con affitto a riscatto. Tel 515.488 - 658 235 - 515.551 - 658.303 No mediazione

80.000.000 Pavarolo a 15 km da Torino collinare villetta subito abitabile 180 mq terreno libero proprietà vendo con affitto a riscatto. Tel. 658 235 - 515 551 - 658.303 - 515.488 No mediazione

47 Alberghi, pensioni residence

ALBERGO Reale Mutua villeggiatura montana vallemaggia bianchi immuni weekend sconto famiglie abbonamento sciovie piste discese danzanti Tel. 0173 62.010

CUNEO Marina Residence Margherita via Cadorna camere-bilocali L. 25 mila persona completa Tel. 0183 480 338

INVERNO al mare! Residence Riviera Aurelia di Ventimiglia appartamenti arredati in residence/albergo accettano cani giardino parcheggio. Tel 0184 43 005 - 011 331 754

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali generali, indagini contratti industriali, Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 519.024 - 538 663.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete polishi, pagasi realmente Corso Peschiera 181, tel. 334.837.

A.A.A.A.A. PER migliore resa dei vostri oro, argento, monete, preziosi, interpellate ditta specializzata, massima serietà le quotazioni massime della giornata per contanti Via Raimondo 47, ore negozio.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orificeria gioielleria vecchia antica valutando momento, tel. 813.7777 via Nizza 27.

ACQUISTO mobili antichi stradenovi/i completi quadri sola semplice scomberia qualsiasi locale. Tel. 071. 1843.

CIRCE [illegible] vi farà leggere la persona amata, magia bianca d'amore, consulenza, astrol. Via Mentoni 13, tel. 668.9778.

Politici ed esperti a Londra. Reagan chiede un miliardo e mezzo di dollari

CONSULTO MONDIALE SULL'AIDS

Cresce l'allarme: già 150 mila casi, da 5 a 10 milioni i sieropositivi

LONDRA — Ufficialmente sono 73.747 i casi di Aids notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms). I dati riguardano 129 Paesi e si fermano al 12 gennaio. Ma la realtà della diffusione di questa «peste del Duemila» è ancora più tragica. Tenendo conto che in molti Paesi non esiste un'efficace rete di rilevazione, si calcola che almeno 150 mila persone siano affette dalla sindrome di immunodeficienza acquisita. Se poi si tenta una, sia pur approssimativa, stima dei sieropositivi, le persone cioè che sono entrate in contatto con il virus e hanno sviluppato gli anticorpi specifici, la cifra assume proporzioni apocalittiche, oscillando tra i 5 e i 10 milioni.

Ha quindi ben detto Jonathan Mann, direttore del programma speciale della Oms, che il «summit» di Londra cade in un momento «estremamente storico». Per la prima volta settemila esperti provenienti da ogni parte del mondo si son dati convegno per fare il punto sui risultati delle ricerche, per individuarne gli sviluppi, per confrontarsi sui rimedi.

La maggiore preoccupazione riguarda il destino dei sieropositivi. Essi non hanno ancora sviluppato la malattia, ma secondo stime approssimative, la maggior parte di loro è destinata ad ammalarsi. Entro il 1991 almeno un milione di nuovi casi potranno manifestarsi tra i sieropositivi. L'Aids è segnalato in tutte le parti del mondo: negli Stati Uniti, 7315 altre regioni delle due Americhe, 6839 casi in Europa.

L'Oms pronuncia la parola pandemia, cioè un'epidemia di estensione tale da toccare praticamente ogni punto della Terra. Nella sola Europa, da 500 mila a un milione di persone sarebbero sieropositive. In Svizzera, in Danimarca, in Francia, e in Belgio si segnalano le percentuali elevate in base al numero degli abitanti. Ventiduemila nuovi casi si potrebbero avere alla fine di questo anno.

Quanto all'Africa, 37 Paesi avevano notificato 6552 casi ai primi di questo anno. Ma sono dati del tutto inattendibili e molto inferiori alla realtà. Vi sono regioni dove la percentuale dei sieropositivi tra le donne incinte va dal 5 al 10%. In Asia, sono stati segnalati 224 casi in Thailandia e in Oceania 742.

Il «summit» londinese è senza precedenti. «*Riunione cruciale per arrestare la diffusione dell'Aids, in assenza di mezzi efficaci per trattare e guarire la malattia*»: così ha detto Halfdan Mahler, direttore generale dell'Oms. John Moore, segretario di Stato ai Servizi sociali d'Inghilterra, che ha proposto il summit insieme all'Oms, ha detto che «*la cooperazione internazionale è indispensabile per progredire nella lotta contro l'Aids e per le campagne di educazione*». L'Oms si è però già pronunciata contro ogni misura restrittiva.

A Londra sono presenti anche i politici dei maggiori Paesi: Stati Uniti, Unione Sovietica, Cina, Europa.

Ci sono rappresentanti di Paesi da dove l'Aids è nata, come lo Zaire, lo Zambia, e quelli dove si è propagata, come Haiti, e Cuba. Ma ci sono anche Paesi che temono per il loro sviluppo turistico, come le Bahamas, le Mauritius, le Maldive, Monaco, la Papuasia e Nuova Guinea, le Seychelles, la Thailandia e perfino San Marino.

«*Globale*» è la parola che ricorre con frequenza, in modo quasi ossessivo, certo con significato programmatico, nel programma del vertice mondiale dei ministri della Sanità. «*Globale*» è l'obiettivo dell'aggiornamento della situazione, che vuole affrontare anche gli aspetti sociali ed economici. «*Globale*» è la sfida all'Aids. «*Globale*» è la strategia per la prevenzione e il controllo. Le attenzioni maggiori si appuntano sulla «*revisione dell'esperienza attuale*». Ciò vuol dire che non tutto, finora, è andato bene. Due giorni e mezzo di lavori, inaugurati dalla principessa Anna e una relazione del segretario di Stato per i Servizi Sociali del Regno Unito, John Moore.

Intanto proprio ieri, il presidente degli Usa Reagan, in un messaggio legislativo al Congresso, ha chiesto lo stanziamento di 1,5 miliardi di dollari nell'anno fiscale 1989 per la ricerca sull'Aids.

LA PRIMA VOLTA DI ORNELLA

Basilea. La prima [illegible] ha cantato durante uno show [illegible] in [illegible]

Il presidente [illegible] Papa

MANAGUA — Il presidente del Nicaragua Daniel Ortega è partito stamane diretto in Spagna ed a Roma. Nel suo viaggio egli ha in programma una sosta a Cuba per incontrarvi Fidel Castro. Dopo la visita a Madrid, Ortega si recherà a Roma per una udienza con Papa Giovanni Paolo II. In Spagna, il leader sandinista ha in programma colloqui con re Juan Carlos e con il primo ministro Felipe Gonzalez.

Australia, [illegible] «bianca» e protesta degli aborigeni

SYDNEY — Almeno due milioni di persone hanno celebrato oggi a Sydney, in una splendida giornata estiva, l'«Australia day», il 200° compleanno dell'Australia bianca con una serie di cerimonie — alla presenza dei principi di Galles Carlo e Diana — che hanno avuto il loro culmine a metà pomeriggio nella baia con la parata dei «Tall Ships», tra cui i grandi velieri mandati da diversi governi stranieri. Mentre una folla senza precedenti si radunava presso l'Opera House e in tutti i punti panoramici attorno alla baia, la marcia di protesta di aborigeni convenuti da tutta Australia e dei loro sostenitori bianchi (che considerano «giorno dell'invasione» l'Australia Day e «anno di lutto» il 1988) ha proceduto senza incidenti nelle strade del centro attirando almeno 30 mila persone, il più grande [illegible] protesta in Australia dai tempi della guerra in Vietnam.

Un po[illegible] uccis[illegible] in [illegible]

BELFAST — Un poliziotto è [illegible] in un attentato dinamitardo compiuto ieri [illegible] in una strada del quartiere cattolico di [illegible] a Belfast. Sconosciuti hanno lanciato una bomba a [illegible] contro una macchina della polizia a bordo della quale si trovavano tre agenti. Due poliziotti [illegible] rimasti feriti mentre il terzo è morto poco dopo in ospedale.

[illegible] per [illegible] esplosione [illegible]

MONCLOVA (Messico) — Una esplosione seguita [illegible] un incendio ha provocato dieci morti in una miniera di carbone nel [illegible] settentrionale. Parte di [illegible] galleria è crollata e 19 minatori sono rimasti bloccati sul fondo. Le autorità [illegible] annunciato che [illegible] minatori sono stati tratti in salvo dalla squadra di soccorso.

INIZIA IL RITIRO DA GAZA

Un giornalista e due deputati denunciano la repressione

[illegible] LE BASTONATE

TEL [illegible] — Le autorità militari israeliane ieri hanno ritirato da [illegible] alcuni reparti che hanno partecipato [illegible] repressione della rivolta palestinese. Il ritiro proseguirà nei prossimi giorni, sempre che la situazione continui a «*normalizzarsi*». [illegible] la pressione [illegible] dovrebbe diminuire anche in Cisgiordania. Per far fronte [illegible] disordini gli [illegible] dell'esercito erano stati quintuplicati a Gaza e triplicati in Cisgiordania. In una conferenza stampa a Tel Aviv il ministro [illegible] ha affermato che «*il ritorno a una calma relativa nei territori è dovuto alla politica di forza*». Il ministro del Lavoro israeliano, dal canto suo, ha tranquillizzato gli imprenditori, che hanno lamentato una [illegible]à a reperire manodopera a causa dello sciopero ad oltranza indetto dagli arabi, affermando che l'80 per cento dei pendolari arabi ha ripreso in questi giorni il lavoro in Israele.

Il pugno di ferro, se è [illegible] riuscito a riportare un minimo di calma, ha però prodotto nuovi motivi di odio tra popolazioni residenti nei territori e forze di occupazione. Sono almeno duecento i palestinesi di [illegible] che hanno dovuto subire ingessature agli arti per fratture provocate dalle bastonate dei soldati israeliani. Fra di essi vi sono vecchi e bambini. Lo sostiene un rapporto dei deputati Yossi Sarid e Dedi Zucker del movimento israeliano per i [illegible] civili «Ratz», consegnato ieri al governo e ai membri della commissione Esteri e [illegible] «Knesset». Un'altra «inferma» di quanto il [illegible] fatto in questi 50 giorni è quella di un giornalista del quotidiano israeliano «*Ha Aretz*», che al [illegible] a Ra[illegible]h, al «museo [illegible] *bastonate*», come da tutti viene ormai chiamato il luogo [illegible] vengono picchiati i palestinesi. «*Abbiamo notato una persona anziana trascinata* [illegible] *soldati verso un muro nascosto alla vista della strada principale, vicino al negozio di tappeti. All'improvviso sono apparsi alcuni fotografi e allora i soldati hanno lasciato andare la persona anziana senza ucciderla*». Il giornalista ha anche parlato con la signora Kawasa, 67 anni, piena di lividi. «*E' stato malmenato perché protestava per le bastonature che il figlio aveva subito nella stanza accanto*».

Nel solo campo profughi di Jabalia il 13 gennaio ben 97 persone vittime di percosse sono dovute ricorrere a cure di medici e nei due giorni successivi altre 42 sono state bastonate con violenza. «*Abbiamo riportato l'impressione* — affermano i due deputati autori del rapporto — *che queste percosse siano state intenzionalmente e pesantemente punitive*». Il rapporto, frutto di un'iniziativa personale dei due parlamentari, va [illegible] le anticipazioni giornalistiche, gettando [illegible] luce sulla repressione. «*Nella notte fra il 19 e il 20 gennaio* — afferma il rapporto — *tutti i maschi del campo profughi di Nuseirat di età fra i 16 e i 40 anni sono stati portati all'aperto e fatti tenuti fino alle 5 del mattino. I giovani sono stati costretti a restare piegati sulle ginocchia per diverse ore. Molti hanno subito percosse*». In questo campo, scrivono i deputati, si vede chiaramente che i soldati avevano ricevuto istruzioni di spaccare finestre e suppellettili. «*Il fenomeno ha* [illegible] *proporzioni* [illegible] dello uno dei due deputati [illegible] rudio militare israeliana. «*Ho visto ricoverati a Gaza un bambino di dieci anni con gli arti rotti e un vecchio di 75 anni con la schiena coperta di lividi*».

Forte incremento del traffico degli stupefacenti

LA COCA INVADE L'OCCIDENTE

Usa e Europa [illegible] polvere [illegible]

PARIGI — A quintali, a tonnellate e persino a decine di tonnellate, la cocaina sommerge come [illegible] valanga i Paesi dell'Occidente, dove nel 1987 sono state confiscate quasi 40 tonnellate di «polverina bianca», giunta per via marittima, aerea e [illegible]. Secondo i dati provvisori forniti dall'Interpol, [illegible] in [illegible] quantitativo rappresenta però soltanto il [illegible] per cento del totale [illegible] cocaina contrabbandata in Occidente, proveniente soprattutto dall'America del [illegible].

Secondo [illegible] Dea (Drug enforcement agency, l'ente federale statunitense preposto alla lotta contro il traffico di stupefacenti) nel 1986 ben 139 [illegible] di cocaina [illegible] penetrate nel mercato degli Stati Uniti. Le cifre ufficiali [illegible] non sono ancora pronte, ma si afferma che saranno «*largamente superiori*» a quelle dell'anno prima. Un'idea dell'inarrestabile progressione [illegible] può avere do i dati [illegible] cocaina confiscata negli Stati Uniti: dalle due tonnellate del 1983 alle quali 38 di soli quattro anni dopo. [illegible] il 35 per cento della cocaina giunga negli Stati Uniti attraverso la frontiera messicana, lunga quattromila chilometri.

Nell'Europa le cifre non sono così cospicue ma [illegible] pur sempre molto preoccupanti. Secondo l'Interpol, si è passati [illegible] 1340 [illegible] scati in Europa nel 1986 a 2500 del [illegible]. Nella sola Bretagna [illegible] è passati [illegible] chili del 1986 ai 358 del [illegible].

«*L'anno scorso abbiamo scoperto più cocaina che nell'insieme dei cinque anni precedenti*», ha dichiarato un portavoce delle dogane britanniche, dicendosi «*molto inquieto*» per la costante progressione del fenomeno. [illegible] è dipeso da diversi fattori, come la stabilità della sterlina rispetto al dollaro che ha provocato l'offensiva dei trafficanti [illegible], i quali in Florida si appoggiano a trafficanti giamaicani o britannici il emigrati.

In Italia [illegible] stato [illegible] nel primo semestre del 1987 un aumento del [illegible] per cento dei quantitativi di cocaina sequestrati. Nello stesso periodo sono stati confiscati in Spagna 440 chili, contro i 720 del primo semestre del 1986. La Spagna funge da centro di smi[illegible] della droga proveniente da Rio de Janeiro, via Madrid o [illegible] Canarie. In Fra[illegible] le statistiche definitive per il [illegible] non [illegible] [illegible] pubblicate, [illegible] si sa che questo [illegible] detiene il record assoluto delle confische [illegible] cocaina [illegible] ta ai mercati europei, con i 445 chili sequestrati a bordo di un bimotore nell'isola [illegible] Marie-Galante nelle Antille francesi, non lontana dalla Guadalupa. Si tratta di una quantità di poco inferiore [illegible] totale dei sequestri compiuti in tutti i sei [illegible] precedenti in territorio francese, inclusi i Dipartimenti d'Oltremare.

L'offensiva dei trafficanti [illegible] verso i mercati europei si spiega non il fatto che la produzione [illegible] molto abbondante, [illegible] il timore che il mercato statunitense possa restare rapidamente saturato.

Gli [illegible] [illegible] rimangono [illegible] lo sbocco favorito per i trafficanti, che [illegible] in questo ricco mercato i tre quarti della produzione sudamericana. Miami e la Florida sono di gran lunga i principali punti d'entrata e assorbono l'80 per cento della droga prodotta. I quantitativi sono così ingenti [illegible] ormai i trafficanti preferiscono le navi portacontainers [illegible] panfili e ai piccoli aerei [illegible] turiamo che venivano usati prima. «*E' più facile e meno caro, anche se presenta maggiori rischi*», commenta un responsabile della Dea, Lawrence Gallina. Ma anche i rischi sono relativi perché. [illegible] Gallina, solo il due [illegible] cento delle navi che [illegible] nei porti degli Stati Uniti vengono controllate e perquisite. «*Come volete che si riesca a verificare i milioni di containers che circolano nel mondo?*», chiede un altro agente della Dea, sottolineando che per perquisire le centinaia di contenitori trasportati su una [illegible] occorre spostarli e aprirli uno per uno, il che comporta [illegible] che [illegible] proibitivi.

La storia di Chinh, [illegible] anni, raccontata [illegible] giudici, apre uno squarcio [illegible] dramma [illegible] un popolo senza patria

NELLA TERRA PROMESSA I [illegible] DIVENTANO KILLER

I [illegible] profughi [illegible] sono integrati [illegible] ora rappresentano [illegible]

LOS ANGELES — In un grigio, piovoso pomeriggio di dicembre del 1984, Bang Nam Chinh, diciannovenne rifugiato vietnamita, attendeva nervosamente davanti alla gioielleria Jin Hing, nel cuore di Chinatown. Infilata nei jeans aderenti, un'«automatica» calibro 22, cromata, che aveva vinto al gioco. Nel frattempo, due complici vestiti in giacca e [illegible] si fingevano clienti, entravano nel negozio ed estraevano [illegible] loro pistole. L'anziano proprietario, suo figlio e una terza persona venivano sospinti nel retrobottega.

Un terzo e un quarto complice attendevano in un'auto a un isolato di distanza. [illegible], il più giovane della banda, doveva fare da «palo». Gli avevano detto che il colpo avrebbe [illegible]to [illegible] per più di 100 [illegible] dollari. L'oro era una delle poche cose che Chinh capiva. Oro era quello che sua madre nascondeva nella casa di Saigon, [illegible] il materasso. E oro era quello che aveva consegnato alle autorità vietnamite per comprare al figlio un posto su un battello per la Malesia, verso la libertà.

Ma prima ancora che la banda entrasse nella gioielleria, il proprietario aveva azionato un allarme collegato con una stazione di polizia. Gli agenti Archie Nagao e Duane Johnson, dopo pochi minuti, entravano nella gioielleria. Nella furiosa sparatoria che seguiva, due dei rapinatori rimanevano uccisi e Chinh ferito al volto. Anche i due poliziotti giacevano a terra: Johnson privo di vita e il suo collega gravemente ferito. Duane Johnson aveva ventisette anni, e sua moglie Kathleen attendeva allora il primo figlio.

Negli scorsi cinque mesi la rapina a Chinatown è stata ricostruita in un tribunale di Los Angeles da una incredibile serie di testimoni militari, medici legali, esperti balistici e, naturalmente, [illegible] protagonisti sopravvissuti, Chinh compreso. Il processo, che [illegible] si è ancora concluso, è interessante non tanto per il tentativo di mettere d'accordo i testimoni e di stabilire chi ha realmente [illegible] ucciso l'agente Johnson, [illegible] per tutto ciò che rivela sulla vita dei giovani profughi vietnamiti in America.

La maggior parte sono figli della guerra. Molto spesso i padri sono [illegible] combattendo nelle [illegible] dell'esercito sudvietnamita, a fianco degli americani. Quando il governo comunista ha cominciato a tagliare i sussidi alle vedove, i ragazzi hanno imparato a provvedere a se stessi. Le strade di Saigon e [illegible] la loro casa: vendita di frutta e di sigarette nei cinema migliori, ma soprattutto gioco d'azzardo e piccoli furti. Per la minoranza etnica cinese (cui appartiene Chinh) le cose erano ancora più dure. Perseguitati [illegible] governo, i giovani cinesi venivano reclutati [illegible] massa, negli Anni Settanta, per combattere nella guerra contro la Cambogia. L'unica via d'uscita era la fuga: un posto sui famigerati [illegible] per la Malesia o la Thailandia, pagato in oro. A volte fuggivano famiglie intere, più spesso ragazzi soli. Dopo di che, trascorrevano mesi nei campi profughi, ammassati a decine in minuscole capanne, in attesa del viaggio definitivo verso la «terra promessa»: l'America.

Dal 1975, circa [illegible] profughi dal Sud Est asiatico, per lo più vietnamiti, [illegible] sono [illegible] accolti negli Stati Uniti. Più di centomila vivono nella [illegible] Angeles. Giungono qui con un'educazione approssimativa e non una nozione [illegible] della libertà in America. Assumono ben presto un atteggiamento critico nei confronti della scuola (il più la abbandonano) e si riuniscono in bande. Vestono nel caratteristico stile punk e trascorrono le loro giornate nelle strade o nelle sale da biliardo. Spesso troppo cresciuti per [illegible] un'educazione, questi [illegible] sono nello stesso tempo esposti al martellamento dei consumi [illegible] senza essere [illegible] di distinguere la realtà dalla fantasia televisiva. I più fortunati hanno un genitore o un parente che conduce, grazie all'aiuto del governo, una vita a livello di sussistenza.

Camp Pendleton. Lunghe code al [illegible] di [illegible] per rifugiati [illegible] in California nel 1975

«*In Vietnam, i genitori instillano loro un'attitudine alla ribellione. Dicono loro: imbroglia i comunisti*», spiega Tung Minh Tran, psichiatra ed ex ministro della [illegible] sudvietnamita. «*Questa può [illegible] una mentalità vincente per sopravvivere nelle contraddizioni del nuovo Vietnam. Purtroppo, produce giovani ribelli, insofferenti ad ogni tipo di autorità: inadatti a vivere in una società [illegible]le*». E' il ritratto di una generazione perduta.

Il passaggio dal vagabondaggio [illegible] criminalità è breve. [illegible] con le autoradio, per arrivare ad auto e appartamenti. Il 70 per cento [illegible] di questo tipo di criminali, secondo una stima [illegible] lizia di Los Angeles, viene commesso [illegible] giovani vietnamiti.

A questo punto [illegible] si riuniscono più nelle sale di biliardo di Chinatown, ma vagano per le corti di Los Angeles e Orange.

Dormono in [illegible] o magazzini abbandonati, oppure dividono in dieci o dodici una stanza in un motel [illegible] quart'ordine. Storie come quella di Chinh sono relativamente frequenti e casi simili al suo sono ogni settimana davanti ai giudici della California.

I sociologi attribuiscono paragoni con il [illegible]to che [illegible] anche molti giovani neri e latinoamericani nelle grandi metropoli degli Stati Uniti. Ma l'esperienza dei giovani profughi vietnamiti è diversa, legata senza dubbio alla disgregazione subita dalla società vietnamita.

Forse, l'eredità [illegible] particolare, ma non può questo [illegible] profonda, della guerra del Vietnam in America, non sono i reduci feriti nell'anima e nel corpo e i danni alla coscienza collettiva ma questi ragazzi che cercavano qui una nuova vita, e non sono riusciti a trovarla.

Andrea Cellino

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15

con

la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Campionato, personaggi & interpreti

IL CAMPIONATO E' PIU' DI UN QUIZ

La prima giornata di ritorno spiega perché il presidente del Pisa indossa il saio e Altobelli contesta Trapattoni; perché Rush sbaglia palloni facilissimi e Gullit si fa bloccare da Carneade; perché a Como la Juve trova un assetto costante dopo 20' e perché da Modena un pullman di teppisti marcia su Genova

Sì, il calcio è tutto un quiz! Se così non fosse, alla domenica nessuno frequenterebbe più uno stadio e tutti limiterebbero le attenzioni ad un cinema, dove proiettano un elettrizzante film giallo. Quali, dunque, se il calcio si avvalesse di suspense e di incertezze, relegando il pubblico ad una grigia e stucchevole routine.

La domenica si popola di stimolanti quesiti: perché il sanguigno presidente Anconetani smette i panni da combattimento ed indossa il saio della rassegnazione? Perché Rush, cecchino a Pescara, nel secondo tempo di Como sbaglia 2 traversoni ai quali anche un ragazzino avrebbe dato soluzione migliore? Perché alcuni bianconeri girovagano nella confusione per 20' prima di trovare equilibrio? Perché Gullit si fa tagliare le trecce dall'irresistibilità dal carneade Dianda? Perché un arbitro severo come Agnolin aspetta 58' e 7 falli (di cui due gravi) prima di ammonire Annoni? Perché l'equilibrato Altobelli replica, con un gesto deplorevole, a Trapattoni che lo sostituisce con Occhi? E, infine, perché un gruppo di giovani modenesi si recano a Marassi portando dietro non stendardi e foulard, ma spranghe di ferro, coltelli e bombe Molotov?

Cerchiamo insieme risposte ed interpretazioni che il campionato non [illegible] condizione di anticipare al sabato. Anconetani non rimanga [illegible] sta solo imparando a [illegible] i nervi in un secchio di acqua gelida e se replica agli [illegible] Pairetto [illegible] elegante diplomazia è per non incorrere in [illegible] sanzioni disciplinari, sapendo oltretutto di non poter [illegible] biare il corso degli eventi.

Dunga, il brasiliano del Pisa espulso a San Siro

Spetta alla critica dire che il Pisa subisce a S. Siro un paio di grossi torti.

Perché Rush sbaglia due palle facili e preziose? Sarebbe come spiegare perché gli angeli hanno le ali. In realtà il gallese è tradito, la prima volta, dall'eccessiva sicurezza con la quale tenta il traversone, mentre nella seconda un ciuffo d'erba fa rimbalzare male la palla. Forse non sapevate che i destini del calcio sono a volte [illegible] da particolari apparentemente insignificanti? Sull'assetto tattico scoperto dai bianconeri dopo [illegible] è [illegible] che Marchesi abbia dovuto prima [illegible] verificare [illegible] certe posizioni dei comaschi fossero provvisorie e che non poteva convocare, in pieno svolgimento del match, i giocatori a suggerire loro [illegible] accoppiamenti. Il tempo ha [illegible] le cose al posto. Quilli è bloccato da Dianda? Perché stupirsi? Ricordate Platini che venne fermato, tre anni fa per la prima volta, da Fusi che allora era un anonimo centrocampista nelle comic filigrana?

Il gesto di Altobelli è in[illegible] perciò, [illegible]disce. La chiave per decifrare l'incredibile diverbio è semplice. L'età tradisce perfino i campioni e non è la prima volta che un giocatore anziano, sentendo i passi della senilità che si annuncia, [illegible] male alle decisioni del tecnico. Vedendo Altobelli appallottolare la fascia da capitano e scaraventarla sulla testa del «Trap» ci fa venire in mente l'umana Signora che, tanti anni addietro, non si rassegnava alla sua età.

Stupisce Agnolin che tollera interventi killer di Annoni [illegible] Laudrup (che esce dopo 15') o su Buso prima di ammonirlo. Non si processa il comasco, ma tutelare il gioco offensivo e sottolineare la, contingente intemperività di un arbitro che resta il fiore all'occhiello dell'AIA mia olio domenica è apparso svogliato e distratto.

Ed eccoci al pullman armato come un carro in movimento verso un campo di battaglia. Arrestati, fra gli altri, dieci minorenni. Un'idea che rattrista e che non riguarda solo lo sport. Chi parte tra una città per affrontarne un'altra con intenzioni cruente [illegible] testimonianza di [illegible] esasperato che provoca la violenza, ma soprattutto una prova che spesso lo sport rischia di subirla. Felici dell'intervento della polizia genovese, vorremmo che psicologi, questori e addetti ai lavori indagassero a [illegible] nella [illegible] per [illegible] facilità che non sono concepiti dallo sport, ma, semmai, lo [illegible] prestato per viverci bene dentro, distampando ovunque.

Angelo Caroli

Laudrup «cursto» da Annoni e, sopra, il milanista Colombo

L'intervista

LE METAMORFOSI DEL PRESIDENTE MANGIA ARBITRI

Famoso per le sue sparate sull'«uomo nero», Anconetani adesso ironizza dalla tv e tace con i cronisti. Continuando a «fare» notizia

Una volta [illegible] un torrente (di parole) in piena, adesso è andato in secca. Per la disperazione dei giornalisti che pure con Romeo Anconetani hanno qualche conto aperto. [illegible] sorbendo con dubbio tempismo reprimende per i torti — o presunti tali — subiti dal Pisa ad attacchi ai giornalisti che gli piace condire [illegible] insulti spesso espressione di un livore isterico e fuori luogo. Il *leader* della società [illegible] ha trovato molto [illegible] il [illegible] balzare ai disonore delle cronache per i [illegible] sfoghi tumultuosi. Ora ha sorprendentemente fatto marcia indietro, continuando comunque a «fare» notizia. Nei suoi destini, a quanto pare, destare scalpore è un impegno fisso.

«C'era un direttore di gara e a lui ci si è dovuti rimettere», «se il direttore [illegible] gara ha deciso così, non vedo perché dovremmo obiettare qualcosa», «non ho nulla da obiettare, considerato che [illegible] campo c'era un direttore [illegible] gara»: aria sorridente, ironica deferenza nei confronti del [illegible] di gara», Anconetani alla «Domenica sportiva» è comparso in questa nuova veste, rivedute e corretta. Eppure, stando alle cronache, a San Siro il Pisa ha effettivamente subito più di un torto da parte arbitrale: Pairetto avrebbe negato al [illegible] sacrosanti [illegible] *penalty* viziosa, ed [illegible] che [illegible] quindi stato rincarato con l'espulsione sfrettata di Dunga.

Che il calcio abbia dunque perduto uno dei suoi più coloriti donchisciotte? O che il tipo comparso alla tv non [illegible] Anconetani?

Dubbio legittimo e [illegible] a [illegible] di [illegible] a un improvvisibile cambiamento [illegible] condotta subito rientrato, per altro, dopo aver parlato con l'interessato il giorno successivo.

«*Non ho nulla da dire*» — è stato dunque [illegible] rassicurante esordio di [illegible]ni — «*e se dovrò for[illegible] qualcosa mi rivolgerò agli organi federali non certo a un giornalista*».

Replica paziente: il Pisa è stato maltrattato e questa telefonata ha anche lo scopo di contribuire a mettere in evidenza quel che è avvenuto.

Risposta: «*Il [illegible] non ha bisogno di [illegible] mura[illegible] e se vuol scrivere qualco[illegible] metta in evidenza che il calcio ha bisogno di designazioni arbitrali. Per altro, sono anni che interpongo cose del genere e nessuno prende mai provvedimenti*».

Ultimo tentativo. Presidente, la domenica precedente aveva avuto ampio omaggio ai diritti del Toro a prevalere sul [illegible] Pisa, giungendo addirittura il signor Di Cola che aveva concesso un rigore al granata e [illegible] sero [illegible] dai teleschermi [illegible]sionali, ha nuovamente rinunciato alla protesta: sta cambiando lei o la sua politica?

«*Non ho nulla da dire*» è stata l'ultima, anemica battuta dell'ex sanguigno «numero uno» del Pisa Calcio che, a quanto pare, deve aver stabilito essere più conveniente riservare i suoi sfoghi esclusivamente ai collaghi muniti [illegible] microfono e telecamera.

I tempi cambiano, anche i presidenti-mangia arbitri hanno una loro vanità da difendere...

Piercarlo Alfonsetti

Romeo Anconetani, l'appassionato presidente del Pisa

Bassa fedeltà

IL CALCIATORE FA L'AMORE CON MAMMA TV

Tempi duri per la stampa sportiva. I calciatori hanno improvvisamente deciso di ribellarsi ed hanno aperto il fuoco contro i giornalisti colpevoli, secondo loro, di alterare il [illegible] di taluno dichiarazioni. A caricare il fucile per primo è stato Vialli. In una delle ultime puntate della *Domenica Sportiva*, [illegible] un bravo moderatore diligente [illegible] è [illegible] per non [illegible] comportato correttamente con i giornalisti non presentandosi [illegible] stampa alla fine [illegible] partita con il Napoli, ma subito dopo ecco [illegible] freccetta velenosa: «*Quindi tutte le mie dichiarazioni che leggerete domani sui giornali* [illegible] *inventate di sana pianta*». Piglia, pesa, incarta e porta [illegible]

Vialli, dopo aver [illegible] la moda dei capelli all'ultima [illegible] dei molcani, ha aperto dunque una nuova strada, una sorta [illegible] marxismo «*dalli all'untore*» che ha stilecchito con la facilità della gramigna. Il giornalista bugiardo è il nuovo nemico da combattere. Una strada pericolosa quella scelta dai giocatori, perché se dovesse scatenarsi una vera e propria guerra, certamente [illegible] italici pedatori avrebbero la peggio. Anche nella categoria giornalisti e simili [illegible] i discoletti che qualche volta cadono in [illegible] nali forzature, ma l'invenzione e [illegible] prerogativa che lasciamo volentieri a Vialli. Lui inventa quando [illegible] gol come quello [illegible] Empoli, oppure quando dipinge il nemici (leggi il cronista [illegible] sportivo) più cattivo di quello che è.

E siccome questi strapagati calciatori [illegible] fondo dei bambinoni che si divertono a scherzare, Altobelli ha subito fatto il verso

al [illegible] di nazionale ed ha sfruttato le telecamere [illegible] Processo del lunedì per annunciare quanto segue: «*Sono sicuro che domani (leggi oggi) i giornali riporteranno cose incredibili sull'episodio di Pescara. Io invece dico qui in tv, dove le mie parole non possono creare equivoci, che il caso è chiuso e non ci sono [illegible] stranezze*».

[illegible] un altro missile [illegible]-terra (vista il livello culturale di certi lavoratori del pallone non potrebbe essere altrimenti) sparato verso le redazioni sportive italiane. Anche Altobelli, purtroppo per lui, ha perso una buona occasione per tacere. Stamane infatti nessun giornale ha riportato [illegible] diverse [illegible] quelle rilasciate ieri a Coverciano dal capitano [illegible] nazionale. Anzi qualcosa di diverso c'era: la notizia di 5 milioni di multa rifilatigli da Pellegrini [illegible] la platealé protesta di Pescara. Forse non è proprio quello che Spillo si aspettava di leggere, ma lui vuole [illegible] verità nient'altro che la verità [illegible] è [illegible]

Il pericolo è che l'attacco al cronista fantasioso, diventi una moda contagiosa come quella delle Timberland. Ed infatti [illegible] il presidente del Verona Chiam[illegible], aggiungere: «*Quello [illegible]ero straniero sembra ormai l'argomento più importante del campionato. Ma i giornali devono pur scrivere qualcosa*». E [illegible]nick di rimando: «*I giornalisti, [illegible] sanno tutto di calcio, all'inizio della stagione hanno indicato in [illegible] il miglior straniero arrivato in Italia*». Il resto alla prossima «puntata».

Fabio Vergnano

IL MIO PARRUCCHINO E' UN MIRACOLO

SIETE SU UN'AUTO SBAGLIATA.

La commissione azzurra s'accorda sui premi europei

LA LIRA FA FELICE L'ITALIA

[illegible] e Matarrese sono soddisfatti

DAL NOSTRO INVIATO
FIRENZE — Un problema in meno per Azeglio Vicini. La grana dei premi, per la qualificazione agli «europei», è stata risolta ieri dal presidente Antonio Matarrese che ha incontrato a Roma la commissione interna della Nazionale composta da Altobelli, Vialli, Zenga e Bagni.

L'accordo è stato raggiunto sui sessanta milioni lordi a testa, poco più della [illegible] della richiesta fatta prima di Italia-Svezia (40 milioni per [illegible] prime quattro gare, più [illegible] per le ultime due), per un esborso complessivo non lontano dal miliardo e mezzo.

Per le prossime amichevoli, a cominciare [illegible] quella di Bari del 20 febbraio con l'Urss, sarà Matarrese a decidere di volta in volta il premio. Per quanto riguarda la tabella per la fase finale degli europei, che comprende il primo trittico di partite ed eventualmente il primo o il secondo posto, la commissione interna ha lasciato Matarrese libero di decidere, anche perché il presidente ripeterà l'accordo firmato da Matarrese e dall'avv. Campana, presidente dell'Aic, sulla quota dello sponsor IP che prevede 1 miliardo l'anno, sino al '90, da dividere fra le varie nazionali.

Altobelli, Bagni, Zenga e Vialli si sono dichiarati soddisfatti. «*Abbiamo piena fiducia nel presidente Matarrese*», hanno detto. Altobelli è perfino pronto a pagare la multa, se l'Inter gliela dovesse affibbiare, per il gesto di ribellione verso Trapattoni dopo la sostituzione di Pruzzo.

Crippa

La Nazionale, dunque, riprende il cammino verso Monaco '88 nel clima giusto. Vicini ha voluto questo raduno di due giorni e mezzo a Coverciano per riprendere contatto con il gruppo che parteciperà agli europei. Solo Bergomi, infortunato, è rimasto a casa, ma l'interista farà parte dei 20 per Monaco. Qui ce ne sono 21. Un paio dovranno restare a casa: il portiere Landucci e, probabilmente, l'attaccante Rizzitelli, a meno che Vicini lo ritenga importante come rincalzo di Altobelli, Vialli e Mancini. In questo caso non verrà convocato Crippa. Il granata piace molto a Vicini che lo vede, in prospettiva, erede di Bagni. Però ha a disposizione anche Fusi, il quale vanta una maggiore esperienza, nonché Romano, matricola di 27 anni e punto di forza del Napoli.

Le tre giorni di Coverciano servirà anche al professor Vecchiet per cominciare la serie di visite di controllo: un *check-up* utile per valutare le condizioni fisiche degli azzurri e che verrà poi completato a maggio. Domani Vicini farà disputare una partita di allenamento contro la Bibbienese, militante nell'interregionale, a Coverciano (inizio ore 14.30). Tutti gli azzurri ruoteranno nel corso dei 90 minuti.

A Bari, Vicini inizierà la serie di esperimenti, lasciando a casa Tacconi, Bagni, Altobelli e Tricella. Tra i più ansiosi. Proverà tutte le soluzioni alternative, [illegible] cominciando dal tandem offensivo della Sampdoria, Vialli-Mancini, e dando spazio anche ai vari Rizzitelli e Crippa. Vuole arrivare in Germania con elementi che abbiano un minimo rodaggio internazionale.

A Massimo Crippa sembra di sognare. Nel giro di sei mesi, dalla Serie C è approdato prima alla massima divisione nel Torino, poi alla Under 21 (quattro presenze) e infine alla Nazionale maggiore. Un salto eccezionale, ma non un salto nel buio per questo ventitreenne centrocampista che è stato scoperto in ritardo ma che possiede notevoli qualità atletiche e buone doti tecniche. «*Sono felice ma [illegible] sul monte la festa: nel calcio è importante arrivare ma anche restarci a lungo ed è quello che mi propongo, pronto a fare tutti i sacrifici necessari*», dice Crippa, figlio d'arte, che sta bruciando le tappe e che ha [illegible] fronte a [illegible] carriera più luminose di quella di suo padre Carlo, ala del Torino a cavallo fra la fine degli anni [illegible] l'inizio degli anni '60.

Anche [illegible] pugliese ventenne trapiantato da sei anni in Romagna, può entrare stabilmente nel giro della Nazionale. Vicini lo apprezza e l'attaccante del Cesena spera di ripagare presto la fiducia [illegible] commissario tecnico.

Bruno Bernardi

CI PENSIAMO, TOCCA AL SOLITO PEROTTI RIMETTERE LE STAMPELLE AL GENOA

GENOVA — [illegible] del presidente Spinelli doveva aver raggiunto [illegible] davvero vistosi se, nel breve e [illegible] comunicato con [illegible] il Genoa ha reso noto [illegible] mattina il [illegible]allontanamento di Simoni, sostituito da Perotti alla guida della prima squadra, non ci sono nemmeno i ringraziamenti [illegible].

La decisione di allontanare l'allenatore, contestatissimo dalla «piazza» [illegible] sobilla, [illegible] abbastanza nell'aria domenica pomeriggio, dopo la nuova, negativa prestazione fornita contro il [illegible] Spinelli, nella notte tra domenica e ieri, ha radunato i consiglieri in casa sua e si è deciso il gran passo [illegible] con chi [illegible] tuire Simoni? [illegible] mercato non ci sono «nomi» [illegible] di offrire sicure [illegible], per cui si è ripiegato [illegible] Perotti, come già era stato fatto [illegible] anni fa, quando Burgnich venne esonerato a primavera. Lo scorso [illegible], Perotti venne confermato nell'incarico e il Genoa arrivò a sfiorare la promozione. Solo a sfiorarla, però, costretto l'estate [illegible] Spinelli pensò bene di affidarsi a un tecnico «sicuro». E chi poteva apparire più «sicuro» di [illegible], che in 7 campionati [illegible] B aveva portato per ben cinque volte (di cui due [illegible] sul Genoa) alla promozione in serie A?

Ma le cose non sono andate come [illegible] pensava e si sperava. Simoni volle rivoluzionare la squadra, anche a [illegible] settimana dall'inizio del campionato, e i risultati furono subito deludenti, tanto che adesso, a fine girone di andata, [illegible] posizione del rossoblù è pericolosa e pericolante. Il tutto mentre la contestazione dei tifosi aumenta, ed a farne [illegible] [illegible] è stato anche quel Cirenaio di Spinelli al quale, assieme agli errori compiuti, [illegible] debbono attribuire anche benemerenze per lo sforzo finanziario compiuto.

«*Una sterzata era necessaria; lo si era capito benissimo ascoltando le reazioni dei tifosi domenica pomeriggio all'uscita dallo stadio*», è stato il commento di Pietro Kessisoglu, presidente del comitato di coordinamento dei club genoani. «*La società doveva prendere qualche provvedimento* — ha aggiunto il capo dei tifosi organizzati — *perché non era più possibile proseguire in quel modo. Comunque [illegible] vedrà nelle prossime settimane se la società ha deciso bene. Intanto, facciamo che Perotti faccia in santa pace. Per fortuna c'è [illegible] sosta del campionato, [illegible] possono fare le cose con calma*».

La staffetta (ma sarebbe più giusto parlare di fiammifero che brucia) è passata adesso nelle mani di Perotti. Il giovane allenatore, per anni responsabile del settore giovanile, poi «promosso» alla prima squadra, quindi ritornato, [illegible] l'avvento di Simoni, tra i giovani, ha parlato chiaro a Spinelli e agli altri dirigenti: farà tutto il possibile per portare in salvo la barca rossoblù, ma ha tenuto a precisare che l'organico attuale non l'ha scelto lui, per cui non si debbono aspettare miracoli. Inoltre, ha chiesto garanzie circa il suo futuro e Spinelli gli ha risposto sì, su tutta la linea.

Così il Genoa volta nuovamente pagina. I [illegible] augurato che sia la volta buona ma [illegible] lavoro di Perotti [illegible] facile, anche perché c'è [illegible] ricostruire [illegible] squadra [illegible] [illegible] il profilo atletico [illegible] sotto quello morale. Perotti [illegible] provvera, ben [illegible] a non compiere passi [illegible]. Se riuscirà a [illegible] qualche pedina importante, come Briaschi, ad esempio, il suo compito risulterà [illegible] gravido. Diversamente, tempi [illegible] attendono il Genoa e i [illegible] tifosi.

Giorgio Bidone

Toro: 3 punti su 4 all'Avellino

MA RADICE NON ACCETTA I PROCESSI

Bisogna dirlo: alla gente il Torino non è piaciuto. Neanche l'Avellino, per carità, ma questi due [illegible] sommati insieme hanno dato vita ad un pomeriggio tutt'altro che divertente, risoltato a parte. Alla fine, qualche fischio, qualcuno dei protagonisti abbastanza smaccatamente contestato. Addirittura lo stesso Radice che appena tre giorni prima, dopo la vittoria sul Verona, [illegible] come uno dei migliori allenatori d'Italia. Ciascun [illegible] comportamento da tifosi. Ma è un errore, perché il Torino di quest'anno, pur [illegible] molte magagne, se la sta cavando egregiamente ed [illegible] una classifica certamente positiva. Ma coloro che contestano non sono per le mezze misure, vorrebbero un Toro-super, con gente del calibro di Giulii, Vialli e Maradona e non accettano altro. Mentre invece, con i tempi che corrono, bisogna accontentarsi, cosa che troppa gente non ha ancora capito.

«*Andiamoci piano* — ribatte Radice —. *Certo, si è trattato di una prestazione sotto tono. Il Torino non può essere sempre al massimo; qualche battuta d'arresto [illegible] questo tipo può anche essere comprensibile, [illegible] mi sembra il caso di drammatizzare a causa di [illegible] giornata storta*».

Resta il fatto che il Torino si trova spesso in difficoltà contro le squadre cosiddette piccole: prima l'Empoli ed ora l'Avellino. Perlomeno, non si è trattato di risultati positivi...

«*Certamente no. Ma non si può generalizzare. Il Torino è una squadra degli equilibri molto delicati, non sempre tutto può girare al meglio. Senza contare che non bisogna criticare troppo i nostri giovanotti che si sono battuti, hanno dato tutto. Non mi sembra davvero il caso di colpevolizzarli troppo. Una partita storta, ma niente di più pericoloso. La squadra resta quella che era prima di giocare contro l'Avellino*».

D'accordo, ma resta il fatto [illegible] il Torino [illegible] battute a vuoto contro le squadre che hanno una classifica disastrata. Non dimentichiamo che ha concesso tre punti su quattro proprio all'Avellino. Dovrebbe essere un dato che fa riflettere, ma anche un altro dato deve far riflettere: la classifica del Torino non è preoccupante e la squadra (che pure non vanta autori-stellio) si è mossa finora in modo accettabile. Quindi bisogna anche citare i dati positivi, anche se il Torino appare in evidente difficoltà in partite che dovrebbero invece [illegible] molto semplici. Ma son cose che succedono a tutti, Radice ha ragione quando raccomanda di non esagerare con le critiche. Insomma, non è il caso di fare i problemi troppo [illegible] dopo un pareggio al Comunale. Risponde Gigi Radice: «*Ho già detto che abbiamo giocato una partita sotto tono. Niente di più o di maggiormente preoccupante. Ci sono ancora molte partite da giocare, rimedieremo certamente a questo ennesimo passo falso*».

Indubbiamente, la fiducia nella squadra resta intatta. E la squadra, tutto sommato, la merita, anche se non riesce a segnare contro l'Avellino. Conclude Gigi Radice: «*Questo Torino dà il meglio di sé, i ragazzi si buttano sempre al limite delle loro possibilità e finora hanno ottenuto risultati più che accettabili. Voglio dire di più: non sono preoccupato per questo pareggio ai punti che sono sicuro che il Torino farà ancor meglio nel girone di ritorno. La mia squadra possiede un gioco, ma dovrebbe aver ottenuto migliori risultati: [illegible] sicuro che li otterrà, d'ora in avanti*».

Beppe Bracco

I boccisti in lutto

È MORTO GIAN PAOLO GATTO

Gian Paolo [illegible] oltre un anno collaboratore di «Stampa Sera» per le bocce, è morto ieri dopo qualche mese di malattia. Era stato colpito alla fine dell'estate da un male inesorabile.

[illegible] giocatore di cui si è in gioventù, ma da sempre legato all'ambiente bocciofilo, prima come d. s. di molti club, come il Rossini Bielchin, l'Accursi Tuttobocce di Torino e la Cittadella Colombo di Genova e poi come giornalista a «Tuttosport», a «La Stampa», a «Stampa Sera» ed al periodico dell'U.S.I. «Sport Bocce».

Nato il 7 gennaio 1930 a Torino, era stato per anni, fino alla pensione, funzionario della Manifattura Tabacchi. Uomo mite e sensibile, aveva moltissimi amici fra i campioni della bocce. Lascia la moglie ed un figlio, Angelo, ai quali la Redazione Sportiva di «Stampa Sera» esprime i sensi del suo cordoglio.

La [illegible] verrà [illegible] presso le parrocchie di [illegible] Gaetano in via [illegible] Donigno ed il [illegible] svolgerà domani alle 14.30 con partenza dall'abitazione di via Gottardo 271.

Massimo Costantini, trecento presenze in maglia [illegible]

IL GLOBETROTTER CAMPIONE DI PING-PONG

Europa, America, Australia, Asia: [illegible] adesso spera nelle Olimpiadi

Ci sono mille modi ed occasioni di girare il mondo. Massimo Costantini, ventinovenne marchigiano di Senigallia, ha scelto il tennistavolo. Con la maglia azzurra della Nazionale, che ha già indossato quasi trecento volte, ha visitato tutti i continenti, dall'Europa Settentrionale al Sudamerica, [illegible] l'Australia [illegible] Sud asiatico.

«*Mi [illegible] il Centro ed il Sud dell'Africa* — dice sorridendo —, *ma non è colpa mia se lì non ci sono Paesi dove si pratichi il tennistavolo [illegible] alti livelli*».

Le racchette [illegible] i [illegible] ping-pong gli sono diventati familiari a otto anni, a tredici è arrivato il primo titolo nazionale, nella categoria Allievi, che sarebbe stato poi seguito nei lustri successivi da un interminabile numero di medaglie, [illegible] titoli (è stato sei volte campione italiano) e dal riconoscimento come giocatore italiano numero 1.

Nel suo ricchissimo curriculum ha collezionato ben cinque scudetti nel campionato italiano a squadre, due con [illegible] squadra della sua città e tre con il Centrosarpa Prato, il club tricolore [illegible] stretto a scomparire di scena [illegible] di questa stagione per la [illegible] di [illegible] sponsor.

Con un «colpo» di mercato degno dei presidenti calcistici, Francesco Grinza, presidente dell'omonima squadra di Potirno, è riuscito ad assicurarsi le prestazioni del miglior giocatore italiano per l'esordio nel massimo [illegible] pionato nazionale, [illegible] serie A1. Per giocare nel campionato a squadre l'ingaggio [illegible] decisamente buono: «*Ma non c'è soltanto [illegible] dovere verso la società a farci giocare al massimo anche nel campionato a squadre. Noi siamo atleti di uno sport praticamente individuale* — spiega Costantini — *Ma sentiamo la responsabilità di contribuire ad un successo corale. Inoltre abbiamo la possibilità di aiutare e consigliare i ragazzi più giovani. E' molto importante l'affiatamento con i compagni di squadra*».

E sotto questo aspetto non dovrebbero nascere problemi per il Mobilli Orlma-Central Drink Potirno: la terna, che fa in Massimo Costantini il fiore all'occhiello, è completata [illegible] due altri concittadini, Renato Apolloni ed il giovanissimo Luca Ricci, secondo gli esperti un altro nascente [illegible] tennistavolo [illegible].

● LESTER PIGGOTT — L'ex fantino, condannato a tre anni per evasione fiscale, è stato colpito da un collasso. Ricoverato in stato [illegible] incoscienza in ospedale, si è prontamente ripreso ed i [illegible] sitari hanno autorizzato il suo ritorno [illegible] [illegible]ggott, 52 anni, è rinchiuso nella prigione di Highpoint, in Inghilterra. Aveva dominato [illegible] scena britannica per circa 20 anni, diventando famoso in tutto il mondo. Si era ritirato dall'attività agonistica nell'85.

Nella carriera di Costantini manca soltanto la partecipazione alle Olimpiadi: [illegible] troppo, ha fallito la qualificazione nel torneo preolimpico disputato in novembre in Germania: «*Tuttavia la speranza non è ancora morta* — sostiene Costantini —. *Alle qualificazioni hanno partecipato [illegible] con... nazionalità austriaca e la federazione internazionale [illegible] disposta a rivedere le sue decisioni e ad effettuare qualche ripescaggio. E' logico che parteciperò ad un'Olimpiade rappresenta sempre un grosso traguardo per [illegible] atleta [illegible] qualunque disciplina*».

Con i cinesi Costantini è diventato ormai familiare: «*Sommando i giorni delle mie permanenze in Cina, fra tornei e stages, ci sarò stato già cinque-sei mesi. Ho imparato le parole e le frasi più utili della lingua e oggi so farmi capire [illegible] posso dirvi che è sbagliato guardare ai cinesi [illegible] ci depositari della [illegible] scienza del tennistavolo, hanno certo [illegible] vantaggio [illegible] selezionare i migliori da un esercito di praticanti ma [illegible] loro gioco è molto speculativo, i cinesi mirano a far punto con il minor numero di scambi. Se si guarda allo spettacolo, noi europei siamo indubbiamente migliori*».

Una preparazione per i «profani» più che una polemica che vale da chi ormai conosce anche i segreti del protagonisti del tennistavolo di tutto il mondo.

Massimo Costantini è studente fuori corso all'Isef di Urbino: tra impegni con la Nazionale, tornei e campionato a squadre, gioca circa duecento partite all'anno. E' praticamente sempre in viaggio, ma spera che la sua [illegible] riera [illegible] ancora [illegible] tanti anni: «*La cosa che mi ha colpito di più — sottolinea — è stato giocare in America, sette anni fa, in un impianto con duecento tavoli da ping-pong. Un colpo d'occhio incredibile!*».

Renato Botto

Concluso il torneo

SQUASH: CHE BRAVI I TORINESI

Domenica scorsa [illegible] è concluso il torneo nazionale [illegible] squash che si teneva presso il Club «The Gym» di Torino. Partecipavano i giocatori della serie A italiana e molti stranieri.

Classifica della categoria maschile: 1. Hussain El Nur (Torino The Gym); 2. Poznan (Sud Africa); 3. Rocca (Torino The Gym).

Classifica della categoria femminile: 1. Camilleri (Malta); 2. Ferrile (Torino The Gym); [illegible] Fossati (Genova).

E' [illegible] prima volta, nella storia dello squash nel nostro Paese, che [illegible] una tappa del circuito nazionale A ben [illegible] giocatori [illegible] si sono classificati nei primi posti. Segno che questo sport, nella nostra città, sta registrando un «boom» di notevoli dimensioni, soprattutto grazie alla scuola presso il «The Gym».

La prossima tappa del circuito nazionale si terrà nella città [illegible].

Nella serie C2 sconfitte in trasferta l'Arti e Mestieri ed il San Paolo

VOLLEY: I RISULTATI [illegible] NON TI ASPETTI LE SQUADRE [illegible] FINISCONO LA TESTA

Nella C2 maschile pallavolistica continuano a capitarne di tutti i colori. Sabato, [illegible] trionfale giornata delle squadre di casa che hanno fatto [illegible] pieno dei punti in palio cedendo soltanto due [illegible] in [illegible] partite, [illegible] due «big» del campionato Arti e Mestieri e Volley S. Paolo hanno nuovamente pagato pedaggio [illegible] trasferta uscendo [illegible] sconfitte dai campi dell'E-[illegible]M Ovada e del Valdocco.

A furia di registrare risultati clamorosi, giunti alla nona giornata di gara, non si può far altro che cancellare definitivamente i pronostici fatti alla vigilia, eliminare le etichette di favorite e outsider assegnate in precedenza ed abituarsi a [illegible] come normalissimi quegli episodi che, da [illegible] ne all'altra, ribaltano in continuazione la classifica.

L'estremo equilibrio che regola ormai da due mesi le complicatissime vicende di questo torneo ha prodotto sabato una nuova, inattesa coppia di battistrada, [illegible] per la giovane Bistefani di Bergese, i cui progressi erano attesi di un momento all'altro considerata la maturazione dei suoi elementi-chiave. [illegible] primato [illegible] ha davvero dell'incredibile e suona da [illegible] condanna per tutte quelle squadre piene di ambizioni e di bei nomi che hanno finora deluso.

Nuova coppia di battistrada: la giovane Bistefani di Bergese e, [illegible] sorpresa, il Valdocco

Formazione con un organico ridotto [illegible] minimo, l'istantanea [illegible] tra le meno dotate, abituata a lottare duramente per [illegible] guadagnarsi la salvezza, il Valdocco [illegible] in effetti vivendo il periodo più [illegible] della sua storia.

«*Mai ci era successo di guidare la classifica della C2* — ammette il capitano Biagio Capra —. *Negli ultimi cinque tornei abbiamo battuto due di avversari quali l'Ovada, il Saviglianо e i due S. Paolo senza far ricorso al quinto set. Siamo pochi, [illegible] buoni. Le nostre carte vincenti sono come sempre [illegible] difesa ed una grande carica agonistica che [illegible] spinge a non mollare mai. Fino a quando durerà il nostro "magic moment"? Impossibile dirlo. Continuiamo a vivere alla giornata con assoluta tranquillità sperando di evitare fino al termine infortuni e squalifiche*».

Intanto, a due giornate dal-[illegible] del girone [illegible] andata, la «banda bassotti» [illegible] Valdocco vede sempre più vicino il prestigioso traguardo del titolo di campione d'inverno. Mentre la co-primatista Bistefani sabato prossimo riaffronterà seriamente sul campo del Volley S. Paolo, Capra e compagni all'Arti e Mestieri di Pallanza e poi chiuderanno in casa con il Borgomanero.

Due impegni da prendere con le molle che appaiono comunque ampiamente alla portata di una squadra che difficilmente commetterà l'errore di montarsi la testa e di abbandonare quell'umiltà che l'ha fatta salire alla ribalta.

Roberto Condio

Pallamano - La Libertas Filopur di Alessandria deve disputare a Novi le partite interne

PER GIOCARE VA IN ESILIO

ALESSANDRIA — La società Libertas Filopur parrebbe davvero un invidiabile esempio di organizzazione sportiva: un presidente manager, 12 dirigenti attivissimi, cento ragazzi affiatati divisi in tre squadre, tanti tifosi e nessun problema finanziario. A costoro manca, però, l'elemento essenziale: il campo di gara.

Quello del Palasport è piccolo, irregolare, e la federazione di pallamano non aveva voluto saperne, l'anno scorso, di concedere agli alessandrini una proroga di utilizzo, in attesa della ristrutturazione del vecchio impianto sportivo. Così Paolo Fornari e company, vedendosi letteralmente mancare la terra sotto i piedi, piuttosto di chiudere bottega hanno preferito la dolorosa strada dell'«esilio» a Novi Ligure.

Risultato: polemiche tra il presidente Fornari ed il sindaco Mirabelli, tifosi indignati.

La Libertas aveva comunque già fatto parlare di sé e della grave carenza di strutture sportive cittadine due anni fa quando, per continuare [illegible] esistere, [illegible] autodeclassò clamorosamente dalla [illegible] C alla D, dove le misure del rettangolo [illegible] gioco previ-[illegible] dalla federazione corrispondevano a quelle [illegible] Palasport.

L'allenatore Celsoli

Ma, neanche a farlo apposta, il «Bottarello» alessandrino vinse il campionato '86-'87 [illegible] sforò, ritrovandosi nuovamente in [illegible] e nei guai.

L'interesse per la pallamano [illegible] destò in città nel '75 con la nascita della Libertas e nell'83, con la prima promozione della società in C, esplose la febbre per questo sport.

«*Fu l'anno dei successi* — ricorda Fornari —, *con la minima percentuale di imbattibilità del portiere Celsoli e [illegible] il record nazionale del tiratino Fornaro, che realizzò in tutta la stagione una media [illegible] centun reti per partita*».

Fu anche l'anno degli sponsor stravaganti, [illegible] quello di un hotel di Varazze che, grazie alla pubblicità, incrementò le proprie presenze durante tutto il periodo invernale.

Nella scia del fenomeno Libertas, in quasi tutti gli istituti scolastici di Alessandria [illegible] pallamano è diventata, dopo la pallacanestro, lo sport più insegnato e praticato. «*Questo ci permette di rimpinguare sempre il cinzio [illegible] società* — dice l'allenatore Fabrizio Ferrando — *evitando l'acquisto di giocatori esterni*».

Ora il campionato fila liscio per gli alessandrini, ben attestati nella zona medio-alta della classifica, ma di grosse ambizioni non se ne parla neppure: «*Finché giocheremo "in casa" a Novi* — precisa il presidente della società — *la serie B ha ben poco significato per noi anche perché la palestra che ci ospita non può accogliere molto pubblico*».

Intanto i cinquecento spettatori di media che tifavano Libertas attendono un rapido ritorno in patria dei propri beniamini per la prossima stagione. L'impegno dell'amministrazione comunale in tal senso è chiaro: i lavori per migliorare il Palasport inizieranno nell'estate, ma sull'argomento Fornari è [illegible], quasi divertito: «*Non è vero ma ci credo*».

Danilo Varosio

Il torinese Andreetto polemico dopo la Parigi-Dakar

«NEL DESERTO A 200 ORARI E' STATA UNA FOLLIA»

Un corso a Torino

[illegible] AIUTA I PILOTI

Le note del «radar», le curve preannunciate al pilota in gara mentre l'autoscuola viaggia a velocità elevatissima, un corretto piano di assistenza prima o dopo le prove speciali. E, soprattutto, la sicurezza del non aver commesso né commettere errori durante lo svolgimento della corsa perché il pilota affronta il percorso sui dati che gli fornisce il suo coéquipier ed in cui la fiducia dev'essere cieca.

Uno sbaglio nell'annunciare una curva vuol forse dire l'incidente, un'assistenza non trovata al punto e al momento giusto può anche costare la vittoria. [illegible] già [illegible] più di una volta.

[illegible] è proprio per fornire [illegible] buoni navigatori che la scuderia torinese Magazzini dell'Auto organizza il [illegible] annuale di arrivismo ai rallies, tenuto da Isabella Bignardi (ex campionessa italiana) condivisa durante le sei serate alterne (inizio lunedì 1° febbraio [illegible] Il Centro Sportivo Lancia [illegible] piazza Robilanti dai campioni europei in carica Dario Cerrato e Goppi Cerri, [illegible] ex campione europeo Tony Carello e [illegible] altri personaggi noti dello sport automobilistico piemontese.

g. d. e.

Il torinese Luciano [illegible] in [illegible] pausa della corsa accanto al [illegible] fuoristrada [illegible] Pajero del team Koelliker Italia

Luciano Andreetto è [illegible] tornato dalla Parigi-Dakar ed è interessante sentire le impressioni di un protagonista assoluto, uno degli ultimissimi ad abbandonare la [illegible] e disumana corsa organizzata da Gilbert Sabine, Metge e soci. I quali hanno tra l'altro favorito sfacciatamente la squadra ufficiale Peugeot che, guarda caso, con la Parigi-Dakar [illegible] comune [illegible] sponsor.

Andreetto, con un fuoristrada Mitsubishi [illegible] team Koelliker Italia, [illegible] lì stesso accuratamente messo a punto, fino [illegible] momento dell'abbandono [illegible] [illegible] paga [illegible] piloti professionisti qui mezzi superpreparati.

«Dopo il prologo di Parigi, dove [illegible] classifichiamo [illegible] 16° posto a pari merito [illegible] Zanirolli, uno specialista, prendiamo [illegible] via per la prima speciale, in Algeria e ci piazziamo metà assoluti. [illegible] stupisce molto, penso che [illegible] sia la mia posizione ma il giorno dopo recupero addirittura due posti e sono 6°, mettendomi dietro gente come Cowan, Pescarolo, Simoncini, Tombay ed altri».

«Nelle tappe successive — [illegible] Andreetto — mi confermo 5° assoluto e lo sono fino alla tappa per [illegible] "hors", la Arlit-Agadez. Il giorno prima avevamo sommariamente sostituito un pistone e prendiamo il via con il fiato sospeso. La pista [illegible] veloce, molto polverosa. Dopo esserci incabbiati per aiutare [illegible] concorrente, [illegible] venire [illegible] nostra volta aiutati da Cowan, procediamo con giudizio, a circa 100 km orari, [illegible] in [illegible] curva due buche nel terreno ci fanno capotare. Torniamo sulle quattro ruote e ripartiamo, ma senza il parabrezza, [illegible] in una tempesta [illegible] sabbia [illegible] vento intorno ai 100 orari, proprio contro [illegible] noi: ci [illegible] in faccia, oltre a sabbia e polvere, anche sassi di piccole dimensioni».

Il motore della Mitsubishi incomincia ad accusare lo sforzo per la mancanza di interventi efficienti. Andreetto e De Simoni, suo coéquipier, cercano un passaggio obbligato per poter proseguire sulla rossa giusta: *«C'erano molti punti dove era facile smarrirsi. Veniamo infatti superati da Vatanen e da altre Mitsubishi ufficiali, che evidentemente si erano perse prima di noi. Al punto-chiave vediamo di nuovo Vatanen e la [illegible] Peugeot 205 che girano in tondo: sopra un elicottero che cerca di segnalare la pista. Segnali mai [illegible] noi proseguiamo e troviamo il passaggio, Vatanen [illegible] altri arrivano [illegible] più tardi, sempre con l'elicottero [illegible] far da battistrada».*

E' in quel momento che Andreetto si ferma: manca la benzina e tocca aspettare la mattina dopo per poterne avere (a [illegible] prezzo) da un camioncino [illegible] nigeriani.

[illegible] Il torinese raggiunge Agadez e consuma [illegible] pasto dopo due giorni di digiuno. E' [illegible] 58°, il motore è malridotto, si decide l'abbandono.

«Organizzazione carentissima — dice ancora Andreetto — che ha [illegible] percorsi molto rischiosi con velocità di punta spesso oltre i 200 orari. [illegible] camion Daf, ad esempio, ha consumato [illegible] sua tragedia per l'alta velocità in una tappa dove i primi 400 chilometri sono stati coperti ad una media intorno ai 180».

«Al mattino, [illegible] logica, si partiva [illegible] i primi arrivavano alle 21-22 di sera, gli altri nella notte e in [illegible] qualche volta non arrivavano proprio. In compenso un giorno i camion Peugeot non sono giunti in tempo per ripartire e lì sta è stata ritirata fino alle ore 15. Vatanen poi si perdeva e, sempre casualmente, l'elicottero lo raggiungeva per poi precederlo. Quando una Peugeot [illegible] fermava l'elicottero era sempre nei pressi, fermo anche lui. Oltre all'amaro per morti e feriti, quasi una guerra, pare proprio che le Peugeot dovessero vincere ad ogni [illegible]. Tanto valeva farle correre da sole».

Gian dell'Erba

Forse sarà in gara anche Fangio

I VECCHI BOLIDI RITORNANO AD OSPEDALETTI

In aprile sul vecchio circuito si disputerà una prova della «Coppa delle Riviere» per auto d'epoca

OSPEDALETTI — La formula uno, a quel tempo, non era quella supersponsorizzata di Bernie Ecclestone e dei tremendi bolidi dei giorni nostri, ma i nomi erano ugualmente prestigiosi: Alberto Ascari, Juan Manuel Fangio o Luigi Villoresi tra i piloti, Maserati, Alfa Romeo e l'inossidabile Ferrari tra le case. In quel quadro, lontano, nella formula uno c'era anche posto per il circuito di Ospedaletti, cittadina che continua a ponente l'abitato di Sanremo. Fino al 1951 ospitò l'annuale «Gran Premio Sanremo» che ebbe vincitori illustri: Varzi nel 1937, il francese Caberitous nel 1947, Alberto Ascari nel 1948 e il 1951, Juan Manuel Fangio nel 1949 e 1950.

Poi, nel 1951, la formula uno trasloca. *«Troppo pericoloso un circuito così»*, si disse all'epoca dimenticando che, a due passi, il Gran Premio di [illegible] si correva su strade ben più cittadine. Il circuito [illegible] sussulti [illegible] fino al 1954 con [illegible] disputa [illegible] alcune [illegible] di gran turismo, poi, fino al 1970, ospitò ancora una prova [illegible] campionato del mondo di motociclismo. Quindi l'abbandono totale.

Come per [illegible] però, si vivrà, almeno per un giorno, nel prossimo [illegible] aprile. E' stata, infatti, annunciata una nuova manifestazione, la «1ª Coppa delle [illegible]re» che, [illegible] il patrocinio [illegible] Automobil Club di Sanremo e di Monaco, porterà, tra il 9 e il 10 aprile prossimo, alcune [illegible] cine [illegible] vetture costruite [illegible] ma del 1956, impegnate [illegible] una gara [illegible] regolarità, da Ospedaletti al Principato e ritorno. Nella gara, appunto, è inserito [illegible] interessante [illegible] rival [illegible] circuito di Ospedaletti che verrà ripetuto per [illegible] [illegible] volte nei [illegible] della competizione. Un revival che ha subito suscitato nostalgie ed apprezzamenti: [illegible] Manuel Fangio, da Buenos Aires, ha promesso che farà il possibile per [illegible] [illegible] presente; il «Cisitalia International Club», che raggruppa [illegible] collezionisti delle vetture [illegible] dell'omonima casa torinese [illegible] cui [illegible] fu tanto [illegible] quanto prestigiosa, ha [illegible] l'invio di almeno [illegible] monoposto, E46, di cui una addirittura in arrivo dall'Australia. *«Abbiamo rilevato che il circuito di Ospedaletti, nonostante non ospiti più gare automobilistiche da più [illegible] trent'anni, mantiene ancora intatto [illegible] suo fascino»*. [illegible] Aldo Canina, il primo ad aver organizzato in [illegible] gare di dragsters.

L'appuntamento di Ospedaletti, inserito nel Calendario del campionato dell'Auto[illegible] Club [illegible] d'Italia, porterà in riviera alcune automobili rarissime, veri pezzi d'antiquariato valutati centinaia di milioni. Tra le vetture iscritte figurano già una «Bugatti» del 1939, una «Maserati [illegible] chiamata così perché nel 1948 vinse, con Alberto Ascari, proprio ad Ospedaletti [illegible] [illegible] Premio Sanremo, e la Cisitalia con cui Tazio Nuvolari partecipò alla sua ultima Mille Miglia. Un gioiello che [illegible] appartiene al presidente del «Cisitalia International Club», Balgatra. Le vetture della vecchia casa [illegible] — uno dei suoi modelli, il 202, è addirittura esposto al museo — saranno le mattatrici della manifestazione. Il [illegible] club ha infatti scelto proprio l'appuntamento di Ospedaletti come sede per [illegible] 1° meeting dei suoi iscritti.

Bruno Monticone

Sci - Chi ferma le due Merlin?

ALESSANDRA TRIONFA SUA SORELLA LA IMITA

A soli due giorni di distanza dalla buona prestazione nella [illegible] bera Pia sulla «Bóstico» (settima assoluta e terza nella classifica Giovani) Barbara Merlin ha colto domenica, [illegible] sulla pista di Bardonecchia, una nuova affermazione: la Merlin, [illegible] anni, al suo primo anno [illegible] attività agonistica nelle file del Comitato piemontese, ha vinto la [illegible] di Super G di qualificazione Giovani, mettendo [illegible] alla anche le azzurrine presenti (la Capra e la Pasquinelli hanno terminato rispettivamente al secondo e quarto [illegible].

In campo maschile, [illegible] spalle di Andrea Imelio, si è classificato [illegible] un gruppetto di gio[illegible] capitanato da Luca Vachet, vincitore del Super [illegible] della [illegible] settimana, tutti racchiusi nello spazio di un secondo. Da domani a sabato [illegible] atleti del Comitato [illegible] impegnati, dopo [illegible] [illegible] libera [illegible] qualificazione, nella disputa [illegible] Campionati zonali di categoria maschili e femminili: le gare di discesa libera (venerdì) e di Super G (sabato) saranno disputate ancora a Bardonecchia, sulla «Bóstico».

In campo Juvenes, sul podio un'altra Merlin, Alessandra, 12 anni, in [illegible] — [illegible] la sorella Barbara — per i colori [illegible] Sci Club Sestriere: Alessandra Merlin si è [illegible] nel primo Super G di categoria, disputato sulle piste di Sestriere, con un vantaggio di un secondo e mezzo sulla seconda classificata, lasciando [illegible] lo [illegible] tempo (1'03"80) del vincitore della categoria Ragazzi, Andrea Faure Caire; tra gli allievi, vittoria [illegible] Simone Cistaud [illegible] di Elena [illegible].

Nell'altra [illegible] circoscrizionale del circuito Juvenes (patrocinato dalla Regione Piemonte), svolta ad Artesina, successi di [illegible] De Florian e Cristina [illegible] tra gli Allievi, e di Marco Mazzucchi e Stefania Dho, tra i Ragazzi: la stazione invernale del Monregalese ospiterà, [illegible] 3 e 4 febbraio, sulle [illegible] Mondolè due discese libere Pia maschili, aperte alla sola categoria Giovani.

[illegible] Beaulard sono scesi in pista domenica anche i giovanissimi, impegnati nella seconda prova [illegible] Campionato provinciale: sulla «Chamousset» hanno vinto i «babies» [illegible] Fiocchi e [illegible] Ostil e i «Cuccioli» Chiara Ottone ed Andrea Giordano.

L'intenso weekend sciistico si è concluso a Sauze d'Oulx con lo svolgimento dello slalom gigante del Campionato Subalpino, organizzato dal Centro Sci Torino: nella classifica per società si è affermato lo Stella Alpina, mentre Daniele Bianchi (cat. Seniores) e Davide Dolza (Ragazzi) [illegible] stati i più veloci nelle due prove.

Domenica prossima appuntamento a Sestriere per la disputa del «Trofeo Michelionet».

p. i. g.

Morandotti e la nazionale: un [illegible] a prima vista

«SPERO CHE IL MIO SOGNO CONTINUI»

La temporanea esclusione, la stagione scorsa, non lo ha demoralizzato

Al Palazzetto dello sport sono finiti gli allenamenti, ed ecco uscire dagli spogliatoi Riccardo Morandotti, uno tra i giovani più famosi [illegible] [illegible] campionato di basket [illegible] pedina centrale della San [illegible] benedetto. Al primo approccio questo «ragazzone» di Rozzano (paesino alle porte di Milano dove vive ancora la sua famiglia) sembra un po' scontroso e diffidente, ma dopo le prime risposte, un po' evasive, è facile intuire [illegible] questo [illegible] [illegible] affrontare gli estranei [illegible] è [illegible] che una corazza.

Ricky — così lo chiamano gli amici, i compagni ed il pubblico quando lo incita durante le partite — è forse un po' timido, ma rotto il ghiaccio si rivela allegro ed espansivo. L'anno passato è stato per Morandotti ricco di avvenimenti: gli europei di Atene, la chiamata degli Atlanta Hawks, l'esclusione dalla Nazionale per un paio di partite, poi la nuova convocazione ed infine l'esperienza americana. Cosa si aspetta dal futuro?

«In questo momento per me [illegible] importante [illegible] giocare per poter migliorare. Voglio diventare un fortissimo giocatore e togliermi un [illegible] di soddisfazioni: i miei modelli sono Sacchetti, in Italia, e i nostri soci americani come Larry [illegible]. Ho fiducia nelle mie capacità, [illegible] ora di poter dare molto alla San Benedetto e ottenere dei risultati migliori dello [illegible] anno in nazionale».

La nazionale è [illegible] cosa più importante?

«La nazionale è il sogno di tutti. Per me [illegible] è [illegible] rimasto, ma potrebbe anche finire, non si è mai sicuri. Nella stagione passata ho dovuto affrontare alcuni problemi come il cambio [illegible] allenatore e l'esclusione dalla [illegible] è stato un brutto colpo, poi ho capito che Gamba [illegible] probabilmente visionare anche gli altri giocatori che ricoprono il mio stesso [illegible] lo, infatti mi ha [illegible] convocato.

Morandotti, l'uomo-guida della San Benedetto: un campione [illegible]

Durante [illegible] trasferta negli Stati Uniti [illegible] stato un po' sfortunato perché dopo [illegible] primo partito ho subito [illegible] infortunio alla caviglia che mi [illegible] impedito di confrontarmi con i giocatori americani come avrei voluto; ho avuto così più tempo per vedere le partite dell'Nba. Gli States sono un mondo completamente [illegible], tutto è spettacolo addirittura prima della [illegible] partita, c'è l'orchestra che suona, [illegible] impressionante vedere quegli enormi palazzetti gremiti di pubblico. Purtroppo essendo stato sempre in ritiro [illegible] ho visto quasi nulla di questo Paese che mi ha dato un senso di immensità, come se ci fosse posto per tutti. Ma ho promesso a me stesso che vi farò ritorno, questa volta da turista».

Com'è nato il [illegible] Morandotti [illegible] stista?

«Fin dall'età di 5 anni ho praticato diversi sport, dopo 7 anni [illegible] minibasket decisi [illegible] continuare facendo i campionati giovanili a Milano, ma non pensavo assolutamente che sarei potuto diventare un professionista, poi ho avuto la grande occasione di trasferirmi a Torino, di [illegible] acquistato dalla squadra giusta che mi ha offerto [illegible] possibilità di giocare in serie A già a 18 anni; questo è il mio 3° campionato con la San Benedetto, e [illegible] i primi 2-3 anni di difficile ambientamento — ero molto giovane, non [illegible] amici e non conoscevo nessuno — adesso a Torino [illegible] sto benissimo».

Ti ritieni fortunato?

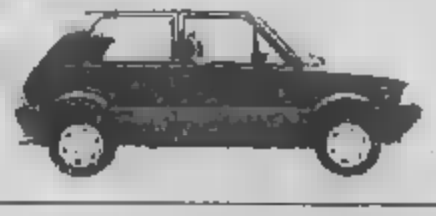
«Fortunatissimo. Non ho mai avuto grossi problemi o delusioni [illegible] in una squadra che mi ha [illegible] fiducia, costruito soprattutto sui giovani: ho giocato in nazionale e quest'estate [illegible] anche stato scelto da Atlanta nell'Nba. Anche se forse [illegible] giocherò [illegible] in [illegible] squadra [illegible] quella [illegible] comunque una soddisfazione [illegible]. Cosa potrei chiedere di più?».

Debora Vaglio

INNOCENTI 500.
L'AUTO GIUSTA.

E' giusto non spendere un capitale per fare il pieno, è giusto parcheggiare senza tamponare l'auto degli altri e senza "far male" alla propria; è giusto andare in centro senza farsi venire l'esaurimento nervoso; è giusto che anche i giovani abbiano la loro prima auto e gli adulti, perché no, la seconda. Innocenti ha fatto la 500, giustamente.

500 INNOCENTI



56° RALLY DI MONTECARLO

DIETRO LA GRANDE VITTORIA LANCIA C'E' UN GRANDE OLIO

OLIO FIAT

VS Turbo SYNTHESIS

VS CORSE ABARTH

OLIO FIAT

MICHELIN

MARTINI

WEBER

INTERVISTA / I ricordi del simpatico danzatore coreografo

DON LURIO IL VETERANO

«I [illegible]

NON SONO CICCIOLINA

Un'altra ungherese: Veronika Berger

Ci sono donne che con l'età acquistano la consapevolezza della loro capacità. Se poi esercitano la professione dell'artista posseggono in più l'energia indispensabile per proseguire la strada [illegible] con volontà indomabile.

E' dunque la bellezza unita alla tenacia a [illegible] delle creature da pal[illegible] per eccellenza. Saranno poi le diverse fortune [illegible] vita a costruire il grande [illegible].

L'ungherese Veronika Berger sa tutto questo e possiede ogni requisito. Si batte [illegible] «tigna» contro le avversità per raggiungere l'obiettivo di ogni artista: il successo pieno.

Adesso è a Torino dove si esibisce in un piano bar [illegible] show-woman. Non deve trarre in inganno la pochezza del palcoscenico. Veronika Berger mira un bersaglio alto.

«Ho cominciato da bambina a cantare. [illegible] passione che è sempre più cresciuta nel tempo. Ho ereditato dal nonno il desi[illegible] di [illegible] in scena. Era un cantore affermato e mi ha insegnato tanti piccoli stratagemmi...».

La Berger si dichiara entusiasta del pubblico italiano: *«In Italia sono più attenti che in altre parti del mondo. Amano la musica e sanno godere delle belle rappresentazioni».*

Se mai ci fosse bisogno di una maggiore attenzione, [illegible] pensa lei ad inchiodare il pubblico davanti al palcoscenico. Infatti Veronika Berger [illegible] e offre scampoli della sua [illegible] bellezza.

«Ho cantato al [illegible] Rouge di Budapest. Ho fatto tournée [illegible] Francia e in Svizzera [illegible] e posso dire senza falsa modestia di aver ricevuto ampi consensi».

Non si può dubitarne. Ha occhi chiari e un portamento da regina. Lunga lunga, ma le curve sono tutte al giusto e il sorriso è disarmante.

Qui da noi un'altra ungherese ha spopolato, la conosce?

«Se parlate di Cicciolina, sì. [illegible] conosciute durante un mio show. Anche se sono molto le polemiche su Ilona Staller, lei è una vera artista e di show buoni se ne intende. Ebbene, mi ha fatto i complimenti...».

Si spoglierebbe come la Cicciolina?

«Conosco la vita di scena e le sue piccole deviazioni. Preferisco difendere che cosa so fare meglio: la pornografia [illegible] fa per [illegible].

Che cosa [illegible]

«L'amore, la musica. L'amore è musica».

Ma che [illegible] chiede alla vita oltre all'amore?

«Spero di essere il successo che merito. Mi rendo conto delle difficoltà [illegible] col mio nuovo spettacolo pieno di musica, canzoni, più due ballerine, forse [illegible] scatterò [illegible] spiana».

[illegible] la merita. Auguri.

a. b.

E' nato nel Bronx, 59 anni fa. E si chiama proprio così, Don Lurio: secondo anagrafe. Un metro e sessanta di pepe che da 30 anni condisce i nostri balletti televisivi: maglione bianco, jeans, scarpe da tennis. Il viso fresco come una rosa — di che far impallidire di rabbia la Fracci — e tanta di quell'esperienza alle spalle da poterci permettere di parlar di sé con ironia e degli altri con acuta ferocia. Lo incontriamo al Nuovo, dove è stato protagonista de «Il perfetto balletto», una serie di incontri-spettacolo curata da Vittoria Ottolenghi e dedicata, nella prima [illegible] al balletto [illegible] leviano.

Che vuol dire [illegible] [illegible] Bronx?

«Ma allora non era affatto il quartiere di oggi, dipinto in certi film. Povero, ma dignitoso e pieno di [illegible] perbene come mio padre e mia madre. C'erano gli ebrei, una volta. [illegible] sono venuti i polacchi, gli italiani, i negri, i portoricani...».

E allora?

[illegible] Allora disse, coltellate e [illegible] materiale per "West Side Story", [illegible] mio amico Robbins!».

Come [illegible] Robbins e Fosse, suoi compagni di strada?

«Jerome è un talento straordinario! e poi è un [illegible] allegro, disponibile. Bob Fosse [illegible] tanti problemi da risolvere: [illegible] triste, nevrotico, attratto e spaventato dall'idea della morte. Una nevrosi che si riflette anche nelle sue coreografie».

[illegible] loro, [illegible] avuto grande [illegible] negli States: perché a un certo punto è scappato?

«Il mio amore è l'Europa. Forse perché le radici della mia famiglia stanno qui. Forse perché amo il sole, la calma! [illegible] una casa a New York, un'altra [illegible] Florida [illegible] nulla vale il mio terrazzo [illegible]. Amo anche la cultura balletistica europea».

Ci vorrebbe un [illegible] per rilanciare tutti i suoi show in Europa, e soprattutto alla tivù italiana. Sono trent'anni, ormai: si ricorda il primo giorno?

«Eccome. Era l'agosto del 1958. A Torino, [illegible] l'altro: altri si facevano un nuoco di cose in questa città, che oggi mi pare un mortorio. In [illegible] studio manandato, [illegible] gradi e le ballerine che svenivano a turno, registrai "Crociera d'estate". [illegible] primo show».

E poi tanta Canzonissima, Studio Uno, Giardino d'inverno, Sabato [illegible] Paradise. Pronto, chi gioca... Com'è cambiato il balletto televisivo, in tutti questi anni?

«Il guaio è che non è cambiato. Nessun progresso: [illegible] solo il colore, le scene e i costumi che gettano fumo negli occhi!».

[illegible] che [illegible] non ami alla follia l'ambiente Rai.

«Tutta colpa dei registi: [illegible] una sciagura per chi vuol coreografare seriamente. Boncompagni, ad [illegible] pio, detesta le ballerine e la danza. Altri pretendono di impicciarsi dei balletti, cambiano inquadrature, riducono e dilatano i tempi... Il fatto è che dovrebbe essere coreografi-registi: [illegible] come Landi, come Herbert Ross! Così è accaduto che i miei più bei balletti [illegible] nati per una trasmissione bruttissima, "Bella d'estate": perché c'era un regista che mi lasciava in pace.

E oggi, «Chi balla in balla».

«Dove ho degli spazi che mi gestisco [illegible] libertà. Ho registrato [illegible] rodeo, negli States, con inserti [illegible] danza come se fosse un videoclip... E ho [illegible] danzare Julio [illegible] Alessandra Ferri... Guardate Don Lurio su Raidue, [illegible]: è formidabile...».

E ha insegnato il mestiere a un bel po' di signori oggi in auge.

«Cita: Franco Miseria, Gianni Brezza, Umberto Pergola, Enzo Paolo Turchi, lo stesso Gino Landi: hanno danzato per me, e sono stati miei assistenti».

Chi è il più bravo?

«Di [illegible] coreografo posso dire che... è un ottimo regista. Landi, [illegible] pare abbia grossi problemi a Canale 5: non lavora ai consueti livelli. Turchi ha insegnato a balla[illegible] Carmen [illegible]: mi sembra [illegible] un grosso risultato. Insomma: credo che il migliore, nel senso di più creativo, sia Franco Miseria».

E che ci [illegible] Cucciarini?

«E' una show-girl, più che [illegible] ballerina pura. Niente a che vedere con la [illegible], comunque...».

Nel senso che Heather è la migliore?

«Mia [illegible]. E' una [illegible] ballerina. Grande, g[illegible]. L'unica che [illegible] completezza, [illegible] preparazione».

E Alessandra Martines?

«Semplicemente, non esiste».

Vittoria Doglio

Un'altra immagine di Don Lurio

«Monitor» spiega [illegible] si preparano le elezioni Usa

CHI SARA' LA NUOVA FIRST LADY?

I profili dei candidati e delle loro signore

I Kennedy, la coppia presidenziale forse più affascinante della storia americana

Il venerdì alle 23,25 su Rete quattro (con replica la domenica) «*Monitor*» va in onda in una sferzante edizione, otto puntate condotte da Alessandro Cecchi Paone con Paolo Garimberti, dedicate all'avvincente corsa alla pro[illegible] dell'America. Terminato il mandato di Reagan, in novembre ci sarà un nuovo presidente; sta dunque finendo il ciclo conservatore e dovrebbe cominciare un periodo progressista.

Come si sta preparando l'America a queste elezioni e chi sono i 13 candidati al dopo Reagan? In questo otto puntate alleranno sul video i volti e le storie dei politici intervistati da David Frost, premio Oscar per la tv, che [illegible] si dimenticherà di [illegible] vedere anche le mogli dei probabili presidenti.

Pare infatti che in Usa non sia neppure prevista la possibilità di un presidente scapolo. Lo vogliono ad ogni costo [illegible] con [illegible] figli e abbinamento affascinante. [illegible] che sappia stare in televisione. Anche la moglie dovrebbe avere requisiti televisivi e una vita pubblica collaudata.

Dice Cecchi Paone, distinto, serio e occhialuto come sempre. «*Abbiamo scelto il periodo giusto perché l'ultima puntata andrà in onda venerdì 4 marzo, proprio alla vigilia del giorno in cui si farà la grande scrematura dei candidati e cadranno molte teste.*

Sarà l'8 [illegible] a arrivare all'ultima corsa: le due convention dal 13 al 21 luglio e quella di New Orleans dal 15 al 18 agosto. Finalmente l'8 novembre l'elezione del nuovo presidente che dovrebbe dare all'America, dopo 8 anni di Reagan, una svolta alla poli[illegible] del paese».

S'inizia col profilo [illegible] George Bush, vicepresidente di Reagan [illegible] 8 anni. Favorito del partito repubblicano per la sua esperienza: direttore della Cia, ambasciatore [illegible] Cina, [illegible] anni, considerato da tutti «*Il bravo ragazzo*». [illegible] su di [illegible] pesa s[illegible] il [illegible] Irangate. [illegible] [illegible] opporsi ma non vi riuscì, quindi non è un leader.

Al suo fianco fin dal 1945 la moglie Barbara che per seguire il marito ha fatto ben 29 traslochi. Barbara ha un'aria affettuosa. E' madre di 5 figli, ha 10 nipoti, porta con disinvoltura i [illegible] capelli candidi. [illegible] si sa che se [illegible] farà tingere perché le elettrici non vogliono [illegible] «*first lady*» dai capelli bianchi.

L'altro candidato in esame è Jesse Jackson, [illegible] anni, di colore. [illegible] reverendo Jackson è un figlio illegittimo, [illegible] consapevole dei problemi dei neri. Dice «*Con me l'America diventerebbe veramente libera*». Forse, però l'America [illegible] è ancora pronta ad un presidente di colore così [illegible] ad un presidente donna. Inoltre Jackson viene considerato pericoloso [illegible] i suoi discussi rapporti con Arafat. Una di [illegible] [illegible] ci [illegible] può fidare. Per lui è [illegible] più probabile la vicepresidenza. Giovane, ha 41 anni, anche lui di colore, madre di undici figli, la moglie Jacqueline che ha acconsentito a mettersi l'apparecchio per correggere i denti troppo sporgenti. Jacqueline lo segue sempre tanto che, quando [illegible] trova la baby sitter, lega i suoi figli alla macchina pur di non lasciare solo il suo uomo.

Adele Galletti

Marco Paolini solo sulla scena per Goscinny

UN'INFANZIA AL MARE

L'adorabile Asterix va alla ricerca del ricordo

Due giorni al Garybaldi di Settimo e due giorni al Miralfiori di Torino, ecco Marco Paolini solo in scena per *Adriatico*.

E' un attore [illegible] con esperienza presso gli Stabili di Treviso e il Tag di Venezia, da quest'anno collaboratore del Fiat Teatro Settimo e in contatto [illegible] il Teatro delle dieci per questa prima cono[illegible] del pubblico torinese. All'esordio nelle vesti di [illegible] lore (o riscrittore) di testi e [illegible] protagonista unico, ha scelto un'indicazione francese.

Ha fatto bene Paolini a rileggere *Le petit Nicolas* perché il suo autore Goscinny, il famoso inventore di Asterix, ha l'ossessione che si rivela proficua di essere sfaccettato da Uderzo attraverso i disegni dei fumetti e la grafica dei film. Perciò la [illegible] attenzione alla parola è [illegible]rante, la sua cura del particolare [illegible]rettissimi. Per di più le battute e le situazioni così tipicamente francesi hanno una bella nostalgia di fondo che le rendono vicine alle nostre e a tutte quelle della nostra generazione.

Goscinny — che [illegible] versatore [illegible] veneta perde ovviamente i riferimenti al goliardismo. [illegible] Pirenei come contraltare dei [illegible], ai nomi del dopoguerra transalpino [illegible] alla [illegible] del ginnasiani — inventa con il piccolo Nicolas un narratore ricco d'incanto e d'innocenza. La sua rievocazione delle va[illegible]nze passate in colonia ai [illegible] viene detta in prima persona e [illegible] avvicina al linguaggio forse universale dei bambini.

Al contrario Paolini affida a [illegible] Nicola adulto il compito di perdersi nella memoria della propria infanzia al mare attraverso un equi[illegible]co con il bambino figlio di separati. Il quale ha perso la pazienza e ne [illegible] n'è andato da [illegible] sulla spiaggia dell'Adriatico. In realtà che cosa idea questo bambino d'oro che si esprime con deliziosa prosopopea sul registratore del padre?

Dotato di un'autonomia sconosciuta ai dieci-undicenni della precedente generazione, il ragazzo ha fatto le valigie per conoscere di persona [illegible] la Cattolica che Nicola pensa gli ha tante volte favoleggiata con racconti ricchissimi di immaginazione e, a modo loro, di poesia. La circostanza che in fondo in fondo risulta commovente, promuove il flusso dei ricordi dal cuore di Nicola.

Le vacanze in colonia, vissute quale primitiva esperienza [illegible] libertà, [illegible] perdo[illegible] nanimismo e [illegible] [illegible] decenni il ricordo d'una [illegible] verità di mezzi e d'ider. Eppure [illegible] risaltano attraenti o irraggiungibili come la bellezza della signorina Susanna, l'inimitabile vigilatrice della colonia Le Navi di Cattolica. In certi punti (la descrizione d'una mangiata [illegible] treno, [illegible] forma [illegible] colonia che ricorda appunto una nave) Paolini riproduce [illegible] delicatezza dell'infanzia che Goscinny gli offre [illegible] tanta discrezione.

Dopo [illegible] [illegible] piccola pausa nella parte centrale questo tenero racconto si volge alla delusione finale, quando il ragazzo telefona e annuncia anzitempo il suo ritorno. Il mito non si è rivelato poiché l'Adriatico intero è [illegible] chiuso e sigillato per l'inquinamento. Stop alle avventure, vere o fittizie che fossero.

Mentre dal teleschermo il ministro per la Protezione civile delle nostre pensioni estati on. Domenico [illegible] conferma la validità del provvedimento, crepitano gli applausi di un pubblico che [illegible] lunedì non [illegible] [illegible] folto [illegible] le abitudini dei torinesi. [illegible] Paolini. Il quale [illegible] [illegible] intonazioni dialettali e timbri discordanti la [illegible] di un'impostazione accademica che nel racconto non danneggia di sicuro, si [illegible] volentieri [illegible] tenuta [illegible] pittoresca [illegible] citazione e la suggestività nella minuziosa precisione.

Piero Perona

TEATRO DI [illegible]
Piazza Messina 9 - Tel. 796 803
GIPO FARASSINO
nel successo comico di D. Salvatore
'L RE DEL [illegible]
Ore 21,15 - ULTIMI 8 GIORNI

[illegible] L'ANIMA [illegible]
da stasera, ore 20,30, a domenica
BALLETTO DI [illegible]
diretto da
[illegible]
«Mandarino meraviglioso»
«Bolero»

CABARET VOLTAIRE
ore 21 «prima»
[illegible] INCIDENTALI
in
[illegible]NCENT, L'ORECCHIO di VAN GOGH
Segue processo alla Compagnia a cura di Giuseppe Bertolucci.
Informazioni al 541.438

[illegible] VERONICA ONE 93.600
[illegible] in concerto
Venerdì 5 febbraio, ore 21
alla discoteca CHARLESTON
regala d'onore la squadra di BASKET [illegible] SAN BENEDETTO
Ingresso gratuito
Per ulteriori biglietto d'invito:
Via Madama Cristina 83

ALLA VALENTINA
da domani, ore 20.30
[illegible] PER [illegible]
Regia di
ADALBERTO MARIA TOSCO

[illegible] - T. [illegible]
Ore 20,30
L'AUDACE presenta
[illegible]
LA [illegible]
AMBROSA
[illegible] Goldoni
con, in ordine alfabetico,
PAOLA BACCI
RICCARDO BINI
CLAUDIO CARINI
[illegible] JOKARIS
[illegible] MARGHERITA
FRANCO [illegible]
GIANCARLO PRATI
ELIO VELLER
LUCIANO VIRGILIO
VIRGILIO ZERNITZ
regia di
LUCA RONCONI
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO [illegible] Il gruppo
Infrasett. ore 20,45 - festivo, ore 16
repliche sino al 31-1
IL GRUPPO DELLA ROCCA
[illegible]
[illegible]
di William Shakespeare
Regia di Guido De Monticelli
abbonamento a 3 spettacoli L. 30.000
[illegible] 274.32.76 - 287.671

MUSIC [illegible]
AMERICA
via [illegible] Tel. 417.21.21
Festival nazionale del liscio
con LORIS [illegible]

Dove andiamo stasera in città

FIM IN [illegible]
e il balletto di Gyor

a cura di Clara [illegible]

Accade

Filmontagna. Questa sera alle 21 al Museo Nazionale della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (al Monte dei Cappuccini) Giorgio Daidola e Marco Breyda-Bruno presentano il [illegible] «Pianeta bianco, sci-alpinismo e telemark».

Scienza. Oggi alle 10 al Teatro [illegible] (via Madama [illegible] 17/A) il professor Franco Dalzotto terrà una conferenza su «La dieta perfetta: alimentazione e salute».

Per Israele. Al Palazzo della Regione, in piazza Castello 165, avrà luogo oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra «Per vorrei vivere...»: testimonianze [illegible] del ghetto di Terezin 1941-1945, che rimarrà aperta fino al [illegible] febbraio. Orario 10-12 e [illegible] 19. Domenica riposo.

Cinema

Lezioni di cinema. Nell'ambito dei cosiddetti «Pomeriggi evolutivi», oggi alle 17,15 nell'Aula A di Palazzo Campana (via Carlo Alberto 5) si [illegible] il [illegible] co-[illegible] [illegible] curato da Ridley [illegible] con Harrison Ford, Rutger Hauer, Daryl Hannah, [illegible] cinema.

32 dicembre. Questa sera [illegible] al Cinema Ellisse Grande [illegible] presentato in anteprima nazionale il [illegible] di Luciano De Crescenzo [illegible] dicembre». L'appuntamento fa parte della rassegna «Voglia di cinema» organizzata dall'Aiace. Gli inviti si [illegible] al [illegible] La Stampa, de Barbonese e [illegible] l'Aiace.

Balletto

Il gesto e l'anima. [illegible] carta[illegible] della stagione di danza del Teatro Nuovo, [illegible] tutte [illegible] [illegible] 20,30 (replica alle 21 di giovedì) il Balletto di Gyor, diretto da Ivan [illegible]. Oggi e domani in programma è il seguente: «Amau del sole» sul Carmina Burana di Carlo Orff, «Le jardin mécanique» su musiche di Schmidt, [illegible] e Srabados, e «Le mandarin merveilleux» sul celebre [illegible] di Bela Bartok. Ricordiamo [illegible] (da venerdì) [illegible] gennaio [illegible] a Kre aperta il Teatro [illegible] organizza, presso la [illegible] di Danza di Sara Acquaviva, [illegible] Danze per insegnanti secondo [illegible] Royal Academy of London.

Concerti

B.F.M. in [illegible] **La Prova** [illegible] Fornaris Marconi di Franz Di Cioccio si esibisce [illegible] sera alle 21,30 al Big Club di corso Brescia 29. I biglietti sono in prevendita da Roca & Folk e al Big. Il prezzo è di 15 mila lire (12 mila per gli iscritti Cgil [illegible] acquistare anche da Viaggiare Edi, in via Principe Amedeo 28/H, e da Interfunzionari, in via M. [illegible] 11).

[illegible] le di via Dalla Rosina [illegible] avrà luogo stasera alle [illegible] un eccezionale concerto del sassofonista americano Lee [illegible] (impegnato in [illegible] giorni al [illegible] Torino di via [illegible] 4 in un Lab[illegible] «Alpitour Musicale») che suonerà accompagnato dalla At Big Band di [illegible] Basso.

Riki [illegible] **Riprende il** programma di [illegible] Riki Hiverturi con l'esibizione del Trio Cocco che si terrà questa sera alle ore 21 all'Auditorium della Rai, in programma brani di Mozart, Ravel e Dvorak.

Black Cat Tavern. In via Pacchiotti 81 è di scena stasera alle 21,30 la rock band Wells Fargo.

Alfio Raiola. Ogni martedì il Ristorante Nuova Parigi di corso Racconigi 83 propone intrattenimenti musicali in [illegible] del chitarrista Alfio Raiola.

Amsterdam Club. Consueto appuntamento con il piano bar di Luigi Torchio stasera alle 22,30 all'Amsterdam di via Giulia di Barolo 11.

Jazz al Ciaccion. Il Ristorante Ciaccion di corso XXV Aprile ospita questa sera alle 21,30 Dick Mazzanti e il suo Quartetto Swing.

Furio Chirico in tournée. Questa sera [illegible] 21,31 al circolo Da Gino (strada del Castello di Mirafiori 340) il [illegible] il mini-tour nelle birrerie [illegible] Jazz Team del bandleader Furio Chirico. Prossima tappa: domani sera [illegible] Cat Tavern [illegible] Pacchiotti 81.

Teatro

Le Cinesodine [illegible] **sogni.** La compagnia Flic Teatro Settimo, diretta da Gabriele Vacis, presenta [illegible] alle 20,45 al Garybaldi Teatro [illegible] Settimo (via [illegible] 4) la prima di «Cinesodina», [illegible] un bambino che sceglie i propri sogni col telecomando. [illegible] va in [illegible] fino [illegible] 31 gennaio.

«Alphaville» [illegible] **Meghan Studio.** [illegible] la stagione di prosa [illegible] il Teatro Meghan Studio (corso [illegible] 68) propone con il Teatro della Dea, replica questa sera alle 21,15 [illegible] spettacolo [illegible] Fili Teatro [illegible] «Admiral-co».

La Bibbia Italia. La rassegna [illegible] di Giuseppe Bartolucci [illegible] da stasera (ore 21) fino al 29 gennaio al [illegible] Voltaire (via Cavour 7) un'installazione d'arte di grande suggestione. «Vincent, l'orecchio di Van Gogh» della compagnia Tradimenti Incidentali di Torri. Al termine [illegible] spettacolo [illegible]

Teatro Fregoli. La [illegible] di piazza [illegible] Giulio 7 ospita questa sera e domani alle 21 la compagnia del Posteggio (Dopolavoro P.T. di Torino) con lo spettacolo [illegible] libero scambio» [illegible] Georges Feydeau.

In poltrona davanti alla TV

[illegible]
è momentaneamente [illegible] Broadway

Raiuno

Ore 20,30: Sono momentaneamente [illegible] **Broadway.** Un brutto giorno l'attore Vittorio Santoni (Gino Bramieri), nonostante il successo, si alza dal letto e si accorge per la prima volta che il telefono da tempo non suona più. Il silenzio, il vuoto si, soprattutto, gli impongono di non dimenticare di lui.

Che sia l'inizio del «viale del tramonto»?

Che cosa in realtà ci sia dietro questo improvviso «scacco» per un attore della [illegible] e della bravura di Santoni. Bramieri lo dirà egli [illegible] ruolo [illegible] tagliatogli di «Sono momentaneamente a Broadway», commedia musicale di Terzoli e Vaime, diretta da Flo[illegible] Grimaldi e che [illegible] manda in [illegible] in prima serata.

Lo spettacolo, che è già stato rappresentato con molto successo [illegible] «Gobbi» di Roma e al «Nuovo» di Milano, [illegible] quale partecipa [illegible] Tedesco, è la polemica e divertente [illegible] di un comico del teatro di rivista, il quale rievoca la sua carriera in attesa di una nuova scrittura che però tarda a venire.

Sarà poi attraverso la mediazione di una [illegible], da lui lanciata [illegible], [illegible] l'attore potrà tornare, «spettacolarizzando qualche lembo di amor proprio, «[illegible] cresta dell'onda.

Le musiche [illegible] [illegible], partecipa anche il [illegible] «Bill Lloyd's Las Vegas First».

«Sono momentaneamente a Broadway» è la cinquantesima produzione, anche se riferita soltanto all'organizzazione dello spettacolo e alla regia, della ditta «Garinei e Giovannini».

Ore 17,35: I programmi dell'accesso. I programmi dell'accesso a cura di [illegible]rio Barbati; *rappresentano* ad [illegible] in onda oggi, nell'ambito delle tribune politiche.

Previsto alle 17,35 [illegible] Raiuno una trasmissione dedicata all'Aids, attraverso la quale si cercherà di fare il punto sulla malattia in Italia e si denuncerà[illegible] i ritardi nella concessione dei fondi per la ricerca.

Raidue

[illegible] 20,30: Frontiere [illegible] **senza confini** [illegible] si va questa [illegible] alle 20,30 su Raidue [illegible] nuovo ciclo [illegible] film intitolato «Frontiere senza confini», curato da Castello [illegible] Fava e [illegible] Gandolfi.

La trasmissione da cui si parte, e quella del grande Ovest americano e i film girati per [illegible] i classici «western», polpettoni che con il passare degli anni, anziché in [illegible] indico e nostalgico stupendosi, almeno per noi, assurti a «generi».

Il film di stasera, «Sfida all'O.K. Corral» [illegible] John Sturges (quello dei «Magnifici sette»), a [illegible] si [illegible] appare già una dichiarazione di resa da parte del vecchio mondo in cui si parla il linguaggio della pistola e dei cavalli stranieri al galoppo «semplice» di un celebre originale firmato John Ford, immenso capitolo di una saga che prende origine dalla bibbia popolari, il racconto ricalcato il leggendario incontro tra lo sceriffo Wyatt Earp (ex fuorilegge) e i [illegible] della piccola lecita Doc Holliday.

Concepita come un cronometro che si avvicina inesorabilmente al duello finale, la vicenda si apre sull'uccisione del fratello minore di Earp da parte dei Clanton. Wyatt è solo ma deve reagire anche perché il [illegible] non cada [illegible] il controllo del «clan» rivale.

Recatosi al luogo della [illegible], un «ranch» [illegible] [illegible] (l'Ok Corral) avrà la meglio, aiutato dal suo amico Holliday, un dentista giocatore. I due pistoleri hanno i volti familiari di Burt [illegible] e Kirk Douglas, [illegible] nella banda Clanton si [illegible] la mascherata truce di [illegible] [illegible]

Raitre

Ore 18: Fuoricampo. Un nuovo sport invernale inedito e suggestivo sarà presentato da «Fuoricampo», in onda alle 16 su Raitre.

Si tratta del surf [illegible] illustrato con immagini [illegible] che provengono da Bormio in Valtellina.

Inoltre le tesi più emozionanti del Rally di Montecarlo, [illegible] il più [illegible] del rallies, [illegible] commentate in studio da [illegible] dei partecipanti.

Milena Sutta, la brava atleta napoletana, ci [illegible] sarà quindi [illegible] lo sport che pre[illegible] e di quale è [illegible] sponsor.

Retequattro

[illegible] 20,30: [illegible] tela del ragno. «La [illegible] del ragno» è il titolo del film che [illegible] tro trasmetterà questa sera alle 20,30.

Si tratta di un «giallo psicologico» firmato [illegible] Mantelli, in [illegible] dato [illegible] rare incursioni in generi cinematografici [illegible] dal «musical».

Realizzato [illegible] 1955, il film è interpretato da Richard Widmark, Lauren Bacall, Gloria Grahame e Charles Boyer.

«La tela del ragno» alla quale si riferisce il titolo è quella formata dalle reazioni dei pazienti e dei medici di una clinica per malattie mentali quando la moglie del [illegible] cerca di cambiare la tappezzeria nella biblioteca della casa di cura.

Una [illegible] apparentemente [illegible] semplice e di poca importanza scatena la follia che si nasconde [illegible] cellule il [illegible] «meccanismo» della clinica.

Toccherà al direttore (Richard Widmark) il compito di riportare la pace nella cli[illegible] e la famiglia, perché [illegible] frattempo [illegible] litigato anche [illegible] con la moglie.

Minnelli, scomparso nel luglio di due anni fa, [illegible] «La tela del ragno» fra due «musicals»: «Brigadoon» e «Gigi», Specialista ed inventore di un nuovo tipo di film musicale («Un americano a Parigi»), Minnelli, pur desideroso di sperimentare un nuovo genere, sembra avere qualche difficoltà nello sviluppare i caratteri e soprattutto nell'approfondire le «perversità» dei suoi personaggi.

Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 Tre minuti di..., attualità
14 — Pronto... è la Rai? Seconda parte
14,15 Il mondo di Quark. Documentario di Piero Angela: I [illegible] Wyoming - Il segreto del riccio
15 — [illegible] Italiana, attualità
15,30 Tg1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord, attualità
16 — Big! Il pomeriggio dei [illegible] giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
17,35 Spazio libero: Ass. Naz. per la [illegible] contro l'Aids
17,55 Oggi al Parlamento, attualità
18 — Tg1 - Flash
18,05 Ieri, Oggi, domani, varietà con Loretta Goggi
19,40 Almanacco del giorno dopo
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 Sono momentaneamente a Broadway, commedia musicale di Terzoli e Vaime, con Gino Bramieri, Paola Tedesco e il Balletto Bill Lloyd's Vegas First. Regia tuttale di Pietro Garinei. Dal Teatro Nuovo di Milano
23,10 Telegiornale
23,20 Gioco mortale, di [illegible] Castle, con Nigel Green, Mary Badham, Pat Cardi, Robert Pickering. Usa commedia 1966 — *Il ragazzino Barneby eredita cinque milioni di dollari, ma deve difendersi dallo zio che tenta [illegible] ucciderlo [illegible] sottrargli il denaro*
— Nell'intervallo: Tg1 notte

Daniela Goggi alle 18

Raitre

12 — Dse Meridiana. Appuntamento con l'uomo e il [illegible] ambiente
14 — Bestiario metropolitano, mini-inchiesta di Salvatore Piscicelli ed Enrico Zummo
14,30 Jeans 2
15,30 DSE Sce 011/38619. Filo diretto con gli allievi della scuola media
16 — Fuoricampo, attualità
17,30 Derby, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 Geo, documenti. Di Folco Quilici
18,30 Vita [illegible] sauga, telefilm
19 — Tg3
— Meteo 3
19,30 Telegiornali regionali
20 — La [illegible] infantile. Di Franca Lipparoni. 7° puntata
FILM 20,30 Airport 80, di David Lowell Rich, con Alain Delon, George Kennedy, Sylvia Kristel. Usa drammatico 1979 — *Un Concorde parte da Washington diretto verso Mosca. A bordo c'è anche una giornalista che porta* [illegible] *documenti scottanti e la* [illegible] *fa al* [illegible] *succede di tutto poiché un losco trafficante d'armi ha deciso di sabotare* [illegible] *il velivolo per uccciderla.* [illegible] *è costretto anche a ingaggiare una battaglia aerea con un missile «intelligente»*
— Nell'intervallo Tg3 sera
23,10 L'altro spettacolo, di Gianni Minà. La canzone [illegible] latina
0,10 Tg3 notte

Raidue

[illegible] Douglas [illegible] 20,30

18,05 Il [illegible] dell'imprevisto, telefilm
18,30 Tg R sportsera
18,45 Un giustiziere a New York, telefilm
19,30 Tg 2 - Oroscopo
— Meteo 2
19,45 Tg2 Telegiornale
20,15 Tg2 - Lo sport
FILM 20,30 Sfida all'OK Corral, di John Sturges, con [illegible] Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming. [illegible] western 1957 — *Lo sceriffo Wyatt Earp e l'ex dentista, ora pistolero ubriacone, Doc Holliday, si alleano contro* [illegible] *gang dei Clanton. Quando il fratello* [illegible] *Earp viene ucciso da questi, lo sceriffo e il pistolero passano* [illegible] *contrattacco. Celebre film e celeberrima sfida*
22,20 Tg 2 Flash
22,30 La [illegible] e il Caso Meraviglioso presentano: Indietro tutta, [illegible] Renzo Arbore e Ugo Porcelli. [illegible] Renzo Arbore e Nino Frassica
[illegible] Tg2
— Meteo 2
FILM 24 — L'isola che scotta, di Luis [illegible], con Gérard Philipe. Drammatico 1959 — *Lotte, amori e intrighi nell'isola di Oyeda, dopo la* [illegible] *del governatore, ucciso da un avversario del regime. Prende il comando dell'isola Ramon Vasquez, segretario dell'ucciso, che cerca in tutti i modi di migliorare con lealtà le condizioni* [illegible] *vita del* [illegible] *popolo*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
16 — Sturpi, varietà
— Mademoiselle [illegible] Anne, cartoni animati
— Supertemi, cartoni animati
— Capitan Futuro, cartoni animati
— L'invincibile Shogun, cartoni animati
— Mask, telefilm
18,30 Wayne and Shuster, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Villaggio party, un pot-pourri di giochi, test, musica, quiz, sport e astrologia condotto da Paolo Villaggio
FILM 22,30 Red River, [illegible] George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan, Polly Moran. Usa avventuroso 1938 — *Una miniera d'oro viene continuamente depredata di quanto i minatori estraggono durante l'invio dei carichi in città. Si decide di trasportare l'oro in serie, ma tutto il prezioso metallo viene rubato lo stesso. Il capo della sorveglianza scorta direttamente il secondo volo, smaschera i banditi e...Il assicura tutti alla giustizia*
23,30 Il re del ring, appuntamento [illegible] la boxe americana dal Madison Square [illegible] di New York
[illegible] 24 — Il velluto strappato, di Jack Arnold, con [illegible] Chandler, Joanna Crain. Usa drammatico 1967 — *Durante un processo lo sceriffo accusa l'avvocato difensore di aver corrotto* [illegible] *giurato*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 Arnold, telefilm
13,50 [illegible], con Gerry Scotti
— Deejay Television, [illegible] picale
— Chips, telefilm
16 — Bim Bum Bam, per i ragazzi
— Bolle e Sebastien, cartoni animati
— Denni, cartoni animati
— Kiss [illegible] Licia, cartoni animati
18 — Hazzard, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Piccola bianca Sibari, cartoni animati
20,15 Maple Town, cartoni ani[illegible]
20,30 I ragazzi della [illegible] C, telefilm [illegible] Claudio [illegible]. Con Fabrizio Bracconeri, Rena[illegible] Castiglia, Fabio Ferrari, Sharon Gusberti
21,30 Candid camera show. Con Gerry Scotti. Ospite Nanni Loy
FILM 22,30 Beat Street, di Stan Lathan, con i New York City Breakers e i Rock Steady Crew. Usa commedia 1983 — *Un portoricano pittore di graffiti riceve in un incidente,* [illegible] *amico negro gli dedica una movimentata serata di breakdance*
0,30 Rock a mezzanotte, musicale. Ziggy [illegible] and The Spiders from [illegible]

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 Sentieri, soap
14,30 Fantasia, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — Mirage, di [illegible]. Dmytryk, con Gregory Peck, Walter Matthau. Usa drammatico 1965 — *Un chimico, autore di un'importantissima scoperta, ne brucia la formula per impedire che venga venduta, ma si scontra* [illegible] *alcuni individui che ne vogliono entrare in possesso.* [illegible] *ragazza, dapprima sua nemica, alla fine lo salverà*
17,15 Alice, telefilm
17,45 Doppio slalom, gioco a premi
18,15 Webster, telefilm
18,45 I cinque del quinto piano, telefilm
19,15 I Robinson, telefilm
19,45 Tra moglie e marito, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 [illegible], telefilm
21,30 Uccelli di rovo, sceneggiato
23 — Premiere, settimanale di cinema
23,10 Maurizio Costanzo Show, attualità
0,25 Gli intoccabili, telefilm
1,25 Bonanza, telefilm

Retequattro

[illegible] 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
— Le avventure della dolce Katy, cartoni [illegible]
— Occhi di gatto, cartoni animati
— Isidoro, cartoni animati
14,30 La valle del pinè, telero[illegible]
15,30 Così gira il mondo, telero[illegible]
16,30 Aspettando il domani, telero[illegible]
17,15 Febbre d'amore, telero[illegible]
18,15 C'est la vie, gioco [illegible] premi con Umberto Smaila
18,45 Il gioco delle coppie, gioco [illegible] premi
19,30 Quincy, telefilm
[illegible] 20,30 La tela del [illegible] [illegible] Vincente Minnelli, con Richard Widmark, Lauren Bacall. Usa drammatico 1955 — [illegible] [illegible] *clinica di lusso per malati di mente si cambia la tappezzeria e i pazienti più sensibili vanno immediatamente in crisi. Il film descrive il rapporto fra un medico ed una paziente in via di guarigione*
[illegible] 22,55 Il temporale, di Elaine May, con Cybill Shepperd, Audra Lindley, Eddie Albert. Usa commedia 1973 — *Leonard, estroverso e sicuro di sé, sposa la bella Lila, tranquilla, ma forse un po' troppo semplice. Dopo cinque giorni di matrimonio, durante il viaggio di nozze Leonard conosce su una spiaggia la splendida Kelly e se ne innamora perdutamente*

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,45 La diligenza, sceneggiato
14,03 Musica leri e oggi, musicale
15,03 Oblò, attualità
16 — Il Paglione, attualità e musica. Una rivoluzione con 12 note. Schoenberg
17,30 Radiouno Jazz '88 - Caldo a bello!
18,08 Spaziolibero: Unione Italiana Ciechi
18,50 I cocodrilli, originale radiofonico
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox, a cura di P. Fava
20 — Pinglose, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 Mi racconti una fiaba? Favole di ogni Paese
20,30 Rivista, cabaret, commedia musicale, a cura di Adriano Mazzoletti
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché parli?
14,30 Programmi regionali
16 — Il compagno Don Camillo, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci
16,30 Radiodue economia
16,45 Il pomeriggio
18,22 Il fascino discreto della melodia, oggi i nuovi interpreti
Fari, per chi guida
— Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131

18 — In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici Dischi in cerca hit parade
18,50 Stereodueclassic. Classica, Hi-Fi, Compact
20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
15,45 Geradildeo, quotidiano radiofonico
17 — Antoniello da Messina
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Mozart. Ditters von Dittersdorf, Borodin, Gouvy, Hummel, Ciaikovski
21 — Festival di Bregenz 1987. Mozart, Bruckner
Robinson Crusoe, lettura integrale a più voci diretta da Giancarlo Simonetti
23,20 Il jazz
23,53 Il tarlo e il cinema

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Oroscopo
5,48 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, lo sport spettacolo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Al confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Amore extraterrestre, di Ted Post, con James Franciscus, Lee Grant. Usa fantastico 1970
18 — Gelo, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Testa di gomma, satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 La notte del furore, di George C. Scott, con George C. Scott, Richard Basehart. Usa drammatico 1972
22,05 Notte News
22,20 Piazza affari
22,50 Scontri incontri. Settimanale politico
FILM 23,20 Lilith - La dea dell'amore, di Robert Rossen, con Warren Beatty, Jean Seberg. Usa drammatico 1964

G.R.P. (Ant. 3) Can. 40, 42, 20

FILM 13 — Da quando te ne andasti, di John Cromwell, con Claudette Colbert, Joseph Cotten. Drammatico
15,40 California Fever, telenovela
16,40 Lama d'Oriente, telefilm
17,10 I cercatori d'oro, telefilm
17,40 Dick Van Dicke, telefilm
19 — Grp Monitor, redazionale
FILM 20,30 La steppa, di Alberto Lattuada, con Daniele Spallone, Marina Vlady, Charles Vanel, Cristina Gajoni. Italia drammatico 1963
22 — Longridge Story, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23,45 Grp monitor
FILM 0,20 La camera blindata, di V. Sewell, con Derron Nesbitt, Ann Lynn. Drammatico
FILM 2 — La vendetta dei guerrieri rossi, di Gottfried Kolditz, con John Mitchell. Germania western 1965
FILM 3,30 Il ponte di Waterloo, di Mervyn Le Roi, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940
5 — Due magnifiche canaglie, con Jack Carson. Usa commedia 1955
FILM 6,30 Troppi mariti, con Jean Arthur, Melvyn Douglas. Usa commedia 1940

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 La banda del sette, telefilm
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Rachel Robin Hood, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Lobo, telefilm
19,30 La banda del sette, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,20 Cuori nella tempesta, telenovela
22,25 Oh Madelinet, telefilm
23 — Lo sutò settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Lobo, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Maniac samurai solitario, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
FILM 21 — L'uomo dal dito d'acciaio. Poliziesco
23,15 Parlami d'amore tv. Varietà in diretta

Telecity Canali 63, 38, 34

13,30 Cartoni animati
14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15 — Gioco di coppia, sceneggiato
16,30 Baretta, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Mazinga, cartoni animati
18,30 Gloria, cartoni animati
19 — Masters, I dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 New York new york, telefilm
20,30 Quel pomeriggio di un giorno da cani, di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Cazale, Charles Durning. Usa drammatico 1975 — *Sal e Sonny, due reduci Vietnam, sbandati e disoccupati, rapinano una banca e vi restano chiusi all'interno con gli impiegati come ostaggi e la polizia fuori che li aspetta.*
23 — Colpo grosso, gioco a premi. Presenta Umberto Smaila
23,50 Italia 7 sport: peo.

Svizzera R1 tv

16 — Nautilus, attualità culturali
17,45 Per i bambini, cartoni animati
18,20 Clorofilla dal cielo blu, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Una vittoria, sceneggiato, con Martha Keller, Remo Girone, Corinna Clery
22 — Sulle orme dell'uomo: La Ciudad Perdida
23 — Telegiornale
23,10 Hockey su ghiaccio
24 — Telegiornale

Primantenna Canale 21,

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni
19,30 del Piemonte
20 — Flash cinema
21,30 Le auto settimana, promozionale
22 — Bowling, telefilm
Piemonte, attualità
FILM 23 — La voce dell'uragano, di G. Fraser, con M. Drammatico
1,30

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, telenovela
14,30 Cuore di pietra, novela
FILM 15,05 La puice nell'orecchio, di Jacques Charon, con Louis Jourdan, Roberta, Rex Harrison. commedia
17,30 Bianca Vidal, telefilm
19 — Gloria e Inferno, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
20,30 La tana lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
Bianca, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Sesto, telefilm
— La giorno
14,10 Tg4
14,30 Donna, attualità
15,15 Tg4 Economia,
16 — Il nido del serpente, telefilm
16,50 Veronica, il re, telenovela
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io Teppel, cartoni
20 — Sesto senso, telefilm
21 —
22,15 Difficile, programma vo
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,30 Tg4
FILM 1 — Quanto è bella la Bernarda..., con M. Broga. Italia erotico 1975
— Programmi non stop

Torino Futura Canale

FILM 13,30 Agente segreto 070, Italia spionaggio 1968
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,15 Videoclip, musicale
17,15 Cartoni animati
18,15 Il personaggio misterioso, quiz telefonico in diretta
19 — Jimmy Swaggert Show
FILM 20,15 L'uomo che viene da lontano, con Van Heflin, Peter Vaughan. Spionaggio 1967
23 — Tra l'amore e il potere
FILM 0,30 Un giovane, una giovane, con J.-L. Trintignant

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Incredibile ma vero, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 La notte delle Mario Bonnard, con Cressoy. Italia drammatico 1954
22,30 Speciale Telesubalpina: E' giusto perdonare i carcerati?
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Natura canadese, documentario

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il, telenovela
15,15 Amore e ghiaccio, sceneggiato
17,15 regno dei cartoons, cartoni animati
19,15 Musictime
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
Amore e ghiaccio, giato
1 — Jenny, sceneggiato

Telecupole 64, 57, 21

12,30 Il segreto di Gustave Flaubert, documentario. Consulenza di Danilo Mainardi
13 — non stop, rubrica automobilistica
13,30 Al paradiso, spettacolo musicale
15,30 Amor gitano, telenovela
16,30 Scelta a sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno cartone, cartoni animati
— Videomix, musicale
18,55 Bovary, sceneggiato, con Carla Gravina, Ugo Pagliai, Tino Scotti
19,30 Tg4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 rotta di Magellano, documentario
21,30 A passo di fuga, telefilm
22 — Tg4 di Telecupole
22,45 Piemonte sport, rubrica sportiva
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Le 7 fatiche di Alì Babà, con S. Cortez. Italia avventura 1962
17 — La auto della settimana, promozionale
17,45 Pepito, telefilm
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
sporco affare, di Peter Collinson, Anthony Quinn, John Philip Law. Sudafrica avventura 1976
22,30 Telegiornale
22,45 auto della settimana, ale

Sesta Rete Canale 36

13,30 emigranti, telenovela
15 — Il manto rosso, V. Sjöstrom, con Veidt
16,30 Peter Pan, la giostra dei bimbi
17,30 Superbook, animati
18 — Clutch Cargo, cartoni animati
19 — Mercio nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti,
FILM 20,30 La mellicola di fuoco, Roger Corman
23 — L'uomo invisibile, telefilm
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

— Marcia,
15 — Ironside, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Cartoni
17,30 Il magico mondo Gigi, cartoni animati
18 — Phantaman, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
19,30 Gli errori giudiziari, telefilm
20 — Don Chisciotte, cartoni animati
FILM 20,30 amaro, di Florestano Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann. Italia drammatico 1974 — *A Ferrara poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale uno studente, di famiglia antifascista, una ragazza invece figlia dei*
22,30 Pallacanestro
FILM 23,30 Mediterraneo la fiamme, di Dadiras, con Costas Precas. Grecia spionaggio 1975
2 — Telefilm
3 — Film non

Videouno Canali 59, 39, 26

FILM 14,05 Diamanti sporchi sangue di Fernando Di Leo, con Carlo Cassinelli, Barbara Bouchet. Italia malico 1978
16 — Natura selvaggia, documentario
16,35 One day in Eden, telefilm
17,35 Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg
19,30 La auto promozionale
20,30 Annabella-Cuki
22,10 Bob e due, campionato europeo da Sarajevo

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni non stop
16,30 Rocky and his friends, cartoni animati
17 — Avventure mare, telefilm
19,30 pesta di Vega,
FILM I rapinatori, di Joseph Kane, con Rod Cameron. Usa 1948
22,50 Informa 7
FILM 23,05 Una alla pari, Peter Patty Duke Astin. Usa film commedia per la tv 1980
1 — Mississippi, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Antagonismo vincente e fortune solide e durevoli, con probabili successi anche immediati. L'importante è non montarsi troppo la testa e non mettersi a tavoleggiare sentimentale, accontentatevi di una realtà molto positiva.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le collaborazioni sul lavoro si rivelano molto positive con il sesso opposto, che stimola creatività e fantasia. Anche gli amori sono pronti a spiccare. Ma possono nascere delle complicazioni nella routine, dovute a pettegolezzi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
La tensione nervosa mette in crisi i rapporti sentimentali e si ripercuote negativamente nelle attività. Ma in serata l'arrivo di una bella notizia rende euforici e facilita un successo in campo sociale, dovuto a brillante dialettica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
E' ancora la fortuna in amore a facilitare una superficiale tendenza a lasciar correre in questioni anche importanti che riguardano il lavoro o il campo sociale. Un amore di valutazioni o di comportamento potrebbe costare caro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La presunzione e il desiderio di traducono in una reticenza pericolosa. Per tutto il giorno esiste il di compromettere un futuro e di rimandarlo nel tempo. In serata d'amore migliora notevolmente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Siete ostacolati perché non reagite e vi immaginate quale è momento giusto. Provate a tradurre in pratica le vostre fantasie e migliorerete le circostanze professionali. In amore, meglio l'immobilismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non lasciatevi allettare da serenate che vi fanno propende l'astinenza; vi ritroverete in un vicolo cieco. Non prendete nessuna decisione prima del tramonto. Nel corso della serata, le novità saranno tutte piacevoli e positive.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un profondo desiderio di cambiamenti vi spinge a lottare per tutto il giorno contro gli ostacoli creati da qualcuno che vi invidia. In serata diminuisce la tensione e la fortuna diventa facile, specialmente in campo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affrontare la giornata con entusiasmo coinvolgente, superate con facilità un'impasse e realizzate un in campo professionale o sociale. Durante la pre riprenderà con la sentimentale in atto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
di mettere al corrente a e a rimediare che evita di non compromettere il successo. la fantasia oppure fatevi consigliare da qualcuno nato sotto il segno dei Pesci.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La consapevolezza delle circostanze permette di sfruttare una buona occasione e di guardare lontano. Giornata avvincente, con piacevoli sorprese, incontri interessanti e orizzonti che si dilatano. Prove di amicizia e arrivo di denaro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
L'amore è ancora in primo piano e vi rende invulnerabili. Ma sarebbe necessario non trascurare gli obblighi e mettere un po' di ordine nella routine quotidiana. Se non lo farete, in serata vi sentirete agitati e incompresi.

Temperature in Torino ore 7 — 4
PREVISTO: irregolarmente nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni

Regioni ore 6
— 8
Alessandria 0
Asti np
Cuneo — 7
Novara — 1
+ 2
Genova + 5
Imperia + 9
Savona + 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6
Venezia — 4
Milano + 1
Bologna + 2
Ancona + 4
Roma +11
Napoli +13
Bari +11
Reggio C. + 7
Palermo +15
Cagliari +14

All'estero ieri
Atene + 6 +11
Berlino — 4 + 7
Bruxelles + 3 +13
Buenos Aires +17 +22
Ginevra — 2 + 5
Lisbona +11 +18
Londra + 6 + 9
Mosca np np
New York + 4 + 9
Parigi 6 +13
Tokyo + 1 + 9

Palasport / Musica ■ *«impegno» con gli scozzesi Marillion*

QUESTI MENESTRELLI DEL ROCK

CHE CANTANO E DI LA PRENDONO CON REAGAN E LA THATCHER

Musica classica

DA VENERDI' VIA ALLA [illegible] CAMT

TORINO — Venerdì, alle 21 nella Chiesa di [illegible], prenderanno l'avvio gli ormai tradizionali «Concerti Camt del sabato sera». La Camt intende così continuare a dare uno spazio musicale il sabato sera, oltre che agli appassionati, anche a quel pubblico della grande metropoli che rimane in città per il weekend, e che non può andare ad altri concerti settimanali per gli orari di lavoro ed anche a quei pochi turisti, ora, che soggiornano a Torino.

La rassegna comprende quattordici concerti: undici si terranno nella Chiesa di San Rocco e tre all'Auditorium Rai. Una novità si nota quest'anno nella stagione, alcuni concerti sono in collaborazione con le Kulturni Dom (Case della Cultura) di Nova Gorica, Capodistria, Lubiana, Zagabria e Novi Sad. Ci spiegano i dirigenti della dinamica associazione torinese, di aver stabilito un rapporto di collaborazione, tramite il pianista slovena Ingrid Silic che si era esibita per la [illegible] nel 1965, con la dottoressa Alenka Sakalda, direttrice della Kulturni Dom di Nova Gorica. Questa collaborazione, in linea con lo scopo principale della Camt che è quello di dare spazio ai giovani e meritevoli artisti, ha fruttato la possibilità di poter inviare nelle più importanti città jugoslave un gruppo di [illegible] in prevalenza torinesi, tra i quali l'Orchestra Boccherini, diretta da Antonello [illegible], il Trio Giarbella, il pianista Giovanni Broffo, il Jazz Trio di Gianni Negro, il pianista Luigi Giachino e il duo Antonmario Semolini-Ingrid Silic che si esibiranno al festival di Lubiana. Questi concertisti eseguiranno in Jugoslavia parecchi brani di compositori italiani tra i quali ricordiamo Ferrari, Quaranta, Viozzi e Casella. Il governo jugoslavo si è molto interessato a questa collaborazione con la Camt ed invierà a Torino la dottoressa Alenka Sakalda [illegible] la direttrice del Festival di Lubiana per consolidare e ulteriormente sviluppare questi rapporti musicali.

Ad inaugurare la rassegna Camt, sabato sera, sarà il duo formato dagli artisti sloveni Oreto Kobal flauto e Mojca Zlo[illegible] arpa con musiche di Rust, Strajnar, Rousseau, Kumar, Zanettovich, Tournier, Ibert. Il 6 febbraio sarà la volta del trio Silvana Moyso soprano, Armando Carpi baritono, Franca Lessona pianoforte. Sabato 13 febbraio si esibirà il pianista Bojan Gorisek e il 20 febbraio Damian Jurca tuba, Nadija Zerjal pianoforte con il Quintetto di Ottoni di Piran; due giovani svizzere, Marianne Maurer-Solma violino e [illegible]a Bacher pianoforte, sabato 26 febbraio. Il 5 marzo si potrà ascoltare il Trio classico italiano formato da Daniele Cassamagnaghi flauto, Edmondo Orlandelli fagotto, Italo Lo Vetere pianoforte [illegible] musiche di Pleyel, Beethoven e Weber. Poi ancora il 12 marzo Klemen Ramovs flauto, Otto Nagy violoncello e Miklos Spanyi clavicembalo, il 19 marzo Angelo Vargiu clarinetto [illegible] Roberta De Nicola al pianoforte. Il 26 marzo si esibiranno Lado Jaksa e Martin Lumbar [illegible] un recital che [illegible] jazz passerà a musiche indiane; il 9 aprile l'Orchestra Gaudeamus della Gioventù Musicale di Zagabria diretta da Zlatan Srzic col violinista Silvano [illegible], i concerti nella Chiesa di San [illegible] termineranno sabato 16 aprile con Trio di Nenil Density di [illegible] Sad. Il 23 aprile all'Auditorium [illegible] la Camerata Polifonica di Nova Gorica con la Obalni Komorni Orchester di Capodistria diretta da Janez Bole. Olga Gracelj soprano e [illegible] Bergant organo eseguiranno la «Missa Brevis in Joannes de Deo» di Haydn. Il 21 [illegible] il pianista Jean Minault eseguirà di Beethoven le [illegible] «Patetica» e «Appassionata» e di Chopin «Barcarola op. 60» e le quattro Ballate. La Stagione Camt si concluderà [illegible] 28 maggio, sempre all'Auditorium Rai con una [illegible] mozartiana; l'Orchestra Giovanile di Torino diretta da Luciano Gran[illegible] eseguirà concerti [illegible] uno, due e tre pianoforti di Mozart con i pianisti Luigi Giachino, Antonello Gotta, Susanna Sgrilli e Caterina Vivarelli.

Secondo Villata

TORINO — Il fumo si spande per il Palasport; [illegible] di Wagner tuona furiosa ed emozionante, la gente urla. Un coloritissimo e trasgressivo «nouveau» Arlecchino sbuca dall'ombra fumosa seguito da quattro furtivi profili: esplodono le luci e la musica rompe il silenzio. Sono le 21,30. Così comincia lo show degli scozzesi Marillion a Torino in occasione del tour europeo dell'86.

Circa 4500 persone hanno accolto Fish e compagni, attesi peraltro già quest'estate in città: con grande entusiasmo ballano, cantano e ascoltano attenti per [illegible] la musica vivace di questa band che ultimamente sta ottenendo un buon successo [illegible] che nel nostro paese.

William Derek Dick, meglio conosciuto [illegible] il [illegible] soprannome «Fish», ex taglialegna, gran bevitore e simpatico leader del gruppo, è subito il punto focale del [illegible] grintoso, vivace e intelligente front-man, interagisce e coinvolge immediatamente il pubblico, cantando, saltando e dialogando con esso.

Fish scrive i testi, si ispira a Kerouac e Bukowski, rilascia le interviste, conduce il gioco e lascia spazio [illegible] ai compagni che abbiano [illegible] poco freddini e distaccati (tranne [illegible] il chitarrista più partecipe) [illegible] bene e tessono le lodi di [illegible] musicali interessanti e vari, anche se spesso l'influenza dei vecchi e gloriosi Genesis si sente [illegible] troppo. Guai a farlo notare a Fish e Co.: per anni [illegible] stati additati come i fratellini minori di Gabriel, Collins e compagni [illegible] solo ora dopo molte infuocate dichiarazioni sono riusciti a togliersi [illegible] dosso i pregiudizi.

Si percorre tutta la carriera discografica dal [illegible] ad oggi attraverso i cinque album pubblicati [illegible] Marillion, dal primo Lp dell'83 «Script for a Jester's Tear» fino al [illegible] «Clutching at Straws» contenente [illegible] famosa e indiavolata «Incommunicado», attraverso il più bell'album registrato [illegible] questi ragazzi che vengono [illegible] dal [illegible] delle cornamuse e del kilt: «Misplaced Childhood».

A metà concerto Fish si ferma a parlare e a riflettere; prima di eseguire [illegible] lenta e triste «Sugar mice» accusa violentemente il governo inglese e americano di sperperare milioni di dollari e sterline nei p[illegible] spaziali e per la difesa, ignorando e negando fondi maggiori destinati al Terzo [illegible].

Si avventa contro Reagan e la Thatcher [illegible] uno spontaneo e prolungato [illegible] plauso. Anche se non nuovo all'impegno politico e sociale (quest'anno durante il terzo appuntamento alla Wembley Arena di Londra [illegible] raccolto [illegible] sterline in favore della ricerca contro la distrofia muscolare) Fish preferisce alla politica l'etichetta [illegible] impegno umanitario più indovinato e conveniente.

Ma tornando alla musica bisogna annotare gli splendidi suoni, anche se offuscati [illegible] dal Palasport, e la [illegible] di Fish in penombra rispetto al resto.

Spiritosi ed originali i trasformismi del leader [illegible] dopo aver interpretato un trasandato Arlecchino diventa [illegible] fuoco scoppiettante [illegible] completo [illegible] che rinvigorisce veramente la grinta musicale [illegible] un [illegible] crescendo finale fino [illegible] i panni burleschi [illegible] improbabile gentleman [illegible] giacca e pantaloni a quadri rossi.

Insomma non entusiasmanti, ma sicuramente interessanti, piacevoli e soprattutto simpatici. Una rock-band.

La serata di ieri è stata organ[illegible] da Good Music. Prossimi appuntamenti con i Marillion [illegible] a Milano, domani a Firenze, il 28 a Livorno, il [illegible] a Napoli, l'1 a Roma, il 2 a Modena, il 3 [illegible], il 4 a Udine. Ancora una decina di date europee dopodiché un lungo periodo di riposo in vista [illegible] preparazione del nuovo album che dovrebbe uscire agli inizi del prossimo anno.

Davide Saggiola

questa sera al cinema

Lunedì ore 2500-4000
Da martedì a domenica ore 4500/7000
(riduzione del 50% agli under 14 e del 30% ai soci Agis-Anec)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 47 Tel. 856.321
Personal [illegible] di Terry Jones, con J. Walters, A. McKeown (Color Br.-Col.) — [illegible] una prostituta inglese in cerca di denaro si trasferisce a Bangkok per diventare una bellissima della terza età che fa curiosità e [illegible] V. 14 Commedia
[illegible] 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
[illegible] Teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Sotto nel buio, di Joe [illegible], con Dennis Quaid, [illegible] in Short (Usa-Col.) — Un ardito esploratore viene proiettato per errore dopo un precipizio di immersurcazione nel corpo di un commesso neroniano (prod. Spielberg) N.V. Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25 ★★/●●●●

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Color) — Per la conquista d'una collina chiamata tragicamente «Collina» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non vist. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 597.190
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni rintracciato dalla propria maestra diventa con la sola forza del pensiero grande come Pozzetto. V.M. Commedia
Ore 15,30; 17,25; 19,05; [illegible] 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 548.805
[illegible], di Gian Luigi Polidoro, con Jerry Calà, Angela Infanti, Antonella Interlenghi — L'imbranato e lo spregiudicato, una coppia eterna, stavolta a gelare oltre il Circolo Polare Artico. Ricordate i Sonni giovani? Non visto Commedia
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 543.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Eur.) — Nel cielo della «Berlia» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] [illegible] 1
via Garibaldi 32/B Tel. 545.249
Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra si sognano i franchi della roulette e la grazia delle vamp. Non vist. Comico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE [illegible]
via Garibaldi 32/E Tel. 545.243
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejto P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei. Drammatico
Ore 15; 16,55; 20,45; 22,40 ★★★★★/●●●
Ore 16,50 vers. orig. con sottotitoli (dal martedì al venerdì)

CRISTALLO
via Cesare 7 Tel. 656.71.00
Thriller di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Color) — Due cantanti falliscono nel deserto e dopo di cammello prima tra Cia, Israele, terroristi: faranno un check. Non vist. Commedia
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,00 ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 9 Tel. 547.422
Fievel sbarca in America di Don Bluth. Prod. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non ci sono [illegible] nemmeno un gatto. Dis. Animato
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.8341
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De [illegible], Li[illegible] nel (Usa-Col.). V. 14 Horror
Ore 15,30; 17,50 ★★/●●●●
Ore 21 anteprima di 22 Dicembre alla presenza del regista Luciano De Crescenzo

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.8341
Mask pl 100, con Rocco Caterisano, Luca Lionello, Ray Lovelock (Color) — Cerco scappare la fidanzata e [illegible] Alvin e insegnargli a vincere le regate internazionali. Produzione delle mamme delle protagoniste. Non vietato Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,20 ★/●●

[illegible] ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.8341
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Color) — Per la conquista d'una collina chiamata tragicamente «Collina» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non vist. Drammatico
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 378.047
Le vie del Signore sono finite, di e con [illegible], Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cantoniello (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo imperante, un barbiere cade a testa nella parabola delle gambe. Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
[illegible] Colombo 21 Tel. 560.730
[illegible] 100, con Rocco Caterisano, Luca Lionello, [illegible] Lovelock (Color) — Come strappare la fidanzata a un supereroe proporzionato e insegnargli a vincere le regate internazionali. Produzione delle mamme delle protagoniste. Non vietato Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

IDEAL
corso Racconigi 9 Tel. 831.43.16
Opera di Dario Argento, con Christina Marsillach, [illegible] Barbenini, Jon Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove fa esordire una soprano dall'aria innocente. Viet. 14 Horror
[illegible] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] KONG [illegible]
via Po 21 Tel. 838.73.33
The dead, di John Huston, con A. Huston, D. McCann, D. Donnelly (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania [illegible] Dublino [illegible] signorine Morkan: [illegible] scherzi, [illegible] non [illegible] accordano il brivido della morte. Da Joyce Drammatico
Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective ingaggiato per rintracciare un cantante scomparso, imparerà come Faust che la fanno del diavolo finisce sempre in crucca. Viet. 14 Horror
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Dirty Dancing, di [illegible] Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un' [illegible] ride conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbo[illegible] all'amore. Non visto Drammatico
Ore 15,30; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pianezza 7 Tel. 518.000
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, [illegible] Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un antagonista superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata. Giallo
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.449
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Un navigatore solitario eseguirà «Guerre stellari» per trovare la parodia di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.449
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbonato La valle dei castori. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. anim. Riediz.

REPOSI
via Bix. Settembre 15 Tel. 521.000
La vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cantoniello (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo imperante, un barbiere cade a testa nella parabola delle gambe. Commedia
Ore [illegible]; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 515.149
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Colori) — Per la conquista d'una collina chiamata tragicamente «[illegible]» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non vist. Drammatico
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 833.321
Anni 40, di Joan Specmael, con Sarah Miles, David Haymes — I bambini durante la guerra a Londra si divertono a giocare [illegible] guerra sotto le bombe dell'aviazione nazista (sarà vero?) Non visto Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

VITTORIA
via Nizza 230 Tel. 511.720
[illegible] a mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, [illegible] Sonia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato dalla morte della madre, un timido obesa è travolto dalla vivacità della vispa sedicenne sorella. Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleonara 12 Tel. [illegible]
Le leggi del desiderio, di Pedro Almodovar, [illegible] Ponzoa e C. Marpa (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un timido regista, attentamente collocato alla religiosissima e sensuale sorella nata di sesso maschile. V. 18 Commedia drammatica
Ore 20,35; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 Tel. 397.197
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. [illegible], Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato a giardiniere nella C[illegible]
Ore 15,50; 18,40; 22,30

[illegible] TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.3012
Oggi riposo [illegible] giovedì Le streghe di [illegible]

FARO
via Po 36 Tel. 833.218
Cinecircoli Il purgato e The stand in. Ingresso riservato ai soci

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 496.390
Chiusura per riposo

[illegible] ODEON
via Verolate 4 Tel. 741.2340
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 59 Tel. 874.171
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Drill-sergente giovane e il loro calvario, dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18 Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUCI [illegible]

ALEXANDRA
(via Saccarelli 19 tel. 511.760)
Venerdì (ultimo n° 1 episodi) pomeridiani realmente accaduti a protagonisti non attori), Cranio 14,05; 16,25; [illegible]; 18,10; 19,55; 21. [illegible]

ANGO PUSSACAT
[illegible] n° [illegible], tel. 484.6211
Angela la vicious di Manhattan. Erica Boyer, Juliet Anderson. Cinema [illegible] anni Ap. 15; ult. 22.30

CINECLUB
(v. Re Calabria 15)
Vira Venezia: Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 531.4400)
Nero, calda e dolce: Anal and animal n°2. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24). In[illegible]

MAFFEI
(via P. Torricelli 5, tel. 655.534)
Anche le ragazzine lo fanno, Erica Boyer, [illegible] Thomas, Shanna Mc Culley. Ap. 14,30, ultimo [illegible]

[illegible]
(largo Orbo Cesare 125 tel. 787.978)
Amore top secret. Colori Ap. [illegible] ult. 22.30

[illegible] OPOL
(via Principe Tommaso 8, tel. 600.84.70)
[illegible] donna [illegible], con Valeria Sabel, Giuliano Stratton Colori. Ap. 14,30, ult. 22.30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, tel. 533.255)
La prima volta di Lilli Carati. Una moglie molto infedele e Animal fucker. No stop dalle 9 alle 1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0951)
Nero... calda e [illegible] e Anal animal n° 2. Colori Ap. 15, ult. 22.30

REGINA
(v. Re Margh. 123, t. 530.363)
Nero... calda e dolce, Jennifer D'Arc, Rock Tudor. Verità sconvolgenti. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato

[illegible] BLUE
(v. S. Donato 40, t. 647.786)
[illegible] Super Star, Kimberly [illegible], Samantha Lynn, Danica Ray (amplessi pieluna hard con [illegible] 15, ult. 22.30, biglietto 4000

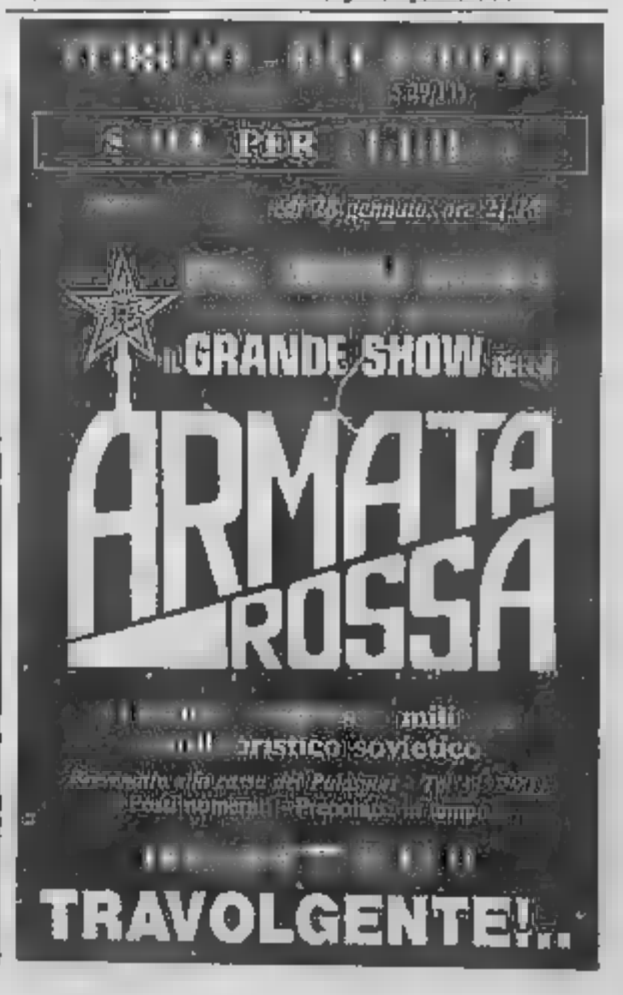
SPEZIA
(via Lanzo 170, tel. 668.3017)
Nero... calda e dolce e Anal erotica n° 2. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO
(v. Sacchi 8, tel. 230.353)
Una donna scandalosa (In Love), con Samantha Fox, Kelly [illegible], Jerry Miller. Colori. Apertura [illegible] No stop

VITTORIO VENETO
(p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Cagliostro (ore sensuali erotiche e Collegi[illegible] Inibizione. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

CINORE
(via Nizza 59, tel. 657.660)
No mercy (Nessuna pietà). Versione originale inglese. Ore 20; 22



STUPINIGI: IL «BRONZEO [illegible]» È DI LEGNO?

TORINO — Buone prospettive e studi approfonditi per la Palazzina di Stupinigi, gioiello dell'architettura juvarriana cui l'Ordine Mauriziano tramite la sponsorizzazione di Fiat e CRT si prepara a restituire l'antico splendore. Ed ecco in proposito una piccola storia curiosa, raccontata da un lettore che, in qualche modo, ha dato anche lui il suo piccolo contributo all'arte ed alla storia di questo capolavoro subalpino.

Racconta Ruggero Nicola, titolare della Motomarket: «Ho letto che il cervo sul corpo centrale della Palazzina consisterebbe in una fusione metallica che qualcuno sostiene in rame e molti altri in bronzo ma sono pronto a giurare che non è così. In realtà, secondo me, questo bellissimo animale è una pregevole scultura in legno duro, ricoperta poi di una lamina di rame».

Ruggero Nicola è pronto a giurarci per una ragione semplicissima. «Circa trentacinque anni fa, e tranche quindici anni, lavorato come "boeta" presso un falegname-ebanista che realizzò la sua opera all'Ordine Mauriziano. Le dirò che fornitato da un padre di oltre settantanni e da un figlio sui trentacinque».

Il cervo di Stupinigi

Bisognava rimettere a nuovo proprio il cervo, e tocco proprio al piccolo Ruggero provvedere insieme al figlio del titolare. «Allora il lavoro non era pontegi, sostenuti da semplici cinghie di sicurezza. Fu insomma una specie di impresa indimenticabile. Se è già per staccare i cari pezzi di lamina ormai corrosi, portarli a terra, preparare un nuovo pezzo di lamiera sui 4-5 decimi di spessore copiando quello prelevato e infine tornare su per rimetterlo a posto. Sotto il rivestimento, c'era un

Luisella Re

(Continua a pagina 3)

DOLLARO SALE BORSA +0,1

DOLLARO — È quotato 123,10 lire, contro le 1250,42 del fixing di ieri. A Tokyo la moneta Usa ha aperto a 138,90 yen ed ha chiuso a 137,56.

BORSA MILANO — In ripresa, dopo un'apertura a -1,2%, alle 10,45 L'indice dopo le 11 è poi andato via via migliorando con scarti vivaci fino a chiudere alle 13,30 a +0,1.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 120 - Numero 24

BORSA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 86.581 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 26 [illegible]

Conferenza stampa via satellite in [illegible] Europa

GHIDELLA LANCIA LA TIPO

FIAT AUTO, OLTRE DUE MILIONI DI VEICOLI

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Per la presentazione [illegible] in Fiat aveva scelto Cape Canaveral, simbolo — [illegible] berlinetta di Mirafiori — della tecnologia più [illegible]. Per il lancio della Tipo l'obiettivo è puntato sull'Europa, a [illegible]tinare la [illegible] continentale dell'ultima nata dell'industria torinese che non nasconde affatto le sue ambizioni di [illegible] a sfondare sui mercati del vecchio continente. Milleduecento giornalisti, più di [illegible] testate rappresentate, collegati [illegible] (grazie [illegible] un satellite geostazionario) da Roma, [illegible] Parigi, Londra e Madrid [illegible] l'ufficio dell'ingegner Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto che questa mattina [illegible] battesimo la Tipo.

«Un momento importante — ha sottolineato Ghidella — perché coincide con un momento molto felice della nostra storia, quasi la sintesi dei nostri [illegible]. Su un [illegible]to europeo di 12 milioni 250.000 automobili nel terzo anno di sviluppi consecutivi, abbiamo raggiunto [illegible] quota del 14,3 per cento [illegible] le nostre tre marche! combattiamo per il primo posto scambiandoci la [illegible]zione di [illegible] con altri concorrenti».

In termini numerici il fatturato Fiat [illegible] stato [illegible] miliardi, [illegible] una produzione [illegible] due milioni e [illegible] mila veicoli. Di questi 656 mila [illegible] Uno, [illegible] leader in Europa nel [illegible] segmento con una quota di presenza pari al [illegible] per cento.

«Abbiamo modernizzato — ha spiegato Ghidella — le nostre fabbriche, portandole a livelli di efficienza più avanzati in qualche caso di quelli dei migliori concorrenti. Oggi contiamo su 1700 robot antropomorfi che ci hanno richiesto di affrontare un impegnativo programma di riqualificazione delle maestranze. Tradotto in cifre economiche, tutto ciò significa un risultato operativo del 9,9 per cento sul fatturato, spendendo in esso oltre 2000 miliardi di investimenti ed oltre 500 miliardi di ricerca e sviluppo. Il sal[illegible] finanziario netto indica [illegible] attivo superiore ai 2500 miliardi, indicando una struttura finanziaria assolutamente solida: ecco perché guardiamo al futuro con rotondo ottimismo e con una grande fiducia, considerando la Tipo la nostra punta di diamante per rafforzarci ulteriormente».

Vittorio Ghidella

L'idea della Tipo nacque nel gennaio del 1982, l'indomani del lancio americano [illegible] Uno. «Eravamo [illegible] tornati da Cape Canaveral, ottimisti, fiduciosi ed in attesa dei risultati. Nel frattempo dovemmo occuparci del rin[illegible] della Ritmo [illegible] eravamo [illegible] ricerca di una formula nuova anche per questo [illegible] gmento. Le analisi [illegible] ci anticipavano che le esigenze di mercato si [illegible] sempre più verso prodotti differenziati, sofisticati, innovativi. [illegible] intravedevano nuove [illegible] di consumatori, nuove nicchie di mercato, specialmente [illegible] segmenti elitari, ma allo stesso tempo si identificava un'evoluzione marcata [illegible] anche della clientela di [illegible] sempre più esperta e selettiva, smaliziata nelle scelte [illegible] esigente nei contenuti. La Fiat, in altre parole, doveva entrare in modo autorevole e convincente in [illegible] segmento che rappresenta il 30 per cento del mercato europ[illegible]».

«Dovevamo insomma progettare una vettura per tutti, giovani e vecchi, uomini e donne, specialmente donne, [illegible] più importanti nella decisione [illegible] acquisto. Una vettura che abbracciasse con la [illegible] funzionalità tutti i ceti sociali ed economici, [illegible] all'estero. Una vettura fondamentalmente confortevole, spaziosa, veloce ma facile da guidare, parsimoniosa nei consumi, di costo e prezzo contenuti e di qualità ineccepibile. Insomma, la quadratura del cerchio [illegible] automobilistico».

[illegible] in quest'ottica gli obiettivi della [illegible], a fine '84 il progetto Tipo [illegible] ventava operativo. L'operazione è costata [illegible] miliardi di investimenti. «Tanti, se pogliamo — ha commentato

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 10)

Una nuova pratica in Usa

DAI DUE GEMELLI NE ABORTISCI UNO

NEW YORK — Finalmente è mamma. Per vincere la sterilità ha fatto delle cure. Ora aspetta 8 gemelli e ne è spaventata. Un parto del genere non è facile da condurre a termine. Ha paura di perderli tutti.

Così ne farà [illegible]re un paio, i migliori. Gli altri verranno distrutti nel ventre materno. [illegible] Il primo trimestre di gravidanza. Saranno identificati con ultrasuoni e poi soppressi con una iniezione al cloruro di potassio, iniettata da un ago che [illegible] il minuscolo cuore dei feti da uccidere.

L'«aborto selettivo» non è più una [illegible] Stati Uniti, ma la impressione comunque, anche perché sembra che venga impiegato non solo per casi di emergenza, ma per operare una vera selezione, secondo il capriccio di quelle madri che, [illegible] caso di concepimento di soli due gemelli, decidono per loro comodità di metterne al mondo uno solo.

Ronald Wagner, un giovane medico del Jefferson [illegible] College annuncia: «Ho eliminato un feto [illegible] una donna che era [illegible] di soli due gemelli. Ritengo che si debba agire su richiesta del paziente». Simili fredde dichiarazioni hanno mobilitato teologi, scienziati ed anche politici.

Richard [illegible] Cornick, gesuita docente alla Notre Dame University, un centro cattolico particolarmente aggiornato sulle nuove [illegible] moralità, sostiene che «possiamo accettare la tecnica solo nel caso in cui tutti i feti siano destinati alla morte, ed esista invece la ragionevole speranza che uno o due possano sopravvivere. Per il resto vale la tradizionale posizione della Chiesa [illegible] l'aborto, anche se è ovvio che ci troviamo di fronte a fatti nuovi e imprevedibili nel passato». Secondo John Wilke, presidente del Comitato per il diritto alla vita, «è sempre e comunque un omicidio e particolarmente atroce».

Recupero di detenuti eccellenti

CURCIO «RICEVE»... E TERRY INAUGURA

Renato Curcio

Terry Broome

ROMA — Renato Curcio e [illegible] Moretti, i due capi storici delle Brigate rosse che da mesi conducono [illegible] sull'amnistia per i reati [illegible] terrorismo, si sono incontrati ieri con [illegible] Amato, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena.

Il colloquio è avvenuto all'interno del carcere di Rebibbia durante una visita già programmata, ma [illegible] stato subito collegato alle recenti discussioni sulla proposta [illegible] «pacificazione».

Amato [illegible] nel reparto «G8» del penitenziario, quello [illegible] rinchiusi i detenuti della cosiddetta «area omogenea», quando gli [illegible] stato [illegible] ricato che i due leader storici delle Br avevano chiesto di vederlo. Poco dopo c'è stato l'incontro.

Un segnale di disponibi[illegible] da [illegible] dell'amministrazione penitenziaria, in cui rilevanza può [illegible] fondamentale per lo sviluppo della [illegible] in corso.

Dice Nicolò Amato: «La richiesta di dialogo è importante e non deve essere lasciata cadere. Su un argomento così delicato deve essere fatta la massima chiarezza e, soprattutto, è necessario una buona dose di prudenza e di riflessione».

Il direttore delle carceri aveva già espresso più volte, nei giorni scorsi, la sua convinzione che si debba procedere sulla strada della tolleranza, del «dialogo» già aperto nell'universo penitenziario un anno fa attraverso la legge Gozzini.

BERGAMO — Terry Broome, la fotomodella americana [illegible] assassina, condannata a 13 anni di [illegible] per aver ucciso, nel [illegible], il play boy Francesco D'Alessio, [illegible] dal carcere di Bergamo [illegible] partecipare all'inaugurazione dei [illegible] sio della ceramica artistica cui collabora insieme ad altre detenute [illegible] prigione lombarda.

Capelli corti, [illegible] scura [illegible] camicia color [illegible] ta, la ex ragazza della cocaina [illegible] delle notti brave milanesi, è stata notata tra la folla che riempiva il laboratorio di ceramica [illegible] via Pignolo.

Con l'ex fotomodella era presente anche Giulia Borelli, militante di Prima linea negli «anni di piom[illegible] e diventata madre [illegible] due gemelli nati [illegible] relazione [illegible] un altro terrorista, Chicco Galmozzi, [illegible] concepiti nelle gabbie del[illegible] bunker di Firenze, durante un maxiprocesso.

Entrambe hanno ottenuto un breve permesso dal giudice di sorveglianza di Brescia, Gianfranco Zappa, per poter partecipare alla manifestazione di avvio di questa esperienza lavorativa che per molte detenute significa la strada del ritorno alla società.

Sono in molti a ritenere che presto queste licenze saranno sempre più frequenti. Le rappresentanti dell'iniziativa, impegnate nel lavoro di ricucitura fra carcere e territorio, hanno infatti chiesto al giudice l'applicazione dell'articolo 21 del regolamento che consente ai detenuti di uscire sino a 4 ore al giorno per lavoro.

In Procura tutta la mattina il tecnico del Galileo Ferraris

PROCESSO MILANO, SOTTO TORCHIO STAMANE IL PERITO CHE HA DENUNCIATO LA MANOMISSIONE DELLE BOBINE

TORINO — La vicenda dei [illegible] registrati in [illegible] dal boss catanese Francesco "Ciccio" Miano, continua a riserbare colpi di scena. L'ingegner Andrea Pavoni Belli, dell'Istituto tecnico Galileo Ferraris, al quale [illegible] magistratura ha [illegible] [illegible] perizie sui [illegible] in questione, è sotto il tiro della Procura della Repubblica. Questa mattina, alle 9,30, ha [illegible] la porta dell'ufficio di [illegible] Tasso 1, accompagnato dall'avvocato Dante Notaristefano ed è stato interrogato, [illegible] alle 13, dal procuratore aggiunto Francesco Marsachi. Dopo una breve interruzione l'interrogatorio è ripreso.

Il riserbo [illegible] circonda questo ulteriore sviluppo della vicenda è più che mai rigoroso, si può solo dedurre che lo studioso di acustica sia stato interrogato in merito alla manipolazione della bobina numero 31, acquisita agli atti del p[illegible] che si sta celebrando davanti alla quarta sezione del tribunale, contro Gianfranco Gonella che è anche coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio del procuratore d[illegible] repubblica Bruno Caccia. Nella bobina 31, l'ingegner P[illegible] Belli avrebbe riscontrato un [illegible] taglio: due brani di musica e di conversazione si ripetono con l'interpolazione [illegible] una pausa [illegible].

Questa rivelazione non [illegible] fatta [illegible] Gonella, bensì al processo [illegible] [illegible] alle Vallette contro il «clan dei catanesi», davanti alla [illegible] d'Assise che ha affidato all'ingegner [illegible] Belli ed al collega Giuseppe Righini, alcuni accertamenti su altre [illegible].

I periti, di norma, non parlano spontaneamente ma rispondono a precise domande. L'ingegner Pavoni [illegible] ha chiesto al presidente, Elio Fazzone, di poter parlare ed il magistrato gli ha accordato il permesso. A questo punto il tecnico ha parlato della manomissione della bobina 31, ha detto che si tratta di [illegible] montaggio e che non se la sente di giurare sulla genuinità degli altri nastri.

Il pubblico ministero, Francesco Saluzzo, ha fatto, a questo punto, un'altra rivelazione: quando i nastri sono stati consegnati [illegible] servizi segreti [illegible] Procura, ne è stata fatta una copia in cui non esiste [illegible] ripetizione che [illegible] nella bobina 31. Nel corso dell'udienza il magistrato ha chiesto che la Corte affidasse i successivi accertamenti sui nastri ad un tecnico diverso dall'ingegner Pavoni Belli, [illegible] i giudici gli ha [illegible] formato la propria fiducia.

I nastri [illegible] rimasti in Procura per parecchi anni e [illegible] uscite solo delle [illegible] pie. Allora, in sostanza, della manomissione è sospettato proprio lo stesso perito [illegible] quale è [illegible] affidato l'incarico [illegible] esaminare scientificamente [illegible] materiale di prova? [illegible] quanti hanno [illegible] [illegible] nastri? [illegible] mai i sospetti si sono puntati sull'ingegner Pavoni Belli?

Quando le bobine sono ar[illegible] per la prima [illegible] la Procura m[illegible] brani erano già stati cancellati e [illegible] sostituiti con brani musicali. Al Galileo [illegible] [illegible] bobine sono rimaste solo [illegible] giorno. Ogni sera un funzionario della Digos li ritirava e li riportava il giorno successivo.

Azzolina polemico contro il ministero

«NUOVO CUORE ARTIFICIALE ALL'ITALIA NON INTERESSA»

[illegible] — Il cardiochirurgo Gaetano [illegible]na ha criticato l'attività della Commissione [illegible]isteriale per la cardiochirurgia «che — ha dichiarato — a due anni dalla presentazione del suo studio per l'applicazione di [illegible] nuovo cuore artificiale non ha ancora preso in considerazione una mia richiesta [illegible] datata circa [illegible] anni».

Azzolina ha affermato «di aver messo a punto [illegible] macchina piccola e versatile (delle dimensioni di un pugno), da inserire dentro il torace e una scatola per l'energia, destinata alla sua alimentazione, da tenere in mano o attaccata [illegible] cintura».

«La novità — ha affer[illegible] il cardiochirurgo — consiste nella possibilità offerta [illegible] questo cuore che può lavorare anche per metà». «È possibile ciò? — ha [illegible] Azzolina? — trapiantare solo [illegible] parte sinistra e destro del cuore, lasciando lavorare per metà quello artificiale e per metà quello naturale».

[illegible] macchina artificiale, ad avviso del cardiochirurgo, [illegible] a risolvere il problema dell'emergenza in tutti quei casi [illegible] cui un trapianto non è possibile perché [illegible] il donatore.

UN MURO DI NEBBIA BLOCCA L'AEREO PAPALE

TORINO — [illegible] nebbia [illegible] calata fittissima [illegible] mattina [illegible] molte zone [illegible] Piemonte e [illegible] [illegible] difficoltà [illegible] traffico e soprattutto al regolare svolgimento dei voli all'aeroporto di Caselle. L'attività di Caselle è rimasta quasi completamente para[illegible] dopo [illegible] 9,30. I [illegible] [illegible] Stoccarda, Zurigo e Roma sono stati dirottati su Genova e i corrispondenti collegamenti da Torino non sono partiti.

La situazione è [illegible] gliorata nella tarda mattinata quando la nebbia ha ceduto il posto al sole: i voli [illegible] regolarmente dopo le 12. La nebbia più fitta si è avuta nella provincia di Asti e Vercelli. Nel Vercellese in particolare [illegible] la [illegible] era ridotta a non più di 20 metri, con [illegible] per la circolazione. [illegible] uffici meteorologici prevedono qualche nevicata [illegible] montagna.

Indagine sui sogni proibiti degli [illegible]i: un test su 1500 uomini e altrettante donne fra i [illegible] e i 55 anni

QUANDO LUI SI SENTE «FOCOSO, [illegible]INTRIGO E TEMERARIO»...

Lei e lui, frustrati, con sogni di rivincita su partner e società, sono gli archetipi più diffusi

MILANO — [illegible] si sente la cruna «iniziatrice» del suo uomo, ma nell'intimo [illegible] di essere una mantide «incantatrice», che seduce [illegible] il solo sguardo per soddisfare la [illegible] sete di conquista. Lui è franco, sincero e naturale, colpisce [illegible] la sua tenerezza. Eppure vorrebbe somigliare ai personaggi di John Wayne, eroi che non amano spazi angusti nel pensiero e nelle azioni. Mirano alle cose importanti e puntano la «oltre l'orizzonte». Per loro amare è una celebrazione di se stessi con le bandiere al vento.

Lei e lui, frustrati entrambi, con sogni di rivincita sul partner e sulla società, sono gli archetipi [illegible] diffusi tra gli italiani. L'agenzia di statistiche Marpool li ha individuati [illegible] 1987 su un campione di 1500 uomini e 1500 donne [illegible] età compresa [illegible] i 15 e i [illegible] anni. Gli è così stabilito che il [illegible] per cento dei maschi italiani [illegible] sente un «antieroe», «un bravo ragazzo della porta accanto» inappagato, che sogna l'avventura. Lo ammettono il 23 per cento degli intervistati. Fra le donne il 22 per cento si riconosce come la buona compagna del partner, colei che lo aiuta e lo sostiene, ma il 28 per cento avrebbe tanta voglia di provare ancora il brivido della conquista anche proibita.

L'indagine ha diviso uomini e donne in più categorie. I sedottori italici sono stati divisi in eroi, vincenti, macho, antieroi, principi, pigmalioni, creativi e compagni. Le donne [illegible] divise, competitive, incantatrici, vamp, principesse, iniziatrici, magiche e compagne. A ogni persona avvicinata dagli intervistatori Marpool ha indicato l'archetipo che sente più vicino alla propria realtà e quello che considererebbe più seducente per sé. I dati vengono già utilizzati dalle agenzie pubblicitarie per mirare ad effetto i loro spot propagandistici.

Se il 17 per cento degli italiani ammette di essere un antieroe pur con sogni di gloria, solidarietà il 15 per cento si sente un macho «focoso, istintivo, temerario» come il Rambo di Sylvester Stallone. Questo modello è ambito addirittura dal 21 per cento, seguito dal 10 per cento che vorrebbe essere «principe», un uomo «fiero e violento, fragile e forte, seduttore [illegible] appassionato, eterno adolescente, che sa [illegible] e farsi amare» come [illegible] mito di [illegible]bert Redford.

Non [illegible] [illegible] però che il maschio italiano è solo muscoli e niente cervello. Anzi, il 15 per cento si sente Pigmalione «uno che [illegible] scopre, fa sbocciare, guida, istruisce, protegge. E' maestro generoso e pieno [illegible] attenzioni». [illegible] è anche stufo di tutto ciò. Solo il [illegible] per cento dei maschi riconfermerebbe questo ruolo.

Maggior gradimento riscuotono i creativi, pari all'11 per cento, immagine positiva apprezzata dal 18 per cento dei maschi, che subiscono il fascino di quegli esteti d'alcova [illegible] sono [illegible] innocenti, [illegible] furbetti, fatti desiderare e temere per comprendere tutto e tutto assaporare».

Più pacato appaiono le signore. Il 9 per [illegible] si sente «diritta» come la sofisticata Isabella [illegible] ma appena il 6 per cento crede di essere una fatalona, anche se il [illegible] cento vorrebbe [illegible] almeno una [illegible]. Invece il 16 per cento ammette [illegible] sentirsi una «principessa», una «donna bambina, che sono essere protetta, incoraggiata rassicurata». E' un ruolo che però non piace. Potendo sceglierla lo accetterebbero solo

Maurizio Lupo

(Continua a pagina 13)

Oggi, in Regione, la nuova legge

ASSISTENZA, [illegible] CAMBIA MA E' SCONTRO

Regole nuove per il maxitorrone dell'assistenza che, in Piemonte, coinvolge oltre cinquantamila persone e costa cento miliardi. «Ma ottenere il dieci vende — osserva il capogruppo della democrazia cristiana in Consiglio regionale Gian Paolo Brizio — non sarà facile anche se c'è un preciso accordo tra la maggioranza». Cioè tra do-pal-podi-pri-pli. Ma gli altri spareranno a mitica sull'assessore Mario Carletto, democristiano, ai timone dei servizi socio-assistenziali dall'estate '85. Al sindacati la sua legge non piace e, una settimana fa, per spiegarglielo hanno dichiarato uno sciopero con manifestazione in via Alfieri 15, davanti a palazzo Lascaris, sede del «parlamentino». «Obiettivo — dicevano Cgil, Cisl, Uil — era quello di ottenere modifiche». Le proposte? «Affidare [illegible] competenze alle Usl, eliminare il precariato, decentrare sul territorio le [illegible] attività, creare un [illegible] ed [illegible] nelle Usl [illegible] tanto di pianta organica». I suggerimenti [illegible] ripresi dai partiti [illegible] li riverberanno sulla [illegible] 20 [illegible] burocrazia chiama il vademecum dell'assistenza in Piemonte) [illegible] un'anticipazione valanga [illegible] «emendamenti», cioè di aggiunte, di chiarimenti, di correzioni.

[illegible] l'importante — continua Brizio — [illegible] che il pentapartito dica le stesse cose anche se con sfumature diverse». D'altra parte non è stato facile mettere insieme «i cinque». Prima [illegible] presentare la legge in Consiglio, sono [illegible] necessari parecchi incontri tra i segretari regionali [illegible] partiti che guidano il Piemonte. O erano [illegible] «diversità» da superare che hanno impegnato in incontri e telefonate Marcello [illegible] segretario [illegible], Gabriele [illegible] segretario psi, il capogruppo del pri Franco Ferrara, Fernando Santoni del [illegible] e Andrea Bignone del psdi. Tra tensioni e qualche irrequietezza i nodi [illegible] stati sciolti.

[illegible] gli «indirizzi e le norme per il riordino [illegible] servizi socio-assistenziali della Regione Piemonte» approdano [illegible] nell'aula austera di palazzo Lascaris. E' Armando Re [illegible] a traiteggiarli i nuovi orizzonti.

Ma qual [illegible] situazione ora? Alcune Usl gestiscono direttamente tutti gli interventi, alcune una parte [illegible] l'altra la guida [illegible] Comune), altre nulla. Questo «motore» [illegible] quindi velocità diverse, da zona a zona o diversi guidatori. Coinvolge circa diecimila persone che [illegible] dedicano agli altri lavorando nelle Comunità, nei centri socio-terapeutici, nell'assistenza domiciliare, nelle case-albergo, nelle [illegible] di riposo. [illegible] settore «vive» con [illegible] miliardi messi a disposizione dalla Regione, 40 miliardi sborsati dall'assessorato [illegible] alla Sanità e altri trenta tratti dai bilanci delle amministrazioni comunali. In questo «piccolo-grande mondo» c'è un groviglio di competenze, di leggi, di inquadramenti sindacali diversi, di regole modificate.

«La Regione vuole riordinare l'intero settore recuperando efficienza, sfruttando al massimo le risorse, eliminando [illegible] disfunzioni». Come? «Con piccoli passi che soltanto entro l'89 riusciranno a rimettere [illegible] sesto l'assistenza». Dando ad ogni [illegible] al personale, strutture [illegible] gestire nel miglior modo [illegible] sibile funzioni [illegible]. Questo significa spostare competenze, cancellare abitudini, ridisegnare l'intera mappa socio-assistenziale, [illegible] il giusto spazio al volontariato, alle cooperative di [illegible]. I sindacati [illegible] stengono [illegible] la [illegible] mantiene la dispersione delle competenze, pone a carico degli utenti nuovi oneri economici e che «il concorso con [illegible] servizi pubblico [illegible] volontari o degli operatori delle cooperative di solidarietà, senza un centro di coordinamento rischia di determinare sovrapposizioni di [illegible] e utilizzo non ottimale delle risorse oltre tutto largamente insufficienti». Di qui lo «scontro». La palla, oggi, passa ai partiti che dovranno scegliere o votare. Lo scenario rinnovato dell'assistenza è racchiuso in quindici articoli. [illegible] s'annuncia [illegible] quasi tutti, [illegible] in particolare su quelli che formulano il destino delle piante organiche, l'avvio dei servizi socio-assistenziali, la partecipazione degli utenti al costo dei servizi, il passaggio del personale, dei beni e dei finanziamenti da un [illegible] all'altro, [illegible] spazio riservato [illegible] insostituibili movimenti [illegible] volontariato. Sarà un bel match!

Gian Mario Mocciardi

Tra [illegible] polemiche cambia il panorama dell'assistenza. Nel riquadro l'assessore Carletto

Presentato stamattina il progetto [illegible] cui votare

[illegible] SENZA AUTO? IL [illegible] SARA' AD APRILE

Il comitato per il referendum sulla chiusura [illegible] co privato del centro cittadino ha presentato stamane il progetto su cui chiederà ai cittadini di pronunciarsi. Le proposte: niente più auto nel perimetro centrale, nuovi parcheggi, un sistema flessibile di navette per collegare le aree-posteggio, nuove tariffe per i mezzi pubblici (comprendenti anche il ticket del parcheggio), nonché una serie di iniziative per il controllo e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico.

Fanno parte del comitato un lungo elenco di associazioni, gli Amici della Terra, P. A. C. E., Torino in bici, il Movimento non violento, il Movimento federalista europeo, Lega ambiente, WWF, Lista verde.

Ancora un appuntamento sui problemi del traffico: è previsto per domani pomeriggio. L'assessore alla Viabilità e ai Trasporti, e vicesindaco, Aldo Revelli, incontrerà i rappresentanti di democrazia proletaria e della lista verde i quali esporranno richieste di modifiche necessarie e possibili alla linea 9. Le richieste sono il risultato di una consultazione degli abitanti della zona, circa tremila cittadini hanno risposto [illegible] cartoline-questionario.

Contemporaneamente, i consiglieri comunali Guido Laurnà (dp) e Marco Francone (lista [illegible] hanno presentato un'interrogazione urgente sull'argomento. Al sindaco chiedono di conoscere: quale grado [illegible] utenza [illegible] fatto registrare [illegible] linea 3; quale grado di [illegible] presentino, a oggi, le vetture impegnate [illegible] sulla linea 3 che continuano a essere oggetto di guasti; quale giudizio [illegible] dia [illegible] del traffico in [illegible] Regina Margherita «che è diventato più caotico»; quando inizierà la consegna delle [illegible] ve [illegible] tramviarie a pianale ribassato; l'orientamento della giunta sulla possibilità di sopraelevare alla costruzione del capolinea in piazza Hermada; avere più passaggi pedonali lungo il percorso.

Le proposte: niente auto, nuovi parcheggi, un sistema di navette per collegare le aree posteggio, nuove tariffe per i mezzi pubblici che comprendano anche il ticket per la sosta a pagamento

[illegible] 3 anche i consiglieri [illegible] pci Marcello Vindigni e Domenico Carpanini hanno rivolto alcune domande al sindaco e alla giunta per conoscere «a quale [illegible] sono le propellazioni del traffico centrale sotterraneo, della galleria pedonale sotto Porta Palazzo, dei [illegible] delle linee 1 e 4 e delle tratte funzionali delle due linee».

Il verde Francone, in questi giorni, ha presentato un'altra interpellanza, sulla qualità [illegible] vita. Alla recente conferenza internazionale («Aprilitalcasmo»), tenutasi a Milano, è stato reso noto [illegible] dossier degli enti locali che non hanno risposto alle informazioni richieste da parte di cittadini e associazioni sull'ambiente. Al Comune di Torino fu chiesto di conoscere il quantitativo, la natura e le tecniche di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, di sapere, inoltre, quali provvedimenti fossero stati adottati per prevenire o impedire situazioni di pericolo o di danno per la salute pubblica, derivanti da attività industriali di trattamento, immagazzinamento e deposito di rifiuti solidi, tossici e nocivi.

«Ma il Comune di Torino — osserva Francone — risulta tra gli enti che non hanno risposto all'iniziativa degli Amici della Terra. Perché?». Il consigliere si augura che l'interpellanza sia discussa nelle prossime sedute consiliari, non com'è avvenuto per quella riguardante il circo Togni, che viene esaminata stasera, quando ormai il circo [illegible] già smontato le tende.

[illegible] le interrogazioni [illegible] pci Fabrizio Gatti, Fiorenzo Alfieri e Alberto Conte interrogano il sindaco [illegible] conoscere se risponde al vero la notizia che si svolgeranno a luglio [illegible] stadio i concerti dei Pink Floyd e Michel Ja[illegible]. Chi [illegible] organizzerà come per il concerto di Madonna?

Un'interpellanza, invece, su uno dei capitoli del piano regolatore. Nove consiglieri chiedono «quali indirizzi sono stati dati o si intende dare ai professionisti incaricati della redazione del documento urbanistico perché in esso si affrontino organicamente le esigenze di sviluppo degli atenei torinesi», «come [illegible] giunta intenda dare finalmente attuazione all'ordine del giorno approvato due anni fa per la ricostituzione della commissione per coordinare gli enti (Comune-Provincia-Regione-Università-Politecnico) nella politica per l'edilizia universitaria».

RELIGIONE, PAROLE E FATTI

Ecco quel che accade nelle scuole

[illegible] ALLA ALTERNATIVA NON CI STA

Fatti e misfatti della gestione delle cosiddette «attività alternative» all'insegnamento della religione cattolica: le [illegible] si ritrovano. L'ora [illegible] religione c'è, si accusa, ma [illegible] gratuita, l'«altro», di pari [illegible] è meno che non [illegible] il [illegible], per l'«ora [illegible] discriminazione», nei corridoi a far compagnia ai bidelli.

Il Comitato [illegible] laicità della scuola richiama l'attenzione sugli «aburi che, in [illegible] della maggioranza, [illegible] attuano contro quanti, pur rafforzati nelle loro [illegible] da [illegible] sentenze, abbiano scelto di non avvalersi dell'insegnamento confessionale o altro. Denunciamo la confusione della situazione creata. L'opinione è famiglia».

Nel corso del dibattito di ieri sera al Circolo della Stampa con genitori, presidi e noti intellettuali (il filosofo Vattimo tra gli oratori, il giurista Gustavo Ghersone fra i pubblici) il Comitato per la laicità della scuola ha fatto il [illegible] sulle «discriminazioni». [illegible] genitore, il prof. [illegible] Choc, [illegible] raccontato le disavventure [illegible] suoi tre figli, [illegible] di volta [illegible] volta a presentarsi all'ora di religione o a «rifugiarsi» in sgabuzzini o corridoi per l'alternativa [illegible] studio individuale. «Per Sabrina, la maggiore, che frequenta [illegible] prima [illegible] scientifico al Majorana, si è arrivati al punto che, [illegible] e [illegible] sua compagna, distanate in un corridoio a [illegible] della palestra, con un banchino e tre sedie a disposizione, sono state accusate da un insegnante di educazione fisica di disturbare la sua lezione. L'ora di ginnastica, si sa, si svolge in silenzio e in assoluta concentrazione».

Una coppia aveva deciso che per la figlia, una bambina iscritta alle elementari, il problema della scelta religiosa o meno avrebbe potuto porsi più consapevolmente in età adolescenziale. Per coerenza quei genitori avevano optato per un'attività alternativa. La direzione, la «Maria Mazzarello» di via Cellino, a Mirafiori, aveva affidato le [illegible] — unica allieva della sua classe a «non avvalersi» dell'insegnamento confessionale — [illegible] un maestro, [illegible] un maestro intervento cattolico che, «in alternativa», [illegible] faceva [illegible] il martirologio cristiano e le chiedeva in continuazione ragione della scelta dei suoi genitori di [illegible] sottratta all'ora di religione. «Dopo un anno di questa cura — [illegible] riferito Choc — la bambina aveva maturato un tale senso di colpa da chiedere [illegible] [illegible] battezzata e ricevere la prima comunione insieme ai cuginetti e compagni di classe».

Il ministro Galloni ha posto il problema della «pari condizione». Ecco un caso di segno esemplarmente opposto. La scheda distribuita all'atto delle prelezioni, nei giorni scorsi, a cura e premura della presidenza della scuola media statale «Sauro» di via Cassini, dice: «L'insegnamento della religione sollecita nel ragazzo il risveglio degli interrogativi profondi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia ed offre all'alunno i riferimenti religiosi e culturali essenziali». Segue il [illegible] ma dettagliato dell'insegnamento della religione cattolica.

Tre righe sono invece riservate all'informazione dei genitori degli [illegible] che [illegible] chiesto [illegible] non avvalersi dell'insegnamento della religione». Dicono esattamente: «In attesa che si completi l'iter parlamentare per la definizione delle attività didattiche e formative, il Collegio dei Docenti formulerà programmi ai sensi della Circolare Ministeriale del 38-10-1987».

Da una parte la «promessa» di un programma formativo, dall'altra il vuoto, sottolinea il prof. Carlo Cellino, presidente del comitato. «Dulcis in fundo è arrivata la circolare sull'insegnamento alternativo dei diritti umani — aggiunge —, inapplicabile nella sua attuale formulazione. Una trentina di presidi l'ha rigettata con una rimostranza a provveditore e ministro. Attendiamo ancora adesta una risposta».

Alberto Gaino

[illegible] Vattimo [illegible] partecipato ieri [illegible] dibattito

Sul castello di Stupinigi

IL CERVO DI LEGNO

«Non è di bronzo come dicono tutti» spiega un artigiano che l'ha restaurato 35 anni fa

(Segue dalla 1ª pagina)

maestoso cervo tutto quanto scolpito in legno. Sono pronto a giu[illegible] è peccato soltanto che non ricordi più il nome della ditta, anche se mi sembra si chiamasse Olmo oppure Olmi ed [illegible] il laboratorio in via Principe Amedeo».

Un indirizzo oggi scomparso, anche [illegible] qualche traccia resta ancora [illegible] all'Ordine Mauriziano un funzionario in servizio qui da circa trentacinque anni: «A me risulta si tratti di una fusione metallica in cui la parte lignea è limita ad una semplice intelaiatura interna. Un idraulico dei [illegible] tempi? Io rammento la famiglia Maino, formata dal pad[illegible] Enrico e dal figlio Mario, che come età corrisponderebbero [illegible] agli [illegible] "padroni" del lettore. Bravissimi nel mestiere, sono però [illegible] tempo tutti e due». Non nella memoria rimessa a [illegible] di Ruggero Nicola, però. «E' proprio [illegible], il [illegible] era effettivamente Maino. Ma per quanto riguarda il resto, sono certo di aver ragione. Ero poco più di [illegible] bambino, trovarmi a [illegible] per [illegible] con questo mastodontico esemplare mi [illegible] lasciato un'impressione indelebile.

«Rammenta che la mattina era sempre in ritardo pieno di sonno e il padrone ripeteva a sua madre: ma si decide a regalargli [illegible] sveglia, a questo figlio. Con i Maino ricordo anche, tanto per restare in tema zoologico, che installammo i primi abbeveratoi automatici per le cascine del Mauriziano. [illegible] ogni tanto [illegible] andava a [illegible], impegnati a fabbricare impianti idraulici per le mondine di allora».

[illegible] allora, come materia con questo cervo di Stupinigi che tutte le guide insistono a pubblicizzare quale «suggestiva opera bronzea del Ladatte»?

«Suggest[illegible] sì, di bronzo proprio no, e sono pronto a risalire [illegible] cupola per dimostrarlo. Ad essere sincero, per evitare che il legno marcisca sarei addirittura disposto a rivestirlo gratis. Nonostante [illegible] abbandonato definitivamente il mio vecchio mestiere una decina di anni fa e mi renda conto che un'operazione del genere, con la mini[illegible] di sicurezza e [illegible] di oggi, costerebbe quasi quanto ristrutturare l'intera cupola del Mauriziano».

Luisella Re

Proprio davanti a casa

TRAVOLTA NELLA NEBBIA MUORE A FOGLIZZO

Una donna [illegible] quarantaquattro anni è morta stamane [illegible] Foglizzo per un incidente [illegible] stradale nei pressi [illegible] suo.

La vittima è Lucia Rubbiani, residente in via Principessa Iolanda 40. Mentre a piedi percorreva la via [illegible] investita alle spalle da [illegible] Peugeot [illegible] che viaggiava in direzione [illegible] Montanaro, [illegible] guida [illegible] Vittorio Aprilia, 38 anni, [illegible] ad Ivrea [illegible] via Torino 609.

Nella zona [illegible] la nebbia, la visibilità era ridotta a [illegible] metri. L'automobilista quando si [illegible] dell'ostacolo ha frenato, ma inutilmente. Lucia Rubbiani è stata scaraventata sull'asfalto.

Le condizioni della donna sono apparse subito disperate per la gravità delle lesioni riportate

Lucia Rubbiani

[illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Foglizzo [illegible] stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Chivasso, ma q[illegible] è giunta [illegible] pronto soccorso [illegible] già [illegible]

Sul «pianeta Fiat»

Un gruppo di intellettuali approfitta della presentazione della nuova Tipo per una riflessione sul «pianeta [illegible]. Alle 16 all'Unione Culturale presentano un [illegible] di iniziative «tese — spiegano — ad evidenziare e denunciare gli effetti negativi sul piano sociale, culturale e politico che la ricetta Fiat ha prodotto». Tra i firmatari l'onorevole Bianca Guidetti Serra, l'ex deputato Gianni Alasia e lo psichiatra Agostino [illegible]

PRESI DOPO LA RAPINA MILIARDARIA L'UNO ERA IN LIBERTA' PROVVISORIA

Era uscito dal [illegible] in libertà provvisoria [illegible] dei quattro rapinatori che ieri sera, all'ora di chiusura, ha sequestrato proprietario e commesso della pellicceria Mec di via Lagrange all'angolo con via Cavour per portarsi via un bottino di un miliardo. [illegible] furto clamoroso, finito male per i banditi. Due sott[illegible] in borghese della Digos, raccolto l'allarme lanciato a tutte le pattuglie in auto sparse per la città, hanno incrociato e bloccato il furgone Volkswagen che stava portandosi via la refurtiva. Alla guida c'era Luciano Borga, 40 anni, via Genova 229, già arrestato dalla polizia appena 45 giorni fa perché [illegible] to ad una banda di 10 rapinatori che aveva compiuto numerose razzie in gioiellerie svizzere e già rimesso in libertà. Accanto a lui Claudio Perciabosco, 29 anni, via Vado 18, con precedenti penali di detenzione e spaccio di droga. Erano entrambi armati: il Borga la pistola la teneva nel cassetto del cruscotto mentre il complice portava un revolver calibro 38 infilato nella cintola dei calzoni.

Gli inquirenti sono convinti di poter arrivare presto a chiarire completamente l'intera vicenda e ad arrivare all'incriminazione di tutti i responsabili.

Luciano Borga, Claudio Perciabosco e i due complici ora ricercati erano arrivati davanti alle grandi vetrine della pellicceria Mec con il furgone Volkswagen e una Golf bianca poco prima delle 19,30. Infilatisi nel portone hanno atteso l'uscita del retro del direttore Giulio Bottino 50 anni e del commesso Francesco Zampolini, stessa età, di Baldissero. Li hanno sorpresi, armi alla mano, a rientrare e dopo averli imbavagliati e legati hanno intrapreso la raccolta dei capi: un centinaio di pellicce (visoni, lince, castori, ermellini) per una cifra inventariata a un miliardo di lire.

Claudio Perciabosco

Luciano Borga

borsa

Stabile

MILANO
Clima pesante

MILANO — Continua in Borsa l'arretramento dei corsi in tutti i settori. Di fronte alla corrente pressante delle vendite che giorno per giorno incidono sui prezzi dei titoli segnando per alcuni valori minimi. Il clima pesante ha inciso nella prima mattinata dei ricorsi facendo ripiegare il primo indice a —1,2%.
Le Fiat sono scese a 8000-7990, le Generali hanno aperto a 83.700, le Ras a 27.400, Montedison 1230 e Viscosa a 2001; la Mediobanca si è attestata a 185.500. Questo per citare i principali titoli del mercato, successivamente si è delineato un modesto recupero partito dalle Olivetti, salite da 7510 a 7609, successivamente le Fiat risalivano a 8060, le priv. a 5400 attraverso un clima più equilibrato.
Alle ore 11 l'indice generale è risalito a —1,1%, la difesa continua a far registrare modesti recuperi e molte perdite sono state così annullate per riportarsi sui livelli di ieri. Infatti alle 11,30 l'indice di Borsa è risultato praticamente invariato. Tuttavia, rispetto al listino alcune perdite come le due Pirelli sono rimaste sensibili.
La Olivetti ha chiuso a 7586 per salire ancora a 7630; anche alle ore 12 l'indice generale di Borsa è risultato invariato. Reddito fisso leggermente migliore specie per i Cct con fondo però stabile abbastanza ben tenuti ma poco attivi i Pto, Cambi e Obbligazioni convertibili.
I prezzi: Generali 84.000, 84.300, 84.700; Fiat 800, 7990, 8060, 8070, 8090, 8100, priv. 5401, 5050, 5100, 5090, 5130; Montedison 1230, 1245, 1240, 1250; Viscosa 2001, 2015; Olivetti 7586, pr. 4400; Toro 17.905, priv. 12.000; Sai 14.500, risp. 8090; Ifi 16.050, 16.800; Burgo 9810, priv. 8451.

TORINO
Minore tensione

TORINO — Il clima è apparso meno teso nella riunione odierna dopo la caduta dei corsi registrata ieri dal mercato azionario. Non sono mancati i contrasti, tant'è poi che l'indice generale non registra rispetto a ieri variazioni apprezzabili. Vi sono stati alcuni comparti che hanno registrato variazioni positive, fra questi da rilevare il comportamento buono degli assicurativi e dei bancari, con progressi rispettivamente dello 0,34 e dello 0,11, mentre altri settori del listino, anche abbastanza rappresentativi, hanno registrato perdite non molto consistenti. L'andamento positivo degli assicurativi è dovuto in particolare al recuperi messi a segno da alcuni titoli principali di questo settore quali le Generali, che registrano un progresso dell'1,08 per cento, le Ras (+1,85), le Toro (+0,65), le Sai (+1,50). Perdono terreno le Usa (—0,76) e le Milano ord. (—1,15).
Nei bancari l'andamento è stato generalmente migliore con progressi contenuti per le tre banche d'interesse nazionale, mentre per Mediobanca il miglioramento è dell'1,27 per cento. Deboli continuano a risultare le Interbanca (—1,61).
Andamento generalmente positivo invece per il settore dei meccanici dove, anche se inizialmente le Fiat hanno fatto registrare un andamento piuttosto dimesso, a fine seduta poi il titolo si è notevolmente ripreso superando abbondantemente quota 8100, con un progresso rispetto a ieri dello 0,81 per cento. Migliorano più sensibilmente le Olivetti (+2,40). Migliori i titoli di Stato nel settore obbligazionario, con porgressi di una certa entità per i prestiti a più lunga scadenza.
Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3046, Snia risp. 2020, Snia risp. n.c. 1550; Sip 1800, Sip risp. 1840, Stet 2175, Stet warrant 379, Stet risp. [illegible], Fiat 8130, Fiat priv. 5145, Fiat r. 5095, Generali 84.800, Montedison 1250, Montedison r. 668.

La relazione di Ciampi sull'economia nazionale

NUOVA DISOCCUPAZIONE ALL'ORIZZONTE
LO PREVEDE LA BANCA D'ITALIA

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA — Una crescita del reddito reale attorno al tre per cento, una progressiva decelerazione dei prezzi al consumo, un equilibrio nelle partite correnti della bilancia dei pagamenti, l'aumento della disoccupazione e il non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
Questo è il quadro dell'economia italiana per il 1987 delineato dal governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, agli imprenditori stranieri che partecipavano all'incontro promosso dall'organizzazione «Business International» in svolgimento oggi e domani a Roma.
Il governatore ha affermato che «*pur non disponendo ancora dei dati per il quarto trimestre, si può stimare che il reddito reale sia cresciuto di quasi il tre per cento; è tra gli aumenti più elevati in un'Europa dalla crescita stentata*». Ciampi ha proseguito il suo intervento osservando che «*sulla base di dati non ancora completi le partite correnti della bilancia dei pagamenti si [illegible] chiuse in equilibrio sebbene si siano esauriti i benefici prodotti dal calo delle quotazioni petrolifere*». Il governatore di Bankitalia ha poi osservato che la disoccupazione, sempre nell'87, è ulteriormente salita al 12 per cento, nonostante i 150 mila nuovi posti di lavoro creati negli ultimi due anni. Si è poi soffermato sul «*disavanzo pubblico, che ha superato di oltre diecimila miliardi l'obiettivo, anche se si è lievemente ridotto in termini di prodotto interno lordo. L'ammontare del debito pubblico* — ha detto ancora — *è ormai uguale al reddito nazionale*». Ciampi comunque ha voluto sottolineare il sensibile miglioramento delle condizioni di fondo dell'economia italiana in questi ultimi anni. A tale proposito il governatore ha detto che «*esistono oggi alcuni importanti punti di forza su cui fare affidamento per il futuro e da cui partire sia per estendere l'azione di risanamento sia per rispettare gli impegni che attendono il nostro Paese*». Ciampi ha quindi ripercorso nel suo intervento gli ultimi sei-sette anni di vita dell'economia italiana, soffermandosi sul ruolo della Banca centrale nella lotta all'inflazione e nella politica di rientro. In particolare ha voluto rilevare la novità «*di assegnare lo strumento del cambio della lira all'obiettivo del rientro dall'inflazione, piuttosto che a quello di correggere nel breve periodo il disavanzo dei conti con l'estero*». Ha poi ricordato con alcune cifre i risultati dell'azione di politica economica di questi ultimi anni: l'inflazione è scesa dalla punta del 21,7 per cento del febbraio '80 all'8,8 del novembre '84 per arrivare al 4,6 nel 1987.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/1	25/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 60	100 60
Enel 82/89 indicizzato	103 14	103 13
Enel 82/89 II indicizzato	100 60	100 90
Enel 82/89 III indicizzato	104	104
Enel 82/89 IV indicizzato	105 60	105 80
Enel 83/90 I indicizzato	104 60	104 50
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 60	104 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 40	105 40
Enel 84/92 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 84/92 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 83/90 6,5%	91 80	91 80
Autostrade 6% 08/88	93 30	93 70
Autostrade 7% 73/88	90 80	90 50
C.C. OO. PP. 6%	87	87
C.C. OO. PP. 6,5%	87 50	87 30
C.C. OO. PP. 6%	90 60	90 60
C.C. OO. PP. 7%	90 80	90 50
C.C. OO. PP. 8% 74	90 75	90 75
C.C. Int. 8% 68 IV	94 70	94 70
C.C. Int. 8% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. 8% 70 VI	94	94
C.C. Int. 7% 70 I	85	85
C.C. Int. 7% 71 II	80	80
C.C. Aut. 7% 70 I	80	80
C.C. Aut. 7% 72 II	79 80	79 80
FF.SS. 6% 70	80	80
FF.SS. 7% 73 I	87 30	87 30
FF.SS. 7% 72 II	83	83
Amm. FF.SS. 7% 70	86 75	86 75
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 84/92	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 86/92 indicizz.	102 40	102 40
ICIPU vent. 6%	87 50	87 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 68/88 XXVII	98 80	98 80
IMI 70/88 29ª 7%	98 40	98 40
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	83	83
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	82	82
IMI-Aut. 72/93 II 8%	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	80	80
Mittel 82/90 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	78 40	78 40
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	72 50	72 50
S. Paolo OO. PP. 5%	75 80	75 80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129 50	129 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	[illegible]	1000
Benetton 6,50% 86/91	98	98
Cir 10% 85/92	100	100
Eridania 10,75% 85/90	103	103
GIM 85/91 9,75%	97	101
Italgas 14% 82/88	264	264
La Rinascente 86/93 8,50%	93	95
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	90

Titoli	26/1	25/1
Medio Sabaudia 7% 88/98	90	90
Medio Sip 8% 86/91	87	87
Stet 10,25% 84/88	108	110
Snia 10% 85/93	90	90
Stet 10,5% 83/88	104	104
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	106	106
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	107	107
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	107 60	107
C.C.T. 1-2-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-88	101 08	101 10
C.C.T. 1-9-88	101 00	100 95
C.C.T. 1-10-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90	103 15	103 15
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	100	100
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	103 30	103 30
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	[illegible]	101 43
C.C.T. 18-3-91 II	99	99
C.C.T. 1-4-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-5-91	101 95	101 95
C.C.T. 1-6-91	102	102
C.C.T. 1-7-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-91	101 80	101 70
C.C.T. 1-11-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-92	99 80	100
C.C.T. 1-3-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-4-95	94 30	94 50
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94	94
C.C.T. 1-7-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-8-95	96	96 20
C.C.T. 1-9-95	96 50	96 30
C.C.T. 1-10-95	96 10	96 40
C.C.T. 1-11-95	96 40	96 40
C.C.T. 1-12-95	97 60	95
C.C.T. 1-1-96	98 25	98 50
C.C.T. 1-2-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-3-96	96 40	97 20
B.T.P. 1-2-88	100	100
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-88 12%	[illegible]	100 05
B.T.P. 1-10-88	101 65	101 65
B.T.P. 1-11-88	[illegible]	101 60

Cambi bancari
quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1230,50-1231,50
Sterlina	2178,25-2179,25
Marco tedesco	734,75-735,25
Franco svizzero	[illegible]
Franco francese	217,80-218,05
Franco belga	35,20-35,21
Fiorino olandese	654-654,50
Scellino	104,30-104,55
Dracma	[illegible]
Peseta	10,84-10,85
Escudo	[illegible]
Yen	9,55-9,56
Ecu	1517,25-1518,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/1	25/1
ALIMENTARI		
Alivar	6900	6900
Eridania	3000	3000
Eridania risp	2100	2100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23000	22800
Milano Ass. r. n.c.	12000	12000
C. Latina	13000	[illegible]
C. Latina r. n.c.	5000	5000
Lloyd Adriatico	17300	16800
Lloyd Adriatico r.	7900	7900
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	38000	37400
Ras r.	[illegible]	[illegible]
Sai	14600	[illegible]
Sai r.	8300	8000
Toro	18000	18000
Toro p.	13000	12100
Toro r.	8700	8000
Un. Subalpina Ass.	26300	26500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2150	2170
Banca C. Ital. r. n.c.	2170	2170
B. Naz. Agr.	6400	6400
B. Naz. Agr. p.	2050	1900
B. Naz. Agr. r.	1930	1930
Banca di Roma	7200	7200
Credito Italiano	1320	1320
Credito Italiano r.	1380	1350
Interbanca	15500	15500
Interbanca p.	9500	9500
Mediobanca	[illegible]	186000
N. Banco Ambr.	2150	2150
N. Banco Ambr. r.	1100	1100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9500	9500
Burgo p.	6450	6450
Burgo r.	9500	9500
Gruppo ed. Fabbri p.	1550	1550
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	4200
Unicem	18500	18300
Unicem r. n.c.	9800	[illegible]
[illegible] - GOMMA		
Italgas	1900	1930
Mira Lanza	36800	[illegible]
Montedison	1260	1250
Montedison r. n.c.	668	665
Pierrel	1100	1100
Pierrel r. n.c.	640	640
Saffa	6300	6300
Saffa r.	5900	5900
Saffa r. n.c.	4500	4500
Salag	1645	1645
Salag r.	1070	1070
Snia Bpd	2046	2010
Snia Bpd r.	2030	2020
Snia Bpd r. n.c.	1550	1550
Sorin	7900	7900
COMMERCIO		
Rinascente	3100	3100
Rinascente p.	2200	2200
Rinascente r.	2400	2400
Silos Genova	570	550
Silos god. 1-7-87	480	500
Silos r. n.c.	486	500
COMUNICAZIONI		
Alitalia	660	668
Alitalia p.	450	465
Autostrada To-Mi	10400	10550
Italcable	10700	10700
Italcable r. n.c.	[illegible]	10400
Sip	1800	1785
Sip r. n.c.	1040	1050
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	[illegible]	210
Cir	3250	3300
Cir r.	3350	3300
Cir r. n.c.	[illegible]	1870
Cofide	[illegible]	3300
Cofide r. n.c.	1250	1250
Comau Finanziaria	2100	2100
Gaic	32000	31500
Fidis	[illegible]	8300
Pozzi-Ginori	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	8400	8500
Fiscambi r.	2100	2100
Gim	[illegible]	4300
Gim r. n.c.	2100	2050
Ifi p.	16800	[illegible]
Ifil	2900	2900
Ifil r. n.c.	1850	1850
Isefi	1380	1350
Mittel	3000	3050
Pirelli & C.	3950	3850
Pirelli & C. r.	[illegible]	2950
Pirelli	[illegible]	2230
Pirelli r.	[illegible]	2250
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1440
Sabaudia	[illegible]	1070
Sabaudia r. n.c.	900	900
Sava	1680	1650
Stever.	935	935
Serfi	[illegible]	5000
Schiapparelli	490	490
Sme	1840	1820
Smi	1720	1720
Smi r.	1720	[illegible]
Sogefi	3350	3350
Stet	[illegible]	2130
Stet risp.	2230	2230
Stet warrant	370	370
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3600	3600
I.p.i.	4039	4034
Risanamento	13400	13800
Risanamento r. n.c.	10800	10600
Sifa	2050	2050
Sifa r.	1500	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borto Lamet	5040	5080
Castagnetti	4280	4220
Fiat	8130	7955
Fiat p.	5145	5040
Fiat r.	[illegible]	4996
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	9300	9300
Magneti Marelli	2400	2400
Magneti Marelli r.	2400	2400
Sasa Dattero p.	2750	2750
Tecnost	1950	1980
Olivetti	[illegible]	7450
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4500
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	11850
Sasib	3050	3100
Sasib p.	3100	3200
Sasib r. n.c.	2400	[illegible]
Westinghouse	29500	29800
METALLURGICI		
Dalmine	265	210
Technocomp	[illegible]	1020
Technocomp r.	940	955
Valeo	4830	[illegible]
TESSILI		
Benetton	[illegible]	8900
Benetton w.	11	10
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	3700	3700
Fisac r.	3900	4000
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	6500
Ciga	3110	3150
Ciga r. n.c.	[illegible]	1330
Pacchetti	128	130

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/1	25/1
ALIMENTARI		
Alivar	6940	6950
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Buitoni	[illegible]	5700
Buitoni r. n.c.	2345	2320
Eridania	[illegible]	[illegible]
Eridania r. n.c.	2118	[illegible]
Perugina	[illegible]	3650
Perugina r. n.c.	1630	1627
Zignago	[illegible]	4590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	44700
Alleanza r.	[illegible]	40000
Assitalia	[illegible]	16650
Ausonia	2170	2168
Milano Ass.	22310	22570
Milano Ass. r. n.c.	11870	11850
C. Latina	12550	12300
C. Latina r. n.c.	6180	4990
Generali	84250	83700
Italia Assicurazioni	[illegible]	10650
L'Abeille	[illegible]	65650
La Fondiaria	57500	57900
La Previdente	33030	32650
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	7895
Ras	38300	37300
Ras r. n.c.	19150	18830
Sai	14550	14444
Sai r.	[illegible]	8100
Toro	17900	17750
Toro p.	12899	12750
Toro r.	[illegible]	8580
Un. Subalpina Ass.	26000	26200
Unipol p.	16900	17000
Vittoria Ass.	21250	21490
BANCARI		
Banca Catt. Veneta	3180	3175
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	2715
Banca Comm. Ital.	2145	2155
Banca C. Ital. r. n.c.	2190	2165
B. Agr. Milanese	[illegible]	5770
Manusardi	1050	1000
B. Mercantile	[illegible]	8310
Bna	6345	6350
Bna p.	2032	2070
Bna r. n.c.	1631	1601
Bnl r. n.c.	14010	14000
B. Chiavari	3280	3455
Banca Toscana	[illegible]	4732
Banco Roma	7100	7100
Banco Lariano	[illegible]	3800
Banco Napoli r.	17500	17500
B. Sardegna r.	10000	10050
Credito Comm.	3360	3400
Cr. Fondiario	3280	3290
Credito Italiano	1330	1320
Credito Ital. r. n.c.	1380	1350
Cred. Varesino	3650	3520
Cr. Varesino r. n.c.	2260	2230
Interbanca	15290	15500
Interbanca p.	9400	9440
Mediobanca	187050	185150
Nba	2181	2100
Nba r. n.c.	1086	1085
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2220	2080
Burgo	[illegible]	9600
Burgo p.	6481	6481
Burgo r.	9470	9470
Cartiera Ascoli	3060	3040
Ed. Espresso	66000	55500
Fabbri p.	1582	1603
Mondadori	17310	17250
Mondadori p.	9750	9750
Mondadori r. n.c.	6750	6800
Poligrafici Ed.	5790	5795
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2760	2700
C. Augusta	4150	4100
C. Merone	3350	3350
C. Merone r. nc	2130	[illegible]
C. Sardegna	8530	[illegible]
C. Siciliane	7581	7700
Cementir	2545	[illegible]
Italcementi	100450	100000
Italcementi r. n.c.	36100	35200
Unicem	18480	18320
Unicem r. n.c.	9670	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caffaro	[illegible]	615
Caffaro r.	612	610
F.M.C.	[illegible]	2080
Fidenza Vet.	[illegible]	6000
Italgas	1930	1890
Marelli Cavi	[illegible]	3275
Marelli Cavi r. n.c.	1605	1520
Mira Lanza	[illegible]	35000
Montedison	1236	1255
Montedison r. n.c.	600	[illegible]
Montefibre	1540	1540
Montefibre r. n.c.	[illegible]	1085
Perlier	[illegible]	1305
Pierrel	[illegible]	1100
Pierrel r. n.c.	630	640
Pirelli Spa	2140	[illegible]
Pirelli Spa r.	2180	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	1440	1440
Recordati	5550	[illegible]
Recordati r. n.c.	2290	[illegible]
Rol	1500	1456
Rol r. n.c.	1320	1325
Saffa	6290	[illegible]
Saffa r.	[illegible]	5900
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Salag	1800	1800
Salag r. n.c.	1048	1050
Siossigeno	19050	18900
Siossigeno r.	[illegible]	23000
Snia	[illegible]	3000
Snia r.	[illegible]	[illegible]
Snia r. n.c.	1480	1550
Snia Fibre	1633	1655
Snia Tecnop.	6940	6650
Sorin Biom	7940	7701
Vetreria Ital.	3185	3185
COMMERCIO		
La Rinascente	3111	3130
La Rinascente p.	2242	2210
La Rinascente r. n.c.	2372	2271
Silos Genova	570	560
Silos 1.7.87	480	500
Silos r. n.c.	485	500
Standa	[illegible]	9400
Standa r. n.c.	[illegible]	5000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	469	[illegible]
Ansaldo Tr.	3000	3030
Auxiliare	[illegible]	[illegible]
Autostrade To Mi	10451	[illegible]
Autostrade p.	1355	1360
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Selm	1229	1240
Selm r.	1340	1296
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip r. n.c.	[illegible]	1865
Sirti	6218	6175
Sondel	761	762
[illegible]	1440	1460
FINANZIARI		
Acqua Marcia	360	365
Acqua Marcia 1-6-88	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	230	220
Acq. M. r. n.c. 1-6-88	[illegible]	179
Arte Fin.	[illegible]	4030
Bastogi	207 50	204
Bonif. Siele	19060	10000
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Brioschi	621	639
Buton	2440	[illegible]
Cam. Fin.	2052	2010
Cir	[illegible]	3560
Cir r.	3590	3530
Cir r. n.c.	[illegible]	1977
Cofide	4511	[illegible]
Cofide r. n.c.	1255	1251
Comau	2100	2100
Editoriale	[illegible]	2862
Eurogest	315	310
Eurogest r.	325	315
Eurogest r. n.c.	301	[illegible]
Euromobiliare	6080	6080
Euromobiliare r. n.c.	3421	3445
F. C. Nord	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	1090	1110
Ferruzzi Ag. risp.	2250	2390
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	500
Fidis	8002	8000
Fimpar	[illegible]	1175
Finarte	[illegible]	2665
Fin Breda	[illegible]	6150
Finacop Gaic	33010	32000
Finrex	1060	[illegible]
Finrex r. n.c.	525	581
Fiscambi	8300	8300
Fiscambi r. n.c.	3180	2200
Gemina	[illegible]	[illegible]
Gemina r.	1086	1040
Gerolimich	[illegible]	100
Gerolimich r. n.c.	92 25	90 25
Gim	5180	5050
Gim r. n.c.	2101	2100
Ifi p.	[illegible]	17180
Ifil	[illegible]	2800
Ifil r. n.c.	1881	[illegible]
Iniz. MeTa	9797	9560
Iniz MeTa pr	[illegible]	9410
Iniz. MeTa r. n.c.	4170	4100
Iniz MeTa r. pr	8600	[illegible]
Isefi	1265	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	93800
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	43700
Mittel	3065	3045
Kernel	300	300
Partec. Finanz.	3615	3615
P. Fin. r. n.c. ex w.	1270	1265
Pirelli & C.	3870	3850
Pirelli & C. r.	[illegible]	2950
Pozzi	1010	[illegible]
Pozzi r. n.c.	1010	1000
Reggio Sole	[illegible]	[illegible]
Reggio Sole r. n.c.	1900	2001
Rejna	[illegible]	[illegible]
Rejna r. n.c.	21000	[illegible]
Rive Finanz.	[illegible]	6760
[illegible]	1080	1020
Sabaudia r. n.c.	880	900
Sava	[illegible]	1650
[illegible]	940	936
Sasa getti. p.	2706	[illegible]
Schiapparelli	500	502
Serfi	[illegible]	[illegible]
Setemer	[illegible]	[illegible]
Sifa	2070	2075
Sifa r. n.c.	1800	1800
Sme	[illegible]	1821
Smi	[illegible]	1710
Smi r.	1730	1700
Sogefi	3350	3330
So.pa.f.	[illegible]	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	1222	1225
Stet	2180	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Stet warrant	346	[illegible]
Stet warrant Sip	170	170
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	6010	6000
Tripcovich r. n.c.	3100	3200
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	[illegible]
Aedes r.	3500	3200
Attività Immobiliari	3612	3585
Calcestruzzi	7280	7290
Cogefar	[illegible]	4130
Cogefar r.	2600	2575
Del Favero	[illegible]	[illegible]
Grassetto	[illegible]	[illegible]
Risanamento	13400	13300
Risanamento r. n.c.	[illegible]	10850
Vianini	2905	2950
Vianini r. n.c.	2700	[illegible]
Vianini Ind.	1400	1385
Vianini Lav.	[illegible]	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2090	2110
Aturia	626	704
Aturia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	3450	3430
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiar	10400	10560
Fiat	7990	8056
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	4992	5035
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	13750	[illegible]
Gilardini	[illegible]	13300
Gilardini r. n.c.	[illegible]	9300
Ind. Secco	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	2350
Magneti M. r.	2360	2330
Merloni	1125	1120
Necchi	2340	2350
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	4330	4330
Olivetti	7586	7451
Olivetti p.	4400	4410
Olivetti r. n.c.	4565	4570
Pininfarina	11200	11020
Pininfarina r.	11750	11000
Rodriquez	9400	9580
Sallie	5380	5400
Sallie r.	5300	5400
Saipem	2360	2355
Saipem r.	2400	2400
Saipem r. w.	300	305
Sasib	3010	3010
Sasib p.	3340	3100
Sasib r. n.c.	2350	2350
Tecnost	1875	1858
Teknecomp	1030	1005
Teknecomp r. n.c.	840	831
Valeo	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	29700
Worthington	1040	1110
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3800	3650
Dalmine	208	205
Eur. Metalli	701	712
Falck	5030	5000
Falck r.	[illegible]	5020
Maffei	[illegible]	[illegible]
La Magona	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Benetton w.	11	10 50
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Cucirini	[illegible]	[illegible]
Eliolona	3236	3250
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	[illegible]
Linificio r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Marzotto	4000	4080
Marzotto r.	4150	4250
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	2200	2200
Rotondi	31000	30000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	2740	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4210	4471
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	3175	[illegible]
Ciga r. n.c.	1300	1330
Jolly Hotel	[illegible]	11500
Jolly Hotel r.	[illegible]	11780
Pacchetti	129	130 25

Ieri la Camera ha detto «sì» alla copertura finanziaria del provvedimento

COME SARA' LA «PENSIONE-POVERI»

STANZIATI 3000 MILIARDI IN TRE ANNI, L'IMPORTO DEGLI ASSEGNI

ROMA — Nasce la pensione per i poveri. Il governo ha ottenuto ieri la fiducia sull'emendamento che indica la copertura finanziaria per le maggiori spese legate all'introduzione dell'«assegno di povertà» approvato venerdì a sorpresa — grazie ai franchi tiratori — su richiesta del pci. Ai «poverissimi» andranno 3000 miliardi in tre anni. Nel definire i conti della legge finanziaria, infatti, il ministro del Tesoro non ha potuto non tener conto dell'emendamento del pci approvato venerdì, secondo il quale i miliardi erano così ripartiti: 500 nell'88, 1000 nell'89 e 1500 nel '90 a regime. Si tratterà di 350 mila lire mensili nel '90 per il singolo e di 850 mila lire per la coppia, ma gli aumenti non andranno subito in vigore: i 3000 miliardi, per ora, sono stati accantonati nella tabella «b» del fondo globale previsto dalla legge Finanziaria e per disporne il governo avrà bisogno di un'apposita legge. «*Per istituire l'assegno del minimo vitale* — ha detto il ministro del Tesoro Amato — *sarà necessario un disegno di legge che preveda una serie di istituti già esistenti*».

Ma chi sono questi «poverissimi»? Si tratterebbe di anziani che vivono soli in una casa di proprietà senza altro reddito che la pensione. Due-tre milioni di persone, secondo il pci, ma le cifre sono tutte da verificare.

Ieri il governo ha chiesto e ottenuto per due volte la fiducia alla Camera. La prima sull'emendamento che indica la copertura finanziaria delle maggiori spese legate all'introduzione dell'«assegno di povertà», la seconda su un «subemendamento» destinato a disinnescare un emendamento radicale che, se approvato nel suo testo originale, sverebbe ulteriormente allargato la spesa per l'assistenza alle fasce sociali più deboli. Le opposizioni hanno protestato per il ricorso alla fiducia e per il fatto che il governo ha scelto di compensare le maggiori spese riducendo in parte altri fondi accantonati per integrare le pensioni minime: ma il voto, a scrutinio palese, non poteva dare sorprese. La fiducia è stata concessa la prima volta con 349 sì e 209 no; la seconda volta con 349 sì e 210 no.

Il voto ha dunque permesso di rimettere sotto controllo la spesa per le pensioni, ha eliminato per ora il rischio di ulteriori sfondamenti del tetto della spesa pubblica, ha tranquillizzato il governo che temeva uno stravolgimento della logica stessa della legge finanziaria orientata a favorire il rientro dell'enorme deficit.

Ieri sera maggioranza e opposizione di sinistra hanno trovato anche il modo di votare insieme un provvedimento di natura fiscale che era stato proposto inizialmente dalla dc: coincideva in una certa misura con quanto proponevano i comunisti per far fronte alle maggiori spese previdenziali ed era stato quindi riproposto in aula da pci, sinistra indipendente e verdi. Il voto a larghissima maggioranza, contrari solo missini e alcuni dissenzienti, aumenta le imposte sulle forme di retribuzione in natura a cui spesso ricorrono le aziende e su alcune attività finanziarie. Esclude però le plusvalenze maturate con l'attività di Borsa e le compravendite di immobili.

r. l.

CHI PAGA QUEL DECRETO?

ROMA — Un ennesimo decreto legge senza indicazione della necessaria copertura finanziaria è stato indicato al Parlamento dalla Corte dei Conti.

Riguarda il decreto legge 9 dicembre 1987 n. 496, che permette a pensionati, mutilati e invalidi civili per i quali al compimento del 65° anno cessa la pensione di invalidità erogata dal ministero dell'Interno, di ottenere dall'Inps la pensione sociale.

L'elezione alle 2 di notte: giunta di pentapartito

DEGAN, A SORPRESA, SINDACO DI VENEZIA DOPO CHE IL PSI HA BOCCIATO VISENTINI

VENEZIA — Il senatore democristiano Costante Degan — ex ministro della Sanità e della Marina mercantile — è il nuovo sindaco di Venezia. Lo ha eletto stanotte, dopo un ballottaggio con il candidato comunista Cesare De Piccoli, il consiglio comunale che, in precedenza, aveva preso atto del ritiro della candidatura del presidente del pri Bruno Visentini. Era stato lo stesso Degan (che all'inizio della seduta aveva annunciato la sospensione della propria candidatura), a invitare l'esponente repubblicano a guidare la giunta veneziana. Ma dopo l'improvviso «no» del psi che aveva rifiutato il proprio voto all'esponente repubblicano, determinando il ritiro dell'ex ministro delle Finanze, Degan aveva dichiarato: «*Ora che la parentesi Visentini si è chiusa non vogliamo che nascano alternative politiche per questa strada: quindi ripropongo la mia candidatura in funzione di un pentapartito*». Nella votazione di ballottaggio Degan ha ottenuto 30 voti (su 60 consiglieri) contro i 30 del candidato comunista.

Degan

Ancora pentapartito a Venezia, quindi, anche se l'inatteso «no» del psi a Visentini non potrà non avere conseguenze sui rapporti fra gli alleati. Il colpo di scena è avvenuto ieri sera alla ripresa dei lavori del consiglio comunale: dopo l'intervento del capogruppo socialista Gianfranco Pontel che, contrariamente a quanto il partito aveva in precedenza indicato, ha reso noto che il psi avrebbe votato scheda bianca in relazione alla candidatura di Bruno Visentini a sindaco della città, l'esponente repubblicano, rilevato che la sua proposta era caduta, ha ritirato la propria candidatura: «*Così*», ha detto, «*il psi, dopo aver bruciato tutto, ha bruciato anche questo. Mi è singolare che il partito socialista, a distanza di due ore, si contraddica dicendo esattamente l'opposto di quanto aveva detto prima sia in riferimento al proprio «no» che aveva intenzione di presentare, sia in riferimento al fatto che avrei cercato di formare una giunta anche al di fuori del pentapartito. E ciò nel momento in cui si tenta di formare una giunta in situazione di assoluta emergenza*».

Pellicani, della direzione del psi, ha stigmatizzato il cambiamento di rotta dei socialisti rilevando che Visentini aveva sempre sostenuto di ritenere essenziale la presenza del psi nella futura giunta.

IL SINDACO DI BARI (PSI) SI DIMETTE CRISI ALLE PORTE

BARI — Il sindaco di Bari, il socialista Franco De Lucia, ha annunciato ieri sera le dimissioni. Lo ha notificato al capigruppo nel corso di una riunione che ha preceduto l'inizio del Consiglio comunale. De Lucia, che è a capo di una giunta di pentapartito, non ha reso noto i motivi della sua decisione che viene formalizzata nel corso di una riunione della giunta comunale. Avvocato, 54 anni, è sindaco di Bari dal 1981 (ha capeggiato giunte di sinistra e di centro-sinistra).

PERTINI ROUND CON MERZAGORA

ROMA — «*Non mi abbasso a replicare a Merzagora*», ha detto il senatore a vita Sandro Pertini, avvicinato dai giornalisti a Palazzo Madama, preannunciando invece che sarà l'ex segretario generale del Quirinale, Maccanico, a rispondere a quanto sostenuto dal sen. Merzagora nell'intervista apparsa oggi sul «Corriere della Sera». In particolare Pertini ha detto: «*Non mi ha offeso sulle cose che ha detto circa i sette anni al Quirinale dato che, già un anno prima della scadenza, avevo preannunciato che dopo il settennato non mi sarei ripresentato... Merzagora si è presentato ed è stato "trombato". Gli è rimasto il dente avvelenato*».

GHIDELLA, GRAN LANCIO PER LA TIPO

(Segue dalla 1ª pagina)

Ghidella — *ma realizzati in modo flessibile, cioè che vadano al di là della vita di questo modello*».

Costruita a Cassino al ritmo di 1800 unità al giorno, la Tipo comincia oggi la sua avventura sul mercato continentale, un mercato che vale ogni anno circa 3 milioni e 500 mila automobili di questa categoria.

«*L'obiettivo è di conquistare uno spazio pari a circa il 10 per cento. Sappiamo perfettamente che non sarà un'impresa facile, ma la nostra ambizione è di essere molto competitivi con la concorrenza: e alla fine dovrà vincere il migliore*».

La Tipo viene offerta in questa prima fase del lancio con tre diversi motori a benzina (1100 Fire, 1400 e 1600) e due Diesel (1700 e 1900 turbo).

Seguiranno a breve brevi versioni con il cambio automatico continuo, a quattro ruote motrici, con iniezione elettronica, probabilmente un turbo benzina, e certamente un modello sportivo prestazionale, con un motore di 1800 centimetri cubici a sedici valvole.

Una sfida per i prossimi anni, quindi, sulla quale la Fiat ha puntato le carte migliori, tecnologia e investimenti, con l'obiettivo dichiarato di raggiungere e superare i traguardi della Uno.

Eugenio Ferraris

La nuova «Tipo»

L'AFFIDABILITÀ DI UNA VOLVO 740 SI MISURA IN CENTINAIA DI MIGLIAIA DI CHILOMETRI

È quell'affidabilità di razza. Come tutte le Volvo, la 740 è fatta per macinare chilometri su chilometri in tutta sicurezza. Insensibile agli sforzi, ai lunghi viaggi, agli insulti del tempo, resta affidabile dal primo all'ultimo giorno. Perché tutto è previsto, anche l'imprevedibile. Così i motori sono studiati per erogare tutta la potenza che serve, esattamente quando serve. Il sistema frenante a doppio circuito triangolare garantisce il massimo della sicurezza anche in casi estremi. La stabilità direzionale e le reazioni al controsterzo rimangono costanti in tutte le situazioni. Tutte qualità che derivano da una scelta costruttiva senza compromessi e da una corretta combinazione di tutti i componenti. Qualità che si scoprono e diventano eccezionali nel tempo. Quando ci si accorge che i chilometri passano senza mai dare un batticuore.

Volvo 740: Diesel e Turbo Diesel Intercooler, Benzina Iniezione e Turbo Intercooler, Berlina e Station Wagon.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

VOLVO 740. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

A Vicenza. I banditi non hanno trovato soldi a sufficienza nella villa

SEQUESTRANO IL FIGLIO D'UN INDUSTRIALE NON SODDISFATTI PER LA SCARSA RAPINA

VICENZA — Carlo Celadon, 18 anni figlio di un industriale calzaturiero di Arzignano (Vicenza) è stato rapito ieri sera a quattro sconosciuti.

I quattro hanno fatto irruzione nella villa della famiglia Celadon in via San Pietro ad Arzignano. Erano tutti mascherati, due anche armati e, parlando con un lieve accento meridionale, hanno intimato ai presenti di non muoversi. Poi, dopo aver legato e imbavagliato il resto della famiglia, se ne sono andati portando con sé Carlo.

L'allarme è stato dato con una telefonata al «113» poco prima delle 21 e nella zona polizia e carabinieri hanno immediatamente costituito una serie di posti di blocco ma finora senza alcun risultato.

L'ultimo sequestro di persona nel Veneto si era concluso poco meno di un mese fa, la notte di Natale, con la liberazione di Claudio Sartori, un industriale metalmeccanico (fa una azienda produce attrazioni da luna park) di Montagnana (Padova). Nei primi giorni di gennaio i rapitori di Sartori erano stati tutti arrestati.

La prima segnalazione del rapimento di Carlo Celadon è arrivata al «113» da una donna che risiede poco lontano dalla villa dell'industriale conciario e che ha detto di avere notato dei movimenti sospetti. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto i banditi se ne erano andati da pochi minuti fuggendo attraverso i campi sul retro della villa. All'interno della villa i militari hanno trovato alcuni familiari di Carlo Celadon — in tutto cinque persone — legati ma solo parzialmente imbavagliati. Costoro hanno riferito di essere stati aggrediti di sorpresa dai quattro malviventi che all'improvviso hanno fatto la loro comparsa in casa. Secondo gli investigatori non è da escludere che l'obiettivo dei quattro banditi fosse in un primo momento una rapina piuttosto che un rapimento. Poi, però, sarebbero stati disturbati dall'arrivo dei carabinieri e quindi potrebbero avere deciso all'ultimo momento di abbandonare l'impresa coprendosi però la fuga con Carlo Celadon in ostaggio. Polizia e carabinieri indicano come «strana» la fuga attraverso la campagna e non su una veloce automobile, anche se non è escluso che comunque i quattro banditi possano avere avuto una vettura che li attendeva poco lontano. Tutta la zona è stata controllata in serata quasi palmo a palmo e per aiutare nelle ricerche sono state fatte arrivare anche alcune unità cinofile.

Le testimonianze dei familiari di Carlo Celadon hanno confermato che l'obiettivo principale dei malviventi era una rapina. I banditi, infatti, appena entrati in casa hanno chiesto dove era la cassaforte e quindi hanno rovistato l'intera villa buttando all'aria il contenuto di tutti i cassetti. Hanno trovato però, solo qualche centinaio di migliaia di lire e alcuni oggetti d'oro di non grande valore. A questo punto i malviventi hanno cominciato ad innervosirsi e a minacciare con sempre maggiore foga i loro ostaggi. Poi probabilmente, hanno avuto il sentore che qualcosa non stava andando per il verso giusto e, dopo essersi intrattenuti nella villa per oltre venti minuti, sono fuggiti dal retro attraversando 300 metri di parco e dileguandosi quindi con Carlo Celadon attraverso la campagna dopo aver scavalcato il muro di cinta della villa.

«LADY COURMAYEUR» E' UNA TORINESE

Courmayeur. Daniela Sossi, 23 anni, studentessa torinese (a destra), è stata eletta «Lady Courmayeur». Nella foto, Daniela è con l'indossatrice Barbara Rosalia, di 25 anni, milanese

SEQUESTRATI IMMOBILI IN SARDEGNA INCRIMINATO DI DONNA

TEMPIO PAUSANIA — Il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Tempio Pausania (Sassari), Andrea Garau, ha posto sotto sequestro l'«Hotel delle Vigne» e il complesso residenziale «Torre bianca» (sessanta appartamenti e un centro commerciale) di Baia Sardinia, nella costa nordorientale dell'isola, al confine con la Costa Smeralda.

Il magistrato ha anche inviato mandati di comparizione (nei quali si ipotizzano i reati di falsità ideologica, in atti pubblici) all'ex vicepresidente dell'Eni Leonardo Di Donna, all'imprenditore Sebastiano Ragnedda di Arzachena (Sassari), presidente della «Cavallino bianco Spa», la società proprietaria degli immobili sequestrati e a Michele Tossani, presidente della «Immobiliare Tecno Progetti» «Itp Spa» di Bologna, controllata da Di Donna.

L'inchiesta ha preso il via per iniziativa del giudice del tribunale civile che controllava gli atti per la omologazione della fusione tra la «Cavallino bianco» e la «Itp» e che, riscontrando presunte irregolarità (la mancata adesione di una parte dei soci della «Cavallino bianco» all'operazione di fusione), ha trasmesso gli atti alla procura della Repubblica.

Il sostituto procuratore Garau, dopo mesi di indagini, ha disposto il sequestro dell'albergo e del residence ordinando l'apposizione dei sigilli, operazione che è stata compiuta venerdì scorso ma che è stata resa nota solo oggi.

Ma solo dopo l'undicesimo giorno

I LAVORATORI AMMALATI HANNO DIRITTO AD UNA SECONDA VISITA A CASA

ROMA — Tutti i lavoratori ammalati avranno diritto ad una seconda visita fiscale a casa da parte dei medici dell'Inps o delle Usl, ma solo per il periodo di malattia successivo ai primi dieci giorni.

E' stata di conseguenza cancellata in parte la disposizione che prevedeva la perdita automatica della metà del trattamento di malattia a partire dall'undicesimo giorno in poi di assenza dal lavoro, se il dipendente fosse risultato assente all'iniziale visita medica di controllo. Lo ha stabilito stamane, con una sua sentenza, la Corte Costituzionale.

Con la stessa sentenza i giudici di palazzo della Consulta hanno invece confermato la legittimità della norma che prevede la trattenuta del 100 per cento del trattamento di malattia se il dipendente risulti assente alla visita medica di controllo da effettuarsi soltanto entro una fascia oraria prestabilita, cioè tra le 10 e le 12 del mattino e tra le 17 e le 19 del pomeriggio.

L'Alta Corte ha così parzialmente accolto le eccezioni sollevate dai pretori di Firenze e Bologna, i quali avevano impugnato la legge numero 638 dell'11 novembre '83.

Questa aveva in pratica recepito l'accordo Governo-sindacati del gennaio di quello stesso anno che prevedeva che fosse sancito sia l'obbligo del dipendente assente dal lavoro per malattia di rendersi reperibile alla visita medica di controllo da effettuarsi in fasce orarie prestabilite, sia l'obbligo dell'immediato rientro in azienda in caso di irreperibilità non giustificata.

Per quanto riguarda l'irreperibilità del dipendente malato alla visita medica fiscale la Corte Costituzionale ha osservato che non è irrazionale la legge che prevede la decadenza del trattamento di malattia nella misura fissa ed uguale per tutti di dieci giorni. Motivo: l'onere della reperibilità non è gravoso per il dipendente, il quale ha comunque la possibilità di addurre a giustificazione della sua assenza in casa un motivo serio ed apprezzabile. E' infatti ammesso il ricorso amministrativo all'Inps e successivamente, in caso di diniego, anche il ricorso alla magistratura.

La Corte ha invece ritenuto irrazionale la norma che prevedeva la perdita del 50 per cento dell'indennità per i giorni successivi ai primi dieci e per tutta la durata della malattia.

Motivo: *«essendo la durata della malattia incerta ed indeterminata, potendo anche essere molto lunga, sussiste il pericolo che la perdita del trattamento economico di malattia, sia pure per la metà, diventi troppo gravosa e lo stesso trattamento non risulti più adeguato alle esigenze di vita del lavoratore che, invece versa in uno stato di bisogno, il quale, di contro, si aggrava sempre di più per il protrarsi della sospensione dell'attività lavorativa a causa della malattia e della corresponsione della retribuzione. Sicché il relativo diritto costituzionalmente riconosciuto risulta sostanzialmente compresso e gravemente leso».*

pt. f.

Per un prestito non concesso

E' STATA UNA VENDETTA LA BOMBA DI AOSTA

AOSTA — *(g. ma.)* Il dinamitardo che la notte del 18 gennaio scorso aveva fatto esplodere una bomba nel negozio di abbigliamento «Paola» di Bruna Paola Bramanti, in via Xavier de Maistre 24, nel centro di Aosta, ha un nome. Si tratterebbe di Ettore Réan, 31 anni, di Saint Marcel, impresario edile balzato noto in Valle, dirigente della locale Unione sportiva, che è stato arrestato dagli agenti della polizia di Stato in servizio ad Aosta.

A mettere sulla pista gli inquirenti è stato un lieve indizio: un'Alfetta che poco prima dell'esplosione aveva lasciato il parcheggio situato dinanzi al negozio di abbigliamento. L'auto è risultata appartenere all'imprenditore valdostano che è stato dapprima interrogato, poi fermato e quindi dichiarato in arresto. Ora è rinchiuso nel carcere mandamentale di Brissogne.

Sull'esito degli interrogatori nulla è dato sapere. Sembra però che il Réan, forse perché in difficoltà finanziarie, abbia fatto il nome del marito della Bramanti, Paolo Ruffino, direttore della locale succursale della Cassa di Risparmio di Torino, la concessione di un credito che gli sarebbe stato negato. Da qui il proposito di vendetta che si sarebbe concretizzato con il gesto dinamitardo.

Come si ricorda, la violenta esplosione non solo danneggiò seriamente il negozio, ma distrusse anche tre auto parcheggiate nei pressi mandando in frantumi le vetrate delle case circostanti, del Seminario maggiore e di un concessionario di moto. In un primo momento si era pensato ad un attentato politico poiché nel palazzo abita il presidente del consiglio regionale, il democristiano avv. Gianni Bondaz, poi la pista è stata abbandonata per seguire quella di racket e poi quella della vendetta che — a quanto sembra — si è dimostrata esatta.

Tortona. Ezio Rolandi, psdi, è accusato di interesse privato

PROCESSO AL PRESIDENTE DELLA «CASSA»

La vicenda riguarda gli appalti per l'illuminazione pubblica

IN FIAMME AZIENDA BIELLESE UN MILIARDO DI DANNI

BIELLA — Il magazzino della «Filatura fratelli Seira», di Ponzone, è stato distrutto da un incendio. Per cause che non è ancora stato possibile accertare, le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte e si sono rapidamente estese tanto da costringere il temporaneo sgombero di una ventina di famiglie che abitano in un vicino condominio. Squadre di vigili del fuoco di Ponzone, Biella, Vercelli, Varallo, Santhià e Novara sono state impegnate per ore per circoscrivere e domare l'incendio: per spegnere gli ultimi focolai e abbattere le strutture pericolanti dovranno lavorare per tutta la giornata. I danni superano il miliardo di lire.

ALESSANDRIA — Il presidente della Cassa di Risparmio di Tortona, Ezio Rolandi, 55 anni, che è stato anche sindaco della città, sarà processato in tribunale. L'avvocato Rolandi, uomo di spicco dei psdi, deve rispondere dell'ipotesi di interesse privato in atti d'ufficio.

E' stato rinviato a giudizio insieme all'industriale Valerio Destro, 46 anni, Tortona, amministratore della «Imeltuna ditta che nel 1987 si aggiudicò lavori per impianti elettrici. I fatti contestati all'ex sindaco e presidente della Cassa di Risparmio si sono verificati quando era assessore ai Lavori Pubblici. Rolandi stato lo a chiedere di essere giudicato il più presto possibile. Ho sempre operato solo ed esclusivamente per il bene della città» ha detto l'avvocato Rolandi che sulla vicenda non ha voluto rilasciare altri commenti.

Il processo è legato all'appalto per la manutenzione e la creazione di nuovi punti luce in città e che venne indetto appunto nel 1982: la durata dei lavori era stata prevista in tre anni con interventi di circa 2 miliardi ogni anno e i lavori dovevano concludersi entro il 1986. Ma alla vigilia delle elezioni amministrative del 1985 l'allora giunta comunale, composta da socialisti, socialdemocratici e comunisti, decise un ampliamento dell'opera: non fu indetta una nuova gara d'appalto ma fu deciso che gli interventi fossero eseguiti ancora dall'Imet.

La vicenda suscitò polemiche anche in Consiglio comunale ed ora ha portato all'incriminazione delle due persone che saranno processate il 4 marzo.

Il processo può essere considerato la continuazione di quello che nel gennaio dello scorso anno venne celebrato a carico dell'industriale tortonese Paolo Mosai poi assolto con formula ampia.

L'imprenditore, che era consigliere liberale, rassegnò le dimissioni e inviò una lettera-denuncia a carico della giunta in carica in quel periodo citando anche l'appalto della manutenzione e della creazione di nuovi punti luce in città il cui costo, a suo dire, era eccessivo.

La giunta ritenne diffamatoria la lettera e querelò Paolo Mosai poi prosciolto dai giudici perché il fatto non costituisce reato.

Dopo le polemiche in Consiglio comunale sull'appalto e in seguito alla sentenza del tribunale si stabilì di effettuare una perizia per definire l'effettivo valore dell'intervento fatto per gli impianti elettrici e sulla base di questa verifica, nel maggio '87 la giunta decise di pagare, a sanatoria dei lavori svolti dall'Imet, 60 milioni che si aggiungono ai soldi già versati a suo tempo, con un risparmio, rispetto a quanto era stato stabilito da una prima perizia, di 57 milioni.

Ferruccio Camagna

Ezio Rolandi

A Laureana (Reggio Calabria), dopo due attentati

«LA MAFIA MI SPAVENTA MI DIMETTO DA SINDACO»

REGGIO CALABRIA — «*Ho paura per me, mio fratello e mio papà*». Rodolfo Trungadi, sindaco dc di Laureana di Borrello in provincia di Reggio Calabria, al secondo avvertimento mafioso non ha retto più e ha gettato la spugna dimettendosi. «Mi manca — si è giustificato — la *serenità necessaria per svolgere il mio lavoro di amministratore*». La mafia impone il coprifuoco nel paese terrorizzato da attentati, omicidi, furti.

Trungadi, 44 anni, professore, ha diretto sino allo scorso 19 gennaio un monocolore dc forte di 12 consiglieri su 20. Andando via ha accennato ad una lotta all'interno della maggioranza. Dopo le dimissioni si è eclissato. Inutile cercarlo al telefono di casa sua: «*Il professore non è più sindaco. E' uscito. Torna tardi. No, non è rintracciabile*». In realtà Trungadi è terrorizzato. Il dicembre scorso avevano sparato contro la sua casa di campagna. Nel rituale mafioso il segnale era chiaro: 'non ce l'abbiamo con te, non sei certo tu a darci fastidio, ma devi levarti di torno. Il 16 scorso, invece, l'avvertimento è stato più minaccioso: un intero caricatore contro le serrande della casa in cui abita con i genitori. Trungadi ha capito e obbedito.

Nessuno, dopo la sua dichiarazione, è riuscito a trovarlo, neanche per fargli firmare la convocazione del Consiglio comunale di venerdì scorso: «*Straordinaria, urgente ed aperta al pubblico*». Ordine del giorno: «*Dibattito sui fenomeni delinquenziali verificatisi nel territorio del Comune*». Sparito il sindaco è stato il vicesindaco dc Michele Pasanaro a firmare gli avvisi e a introdurre i lavori. Non ha mai pronunciato la parola mafia.

A Laureana si vive nel terrore. Settemila abitanti, stretti tra la Piana di Gioia Tauro, Rosarno e le montagne delle Serre, alle sette di sera si barricano in casa. Negozi chiusi, serrande abbassate, strade deserte. Qui, negli ultimi anni, si sono contati 15 morti ammazzati. Dal dicembre scorso decine di attentati, feriti. A luglio, è stata scoperta una piantagione di canapa indiana.

SOGNI PROIBITI

(Segue dalla 1ª pagina)

il 6 per cento delle italiane. Maggiore identificazione la sentono le «competitive». Sono il 15 per cento, il punto di riferimento del 12 per cento del campione, che valuta con simpatia «*la donna d'azione. Quella che ha intenzione di sfondare nella vita, a qualunque prezzo*».

Pari a queste yuppie d'assalto sono per numero le «*donne magiche*» (10%), creature «*che tutto fanno dal nulla e che spettonano energie benefiche*». E che per la fatica che compiono sono invidiate solo dal 6 per cento della popolazione femminile.

Così la vita di lui e lei, «*compagno & compagna*» l'uno dell'altra, in una relazione fondata sulla parità, sull'eguaglianza e la sincerità, pare una realtà praticata solo dal 10 per cento del campione ed è desiderata appena dal 6 per cento degli uomini e dal 7 per cento delle donne. Così la Marlene Dietrich che anche a piedi nudi in mezzo al deserto del film «Marocco» insegue il suo Gary Cooper non fa più testo. Lui oggi forse non la degnerebbe di uno sguardo. Peccato per entrambi.

Maurizio Lupo

LICEO { CLASSICO / SCIENTIFICO / LINGUISTICO } VITTORIA

* *BIENNIO CON MATERIE COMUNI AI TRE LICEI E ALTRE SPECIFICHE PER L'INDIRIZZO DI STUDI SCELTO.*
* *TRIENNIO VOLTO AL COMPLETAMENTO DEL CORSO DI STUDI SCELTO IN BASE ALLA ESPERIENZA MATURATA NEL BIENNIO E PIÙ CONGENIALE ALLA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE.*

IN QUESTO MODO OGNI STUDENTE È IN GRADO DI DEFINIRE CONSAPEVOLMENTE LA SUA SCELTA AL TERMINE DEL BIENNIO E MANTENERE LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE ANCHE NELLA SEZIONE DI CLASSICO E SCIENTIFICO.

LICEO VITTORIA LA SCUOLA CHE SI «RIFORMA»!
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 TORINO - TEL. 8396803/8395242

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1988/1989

La commissione azzurra s'accorda sui premi europei

LA LIRA FA FELICE L'ITALIA

Vertice monetario e Matarrese scuce milioni

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Un problema in meno per Azeglio Vicini. La grana dei premi, per la qualificazione agli «europei», è stata risolta ieri dal presidente Antonio Matarrese che ha incontrato a Roma la commissione interna della Nazionale composta da Altobelli, Vialli, Zenga e Bagni.

L'accordo è stato raggiunto sui sessanta milioni lordi a testa, poco più della metà della richiesta fatta prima di Italia-Svezia (40 milioni per le prime quattro gare, più 70 per le ultime due), per un esborso complessivo non lontano dal miliardo e mezzo.

Per le prossime amichevoli, a cominciare da quella di Bari del 20 febbraio con l'Urss, sarà Matarrese a decidere di volta in volta il premio. Per quanto riguarda la tabella per la fase finale degli europei, che comprende il primo trittico di partite ed eventualmente il primo o il secondo posto, la commissione interna ha lasciato Matarrese libero di decidere, anche perché il presidente rispetterà l'accordo firmato da Mansalla e dall'avv. Campana, presidente dell'Aic, sulla quota dello sponsor IP che prevede 1 miliardo l'anno, sino al '90, da dividere fra le varie nazionali.

Altobelli, Bagni, Zenga e Vialli si sono dichiarati soddisfatti. «*Abbiamo piena fiducia nel presidente Matarrese*», hanno detto. Altobelli è perfino pronto a pagare la multa, se l'Inter gliela dovesse affibbiare, per il gesto di ribellione verso Trapattoni dopo la sostituzione di Pescara.

Crippa

La Nazionale, dunque, riprende il cammino verso Monaco '88 nel clima giusto. Vicini ha voluto questo raduno di due giorni e mezzo a Coverciano per riprendere contatto con il gruppo che parteciperà agli europei. Solo Bergomi, infortunato, è rimasto a casa, ma l'interista farà parte dei 20 per Monaco. Qui ce ne sono 21. Un paio dovranno restare a casa: il portiere Landucci e, probabilmente, l'attaccante Rizzitelli, a meno che Vicini lo ritenga importante come ricambio di Altobelli, Vialli e Mancini. In questo caso non verrà convocato Crippa. Il granata piace molto a Vicini che lo vede, in prospettiva, erede di Bagni. Però ha a disposizione anche Fusi, il quale vanta una maggiore esperienza, nonché Romano, matricola di 27 anni e punto di forza del Napoli.

La tre giorni di Coverciano servirà anche al professor Vecchiet per compiere la serie di visite di controllo: un *check-up* utile per valutare le condizioni fisiche degli azzurri e che verrà poi completato a maggio. Domani Vicini farà disputare una partita di allenamento contro la Bibbienese, militante nell'Interregionale, a Coverciano (inizio ore 14,30). Tutti gli azzurri ruoteranno nel corso dei 90 minuti.

A Bari, Vicini inizierà la serie di esperimenti, lasciando a casa Tacconi, Bagni, Altobelli e Tricella, ossia i più anziani. Proverà tutte le soluzioni alternative, cominciando dal tandem offensivo della Sampdoria, Vialli-Mancini, e dando spazio anche ai vari Rizzitelli e Crippa. Vuole arrivare in Germania con elementi che abbiano un minimo rodaggio internazionale.

A Massimo Crippa sembra di sognare. Nel giro di sei mesi, dalla Serie C è approdato prima alla massima divisione nel Torino, poi alla Under 21 (quattro presenze) e infine alla Nazionale maggiore. Un salto eccezionale, ma non un salto nel buio per questo ventitreenne centrocampista che è stato scoperto in ritardo ma che possiede notevoli qualità atletiche e buone doti tecniche. «*Sono felice ma non mi monto la testa: nel calcio è importante arrivare ma anche restarci a lungo ed è quello che mi propongo, pronto a fare tutti i sacrifici necessari*», dice Crippa, figlio d'arte, che sta bruciando le tappe e che ha di fronte a sé una carriera più luminosa di quella di suo padre Carlo, ala del Torino a cavallo fra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60.

Anche Rizzitelli, pugliese ventenne trapiantato da sei anni in Romagna, può entrare stabilmente nel giro della Nazionale. Vicini lo apprezza e l'attaccante del Cesena spera di ripagare presto la fiducia del commissario tecnico.

Bruno Bernardi

La trattativa sta concludendosi

IL BRASILIANO DOUGLAS AL TORINO

Il dirigente granata De Finis ripartirà per il Brasile

Entro una settimana, Douglas, il ventiduenne centrocampista della Nazionale brasiliana che da tempo rientra nei progetti del Torino, potrebbe essere della partita granata. Nei prossimi giorni, infatti, i dirigenti del club di corso Vittorio Emanuele effettueranno con Atlantico per concretizzare la trattativa che attualmente fa al fine di assicurarsi il forte giocatore del Cruzeiro di Belo Horizonte, già opzionato dall'amministratore delegato De Finis e dal direttore generale Bonetto.

«*Considerando che dovremo far valere il nostro diritto di prelazione entro il 15 febbraio* — ha detto De Finis — *è evidente che non ci resta troppo tempo a disposizione*».

L'amministratore delegato della società granata ha aggiunto comunque che nel mirino del Torino non c'è solo Douglas, ma che i giocatori brasiliani già opzionati sono tre o quattro. Considerato il particolare apprezzamento già espresso nei confronti del giocatore nonché le buone referenze fornite anche da Mario Perrotti che in più di un'occasione ha potuto vederlo all'opera, sembra tuttavia scontato che il reale obiettivo della missione sia proprio l'atleta del Cruzeiro anche perché Douglas, libero da vincoli, potrebbe essere tesserato senza troppe difficoltà.

Il prezzo del giocatore si dovrebbe aggirare sui 900 milioni: la richiesta iniziale era stata di un miliardo e 200 milioni ma il Torino è fiducioso di chiudere un congruo «sconto».

Frattanto, anche il presidente Gerbi è in partenza: il suo «traguardo», però, è molto più vicino. Gerbi, infatti, domani si recherà a Roma dove intende trattare con la Federazione Italiana Gioco Calcio l'acquisto del vecchio «Filadelfia». Com'è noto, è intenzione del Torino di abbattere, dopo adeguata ristrutturazione, il vecchio impianto e farvi di partite amichevoli e allenamenti.

«*Per noi* — ha commentato De Finis — *sarebbe un importante fatto storico e morale*».

CI RISIAMO, TOCCA AL SOLITO PEROTTI RIMETTERE LE STAMPELLE AL GENOA

GENOVA — La rabbia del presidente Spinelli doveva aver raggiunto livelli davvero elevati se, nel breve e secco comunicato con cui il Genoa ha reso noto ieri mattina il licenziamento di Simoni, sostituito da Perotti alla guida della prima squadra, non ci sono ringraziamenti di rito.

La decisione di allontanare l'allenatore, contestatissimo dalla «piazza» rossoblù, era nell'aria domenica pomeriggio, dopo la nuova, negativa prestazione fornita contro il Modena. E Spinelli, nella notte tra domenica e ieri, ha radunato i consiglieri in casa sua e si è deciso al gran passo. Ma con chi sostituire Simoni? Sul mercato non ci sono «nomi» capaci di offrire sicure garanzie, per cui si è ripiegato su Perotti, come già era stato fatto due anni fa, quando Burgnich venne esonerato a primavera. Lo scorso anno, Perotti venne confermato nell'incarico e il Genoa arrivò a sfiorare la promozione. Ecco a sfiorarla, però, cosicché l'estate scorsa Spinelli pensò bene di affidarsi a un tecnico «sicuro». E chi poteva apparire più «sicuro» di Simoni, che in 7 campionati di B aveva portato per ben cinque volte (di cui due volte lo stesso Genoa) alla promozione la squadra da lui allenata?

Ma le cose non sono andate come si pensava e si sperava. Simoni volle rivoluzionare la squadra, anche a una settimana dall'inizio del campionato, e i risultati furono subito deludenti, tanto che adesso, a fine girone di andata, la posizione dei rossoblù è pericolosa e pericolante. Il tutto mentre la contestazione dei tifosi aumenta, ed a farne le spese è stato anche quel Cireneo di Spinelli al quale, insieme agli errori compiuti, si debbono attribuire anche benemerenze per lo sforzo finanziario compiuto.

«*Una sterzata era necessaria, in sì era capito benissimo ascoltando le reazioni dei tifosi domenica pomeriggio all'uscita dallo stadio*», è stato il commento di Pietro Kentsoglu, presidente del comitato di coordinamento dei club genoani. «*La società doveva prendere qualche provvedimento — ha aggiunto il capo dei tifosi organizzati — perché non era più possibile proseguire in quel modo. Comunque si vedrà nelle prossime settimane se la società ha deciso bene. Intanto, lasciamo che Perotti lavori in santa pace. Per fortuna c'è la sosta del campionato, si possono fare le cose con calma*».

La staffetta (ma sarebbe più giusto parlare di fiammifero che brucia) è passata adesso nelle mani di Perotti. Il giovane allenatore, per anni responsabile del settore giovanile, poi «promosso» alla prima squadra, quindi ritornato, con l'avvento di Simoni, tra i giovani, ha parlato chiaro a Spinelli e agli altri dirigenti: farà tutto il possibile per portare in salvo la barca rossoblù, ma ha tenuto a precisare che l'organico attuale non l'ha scelto lui, per cui non si deve aspettare miracoli. Inoltre, ha chiesto garanzie circa il suo futuro e Spinelli gli ha risposto sì, su tutta la linea.

Così il Genoa volta nuovamente pagina. I tifosi si augurano che sia la volta buona ma il lavoro di Perotti non sarà facile, anche perché c'è da ricostruire una squadra sia sotto il profilo atletico sia sotto quello morale. Perotti ci proverà, ben attento a non compiere passi falsi. Se riuscirà a recuperare qualche pedina importante, come Briaschi, ad esempio, il suo compito risulterà meno gravoso. Diversamente, tempi duri attendono il Genoa e i suoi tifosi.

Giorgio Bidone

I boccisti in lutto

E' MORTO GIAN PAOLO GATTO

Gian Paolo Gatto, da oltre un anno collaboratore di «Stampa Sera» per le bocce, è morto ieri dopo qualche mese di malattia. Era stato colpito alla fine dell'estate da un male inesorabile.

Valido giocatore di cat. B in gioventù, era da sempre legato all'ambiente bocciofilo, prima come d. s. di molti club, come il Rosmini Ebraikin, l'Assi di Tuttobocce di Torino e la Cristoforo Colombo di Genova e poi come giornalista a «Tuttosport», a «La Stampa», a «Stampa Sera» ed al periodico dell'U.B.I. «Sport Bocce».

Nato il 7 gennaio 1930 a Torino, era stato per anni, fino alla pensione, funzionario della Manifattura Tabacchi. Uomo colto e sensibile, aveva moltissimi amici tra i campioni della bocce. Lascia la moglie ed un figlio, Angelo, ai quali la Redazione Sportiva di «Stampa Sera» esprime i sensi del suo cordoglio.

La salma verrà benedetta presso la parrocchia di S. Gaetano in via San Benigno ed il funerale si svolgerà domani alle 14,30 con partenza dall'abitazione di via Gottardo 271.

Massimo Costantini, trecento presenze in maglia azzurra

IL GLOBETROTTER CAMPIONE DI PING-PONG

Europa, America, Australia, Asia: e adesso spera nelle Olimpiadi

Ci sono mille modi ed occasioni di girare il mondo. Massimo Costantini, ventinovenne marchigiano di Senigallia, ha scelto il tennistavolo. Con la maglia azzurra della Nazionale, che ha già indossato quasi trecento volte, ha visitato tutti i continenti, dall'Europa Settentrionale al Sudamerica, dall'Australia al Sud asiatico.

«*Mi manca il Centro ed il Sud dell'Africa* — dice sorridendo —, *ma non è colpa mia se lì non ci sono Paesi dove si pratichi il tennistavolo ad alti livelli*».

Le racchette ed i tavoli da ping-pong gli sono diventati familiari a otto anni, a tredici è arrivato il primo titolo nazionale, nella categoria Allievi, che mantiene ancor più meritato nei lustri successivi da un interminabile numero di medaglie, di titoli (è stato sei volte campione italiano) e dal riconoscimento come giocatore italiano numero 1.

Nel suo ricchissimo curriculum, ha collezionato ben cinque scudetti nel campionato italiano a squadre, due con la squadra della sua città e tre con il Centrosocarpa Prato, il club tricolore costretto a scomparire di scena all'inizio di questa stagione per la mancanza di uno sponsor.

Con un «colpo» di mercato degno dei presidenti calciatici, Francesco Grinza, presidente dell'omonima squadra di Potirno, è riuscito ad assicurarsi le prestazioni del miglior giocatore italiano per l'esordio nel massimo campionato nazionale, la serie A1. Per giocare nel campionato a squadre l'ingaggio è decisamente buono: «*Ma non c'è soltanto il dovere verso la società a farci giocare al massimo anche nel campionato a squadre. Noi siamo atleti di uno sport prettamente individuale* — spiega Costantini —. *Ma sentiamo la responsabilità di contribuire ad un successo corale. Inoltre abbiamo la possibilità di aiutare e consigliare i ragazzi più giovani. E' molto importante l'affiatamento con i compagni di squadra*».

E sotto questo aspetto non dovrebbero nascere problemi per il Mobili Grinza-Central Hotel Potirno: la terna, che ha in Massimo Costantini il fiore all'occhiello, è completata da due suoi concittadini, Renato Apolloni ed il giovanissimo Luca Ricci, secondo gli esperti un astro nascente del tennistavolo azzurro.

• LESTER PIGGOTT — L'ex fantino, condannato a tre anni per evasione fiscale, è stato colpito da un coltello. Ricoverato in stato di incoscienza in ospedale, si è prontamente ripreso ed i sanitari hanno autorizzato il suo ritorno in carcere. Piggott, 52 anni, è rinchiuso nella prigione di Highpoint, in Inghilterra. Aveva dominato la scena britannica per circa 30 anni, diventando famoso in tutto il mondo. Si era ritirato dall'attività agonistica nell'85.

Nella carriera di Costantini manca soltanto la partecipazione alle Olimpiadi: purtroppo, ha fallito la qualificazione nel torneo precolimpico disputato in novembre in Germania: «*Tuttavia la speranza non è ancora morta* — sostiene Costantini —. *Alle qualificazioni hanno partecipato cinesi con... nazionalità austriaca e la federazione internazionale è disposta a rivedere le sue decisioni e ad effettuare qualche ripescaggio. E' logico che partecipare ad un'Olimpiade rappresenti sempre un grosso traguardo per un atleta di qualunque disciplina*».

Con i cinesi Costantini è diventato ormai familiare: «*Sommando i giorni della mia permanenza in Cina, tra tornei e stages, ci sarò stato già cinque-sei mesi. Ho imparato le parole e le frasi più utili della lingua e oggi so farmi capire. Ma posso dirvi che è sbagliato guardare ai cinesi come ai depositari della scienza del tennistavolo. Hanno certo il vantaggio di selezionare i migliori da un esercito di praticanti, ma il loro gioco è molto speculativo, i cinesi mirano a far punto con il minor numero di scambi. Se si guarda allo spettacolo, noi europei siamo indubbiamente migliori*».

Una precisazione per i «profani» più che una polemica che viene da chi ormai conosce anche i segreti dei protagonisti del tennistavolo di tutto il mondo.

Massimo Costantini è studente fuori corso all'Isef di Urbino: tra impegni con la Nazionale, tornei e campionato a squadre, gioca circa duecento partite all'anno. E praticamente sempre in viaggio, ma spera che la sua carriera continui ancora per tanti anni: «*Ho un male che mi ha colpito di più* — conclude — *è stato giocare in America, sette anni fa, in un impianto con duecento tavoli da ping-pong. Un colpo d'occhio incredibile!*».

Renato Botto

Concluso il torneo

SQUASH CHE BRAVI I TORINESI

Domenica scorsa si è concluso il torneo nazionale di squash che si teneva presso il Club «The Gym» di Torino. Partecipavano i giocatori della serie A italiana e molti stranieri.

Classifica della categoria maschile: 1. Hussein El Nur (Torino The Gym); 2. Poseman (Sud Africa); 3. Bocca (Torino The Gym).

Classifica della categoria femminile: 1. Camiliari (Malta); 2. Pericle (Torino The Gym); 3. Fossati (Genova).

E' la prima volta, nella storia dello squash nel nostro Paese, che in una tappa del circuito nazionale A ben tre giocatori torinesi si sono classificati nei primi posti. Segno che questo sport, nella nostra città, sta registrando un «boom» di notevoli dimensioni, soprattutto grazie alla scuola presso il «The Gym».

La prossima tappa del circuito nazionale si terrà nella città di Parma.

Nella serie C2 sconfitte in trasferta l'Arti e Mestieri ed il San Paolo

VOLLEY, I RISULTATI CHE NON TI ASPETTI LE SQUADRE FAVORITE PERDONO LA TESTA

Nella C2 maschile pallavolistica continuano a capitarne di tutti i colori. Sabato, sulla trionfale giornata delle squadre di casa che hanno fatto l'en plein dei punti in palio cedendo soltanto due set in sei partite, le due «big» del campionato Arti e Mestieri e Volley S. Paolo hanno nuovamente pagato pedaggio in trasferta uscendo seccamente sconfitte dai campi dell'Edil M Ovada e del Valdocco.

A furia di registrare risultati clamorosi, giunti alla nona giornata di gara, non si può far altro che cancellare definitivamente i pronostici fatti alla vigilia, eliminare le etichette di favorite e outsider assegnate in precedenza ed abituarsi a considerare come normalissimi quegli episodi che, da una settimana all'altra, ribaltano in continuazione la classifica.

L'estremo equilibrio che regola ormai da due mesi le complicatissime vicende di questo torneo ha prodotto sabato una nuova, inattesa coppia di battistrada. Passi per la giovane Bistefani di Bergese, i cui progressi erano attesi d un momento all'altro considerata la maturazione dei suoi elementi-chiave, ma il primato del Valdocco ha davvero dell'incredibile e suona da severa condanna per tutte quelle squadre piene di ambizioni e di bei nomi che hanno finora deluso.

Nuova coppia di battistrada: la giovane Bistefani di Bergese e, a sorpresa, il Valdocco

Formazione con un organico ridotto al minimo, fisicamente tra le meno dotate, abituata a lottare duramente per guadagnarsi la salvezza, il Valdocco sta in effetti vivendo il periodo più brillante della sua storia.

«*Mai ci era successo di guidare la classifica della C2* — ammette il capitano Biagio Capra —. *Negli ultimi cinque anni abbiamo battuto fior di avversari quali l'Ovada, il Savigliano e i due S. Paolo senza far ricorso al quinto set. Siamo pochi, ma buoni. Le nostre carte vincenti sono come sempre la difesa ed una grande carica agonistica che ci spinge a non mollare mai. Fino a quando durerà il nostro "magic moment"? Impossibile dirlo. Continuiamo a vivere alla giornata con assoluta tranquillità sperando di evitare fino al termine infortuni e squalifiche*».

Intanto, a due giornate dalla conclusione del girone di andata, la «banda bassotti» del Valdocco vede sempre più vicino il prestigioso traguardo del titolo di campione d'inverno. Mentre la co-primatista Bistefani sabato prossimo rischierà seriamente sul campo del Volley S. Paolo, Capra e compagni affronteranno l'Alfiera a Pallanza e poi chiuderanno in casa con il Borgomanero.

Due impegni da prendere con le molle che appaiono comunque ampiamente alla portata di una squadra che difficilmente commetterà l'errore di montarsi la testa e di abbandonare quell'umiltà che l'ha fatta salire alla ribalta.

Roberto Condito

Pallamano - La Libertas Filopur di Alessandria deve disputare a Novi le partite interne

PER GIOCARE VA IN ESILIO

ALESSANDRIA — La società Libertas Filopur parrebbe davvero un invidiabile esempio di organizzazione sportiva: un presidente manager, 12 dirigenti attivissimi, cento ragazzi affiatati divisi in tre squadre, tanti tifosi e nessun problema finanziario. A costoro manca, però, l'elemento essenziale: il campo di gara.

Quello del Palasport è piccolo, irregolare, e la federazione di pallamano non aveva voluto saperne. l'anno scorso, di concedere agli alessandrini una proroga di utilizzo, in attesa della ristrutturazione del vecchio impianto sportivo. Così Paolo Fornari e company, vedendosi letteralmente mancare la terra sotto i piedi, piuttosto di chiudere bottega hanno preferito la dolorosa strada dell'«esilio» a Novi Ligure.

Risultato: polemiche tra il presidente Fornari ed il sindaco Mirabelli, tifosi indignati.

La Libertas aveva comunque già fatto parlare di sé e della grave carenza di strutture sportive cittadine due anni fa quando, per continuare ad esistere, si autodeclassò clamorosamente dalla serie C alla D, dove le misure del rettangolo di gioco previste dalla federazione corrispondevano a quelle del Palasport.

Ma, neanche a farlo apposta, il «Bettabello» alessandrino vinse il campionato '86-'87 senza sforzi, ritrovandosi nuovamente in C e nei guai.

L'interesse per la pallamano si destò in città nel '75 con la nascita della Libertas e nell'83, con la prima promozione della società in C, esplose la febbre per questo sport.

«*Fu l'anno dei successi* — ricorda Fornari —, *con la minima percentuale di imbattibilità del portiere Catasti e con il record nazionale del torinese Ferrando, che realizzò in tutta la stagione una media di ventun reti per partita*».

Fu anche l'anno degli sponsor stravaganti, come quello di un hotel di Varazze che, grazie alla pubblicità, incrementò le proprie presenze durante tutto il periodo invernale.

L'allenatore Catasti

Nella scia del fenomeno Libertas, in quasi tutti gli istituti scolastici di Alessandria la pallamano è diventata, dopo la pallacanestro, lo sport più insegnato e praticato. «*Questo ci permette di rimpinguare sempre il vivaio della società* — dice l'allenatore Fabrizio Ferrando — *evitando l'acquisto di giocatori esterni*».

Ora il campionato fila liscio per gli alessandrini, ben attestati nella zona medio-alta della classifica, ma di grosse ambizioni non se ne parla neppure: «*Finché giocheremo "in casa" a Novi* — precisa il presidente della società — *la serie B ha ben poco significato per noi anche perché la palestra che ci ospita non può ricogliere molto pubblico*».

Intanto i cinquecento spettatori di media che tifavano Libertas attendono un rapido ritorno in patria dei propri beniamini per la prossima stagione. L'impegno dell'amministrazione comunale in tal senso è chiaro: i lavori per migliorare il Palasport inizieranno nell'estate, ma sull'argomento Fornari è scettico, quasi divertito: «*Non è vero ma ci credo*».

Danilo Varesio